

# RadioCorriere

13757

**Nostra  
intervista  
col  
nuovo  
presidente  
della RAI  
Paolo  
Grassi**

**Barbara Nay  
alla TV in  
"Un delitto perbene"**

# Radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE  
anno 54 - n. 6 - dal 6 al 12 febbraio 1977

Direttore responsabile: **CORRADO GUERZONI**



## In copertina

Con i suoi occhi il dottor Cattaneo di televisivo un delitto perbene sta issando gravissimi guai. Nella vita altrettanto graziosa ma meno periplosa. Si chiama Barbara Nay, torinese, figlia di un non dimenticato calatore: un passato teatrale con Buazzelli, televisione, fra l'altro Qui Squadra Mobile, e un futuro zeppo di nnegni. (Foto di Barbara Rombi)

## Servizi

Con efficienza e fantasia a cura di Antonio Lubrano	8-11
Il nodo Savoia dello scandalo di Maurizio Adriani	12-13 e 84
Radiodue dà il microfono ai giovani che suonano di Luigi Fait	14-15
Va ascoltato con attenzione e pazienza di Italo Moscati	16-17
Adesso mi chiedono: perché non sei più cattivo? di Lina Agostini	18-19
Mariolino non vuole essere un baby-sitter di Pietro Squillero	20-21
I chiacchieroni folk di Giorgio Albani	24

## Guida giornaliera radio e TV

domenica	27-33	giovedì	61-67
lunedì	35-41	venerdì	69-75
martedì	43-49	sabato	77-83
mercoledì	51-59		

## Rubriche

Lettere al direttore	2-4	Cucina	90
Dalla parte dei piccoli	5	Le nostre pratiche	93
Dischi classici Ottava nota	6	Qui il tecnico	96
Linea diretta	7	Mondonotizie Piante e fiori	97
La TV dei ragazzi	25	Il naturalista Dimmi come scrivi	98
Il medico	85	Moda	100
Padre Cremona	86	L'oroscopo	101
Leggiamo insieme	87	In poltrona	103
C'è disco e disco	88-89		

Affiliato  
alla Federazione  
Italiana  
Editori  
Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101  
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02  
redazione romana: via Pasquale Stanislao Mancini, 27 / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero, lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero:  
Jugoslavia Din. 20; Malta L. 5; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino  
Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 585.

**ABBONAMENTI:** annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 /  
estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500  
intestato a **RADIOCORRIERE TV**

sped. in abb. post. / gr. 11/70 / registrazione del Tribunale di Torino n. 348 del

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano,  
p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23  
/ 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: S.O.D.I.P. - Angelo  
Patuzzi - v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 /  
20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / telefono 63 9 51

18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

## Lettere al direttore

### Troppi violini?

«Egregio direttore, riferendomi a quanto pubblicato sul n. 48 (1976) del Radiocorriere TV nella rubrica Ottava nota curata da Luigi Fait, in merito alle cattedre di violino funzionanti presso il Conservatorio E. R. Duni di Matera, preciso che il record (se così lo vogliamo chiamare) di classi di questa disciplina spetta alla Sezione Staccata Ludovico Grossi di Mantova del Conservatorio di Mantova. A Boito di Parma: dalle sei cattedre istituite nel 1973, anno della statizzazione dell'ex Istituto Musicale di Mantova, si è arrivati attualmente a nove (otto di violino e una di violino e viola), contro le sette di pianoforte, con un totale di 97 allievi su circa 350 frequentanti. Un primato che pensa sia alquanto interessante conoscere, calcolando che il Ludovico Grossi funziona come sezione di un conservatorio.

Ringrazio per l'ospitalità»  
(M<sup>re</sup> Dino Gatti - docente pres-

so la sezione staccata di Mantova).

### Risponde Luigi Fait:

«Quale soddisfazione e quanti violinisti! Complimenti, maestro Gatti! Che poi io abbia scritto sul Duni di Matera e sulle sue vicende didattiche con la pretesa di indicare dei record fa purtroppo parte del mestiere del giornalista, che può anche sbagliare. Chiedo scusa ai lettori. Peccato che a fornirmi i dati sia stato, per quell'Ottava nota, l'allora direttore del Conservatorio di Matera, il maestro Raffaele Gervasio, solitamente attendibilissimo.

Ciò che conta però — e devo sottolinearlo — sono le nuove forze e la travolgente domanda di musica nel nostro Paese. Ma diciamolo chiaramente: i ragazzi ci trovano oggi del tutto impreparati ad accoglierli sia presso i conservatori, proliferati ormai in ogni angolo, sia presso le scuole dell'obbligo. Gli stiamo dando un "la" (grazie al cielo ci sono delle

eccezioni) di cui vergognarci. E non lasciamoci prendere dalla smania della gara. Che cosa ce ne facciamo di queste centinaia di archi? Chi li istruisce? Chi li guida? Che cosa gli racconteremo domani quando ci chiederanno un posto di lavoro? La vera musica — e chi ha orecchie per intendere intenda — sta al di fuori, anzi al di sopra delle corde e delle grancasse. Le ginnastiche di conservatorio dovrebbero rappresentare un capitolo, appena appena uno spicchio specialistico della nostra civiltà. Non gonfiomolo, non fondiamo cattedre se non abbiamo docenti (non è sufficiente un diploma per essere abilitati all'insegnamento e non basta soffiare in un tubo per suonare); cerchiamo di non soffocare sotto le tende accademiche e ridimensioniamo infine i risibili ottimismo!».

### 1976: Verdi e la RAI

«Egregio direttore, nel 1976 c'è stata la ricorrenza del set-

tantacinquesimo anniversario della morte del sommo musicista Giuseppe Verdi. In conclusione: che cosa ha fatto la RAI?» (Guglielmo Anastasi Basile - Marsala).

Facciamo, dunque, un «bilancio» conclusivo sul 75° anno dalla morte di Verdi. La recente trasmissione televisiva dell'Otello (e mi auguro che anche lei sia stato tra i milioni di telespettatori che hanno assistito a quel magnifico spettacolo) mi è sembrata un degno coronamento a questo anniversario «minore» del nostro musicista. Le occasioni per ricordare Verdi, ammesso che ce ne fosse stato bisogno, non sono mancate da parte nostra: il Radiocorriere TV ha dedicato un servizio fotografico ai luoghi ove visse e operò il maestro (n. 4/1976) e una ricostruzione, desunta dall'epistolario e da altri scritti, di alcuni aspetti curiosi e poco noti della sua personalità. La radio, poi, ha trasmesso le opere più impor-

segue a pag. 4



**"Bevo  
Jägermeister  
perché Paola  
mi ha detto di  
no, ma intendeva  
sì."**



**Jägermeister. Così fan tutti.**

**Karl Schmid  
merano**

# L'aria secca

è spesso causa di irritazioni alla gola

**NUOVO**

## Umidificatore Chicco garantisce il giusto grado di umidità.

Il riscaldamento invernale rende l'aria degli ambienti secca.

E l'aria secca è spesso causa di irritazioni alla gola, specie a quella delicata del bambino.

Qual'è il giusto grado di umidità? L'igrometro ci dà l'indicazione esatta.

• meno di 50 è troppo secco

• fra i 55 e i 65 è normale



Ma come ristabilire l'umidità ideale di un ambiente? L'Umidificatore Chicco è stato studiato per risolvere questo problema.

Di linea moderna, si può adattare ad ogni ambiente, ha una base molto larga che gli consente la massima stabilità, è infrangibile, silenzioso e ha una caratteristica di assoluta sicurezza: si spegne automaticamente quando l'acqua si esaurisce.



Ora con maschera per suffumigi



Per la sua cameretta



Per saune facciali di bellezza



Utilissimo per l'ufficio

# chicco®

La grande linea bimbi di **ARTSANA**

## lettere al direttore

segue da pag. 2

tanti ed ha espressamente realizzato, per la propria stagione lirica, la *Jerusalem*. Anche la discografia verdiana si è arricchita di preziosi contributi: ricordiamo la prima incisione mondiale de *Il corsaro* e due edizioni di *Macbeth* dirette da Abbado e da Muti. E per restare in tema di discografia, le confermo che non sono state ancora pubblicate *Alzira*, *Aroldo*, *Jerusalem*, *I due Foscari*, *Oberto*; tuttavia queste opere, ad eccezione delle ultime due, sono state realizzate in questi ultimi anni dalla RAI.

### Voci celebri

«Signor direttore, ascolto con molto interesse le trasmissioni radiofoniche riguardanti le voci celebri della lirica: Caruso, Titta Ruffo, Toi Dal Monte, Lauri Volpi, la Callas, ecc. Non ho avuto quasi mai il piacere in questi ultimi anni di risentire la stupenda voce di Ferruccio Tagliavini, salvo che nella *Fedora* e nell'*Arlésiana*. Penso che un grande tenore come Tagliavini meriti molto di più: a parte *L'elisir d'amore*, il Werther, la *Manon di Massenet*, l'*Amico Fritz*, ricordo una *Tosca* cantata nel '53-'54 con voce piena, moderna, che ebbe grande successo sia di pubblico sia di critica.

Un altro piccolo desiderio: mi piacerebbe risentire le voci di Giuseppe Lugo e di Mario Lanza» (Gian Pietro Strada - Saronno, Varese).

A Ferruccio Tagliavini, che potrà riascoltare nella consueta programmazione di opere liriche, è stata dedicata la puntata del 23 gennaio della rubrica *La voce di...* in onda la domenica ed il sabato su Radiodue. Nel lungo elenco dei cantanti che danno vita alla breve trasmissione c'è anche Giuseppe Lugo.

### Vogliono Barbapapa

«Gentile direzione, scrivo a nome di molti bambini perché già da alcune settimane, il lunedì, alle ore 17 sulla Rete 2, il loro caro Barbapapa non appare più. Sono certa che far durare la trasmissione due minuti in più (il tempo di vedere un altro cartone) non implicherebbe difficoltà tecniche o simili» (Marta Fabbri e bimbi - Cesena).

### In Italia e all'estero

«Gentile direttore, seguo con molto interesse le rubriche redatte da persone ben preparate riguardanti la musica classica. Per seguire più da vicino le manifestazioni che vengono effettuate in Italia e all'estero, le sarei molto grato se volesse indicarmi il titolo di riviste specializzate sull'argomento» (Gino Piuma - Crotone).

Ai festival e alle manifestazioni musicali più importanti il *Radiocorriere TV* dedica servizi, commenti, notizie. Altre riviste, sempre a carattere musicale, pubblicano, in genere, articoli sull'argomento. Ma di specifico non mi risulta che ci siano pubblicazioni. Le segnalo, comunque, l'opuscolo edito dall'Association Européenne des Festivals de Musique (potrà richiederlo indirizzando a rue de Lausanne, 122 - 1202 Genève - Svizzera) ed il periodico *Musica Università* (Casella postale 7232 - 00100 Roma), attraverso i quali potrà avere un quadro più dettagliato delle manifestazioni musicali in Italia e all'estero.

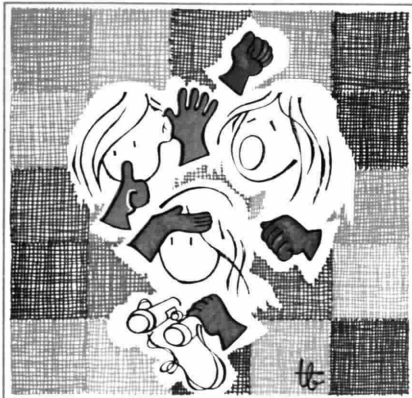
In questo numero la rubrica «Il medico» è a pag. 85, «Padre Cremona» a pag. 86, «Leggiamo insieme» a pag. 87. Per carenza di spazio «Come e perché» è rinviata al numero prossimo.

## dalla parte dei piccoli

Una giuria di dieci ragazzi ha assegnato il 13 dicembre scorso il Premio Inedito Ragazzi al romanzo *Il ragazzo dell'orsa maggiore* di Giuseppe Bufalari. Il premio, di un milione e mezzo di lire, è alla prima edizione ed è stato istituito dall'editrice AMZ al fine di promuovere nuove ricerche nel campo della narrativa e della divulgazione scientifica per i giovani. Per l'occasione un dibattito ha raccolto le opinioni di Marcello Bernardi, Roberto Denti, Giocchino Forte, Cesare Medail e Giuseppe Zani.

### Premio Monza

Al fine «di valorizzare i buoni libri nei quali sia restituita alla parola scritta la giusta preminenza contro l'abuso dei fumetti e come correttivo allo strapotere del linguaggio visivo» la Biblioteca Italiana per Ciechi bandisce per il 1977 la VI edizione del Premio Monza, concorso letterario nazionale per opere destinate ai ragazzi tra gli 11 e i 15 anni. Possono concorrere al premio i libri di autori italiani editi nel corso del 1976; le opere devono pervenire in otto copie alla segreteria del Premio Monza (presso la Biblioteca Italiana per Ciechi, Casella Postale 285 - 20052 Monza) entro e non oltre il 15 febbraio. La commissione giudicatrice del premio, composta da Marcello Argilli, Alfredo Barberis, Roberto Fertonani, Maria L'Abate Widmann, Guido Peter, Carla Poesio, Giorgio Zampetti, selezionerà tre opere di narrativa e due di divulgazione che saranno poi sottoposte a una giuria di 21 ragazzi di scuola media dell'Italia settentrionale, centrale e meridionale. Nel mese di novembre, verranno designati un vincitore per la



sezione di narrativa e un vincitore per la sezione di divulgazione. Ognuno dei due vincitori riceverà un premio di un milione di lire. Agli autori delle altre tre opere prescelte verrà assegnato un premio di 400.000 lire ciascuno. Agli editori delle due opere vincitrici andrà la Targa Elvira ed Angelo Borghi.

### Infanzia e poesia

«Infanzia e poesia»: questo il nome di una mostra antologica ragionata della poesia italiana per bambini tra l'Ottocento e il Novecento, promossa dalla Fondazione Alberto Colonnelli di Pollone. La mostra, allestita nei locali della Biblioteca Civica di Torino, raccoglie una vasta documentazione di testi editi ed inediti di origine artistica, popolare e infantile, e propone alcune chiavi di interpretazione attraverso due livelli-base di lettura dei testi: uno storico-contenutistico, l'al-

tro stilistico e di confronto. Inaugurata l'11 dicembre scorso, la mostra si è aperta con una relazione di Laura Draghi Salvadori, studiosa di letteratura infantile e autrice di libri per ragazzi.

### Biblioteche per ragazzi

Dal 23 al 28 agosto scorso si è tenuto a Lonsana il 42° Congresso dell'IFLA/ FIAB (Federazione Internazionale Associazioni Bibliotecari). Il sottogruppo Biblioteche per Ragazzi vi ha organizzato due riunioni congiunte con la Sezione Biblioteche Ospedaliere per esaminare i problemi relativi ai bambini handicappati. Margaret R. Marshall, docente di biblioteconomia e letteratura infantile presso il Politecnico di Leeds, ha indicato i requisiti generali necessari per ogni servizio bibliotecario per handicappati (libero accesso a tutti i settori della biblioteca, presenza di materiale specialistico, di libri e giochi educativi, racconti su nastro, e visite di bibliotecari a scuole speciali ed ospedali per portare libri ed organizzare ore del racconto); Gisella Freytag, logopedista di Monaco, ha parlato della biblioterapia di bambini con turbe di linguaggio.

Dalle due riunioni è emersa l'esigenza di redigere una lista internazionale di materiale librario, rispondente ai criteri suggeriti, e inoltre il progetto di una tavola rotonda di bibliotecari che rappresentino centri di ricerca e documentazione nel campo della letteratura giovanile e la promessa di una nuova edizione del volume *Library Service to Children* (Servizio bibliotecari per ragazzi).

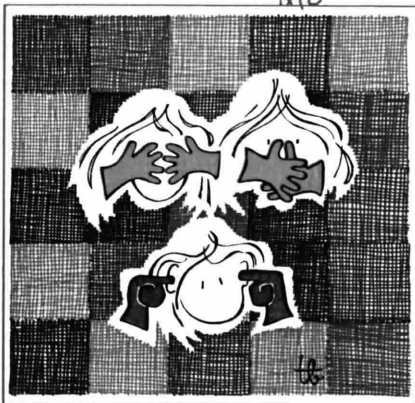
Teresa Buongiorno

# GRINTA sfera

## La "macchina" per scrivere

**Serbatoio a grande capacità**  
**Scorrevolezza costante**  
**Prezzo "su strada" 100 Lire**

Grinta sfera: serbatoio a grande capacità d'inchiostro, per scrivere tanto... per scrivere **KILOMETRICO!** Scorrevolezza costante grazie alla qualità ed alla precisione della sfera, per scrivere sempre nitido e pulito. In più una carrozzeria moderna, elegante e, soprattutto, robusta. Ecco perché Grinta sfera è la "macchina" per scrivere.



Gilette Italy S.p.A.  
Divisione Paper Mate



OPERA LIVE

Il Radiocorriere TV ha già parlato di *Opera live*: un'iniziativa Fonit-Cetra che i cultori di musica hanno apprezzato moltissimo. Riascoltare le voci di grandi interpreti (e quando parlo di voci non mi riferisco unicamente ai cantanti ma, in ugual modo, ai direttori d'orchestra, per esempio a De Sabata, a Guarnieri, a Furtwaengler, Mitropoulos, Bruno Walter) significa ritrovare momenti che credevamo inarrestabili e perciò perduti.

La collana è vasta. Ma questa volta mi fermo a un disco singolo: la *Manon* di Massenet diretta da Antonio Guarnieri con Giuseppe Di Stefano, Mafalda Favero, Mario Borriello nella compagnia di canto. Nel disco sono comprese la scena II-V del secondo atto, la scena VI del terzo, la scena V del quarto. Vi è poi, nella seconda facciata, l'Intermezzo.

*Manon* è un'opera da cui escono scintille di luce se è affidata a interpreti che sappiano prenderla fra mano con tocco intenso ma delicato. Con questa partitura, il tenore Giuseppe Di Stefano esordì alla Scala di Milano nel 1947. Il disco custodisce quell'avvenimento con la maggior fedeltà possibile, giacché è ormai un vecchio disco. Una calda voce siciliana, morbida, piena, squillante, tutta seduzione, canta i crudeli dolori di Jean Des Grieux, la sua così amara disillusione, il suo risibile e ammirabile coraggio di ragazzo; e la canta con una poesia, con un sentimento patetico che hanno lasciato il segno nella storia del teatro lirico. Proprio il fatto che una voce così naturale, un canto così « en plein air » siano riusciti a non contaminare l'eleganza tutta francese della partitura di Massenet è un miracolo. Il Des Grieux del grande « Pippo » è ancora vivo, a distanza di trent'anni. La parabola della non lunga carriera di Di Stefano ha toccato il suo punto più alto già da tempo. Oggi sulla voce d'oro di questo tenore si affacciano i critici musicali con la perentoria certezza degli storici. Ma non dicono cose tutte giuste. Io non credo, a dispetto dei sapienti, che si possa cantare magnificamente, come ha cantato Di Stefano, con una difettosa tecnica vocale, solo per virtù naturale. Non c'è bella voce che tenga: se una canta male anche la più fortunata delle voci sembra brutta.

Ecco perché mi è dispiaciuto di leggere, nel retrobusta dello storico disco, una nota di Aldo Nicastro (peraltro interessante e benissimo scritta) in cui si riaffaccia il leit-motiv della tecnica di canto del Nostro. Un disco bello, bellissimo, un Des Grieux che fa versare anche a noi le sue lacrime. Ma i critici, anziché lasciarsi andare all'entusiasmo (che fra l'altro, secondo Aristotele, è una delle più alte manifestazioni dello spirito umano), tornano a vivisezionare e a fare in pezzi un corpo di voce splendido. E al tenore siciliano concedono — grazie tante — un « colore tenorile

sensazionale ». Vorrei vedere che si dicesse altrimenti. Ma con quanta amarezza lui, Giuseppe Di Stefano, leggerà queste note di presentazione? Il critico che giudica oggi il grande cantante (e non parlo soltanto di Nicastro, sia chiaro) non fa un poco la figura del « ragazzaccio » della famosa novella di Andersen, quello che colpisce al cuore, con una pietra, il poeta che l'ha accolto? Ora Di Stefano, con la sua arte, ci ha dato quanto quel poeta al ragazzo. Vogliamo, in un disco che ci fa rivivere la sua arte, ringraziarlo soltanto?

Mi dispiace — lo spazio non lo consente — di non parlare, a proposito di questa *Manon*, del soprano Mafalda Favero né di Mario Borriello, entrambi accanto a Di Stefano in quest'incisione. Mi dispiace di aver soltanto nominato il grandissimo Antonio Guarnieri, oggi che s'intonano ditirambi anche per direttori che meriterebbero canti funebri. Ma l'atteggiamento che troppi hanno assunto nei confronti di un artista come Di Stefano è, a mio giudizio, assai criticabile. E a quest'ingiustizia ho voluto riparare.

Il disco, di lavorazione tecnica accurata (gli anni pesano anche ai dischi!) è siglato LO 11.

SONATE DI GIOVENTÙ

E' uscito per la Philips un box di sei dischi: musiche mozartiane per pianoforte e violino. Tali musiche sono indicate nel frontespizio come *Sonate di gioventù* e, nella lingua del salisburghese, *Jugendsonaten*. Ma guardiamo le date delle composizioni, sedici per l'esattezza: 1764-66. Wolfgang Amadeus Mozart, nato il 27 gennaio 1756, aveva a quell'epoca otto-dieci anni. Ora sappiamo tutti che la gioventù incomincia a diciotto anni e l'adolescenza a dodici. Prima c'è l'infanzia. Chiamiamole dunque, queste pagine mozartiane, « Sonate d'infanzia », perché tali sono. E ascoltiamele con stupore: è l'unico atteggiamento possibile quando si vede un bambino che invece di scarabocchiare si mette a scrivere musica sul serio, sonate che hanno già la scioltezza, il garbo, la delicata leggerezza di altre uscite dalla mano matura di un Johann Christian Bach ch'era un maestro di questo genere musicale e al quale Mozart, anche più tardi, s'ispirerà.

Un box, questo della Philips, che riserverei ai mozartiani puri: ossia ai melomani che nella propria discoteca vogliono avere tutto Mozart: anche il Mozart bambino. Le *Sonate* sono eseguite da Blandine Verlet e da Gérard Poulet, figlio del direttore d'orchestra Gaston Poulet: un violinista con le carte in regola che ha già registrato per la Casa fiamminga il mozartiano *Concerto per due violini e orchestra* insieme con un « partner » eccezionale: Henryk Szeryng.

La tecnica di lavorazione dei sei microscolci è accurata. La sigla è la seguente: LY 6747 200. Stereo.

Laura Padellaro

HAL YAMANOUCHI, il famoso mimo-danzatore giapponese, trasferitosi da qualche anno in Italia, è stato invitato ad una nuova e interessante collaborazione con l'orchestra da camera di Foggia, I Solisti Dauni. Come primo impegno, Yamanouchi ha felicemente accettato di interpretare *Le marionette*, una

W.F. Voxie TV Rappresentazioni "Cine Studio"



composizione di Teresa Procaccini già nel repertorio dei Solisti Dauni e che era stata ad esempio applaudita due anni or sono al Festival delle Nazioni di Città di Castello. La versione con Hal Yamanouchi è stata riservata in « prima » all'Istituto Universitaria dei Concerti in Roma e alla TV (Rete 1).

MARIO CECCARELLI, che per tanti anni è stato uno dei pianisti più affezionati all'opera lisztiana e che è stato recentemente applaudito all'Istituto Massimo di Roma in un programma interamente dedicato al musicista ungherese, non è oggi il solo a riproporre quelle pagine non tanto come occasione di virtuosismo ma come esempio di alta espressione poetica. I giovani e i giovanissimi hanno ripreso ad eseguire Liszt. E' il caso di Roberto Cappello, primo Premio Busoni 1976, esibitosi con successo nel *Concerto in mi bemolle* all'Auditorio di Via della Conciliazione, accompagnato dall'Orchestra di Santa Cecilia diretta da un'autentica rivelazione: il ventunenne Daniel Oren, a sua volta primo Premio Karajan.

L'« OBERTO, CONTE DI SAN BONIFACIO », la primissima opera teatrale di Giuseppe Verdi (data alla Scala il 1839), è stata ripresa con successo in queste settimane (dal 13 gennaio) presso il Teatro Comunale di Bologna. Sul podio Zoltán Pesko. Regia di Gianfranco De Bosio e allestimento scenico firmato da Maria Antonietta Gambaro. Contestualmente a questa « prima », si è tenuto presso il medesimo Teatro, dal 14 al 16 gennaio, un convegno internazionale di studio dedicato all'analisi dell'Oberto.

DUE LEZIONI-CONCERTO CON LUIGI NONO sono state organizzate al Conservatorio Domenico Cimarosa di Avellino dall'ARCI in collaborazione con l'END e l'ENARS-ACLI. I due appuntamenti si sono svolti sui rispettivi temi « La voce » e « L'organizzazione dei materiali musicali ». Sono stati invitati alla realizzazione del programma Giovanna Marini, Liliana Poli e Fausta Ciampi e sono state inserite pagine di Monteverdi, Mozart, Schoenberg, Busotti, Nono, Marini e di anonimo.

LA NOMINA DI GIOACCHINO LANZA TOMMASI a direttore artistico del Teatro dell'Opera di Roma, secondo il parere espresso dal Consiglio di Stato, è pienamente legittima. Ne ha dato notizia l'ufficio stampa del teatro lirico romano, sottolineando tra l'altro che « viene così posto termine ad una defatigante polemica che ha sortito il risultato di contrastare per lungo tempo l'attività degli organi istituzionali, tesa al recupero e al rinnovamento dell'ente lirico della capitale ».

1876 BAYREUTH 1976: CENTO ANNI DI FESTIVAL RICHARD WAGNER, è il titolo della mostra allestita in questi giorni (dal 14 gennaio al 20 febbraio) nel Ridotto dei palchi del Teatro alla Scala. Si tratta degli stessi materiali documentari esposti l'estate scorsa a Bayreuth e portati ora in Italia grazie anche alla Bayerische Vereinsbank di Monaco.

Luigi Falt

## La Romagna dell'800

Tina Aumont, la figlia dello showman francese Jean-Pierre Aumont e dell'attrice messicana Maria Montez, si è buttata a capofitto nel lavoro: negli ultimi mesi ha girato quattro film, fra i quali «Casanova di Fellini», ed ha impersonato la parte di Venusta, la donna di Stefano Pelloni, nello sceneggiato «Il Passatore» che il regista Piero Nelli ha appena terminato di realizzare, in tre puntate, per la Rete 2 TV. «Il Passatore» è tratto da «Fatti memorabili della banda del Passatore» di Francesco Serantini ed è imperniato sulle vicissitudini di un celebre brigante romagnolo, al secolo Stefano Pelloni, che si rivelò uno dei personaggi più avvincenti e controversi del Risorgimento.

Non si tratta di una versione — dicono i realizzatori — avventurosa e romanzesca del brigante romagnolo, ma di una edizione evocativa e insieme critica, tra mito e storia, dei «fatti memorabili» della Romagna inquieta della prima metà dell'800.

Sui teleschermi la figura del Passatore è impersonata dall'attore Luigi Diberti, mentre il suo antagonista, il capitano Zambelli, è interpre-

## RAI: Giuseppe Glisenti nuovo direttore generale

Il Consiglio di amministrazione della RAI riunitosi mercoledì 26 gennaio sotto la presidenza di Paolo Grassi ha nominato all'unanimità Giuseppe Glisenti direttore generale della Società. Il dottor Glisenti era stato designato all'incarico, sempre all'unanimità, il 20 gennaio nella prima seduta del nuovo Consiglio di amministrazione. Il nuovo direttore generale della RAI subentra a Michele Principe che di recente ha rassegnato le dimissioni. Glisenti, milane-

se, 58 anni, proviene dal gruppo della Rinascente dove era direttore generale e amministratore delegato; in precedenza il neo eletto aveva ricoperto importanti incarichi all'IRI dove è stato prima condirettore e poi direttore centrale. Più di recente Glisenti era stato presidente dell'Intersind. Con le nomine di Paolo Grassi e di Giuseppe Glisenti, entrambe avvenute all'unanimità, la riforma della RAI entra nella seconda fase di attuazione.

tato dall'attore francese Pierre Santini, figlio di un pittore italiano, Pio Santini, e allievo della scuola teatrale di Jean Vilar.

## Il diario misterioso

«Fauno di marmo», libera trascrizione di Massimo Franciosa dell'omonimo romanzo di Nathaniel Hawthorne, è il titolo di un enigmatico sceneggiato che Silverio Blasi ha comin-

ciato a girare a Roma con protagonisti Marina Malfatti e Orso Maria Guerrini. La vicenda (prevista in due puntate) prende spunto da un casuale incontro di viaggio che unisce per breve tempo a Roma il destino di quattro personaggi accomunati dall'amore per la città eterna, per i monumenti antichi, per l'arte: si tratta di Miriam, bellissima e misteriosa, e Hilda, una giovanetta piena di candore e di sensibilità; Kenion, un quarantenne di vistosa educazione anglosassone, e infine Donatello, un giovane italiano cupo e bellissimo, il cui volto sembra assomigliare al Fauno di marmo del Museo Borghese.

La vicenda dei quattro sarebbe solo contrassegnata da un'istintiva simpatia ed attrazione reciproca, e cioè da una immediata inclinazione sentimentale del maturo Kenion per la giovanissima Hilda e da un altrettanto immediato «coup de foudre» di Donatello nei riguardi dell'interessante Miriam; senonché, a causa del diario romano di un antenato, che Kenion sta accuratamente ordinando e ristudiando, essi scoprono via via, per misteriose e inaspettate coincidenze, di essere legati tra loro da un arcano destino.

## Con Stravinskij al cabaret



Il regista Massimo Scaglione sta ultimando la registrazione televisiva della celebre opera di Stravinskij «Histoire du soldat» che, composta al termine della prima guerra mondiale, è tra i capolavori del compositore. Ispirata ad una fiaba russa — su libretto del poeta Ramuz — l'opera è «suonata, recitata e danzata». Per l'edizione televisiva la parte musicale è affidata ai solisti della Camerata Musicale A. Casella diretti dal maestro Alberto Peyretti: Pierino Miretti (clarinetto), Ezio De Maria (fagotto), Antonio Sabbetti (tromba), Giovanni Capriolo (trombone), Mariano Manocchi (batteria), Raimondo Matalena (violino), Gianfranco Autano (contrabbasso). L'orchestra sarà pre-

sente anche in video, mentre la parte recitata e danzata è affidata agli attori Mario Brusa (il narratore), Piero Sammaturo (il soldato), Jean Dudan (il diavolo) e alla danzatrice Loredana Furno (la principessa). Le scene sono di Ezio Vincenti, le coreografie di Jean Dudan. Il regista — che già aveva presentato quest'opera nell'ambito dell'Autunno Musicale di Como e al Piccolo Regio di Torino — vuole dare di questa «Storia del soldato» un'interpretazione in stile cabaret degli anni '20, tenendo conto del particolare tessuto musicale di Stravinskij, che usa anche il tango, il valzer, il rag-time. (Nella foto, da sinistra, Jean Dudan, Mario Brusa, Piero Sammaturo, Loredana Furno).

## Le «radiografie» continuano

Dopo Alessandro Blasetti, Susanna Agnelli, Giovanni Battista Franzoni, Gabriella Ferri sarà Pietro Ingrao, il presidente della Camera, a sottostare alle trenta domande che formulerà Warner Bentivegna per il programma «Radiografia di un personaggio» messo in onda ogni giovedì, alle ore 14.05, da Radiouno. Un programma, realizzato nelle abitazioni degli intervistati, dal quale emergono quasi sempre gli aspetti umani del personaggio prescelto. Dell'équipe di Radiouno fanno parte, oltre alla «voce» (Bentivegna), anche lo scrittore Renato Mainardi e Giancarlo Santilli.

La «radiografia» di Pietro Ingrao fa parte del secondo ciclo di questo programma del quale, visto il successo, si sta già preparando una terza serie di tredici personaggi: ogni trasmissione dura ventisei minuti, ma ci sono le eccezioni: a Giovanni Battista Franzoni (20 gennaio) e a Pietro Ingrao (3 febbraio) sono stati accordati 45 minuti ciascuno.

# IX | B | Rai Nostra intervista con il nuovo Con efficienten

**Non basta abbattere i ripetitori: la concorrenza delle TV straniere si vince resistendo alle delusioni, superando gli agguati, recuperando la certezza che il nostro prodotto è migliore. La credibilità dell'informazione e la qualità della proposta culturale. Niente razzismi in campo musicale. Il collegamento fra l'azienda e le istituzioni culturali**

Roma, febbraio

In viale Mazzini, nell'ormai effigiatissimo palazzo di vetre della RAI, è arrivato «nudo e san Sebastiano». Non ha un metodo di lavoro per l'azienda che è stato chiamato a presiedere, ma «un metodo di lavoro per me». Quando dirige il Piccolo Teatro di Milano, molti anni fa, Valentina Cortese, «mia grande amica», gli regalò una poltrona, «una di quelle belle poltrone americane alla cavallerizza», per costringerlo a riposarsi ogni tanto («mangiavo in 20 minuti a una tavola calda e poi schiacciavo il cosiddetto pisolino in ufficio»). In quarant'anni di attività nel mondo dello spettacolo — si considera un «teatrante di razza» — ha saltato vacanze e domeniche, Natale e Pasqua. «L'ho fatto al Piccolo, alla Scala e penso che lo farò anche alla RAI».

(Paolo Grassi, neopresidente della RAI, 57 anni, milanese, nato da un'antica famiglia pugliese, salentina e tarantina: «E' forse una delle componenti di quel tanto di fortuna che ho avuto nella vita è che, pur essendo nato a Milano, cioè nel razionalismo del Nord, porto nel sangue quel contributo insostituibile che è l'umanesimo del Sud»). Ma respinge l'ottica di campanile o la mania delle abitudini municipalistiche («e non municipali, ben altra cosa»). Né, dice, ha un'ottica privata: «Forse ho una mentalità un po' ottocentesca, ma se la società e soprattutto le istituzioni pubbliche mi affidano un compito, non ho mezze misure, credo sia mio dovere rispondere a questa fiducia con il massimo della mia disponibilità». Insomma o tutto o niente. «Che poi diventi la dittatura di Grassi, il possessivo di Grassi, sono piccole sciocchezze. Non si può fare un lavoro se non lo si ama prima di affrontarlo».

Dopo l'era dei piemontesi, dei toscani e quella dei meridionali, per la RAI si apre dunque l'era dei lombardi, ovvero del-

l'efficienza? «Se vi sarà un'epoca», replica Grassi, «sarà una epoca degli italiani. Se dovessimo partire dal concetto che veniamo a milanesizzare la RAI, assumeremmo un atteggiamento in fondo colonialistico. Certo noi cercheremo, Glisenti direttore generale ed io, il terreno della puntualità, quello dell'efficienza, ma con umanesimo, con fantasia. Il milanesismo, laddove lo fosse, sarebbe dunque un mezzo, non un fine».

Al Radiocorriere TV Paolo Grassi ha rilasciato questa intervista.

**1** — Lei viene dal mondo del teatro e della lirica. Intende valorizzare teatro e lirica proponendo che abbiano più spazio in TV e alla radio o, più in generale, come pensa di avvalersi delle precedenti esperienze nel nuovo incarico?

«E' chiaro che non posso e non intendo rinunciare all'identità di uomo di palcoscenico dopo 40 anni vissuti sui palcoscenici di prosa e di musica e in mezzo all'immenso mondo dello spettacolo».

Io non credo che personalmente darò impronte ai programmi radiotelevisivi in quanto vi sono le scelte autonome dei direttori di rete e di testata coordinate dal direttore generale. E' chiaro che metterò a disposizione delle reti e delle testate quella lunga esperienza, milanese, italiana, internazionale, che la gente mi riconosce e che fa parte della mia storia e che può essere utile alla radiotelevisione. Del resto gli ultimi episodi clamorosi della TV sono legati a due istituti, la Scala e il Piccolo Teatro, nei quali ho vissuto: le trasmissioni in diretta in Italia di *Otello* e nel mondo di *Norma*, e la teletrasmissione in Italia di *La bambola abbandonata*. Fatti, credo, artisticamente qualificati e qualificanti e che — proprio perché in diretta — hanno fatto partecipare milioni e milioni di persone. Parliamo tanto di «coinvolgimento», ma più coinvolgimento dell'aprire un teatro come la Scala all'I-



Paolo Grassi, nominato presidente della RAI il 20 gennaio scorso,

Italia e al mondo mi pare che non ci sia. E' stato toccante, veramente commovente alla fine della *Norma*, ricevere telefonate da Washington o dal Pakistan, da Atene, da Parigi o da New York.

Tutto quello che si potrà fare in questa direzione, rivolgendosi non solo alla Scala o al Piccolo, perché sarebbe un discorso riduttivo, ma a quanto di meglio produce lo spettacolo italiano di prosa e di musica, penso che lo suggerirò e ritengo che la radiotelevisione lo potrà fare.

**2** — Il nuovo Consiglio di amministrazione ha ridefinito i compiti del presidente e del direttore generale, oltre a mettere allo studio la costituzione di un comitato esecutivo. Vuol dire che si vogliono evitare in partenza contrasti o conflitti di competenza? E che funzioni avrebbe il comitato esecutivo? La segreteria del Con-

siglio d'amministrazione esisterebbe ancora o verrebbe assorbita dalla direzione generale?

— Voglio ricordare, intanto, che i compiti del presidente e del direttore generale sono previsti dalla legge di riforma agli art. 10 e 11. Si sono voluti ulteriormente precisare non per i rapporti di piena fiducia tra Giuseppe Glisenti e me — che fortunatamente esistono e si sono semmai approfonditi — quanto proprio per rendere, direi, iniquabile e incontaminabile l'azione del direttore generale e dargli una piena autonomia. Parliamo tanto di autonomia: che vi sia dunque anche l'autonomia di colui che prepara il bilancio dell'azienda e che lo deve difendere. Devo dire nel modo più esplicito che avrò la più grande lealtà verso Glisenti, il quale sono certo uguale rapporto avrà verso di me. Non ho dubbi. Potranno nascere, certo, divergenze operative o di valutazione, ma saranno sem-



# za e fantasia



durante l'intervista rilasciata ad Antonio Lubrano (a destra nella foto)

pre riassorbite in una profonda stima reciproca, che è poi l'unico cemento che esiste fra gli uomini. Il cemento fra gli uomini è soprattutto la stima, non le ideologie o le tessere dei partiti: queste vengono dopo.

Per quanto riguarda il comitato esecutivo, esso non vuole, non può sostituirsi al Consiglio d'amministrazione. Il comitato esecutivo è un'ipotesi che una ristretta commissione studierà per permettere allo stesso vertice dell'azienda di fare il suo lavoro meglio, in modo più agile, demandando al comitato esecutivo le pratiche, direi, di ordinaria amministrazione. Si tratta insomma di far correre il lavoro. E' nell'interesse dell'attività più qualificata del Consiglio che alcuni consiglieri si sobbarcheranno l'onere dell'esecutivo. Per la segreteria del Consiglio d'amministrazione esistono diverse ipotesi, che sono state rinviate a

quando il Consiglio d'amministrazione, col presidente e con la piena presenza del direttore generale, avrà assunto tutti e consapevolmente i propri poteri nell'ambito dell'azienda.

Qualsiasi illazione è prematura e soprattutto non deve essere viziata da sospetti, da prevaricazioni, da interesse interpretazioni. Si studierà; può darsi che la situazione attuale sia mantenuta; può darsi che venga variata, non certo in chiave punitiva, bensì soltanto al servizio di una migliore e più viva efficienza dell'azienda.

**3** — E' stato particolarmente apprezzato da coloro che lavorano alla RAI o per la RAI lo spirito «patriottico» da lei manifestato, nella sua prima dichiarazione radiotelevisiva, sia nei confronti dell'azienda che del Paese. Realizzando la seconda fase della riforma, lei ha detto, occorrerà vincere la battaglia della con-

correnza delle emittenti straniere e libere. Con quali criteri pensa che si possa «vincere»?

— E' strano che un non nazionalista di vecchia data e di antico pelo come me venga oggi apprezzato per lo spirito patriottico. Ma allora io dovrei ricordare che ha cominciato a riparlare, guarda caso, Enrico Berlinguer, il quale ha estratto nuovamente la bandiera nazionale, rendendola complementare almeno alla bandiera rossa. A differenza dei bambini che hanno giocato alla rivoluzione per troppi anni e con troppa permissività nella Repubblica. Io non mi vergogno del mio spirito patriottico, ho portato lo spettacolo italiano in 35 o 40 Paesi del mondo, Paesi capitalisti e Paesi socialisti, persino nella Repubblica Democratica Tedesca quando Mario Scelba era capo del governo, con la piena fiducia del Ministero Affari Esteri, con la piena fiducia del nostro governo, pur avendo in tasca la tessera di un partito di opposizione.

Un cittadino che non ami il proprio Paese mi pare un suicida, così come un cittadino che tradisca all'estero il proprio Paese non può non essere considerato una spia e un traditore. All'interno della nostra Repubblica noi abbiamo il dovere e il diritto di lavare i nostri panni sporchi, di assumere reciproche posizioni di distanza o di critica, ma al di fuori non abbiamo il diritto di degradare ulteriormente un Paese già abbastanza degradato. Abbiamo il dovere di cogliere nei confronti dell'attenzione straniera quello che c'è di positivo (e c'è ancora!) della nazione e non soltanto le componenti negative. Democrazia significa anche ricerca della verità ma non significa suicidio, sadomasochismo politico.

Penso che attuando la seconda fase della riforma la concorrenza delle emittenti straniere e private si vinca difendendo il monopolio, applicando rigorosamente la legge di riforma e la legge protettiva del monopolio. Si vince anche, e soprattutto, non con la forza accerchiata del monopolio, bensì con un monopolio inteso dialetticamente come servizio pubblico nella più ampia accezione del termine, al servizio dell'intera società nazionale e di quel tanto di civiltà che il nostro Paese ritiene ancora di rappresentare.

La concorrenza, cioè, non si affronta con le sole tutele legislative o con l'abbattimento dei ripetitori ma si vince soprattutto con la credibilità dell'informazione e con la qualità del-

la proposta culturale. La battaglia più autentica va vinta dentro la nostra coscienza, acquisendo la consapevolezza che il nostro prodotto è migliore, che il nostro sacrificio è maggiore, che lavoriamo meglio e di più dei colleghi delle radiotelevisioni straniere o private.

**4** — Lei ha dichiarato che l'obiettivo è quello di invertire la tendenza, nel senso di imporre o esportare i nostri programmi. Ma lei sa certamente che la nostra capacità di penetrazione all'estero è condizionata da fattori economici...

— Tecnicamente mi è difficile rispondere. So soltanto che quando c'è stata una Norma da trasmettere all'estero tutto il mondo di fronte al «marchio Scala» — che è un marchio vincente — ha accettato. All'interno della Repubblica Federale Tedesca e del Giappone. Il che significa che se si vuole — è un problema sempre di volontà politica —, se si vuole raggiungere un obiettivo, prima o poi lo si raggiunge. Certo: occorre resistere alle delusioni, sorpassare vittoriosamente gli agguati, le tagliole, i fossi, tutte le difficoltà. Bisogna avere un certo temperamento.

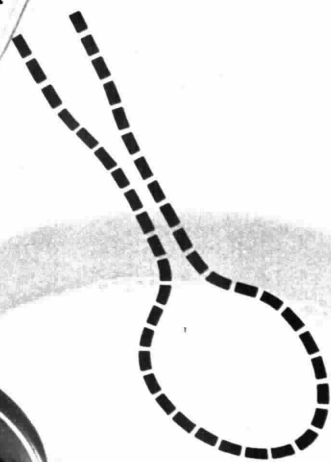
Quando arrivai alla Scala trovai una Scala assente da anni sul mercato discografico. Ho impiegato quattro anni ma sono riuscito a riportare la Scala sul grande terreno della circolazione dei dischi: con i *Cort di Verdi*, con il *Macbeth* e adesso con il *Simon Boccanegra*, e fra poco con *Messa di requiem* e *Don Carlos*. C'è voluta molta fatica, è vero, però si è rotto un silenzio. Ecco, la stessa cosa mi pare sia quella di riuscire ad esportare, sul piano economico, sul piano della civiltà e della rispettabilità della cultura italiana, il nostro spettacolo, la nostra informazione, insomma la nostra comunicazione.

**5** — La televisione rischia di diventare un supporto tecnico per la trasmissione di un numero crescente di film. Eppure sappiamo che la TV non è solo uno strumento tecnico, ha una sua logica, un suo specifico. Che cosa si dovrebbe fare per dare una valida alternativa al cinema in TV?

— Sarei presuntuoso se dessi delle risposte di cui tecnicamente non vedo ora la soluzione. Sono stato inondato da metri cubi di materiali che dovrò esaminare. Io ho fatto il mio dovere alla Scala fino all'ultimo secondo e sono arrivato in viale Mazzini nudo e



per essere tutta naturale  
la prima colazione aspetta orzobimbo



**ORZO BIMBO STAR**

tutto naturale perché integrale

(invita anche i grandi a colazione)

# Con efficienza e fantasia

← san Sebastiano. Per ora non posso dare una risposta corretta; sarei soltanto approssimativo.

**6** — Per la radio i nostri lettori rilevano un eccesso di parlato rispetto alla musica di intrattenimento o seria. Crede che anche qui si debba fare qualcosa per un giusto equilibrio e una certa alternativa di ascolto?

— Io credo che comunque l'eccesso di parlato alla radio, o in qualsiasi attività di comunicazione di massa, sia un danno. La gente vuole dei fatti, non vuole dei discorsi, e nei discorsi non vuole delle esecuzioni ampie, dotte e rotonde, ma vuole arrivare al sodo della credibilità e della verità dei fatti e dei problemi. Quindi per quanto mi riguarda — e una dichiarazione a titolo personale: non desidero assolutamente che si confonda le mie opinioni di cittadino con quelle del Consiglio d'amministrazione, del direttore generale ecc., — la mia opinione personale è che meno discorsi, meno tavole rotonde, meno esecuzioni, meno conferenze si fanno — o perlomeno più si fanno sintetiche, essenziali, che colpiscano la fantasia e l'ascolto — e meglio è.

Se questo poi, oltretutto, è a danno della musica, e della musica colta che era uno dei grandi appuntamenti della radio, ebbene mi pare che sia sostanzialmente un non rendersi conto che siamo « il Paese del melodramma » e che siamo un Paese affamato di musica. Mi sia consentito dirlo, non perché provengo dal mondo del teatro di musica. Che poi l'educazione musicale nelle scuole ancora non ci sia, che poi gli italiani amino la musica e non sappiano cantare in coro, è un altro fatto, ma che la proposta musicale sia a tutti i livelli insulsi è un fatto e che la RAI abbia il dovere di contribuire al più alto livello di educazione e consapevolezza musicale dei cittadini italiani, mi pare ineccepibile.

**7** — Come ritiene che debba-no svilupparsi il decentramento e le trasmissioni dell'accesso?

— Sono due problemi ancora dibattuti e aperti in ogni sede. A mio avviso per il decentramento non mi pare un problema di palazzi, di sedi, edifici di cemento armato o di appalti, ma piuttosto di un discorso ideativo e produttivo, di esaltazione di ciò che abbiamo, un discorso che riguarda le aree culturali e le aree geografiche tanto diverse nella composizione articolata del nostro Paese. Per cui mi sembra sacrosanto che i cittadini del Molise conoscano certe grandi tematiche della Lombardia e i cittadini del Piemonte quelle, mettiamo,

della Barbagia. In questo senso il decentramento non può essere lo sfogo regionalistico e la ottica da contadino con la trasmissione locale, il problema locale, ma deve essere invece veramente la osmosi informativa e di aree culturali sul piano nazionale, il confronto di tematiche, di problemi, di costumi, di proposte che nascono da certi territori non necessariamente dotati di un preciso perimetro.

**8** — Il collegamento fra la RAI e le istituzioni culturali (università, per esempio, accademie, centri di ricerca, ecc.): in quale modo, secondo lei, potrà allargarsi?

— E' il tema più affascinante, perché credo che la RAI abbia veramente il dovere di salvare, di estrarre l'università, la ricerca, il patrimonio storico e culturale del nostro Paese, dall'inerzia, dalle difficoltà stagnanti, dal silenzio, dal disinteresse della pubblica opinione. Non solo qui c'è il discorso giornalistico dell'informazione ma c'è attraverso tutte le strutture della RAI la possibilità di con-

correre a dare non contributi economici ma contributi di lavoro. Ci sono edizioni critiche, registrazioni, archivi da comporre... In un Paese che ha avuto Monteverdi, Tasso, Ariosto, Goldoni abbiamo un tale patrimonio, soprattutto nel campo musicale... in un Paese che ha avuto Galileo, una scuola fisica italiana di grande livello non solo incentrata su Fermi, è possibile che il tema politico della ricerca scientifica e culturale sia un tema emarginato, periferico fra i grandi interessi della società italiana?

Qui non si tratta di premere sul governo, si tratta di creare una coscienza nei cittadini. E la RAI potrà fare molto. Il Consiglio d'amministrazione è molto qualificato, dicono che sia un « consiglio di professori », io dico che è un consiglio di gente che sa il fatto suo, di uomini di cultura di livello e credo che queste preoccupazioni saranno proprie del Consiglio e fileranno, non per imposizione ma per un lavoro di persuasione attiva, nell'ambito della comunicazione radiotelevisiva.



Ancora Paolo Grassi nel suo nuovo ufficio romano in viale Mazzini. Da quarant'anni il presidente della RAI opera nel mondo dello spettacolo. E' stato, con Giorgio Strehler, il fondatore del Piccolo Teatro di Milano

**9** — La musica leggera è stata per anni uno degli ingredienti base dello spettacolo televisivo. Oggi sembra emarginata. Qual è la sua opinione sull'uso della musica leggera in televisione?

— Non capisco questa domanda. Considero qualunque e presuntuoso, colui che dice: io sono un intellettuale, la canzone o lo sport non mi interessano. No. La canzone è un fatto di costume, lo sport è un grosso fatto di costume. Bisogna vedere come se ne parla e la proporzione degli spazi. Questo è un discorso che riguarda la RAI ma riguarda anche il giornalismo italiano. Cioè nella terza pagina, il ghetto culturale, la cultura circondata da cancelli che si aprono faticosamente e rigorosamente. Cultura è tutto: è il disegno industriale come l'allestimento di un negozio, è l'arredamento della propria casa e il bisogno di avere una pianta nel proprio studio. In questo senso non capisco perché escludere la canzone o creare delle discriminazioni. E' chiaro che la musica leggera in quanto tale non è a livello della musica colta, ma saremmo dei razzisti se pensassimo di escludere la musica leggera perché è diversa dalla musica colta. Credo che nel grande tema della musica ci sia spazio per tutte le espressioni di musica, a condizione che abbiano un minimo livello di qualità.

**10** — Mi consenta una domanda di bandiera. Che cosa pensa del Radiocorriere TV, crede nella sua funzione?

— Sono un lettore antico, e semmai non sempre attentissimo per ragioni di disponibilità, di lavoro, del Radiocorriere TV, che considero uno strumento insostituibile della informazione radiotelevisiva. Strumento oggi talvolta integrato, e non in modo esauriente, dalla comunque benemerita ampia informazione radiotelevisiva che danno i giornali. Ma un conto è conoscere l'essenzialità dei programmi o l'annuncio tempestivo, un conto è avere la visione globale, giornalistica e culturale dei programmi radiotelevisivi in un arco settimanale nel commento del Radiocorriere TV, ad un livello di informazione e di cultura eccellenti, è in condizione di dare.

Per quanto mi riguarda — e l'affermazione anche in questo caso è del tutto personale — sono stato, sono e sarò un sostenitore del Radiocorriere TV, pur apprezzando la simpatica attenzione che tutta la stampa quotidiana e periodica reca ai programmi della RAI, a quelli delle radio e TV straniere e persino delle emittenti private.

Intervista a cura di  
Antonio Lubrano  
Foto di Gastone Bosio



Un originale di Roberto Mazzucco diretto da Luigi Perelli ricostruisce

Il processo per lo scandalo della Banca Romana nelle illustrazioni apparse su giornali dell'epoca; qui accanto due fra i principali imputati, Monzilli e Tanlongo; nell'altro disegno, l'aula del dibattito



II 1350418



II 1350415



II 1350418

# Il nodo Savoja

di Maurizio Adriani

Roma, febbraio

**U**n eccesso di circolazione di 60 milioni sui 135 consentiti; il tentativo, fallito, di mettere in corso una serie duplicata e quindi falsa di biglietti per 40 milioni; un portafoglio sovraccarico di cambiali la cui scadenza era continuamente pro-

**Molti storici sono concordi oggi nell'attribuire alla monarchia la maggiore responsabilità del clamoroso imbroglio. Gli atti parlamentari e i giornali dell'epoca sono stati utilizzati come fonti per la sceneggiatura**

## Le conseguenze economiche

**L**a crisi economica all'origine del dissesto degli istituti di emissione e di credito culminato nello scandalo della Banca Romana ebbe come conseguenza un radicale cambiamento nelle leggi sulla circolazione monetaria. Grazie all'opera di Sonnino, ministro delle Finanze tra il 1894 e il 1896, furono liquidate la Banca Romana, la Banca Nazionale, la Banca Toscana, la Banca Toscana di Credito e fuse nella nuova Banca d'Italia, mentre rimaneva anche al Banco di Napoli e al Banco di Sicilia il privilegio dell'emissione (la Banca d'Italia diverrà unico istituto d'emissione soltanto nel 1926). Anche i due principali istituti di credito mobiliare, il Credito Mobiliare e la Banca Generale, crollarono sotto il peso di gravi difficoltà nel 1894. Per far fronte a quest'ultima emergenza il governo italiano ottenne dal mondo finanziario tedesco l'appoggio per la costituzione di una grande banca che sostituisse i due istituti di credito scomparsi. Fu così che nello stesso 1894 grazie ai capitali forniti dal gruppo germanico Bleichröder nacque a Milano la Banca Commerciale Italiana.

Nel 1895 sorse a Genova il Credito Italiano, anch'esso creazione di banche tedesche (Warschauer, Nationalbank für Deutschland e Goldschmidt). La nascita di queste e altre banche e nuove leggi finanziarie crearono in campo economico una nuova situazione: premessa non ultima per l'affermarsi nei primi tredici anni del secolo, nell'età giolittiana, del primo « miracolo » economico del nostro Paese.

m. a.



Una delle banconote da cinquanta lire emesse dalla Banca Romana

rogata; un totale disordine nella gestione di cassa: questi gravissimi fatti accertati a carico della Banca Romana determinarono verso la fine dell'Ottocento il più grosso scandalo dell'Italia appena unita. Sull'episodio a partire da giovedì 10 febbraio viene proposto sulla Rete 2 un originale televisivo in tre puntate scritto da Roberto Mazzucco e diretto da Luigi Perelli.

Il caso scoppio nel 1889 ma i suoi antecedenti risalgono a diverso tempo prima. Occorre innanzi tutto ricordare, per capire meglio il cumulo d'irregolarità che portarono allo scandalo, che dopo l'unificazione nazionale fu permesso agli istituti di credito più importanti di quegli Stati che erano entrati a far parte del Regno di continuare l'emissione di carta moneta. Erano complessivamente sei banche, la Banca Nazionale, la Banca Nazionale Toscana, la Banca Toscana di Credito, la Banca Romana, il Banco di Napoli e il Banco di Sicilia. Già prima che si giungesse allo scandalo l'istituto di credito romano fondato nel 1835 si era distinto al tempo di papa Gregorio XVI (1831-1846) per la disinvoltura con cui batteva moneta. E quando nel '70 i bersagli di Lamarmora entrarono in Roma, la banca versava già in una situazione fallimentare, tanto che si cominciò a pensare di scioglierla; inten-

zione a cui non seguirono i fatti. Nel 1881 venne nominato governatore della Banca Romana **Bernardo Tanlongo**. Costui, trasterverino puro sangue, uomo rozzo ma astuto, dal momento che si tornava a parlare di un provvedimento di scioglimento di tutti gli istituti d'emissione con la costituzione di un'unica banca nazionale, incominciò a corrompere il maggior numero possibile di persone che « contavano », deputati, ministri, economisti, giornalisti, riuscendo a costruirsi una formidabile copertura a livello politico e pubblicitario. Non solo. Queste coperture e amicizie da lui pagate a suon di milioni (milioni del 1881) gli consentirono — per evitare la bancarotta — di ricorrere apertamente al falso. Fece stampare banconote in Inghilterra giovandosi del fatto che fino allora la Banca Romana aveva utilizzato per la stampa dei suoi biglietti una tipografia specializzata di Londra. Una volta giunte in Italia le banconote, Tanlongo le nascondeva in casa sua e qui, con i punzoni della banca, imprimeva su di esse la sua firma e quella del cassiere generale. In questo modo i biglietti acquistavano corso legale.

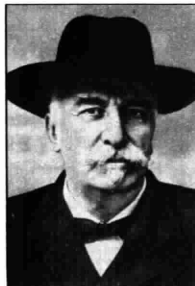
Finalmente nel 1889, sotto il governo Crispi, il ministro dell'Agricoltura, Industria e Commercio di allora Miceli ordinò un'ispezione generale degli istituti di emissione, affidando l'indagine sulla Banca Romana a due personaggi incorruttibili: il senatore **Alvisi** e l'ispettore **Biagini**. Gravissime, come già detto, risultarono le irregolarità a carico della Romana. Troppo gravi perché potessero essere rese di pubblico dominio. Biagini fu trasferito da Roma e la sua relazione scomparve nell'archivio segreto del ministro Miceli. Tralasciando la lunga e complessa trama della vicenda dettagliatamente raccontata nell'originale televisivo, ricordiamo sol-



II | 13504 | 13



II | 13504 | 13



II | 13504 | 13



II | 13504 | 13

Altre illustrazioni dai giornali del tempo: qui accanto, verso sinistra, l'onorevole Colajanni, che denunciò lo scandalo alla Camera; una foto di Giovanni Giolitti; direttore del Banco di Napoli, travestito da prete; l'ingresso della Banca Romana

# dello scandalo

II | 13504 | 13



II | 13504 | 13



II | 13504 | 13

Tre inquadrature dello sceneggiato televisivo diretto da Luigi Perelli: sopra, Silvio Spaccesi, che impersona il commendatore Tanlongo, con Graziella Polesinanti (la signora Fabri, sua figlia); qui accanto, Silvano Tranquilli (Urbano Rattazzi) e Giuliana Calandra (la marchesa Litta); sopra a destra, Ivo Garrani (Francesco Crispi) e Filippo De Gara



II | 13

tanto che lo scandalo, per qualche tempo sopito, riemerse nel 1893, quando in seguito a nuove, accertate irregolarità, e per la pressione di un battagliero deputato, Napoleone Colajanni, Giolitti costituì una commissione parlamentare che rinviò a giudizio Tanlongo e i suoi complici. Alla fine tutto si risolse scandalosamente con l'assoluzione di Tanlongo da ogni imputazione. Bisogna pur dire però che se il governatore aveva fatto dei maneggi e della corruzione la ragione della propria esistenza, storicamente i veri responsabili dello scandalo e dell'atmosfera di corruzione in cui scoppio furono la monarchia e l'uomo ad essa più strettamente legato: Francesco Crispi.

Parliamo con Roberto Maz- segue a pag. 84

IV/P  
«Musica allo specchio», una rubrica aperta alle nuove esperienze condotta da

# Radiodue dà il microfono ai giovani che suonano

Lo scopo degli appuntamenti - trasmessi in diretta il sabato pomeriggio - è di far riflettere le immagini della vita musicale nei grandi e nei piccoli centri come in uno specchio. Al di fuori, però, delle istituzioni tradizionali

di Luigi Fait

Roma, febbraio

**S**ino a poco tempo fa il Secondo radiofonico era quasi istituzionalmente un programma di evasione: quiz, canzonette, ragionamenti da boudoir, confidenze da poltrona di barbiere. Si registrava, sì, qualche parentesi seria, ma che non andava molto oltre i vezzi tenorili e le parrucche del melodramma.

Non me ne abbiamo quei responsabili di rete, i quali vantavano comunque meriti altissimi presso le annoiate casalinghe, non ancora edotte su accenti femministici. Erano gli anni in cui il Secondo volteggiava tra il *Concorso Uncla* e il *Relax a 45 giri*, tra l'*Indiana napolis* e lo *Svegliati e canta*, tra il *Tutti da rifare* e la *Romantica* (non ricordo più per quale lavabiancheria). Volevi serietà, impegno, brivido estetico? Giravi la manopola e ti ritrovavi sul Terzo, con le passacaglie per il buongiorno e i requiem per la buonanotte. Ora la riforma è servita. I tre programmi della radio fanno a gara nel trovare menù e diete di equilibrio; anche se — a giudicare da molte lettere che giungono al *Radiocorriere TV* — i patiti del classico lamentano attese lunghissime tra una sinfonia e l'altra: «La Radiotre», commentano desolati, «non è il Terzo d'una volta!». Correre a sintonizzarsi su altre lunghezze d'onda diventa la

loro fatica quotidiana. C'è il caso che i loro pulsanti si siano arrugginiti sulle fughe di Bach.

Adesso la Radiodue, anche forse perché le spetta la gestione dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI, non è che giuochi a fare il Terzo. Si è messa però su una strada di simpatica efficienza culturale. Sul divano dei secondisti si ascoltano concerti da auditorium, melodrammi e rubriche di estremo interesse. Ecco alcuni titoli: *Strumento solista, Opera 77, Le grandi sinfonie, Profili d'autore...* E da sabato 5 febbraio, con appuntamenti settimanali tra le ore 15,45 e 16,30, si dà il via ad altri costruttivi e stimolanti incontri a cura di Giuseppina Consoli e di Liliana Pannella. Il titolo della nuova rubrica è *Musica allo specchio*. «Ci proponiamo come scopo primario», mi hanno detto le due responsabili del programma, «quello di far riflettere, appunto come davanti ad uno specchio (per quanto possibile fedele e non deformante), immagini della vita musicale odierna, con par-

ticolare riferimento ai giovani». Ed è questo il punto che può maggiormente interessare. E' infatti spudoratamente comodo per chi vigili sugli orari della musica porgere le composizioni o i virtuosismi di chi già trionfa nei 33 giri o di chi figura nei taccuini degli impresari; di chi è stato acclamato «primo» da una giuria di esperti o di chi giace nella storia con un proprio capitolo.

Preparate e sensibili, la Consoli e la Pannella si dichiarano aperte al dialogo con gli ascoltatori. Non improvvisano oggi la loro cultura. Ricorderci che Giuseppina Consoli, formata al Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino (composizione e pianoforte) e diplomata nel 1940 con il massimo dei voti e la lode, dopo avere svolto con successo la carriera concertistica, sia solistica, sia in duo, è entrata nel 1950 alla RAI con incarichi di organizzazione musicale, inizialmente nel settore sinfonico e quindi in quello lirico. Liliana Pannella è invece nota ai fedeli dell'epoca antica (ha pubblicato parecchi studi sul Rinascimento), ma



Gianfranco Pernaichi e Paolo Lucci, direttori dei complessi strumentali e corali dell'Arcum e del Teatro musicale didattico «Benjamin Britten» di Roma

Luca Bellentani, fra gli ospiti della trasmissione, mentre esegue al Teatro Comunale dell'Aquila la «Prima suite per violoncello solo» di Bach



# Giuseppina Consoli e Liliana Pannella



IV/P "Musica allo specchio"  
Ancora Pernaichi (di spalle) e Lucci con il complesso e il coro del Centro per il Teatro musicale didattico « Benjamin Britten »: sono fra i primi protagonisti della rubrica radiofonica

non meno a quelli del nostro secolo (è ancora fresco di stampa un suo pregevole volume su Valentino Bucchi). Attualmente insegna storia ed estetica al Conservatorio romano di Santa Cecilia. Si è perfezionata in pianoforte e in musicologia e si è pure laureata in lettere all'Università di Roma.

Il duo Consoli-Pannella non snobba invero le scalate dei musicisti celebri, ma preferisce correre al di fuori degli schemi. E chi meglio dei giovani poteva fare al caso loro? Ci tengono a precisare che la loro rubrica avrà « un carattere prevalentemente informativo, di attualità: servirà soprattutto di collegamento tra le diverse realtà sociali esistenti, interessate alla musica, sovente senza alcuna possibilità di conoscersi tra di loro, poiché da una nostra stessa constatazione sappiamo che nascono con sempre maggiore frequenza da processi spontanei di autogestione ».

Altra fondamentale caratteristica di *Musica allo specchio* è la trasmissione in collegamento diretto: « E' nostro desiderio », mi hanno assicurato, « che essa sia alimentata soprattutto dai giovani ascoltatori, i quali saranno liberi di

chiedere la risposta, l'analisi e lo studio di qualsiasi questione che abbia attinenza con l'arte dei suoni. Proprio per questo non c'è già una scaletta. Evitiamo così la prefabbricazione e invitiamo viceversa alla immediata collaborazione tutti quelli che vorranno lanciare nuove idee, offrire valide proposte e tematiche di interesse comune ». In tal modo le realizzatrici si propongono utili scambi di opinioni e di concrete esperienze musicali da ogni regione italiana (più avanti, probabilmente, anche dall'estero), così da evitare assurdi e impensabili isolamenti culturali. Sia gli addetti ai lavori, sia i profani, avranno qui il loro tempo e il loro spazio. Ad aiutarli, a consigliarli, a segnalarli saranno chiamati, di sabato in sabato, sempre in collegamento diretto, personalità del mondo dello spettacolo, della musica, del teatro, della politica: « E' nostro intento primario », sottolineano la Consoli e la Pannella, « instaurare dei rapporti tra antiche e nuove realtà, tra scuole musicali e no, tra iniziative promosse dai vari organi del decentramento (regioni, comuni, province, circoscrizioni, associazioni, coope-

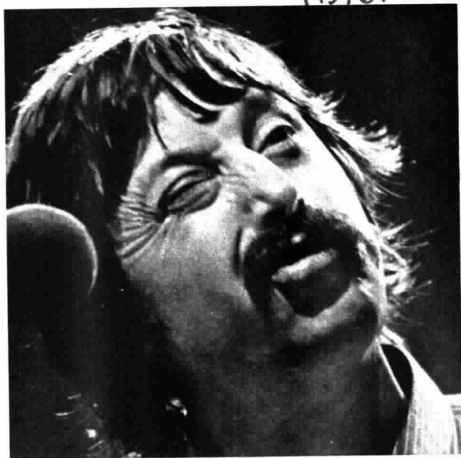
native) e i luoghi tradizionali della musica (gli enti autonomi, le istituzioni concertistiche di vecchia data, i conservatori, le accademie, ecc.) ».

E per coloro che temono le lunghezze della chiacchiera o le consumate cabalette si apriranno consolatissimi parentesi musicali: inseriti con brani di ogni epoca affidati sempre ai giovani e ai giovanissimi, i quali non si limiteranno a parlare attraverso i loro arnesi, ma saranno stimolati, invitati, scongiurati a trattare le loro esperienze, i loro studi e i loro problemi artistici e sociali. « Nessun argomento », precisano la Consoli e la Pannella, « sarà mai concluso definitivamente; ma sarà suscettibile di essere ripreso in puntate successive, specialmente se l'attualità e la curiosità del tema trascineranno ad ulteriori sviluppi. Ci sposteremo anche, di città in città, di paese in paese. Cercheremo di mettere a fuoco non solo i fatti della musica come sollazzo estetico, ma tutto ciò che di buono ci riservano le realtà scolastiche e del cosiddetto tempo libero, i gruppi di animazione, gli spettacoli di balletto, le forme teatrali per ragazzi ».

Sarebbe per loro gratuito curiosare lì dove le istituzioni hanno un loro ritmo preciso e difeso. Le due donne si interesseranno di più alle organizzazioni sorte lontano se non combattute dai centri privilegiati. « Proprio per questo motivo », dicono, « noi siamo in attesa dell'apporto degli ascoltatori, ai quali eviteremo con cura il prodotto confezionato. Lo crederemo di volta in volta, grazie ai loro suggerimenti, alle loro indicazioni, alle loro proposte. Una trasmissione, la nostra, che ha in definitiva lo scopo di trattare la vita musicale contemporanea badando bene a non estraniarla dalla tradizione ».

Hanno ragione. Le fioriture della musica, pur ammirate fuori delle polveri accademiche, non si hanno casualmente. Ogni forma di linguaggio, ogni manifestazione o desiderio vocale e strumentale (dal violino paganiniano alla cordiale fisarmonica, dal canto bianco dei fanciulli ai do di petto) affondano le radici nei secoli della civiltà. Per simboleggiare tale convinzione le due ideatrici e conduttrici del programma hanno scelto una sigla di apertura assai convincente. Si tratta di un brano del primo lavoro di teatro musicale profano giunto sino a noi: il medievale *Jeu de Robin et de Marion* di Adam de La Halle, secondo la trascrizione di Valentino Bucchi. Insomma per loro nulla si crea e nulla si distrugge. Anche nei solfeggi allo specchio. E buon ascolto!

Musica allo specchio va in onda il sabato alle ore 15,45 su Radio-due.



Una recente immagine di Wolf Biermann, il cantautore e poeta espulso dalla Repubblica Democratica Tedesca

## Va ascoltato con attenzione e pazienza

**Le sue ballate sono aspre, evitano ogni concessione alla orecchiabilità, non cercano riconoscimenti nella Hit Parade. In che modo il « caso » si sottrae ai rischi di una strumentalizzazione**

di Italo Moscati

Roma, febbraio

**L**a radio e la televisione italiane hanno presentato più volte Wolf Biermann, il poeta e cantautore politico che viveva fino al novembre del '76 a Berlino Est, luogo dove non può per il momento tornare perché le autorità della RDT (Repubblica Democratica

Tedesca) gli hanno rifiutato permesso di rientro. Di Biermann si sono occupati soprattutto i programmi giornalistici, con informazioni ma anche (cosa più rilevante) con interviste dirette. Recentemente, poi, la Rete 2 televisiva ha dedicato un'intera puntata di *Cronaca* ad un dibattito sul « caso » Biermann tra operai, mescolando le immagini di un recital che il cantautore ha tenuto ai primi del dicembre scorso a Fi-

renze su invito del sindacato dei chimici.

Le ragioni di questo interesse sono molte. E, come premessa, si può sottolineare che sono stati evitati in genere i rischi di una strumentalizzazione: il « caso » e l'arrivo in Italia del poeta non sono serviti a fare dell'anticomunismo viscerale, alla maniera di quello che puntualmente impegna — secondo osservatori non sospetti — i giornali della catena Springer nella Repubblica Federale Tedesca. Ciò si deve, in buona parte, al fatto che qui da noi è in corso una intensa discussione su democrazia e socialismo, mentre si va sempre più precisando la concezione dell'eurocomunismo frutto delle prese di posizione dei partiti comunisti italiano, francese e spagnolo in rapporto al « dissenso » non solo nella RDT ma in Cecoslovacchia, in Ungheria e in Polonia, oltre che nella stessa Unione Sovietica. Lo spazio per un confronto di idee non manca.

### Parole nuove

Biermann, peraltro, lo ha spinto ancora più avanti. Ma non tutto è stato detto. E' rimasto in ombra proprio il poeta, il poeta che cerca e trova parole nuove per esprimere un giudizio sulla realtà in cui ha scelto di radicarsi. Non bisogna dimenticare, infatti, che Biermann è nato ad Amburgo nel '36 e nel '53 si è trasferito nella RDT.

Non starò a ripetere quel che la radio e la TV, e i giornali, hanno già scritto in termini di notizie biografiche, come pure mi sembra superfluo ricostruire la faccenda del ritiro del permesso di rientro, le proteste, le polemiche, le solidarietà, eccetera. Più utile può essere ora, dopo l'intervento dei mass-media, precisare alcuni aspetti ideologici e, quindi, rifarsi alla attività del poeta, allo scopo di capirne le intenzioni e contribuire a completarne la conoscenza. In proposito consiglio la lettura dell'introduzione di Luigi Forte al libro di versi, appena pubblicato da Einaudi, dal titolo *Per i miei compagni*.

Il nome di Biermann è spesso associato a quello di Robert Havemann, il rappresentante più noto del movimento di « Critica solidale » nella RDT, autore di *Dialectica senza dogma* e *Domande e risposte domande* usciti anche nella traduzione italiana. Biermann è genero di Havemann ma gli è vicino per le idee. Queste idee poggiano su due basi principali. In un suo saggio, che circola da poco a Berlino Ovest, Havemann chiama in causa dapprima l'economia e, come conseguenza, la politica dello Stato che lo costringe da tempo ad una



Biermann durante il suo concerto

specie di arresto domiciliare.

Sostiene — lo riferisce Lela Gatteschi in una corrispondenza da Bonn apparsa su un quotidiano romano di sinistra — la tesi per cui il vero socialismo deve poggiare su una struttura che combini l'economia di mercato con quella pianificata. La legge della domanda e dell'offerta dovrebbe determinare l'andamento economico, secondo bisogni reali e non provocati, e i detentori della produzione dovrebbero essere non i trust, gli imprenditori privati, e neppure lo Stato, ma gli operai e i contadini, i lavoratori delle singole industrie e delle aziende agricole. Il profitto di ogni singola azienda deve tornare alla comunità sotto forma di investimenti.

Il filosofo sostiene ancora che la centralizzazione totale dell'economia, la funzione capitalistica dello Stato, sarebbero all'origine dell'intolleranza politica nella RDT e in alcuni Paesi dell'Est europeo. La struttura stalinista dell'economia provo-

Il 13761



al Palazzo dei Congressi di Firenze. 40 anni, nato ad Amburgo, Wiedemann viveva dal 1953 a Berlino Est

cherebbe, in altre parole, la liberalità del « socialismo reale », che, per Havemann, si contrappone alla liberalità inscindibile del vero socialismo. Infine, in un altro saggio finora inedito, il filosofo cita l'eurocomunismo, affermando che la struttura industriale dell'Italia e della Francia, la lunga abitudine al dibattito politico e il consenso che non solo la classe operaia ma anche i ceti medi hanno dato al pensiero socialista, rappresenterebbero le condizioni ideali per la creazione di uno Stato nel quale le libertà cosiddette borghesi, non più condizionate dal « potere borghese » che le consente solo nei limiti in cui non sia esso stesso minacciato, potrebbero diventare libertà socialiste, basate su una economia democratica e agile.

Se questo è il quadro, qual è il posto di Wiedemann? Le parole brucianti e dure delle sue ballate non sono una implicita rivendicazione della libertà di espressione in senso generico.

Sono, scrive giustamente Forte, un attacco alla mentalità di un apparato di potere che propone l'incremento delle forze produttive come momento specifico del socialismo ma consolida le sue gerarchie e dimentica la necessità di tenere viva la ricerca per conquiste democratiche e socialiste più piene. Sono parole che contengono una forma di « impazienza » contro lo stalinismo, la burocratizzazione, il verticismo.

## Impegno civile

In nome di un atteggiamento risoluto che « non sta nell'invenimento dell'utopia sociale, ma nella sua tensione, nel destino che le si appresta », Wiedemann recupera la tensione e guarda con gli occhi di un poeta che non rinuncia, al contrario, all'impegno civile e rivoluzionario. Con il suo specifico, le parole (e la musica delle ballate).

Dietro all'« impazienza », una

appassionata riflessione sulla poesia di Hölderlin, Heine, Villon, Béranger e, in particolare, Brecht. Hölderlin acquisito come segno di insoddisfazione per le costrizioni umane e politiche. Heine come critico della borghesia e « poeta nazionale » secondo l'espressione lukacsiana, Villon e Béranger come critici del potere in differenti epoche, mistura di anarchia e di insoddisfazione culturale e umana. Brecht come approdo, per il suo gusto scabro e antisentimentale, per la sua concretezza e fiducia nella ragione.

La tradizione, nella poesia di Wiedemann, s'innesta con la semplicità e la comunicativa della lingua parlata. Ironia, simpatia per il personaggio plebeo, discorsività sorreggono la domanda di un socialismo non burocratico e non dogmatico. Ecco pochi versi trasparenti, compresi nella poesia *Brecht, i tuoi posteri*: « Coloro su cui fondasti la tua speranza / con le tue speranze vanno a fondo / coloro che avrebbero dovuto far

meglio / non sanno che migliorare di continuo le cose altrui / e nei tempi bui si sono / comodamente sistemati con la tua poesia / quelli con la fessura tra gli occhi / quelli con le orecchie barricate / quelli con la lingua inchiodata ».

Per Wiedemann « coloro che avrebbero dovuto far meglio » hanno contemporaneamente scordato sia la lezione dei « classici » sia i bisogni del proletariato.

## In prima persona

Non solo. Wiedemann, che si batte anche per l'individuo, ricorda loro che « l'individualità non è l'ideale », annota Forte, « perseguito dalla poesia, da contrapporre in chiave solipsistica o nel senso della vecchia privacy borghese ai modelli sociali, ma lo strumento che meglio registra, in quanto personalmente coinvolto, quel disagio che cela un rapporto spesso solo verbalmente socialista tra singolo e collettività ». Il giovane Wolf si propone come « lo strumento che registra », uno strumento che non rinuncia e si presenta in prima persona.

I duemila delegati al congresso dei chimici, che hanno assistito al recital di Firenze, si sono resi conto confusamente dei significati dietro le ballate ma chiaramente del tipo di messaggio che stavano ascoltando.

C'ero e ho colto lo svilupparsi di un rapporto al di là dello spettacolo, non poco disturbato dalla difficoltà nell'organizzare le traduzioni. E' caduta subito l'immagine del cantautore come ce la consegna l'industria della musica leggera e del cosiddetto folk di consumo. Le ballate sono aspre ed evitano con cura ogni concessione alla banale orecchiabilità. Non bisogna dimenticare che Wiedemann è stato allievo di Eisler, il compositore di Bertolt Brecht. L'efficacia non è svenuta per un pronto applauso di platea o per aprirsi un varco nella Hit Parade, oltre che nel mercato. Si deve ascoltare con attenzione e pazienza.

E' caduto, subito dopo, l'« omaggio » puro e semplice all'ospite straniero bisogno di solidarietà. Wiedemann, infatti, ha cantato i suoi brani più espliciti sui « muri » da abbattere tra le due Berlino ma anche dentro la Berlino dell'Est e la RDT.

Che abbia trovato una risposta, lo dimostra la puntata di *Cronaca*, la trasmissione realizzata da uno dei pochi NIP (Nuclei Ideativi Produttivi) esistenti nella RAI riformata, con gli operai di fronte al tema di fondo — democrazia e socialismo — e scossi dalla bravura del cantautore, non passivamente affascinati.

# Adesso mi chiedono: perché non sei piú cattivo?

di Lina Agostini

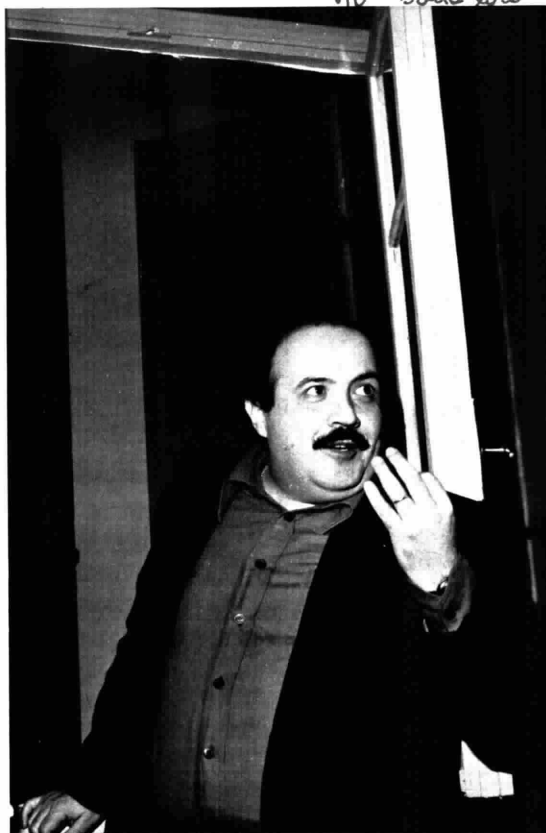
Roma, febbraio

**U**n po' la radio l'ha «inventata» anche lui. Come ha «inventato» la trasmissione consolatoria, Paolo Villaggio attor comico e Fracchia, l'impiegato che c'è in noi. Ma i meriti di Maurizio Costanzo, romano, trentanove anni, giornalista, curatore di trasmissioni radiofoniche e televisive, autore di testi teatrali e di cabaret, paroliere di canzoni e scrittore, non finiscono qui. Chi è stato se non lui a mettere il naso nelle faccende private degli italiani costringendo con quel cordiale *Buon pomeriggio* alla confessione pubblica casalinghe frustrate e pensionati scontenti, e non soltanto loro, agli inizi degli anni Settanta? E gli scherzi terribili del *Giocone*, una vera scuola del come si ride o si sorride alle spalle del prossimo stando dietro un microfono, di chi erano se non suoi? E non è forse con l'altra sua perla radiofonica *Dalla vostra parte* che ci ha fatto credere indispensabile arbitro dei nostri dissensi quotidiani l'inesorabile figura dell'esperto? E proprio quando sembrava che la fantasia di Maurizio Costanzo si fosse esaurita ecco *Bontà loro*, ovvero guarda come ti invento l'intervista. Ma non era già stata inventata da altri? A giudicare dalla passione che ogni settimana dieci milioni di italiani mettono nell'ascolto dei problemi professionali dell'idraulico di turno o delle ambizioni letterarie del capitano di lungo corso gradito ospite di una delle puntate, si direbbe di no.

— Costanzo, perché tanto successo di una trasmissione così «povera» di spettacolo, con da una parte il solito personaggio di successo di cui sappiamo, o crediamo di sapere tutto, e dall'altra anonimi invitati di cui, almeno prima dell'inizio della trasmissione, non ci interessa proprio niente?

— Le ragioni possono essere tante: c'è il fascino della trasmissione in diretta, tutto accade nel momento in cui lo ve-

*Qual è il personaggio che si è trovato più a disagio, e quello che lo ha messo in imbarazzo. Perché con alcuni sembra mansueto. E se dovesse sedersi lui su una delle tre poltrone «usate»?*



Maurizio Costanzo: romano, trentanove anni, giornalista e scrittore, ha firmato negli anni recenti alcune rubriche radiofoniche di grande popolarità, da «Buon pomeriggio» a «Dalla vostra parte»

di e questo affascina ancora il pubblico; c'è la disabitudine all'intervista intesa come discorso aperto e non come convenzionale scambio di luoghi comuni tipo io ti chiedo quello che tu vuoi; c'è un diverso approccio con il personaggio intervistato, meno preoccupato rispetto a tanti approcci radio-televisivi; poi conta vedere la gente, soprattutto quella di cui sentiamo parlare ma che abbiamo poche occasioni di vedere, un politico fuori della cornice in cui si muove normalmente, il critico odiato, l'attrice accusata di avarizia. Infine *Bontà loro* piace perché è priva di quel barocchismo televisivo a cui ci hanno abituato secoli di Canzonisime.

— Ma è una trasmissione davvero tanto povera?

— Ogni puntata costa trecentomila lire. A disposizione infatti abbiamo uno studio in disuso, tre poltrone usate sulle quali non sapremo mai chi si è seduto prima di noi, un orologio a cucù, qualche tenda e una finestra che chiudo all'inizio della trasmissione (chi converserebbe con uno spiffero sulla schiena?) e riapro alla fine in modo che tutte le parole rimaste nell'aria possano uscire.

— Quella finestra è diventata ormai un simbolo: che cosa c'è oltre?

— Ognuno dietro la finestra può vedere quello che vuole, le cose non dette, l'imbarazzo di certi ospiti, le frustrazioni di altri, la mia paura e la gioia che provo nell'aprirla perché la trasmissione è finita.

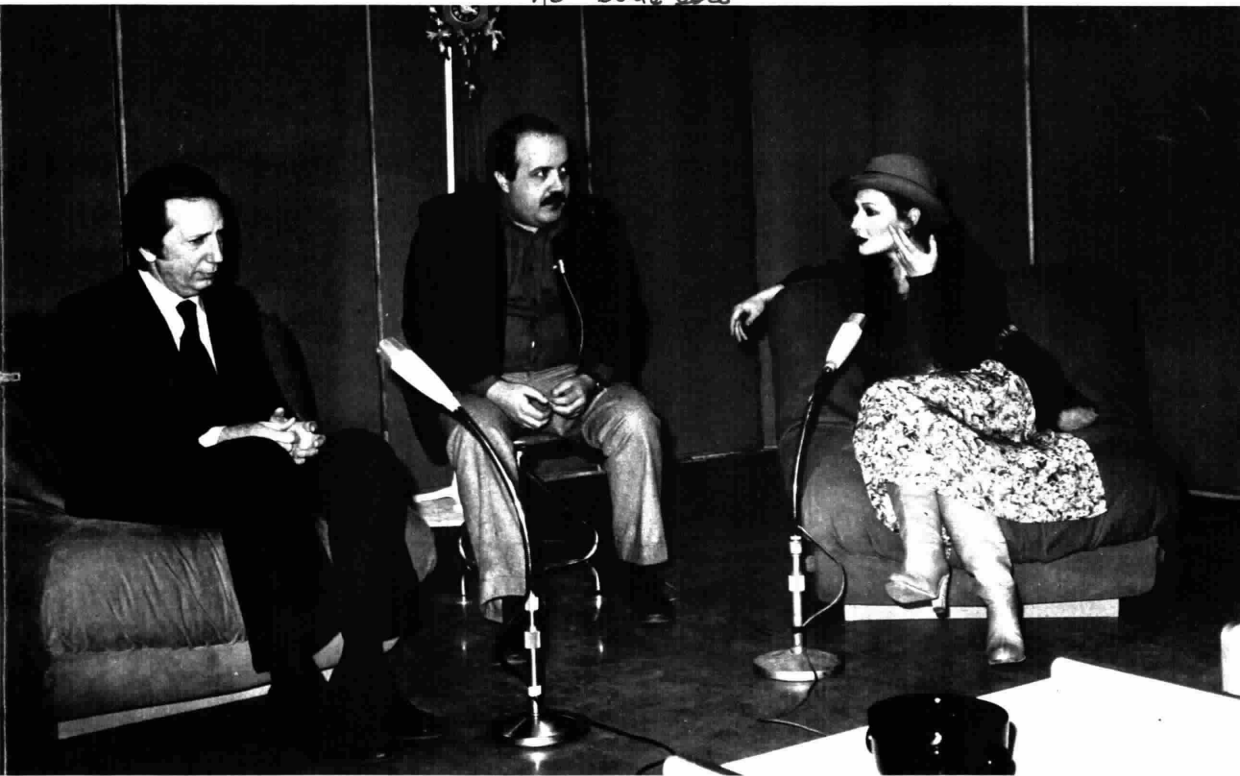
— Chi ci butterebbe di sotto?

— Non posso dire i critici perché in questa occasione mi hanno trattato bene, ci butterei invece gli imbecilli che sono tanti e per i quali ci vorrebbe una finestra immensa.

— Bontà loro, un titolo se-  
raffico per tanta cattiveria da  
parte dell'intervistatore...

— E' certamente una trasmissione priva di rispetto, un po' maleducata, ma non cattiva. All'inizio tutti dicevano: che maniera insolita di fare doman-

v/d "Bontà loro"



Nello Studio 11 di Roma, durante una puntata di «Bontà loro»: con Costanzo sono Mike Bongiorno e l'attrice Manuela Kustermann

de. Poi hanno cominciato a dire: ma come sei cattivo. Ora le stesse persone mi dicono: perché non sei più tanto cattivo? Eppure le domande sono sempre le stesse.

— Chi è cambiato allora?

— La richiesta del pubblico che, superato «l'insolito» del mio modo di porre domande, ha trovato il coraggio di chiedere quello che in realtà vorrebbe vedere: il sangue. Ma a questo gioco del massacro non mi presto.

— Qualche volta però di fronte a certi personaggi diciamo «importanti» lei è stato stranamente mansueto...

— Ho sempre ritenuto inutile chiedere ancora ad attori come Tognazzi o come Villaggio ulteriori prove della loro abilità di personaggi dello spettacolo, bravissimi a nascondersi dietro la battuta. Mi sembra più utile trascinarli in un campo nuovo, allo scoperto, dare loro la possibilità di guardarsi nello specchio senza l'aiuto del sorriso. Villaggio ha continuato a parlare di angoscia e di

morte anche dopo che la trasmissione era finita, quindi avevo fatto bene ad aprire con lui questo discorso.

— Ma con il sindacalista Giorgio Benvenuto è rimasto sul piano della vertenza sindacale, senza mai cercare una traccia del Benvenuto uomo...

— Anche quello era stato voluto, dovevo dimostrare al pubblico, e non so se ci sono riuscito, che Benvenuto in realtà è veramente un grande intrattenitore di platee, un personaggio alla Walter Chiari insomma, anche quando parla di cose serissime.

— Qual è il personaggio che si è trovato più a disagio nel corso della trasmissione?

— Claudio Villa che in certi momenti ballava sulla sedia, Monica Vitti quando si è trovata di fronte alla domanda sulla sua presunta avarizia, e anche lo scrittore Gervaso contro il quale mi sono accanito maggiormente, anche perché sapevo che potevo farlo.

— E chi è stato invece quel-

lo che ha messo lei più a disagio?

— Il ricercatore Garattini perché non sono riuscito a fargli vivere per un momento solo l'angoscia del ricercatore, quelle lunghe notti passate in bianco in attesa dell'esito di un esperimento. E' come se avessi intervistato un bellissimo oggetto cristallino, ma di angoscia nemmeno a parlarne.

— Trovandosi in studio un luminare della medicina, un vice questore, un idraulico e tante altre persone utili viene fatto di pensare a una trasmissione clientelare...

— Magari, invece non ho ancora avuto la possibilità di utilizzare personalmente nessuno degli ospiti. Eppoi quello invitato non era nemmeno il mio idraulico.

— Se fosse costretto a sedersi su una di quelle tre poltrone in qualità di ospite, che cosa si chiederebbe?

— La domanda che mi fanno tutti: perché faccio tante cose. E mi risponderei pure: in questo Paese dove si parla

tanto di assenteismo perché si guarda proprio quello che lavora? Mi direi con un minimo di affetto nei miei confronti che, lavorando tanto, è logico che faccia anche cose brutte e mi chiedo scusa, ma non c'è da stare tranquilli, perché le rifarò. Poi tutto questo alimenta certi corridoi che cercano di archiviare sbrigativamente il caso Costanzo, fino a quando non torno a fare una cosa buona che quindi li costringe a riaprire il discorso Costanzo. Poi faccio ancora una cosa brutta e tutti d'accordo nel dire: l'avevamo detto e tornano ad archiviarmi.

— Perché alla fine della trasmissione lei mostra proprio la schiena che non è certo la sua parte migliore?

— Non ho complessi ma se li avessi mostrarmi in televisione sarebbe la cura migliore. Se fossi stato alto, biondo e ceruleo avrei perso troppo tempo a volermi bene.

Bontà loro va in onda lunedì 7 febbraio alle 22,20 sulla Rete 1 televisiva.



Chi è, com'è nato e a chi si rivolge il protagonista del nuovo cartone

# Mariolino non vuole essere

II / 13197 / 3

**A colloquio con gli autori della serie Adriano Ciccioni e Vittorio Sedini. Perché i film d'animazione italiani non piacciono ai produttori cinematografici. Bozzetto e il caso di «Allegro, non troppo», il suo più recente cartoon**

di Pietro Squillero

Milano, febbraio

**P**arlano italiano ma è più facile incontrarli all'estero. Da noi, a parte le solite attestazioni di stima, trovano poca ospitalità: qualche short pubblicitario, stretti fra due comunicati come in un panino, o la TV dei ragazzi, prodiga soprattutto di soddisfazioni morali. Con la grande distribuzione, quella dei circuiti cinematografici, hanno rapporti difficili o non li hanno affatto. E' gente che compra Walt Disney perché Walt Disney «va sempre», anche quando manda Paperino nel West con una banda raccogliatrice e sventurata; gente che considera Hanna e Barbera col loro Silvestro le colonne d'Erebo del disegno animato in fatto di modernità.

## Arriva il cow-boy

Figuriamoci il cow-boy di *West and Soda*. Quando Bruno Bozzetto propose il suo film — era il lontano 1965 — si sentì rispondere: «Bravo, bellissimo. Purtroppo non è per ragazzi e non è nemmeno per adulti», giudizio che corrispondeva a una condanna a morte. E il cow-boy, dopo una breve apparizione «di stima», fu costretto ad emigrare verso pubblici, o meglio distributori, più disponibili.

Sorte analoga toccò l'anno dopo a suo fratello, il superuomo Vip. E con loro presero la strada dell'esilio i Fratelli Dinamite, Lalla, Putiferio, Gatto Filippo, l'Ultimo Sciuscià e l'Ultimo Pedone, la Gazza Ladra, Pulcinella. In Italia restarono, per limiti personali o per sfortuna, altri eroi di cartone fra cui un Pinocchio letto dal cozzare Rascal e una Rosa di Bagdad nata durante i bombardamenti di Milano. Dimenticati da tutti all'infuori dei genitori

che per loro, come Geppetto, avevano venduto persino la camicia.

Dice qualcuno che la situazione sta cambiando e cita il caso di Vip, prossimamente sui nostri schermi. Ma Bozzetto non è d'accordo. I distributori che oggi hanno scoperto Vip sono gli stessi che rifiutano il suo ultimo film, *Allegro, non troppo*, una rilettura buffa del celebrato *Fantasia*, ma con un disegno nuovissimo, surreale. Forse Bozzetto ha osato troppo: Disney è come la mamma, non si tocca. No, il giudizio dei distributori è lo stesso che condannò a suo tempo *West and Soda*: «Non è per ragazzi e non è nemmeno per adulti», dove «adulti», secondo la terminologia più attuale al cinema, sta per pornografico. *Allegro, non troppo*, accompagnato dagli accordi del *Bolero* di Ravel, del *Valzer triste* di Sibelius e di tante altre splendide pagine della tradizione musicale, sta avendo ottimo successo all'estero. In quanto a Bozzetto ha accettato la situazione: non si stupisce e non si lamenta. Vive di short pubblicitari e considera i film d'animazione un hobby, esperimenti a fondo perduto: «Li faccio con i miei soldi, quando ne ho. D'altra parte trovare in Italia qualcuno disposto a rischiare quattrini sui cartoni animati è un'illusione. Soltanto la RAI ha accettato di coprodurre un lungometraggio su un mio vecchio personaggio, il signor Rossi, ma per arrivare al contratto ci sono voluti due anni».

## Gruppo agguerrito

Tempi da pratica ministeriale, e pochi hanno la possibilità di aspettare così a lungo. E siccome i costi sono molto elevati, cartoons italiani non se ne vedono quasi più mentre si allunga la lista dei Meucci del disegno animato emigrati in attività più redditizie come la



«Allegro, non troppo»

pubblicità, la grafica, l'illustrazione. Ed è un peccato perché negli anni Sessanta si era formato un gruppo agguerrito di autori, fra cui Pino Zac, i fratelli Gavioli, Emanuele Luzzati, Nino e Toni Pagot, Cavandoli, e altri se ne stavano aggiungendo: per esempio Ciccioni e Sedini, gli unici forse rimasti oggi a difendere sul piccolo schermo la tradizione italiana. Ciccioni e Sedini sono gli autori di *Mariolino*, una serie in onda la domenica sulla Rete 2. Si tratta di un personaggio nuovo e, secondo i primi giudizi del pubblico, con una lunga

vita davanti, sempreché gli diano la possibilità di vivere. Alla nascita ha provveduto un gruppo di amici e i primi passi li ha fatti in economia, rinunciando ai costosi rodovetri per il più economico découpage. Il che significa essere ritagliato nel cartone e non disegnato su fogli di cellophane. «Ma», dice Ciccioni, «è il vestito grafico che più gli si adatta perché col découpage si ottiene un'animazione burattinesca, in sintonia con l'anticoinformismo del personaggio».

Mariolino, spiega ancora Ciccioni, è un bambino che ragio-

animato della domenica (Rete 2)

# un baby-sitter



Un'avventura del signor Rossi. Il simpatico personaggio di Bruno Bozzetto torna ora in un nuovo lungometraggio coprodotto dalla RAI. Sotto, due fotogrammi del film «Vip, mio fratello superuomo», che dovremmo rivedere nella prossima stagione cinematografica. In basso, a destra, «La striscia» di Cavandoli: un cartone sempre di grande successo; a sinistra, un fotogramma di «Ali Babà», un film realizzato da Luzzati e Gianini nel 1970

bambini», spiega, «hanno bisogno di informazioni pulite, cioè prive di enfasi ideologiche; hanno bisogno di ragionare con la loro testa, di confrontarsi con i genitori, i fratelli, gli amici. Hanno anche bisogno di sognare, perché il sogno ha una funzione importante nella loro vita».

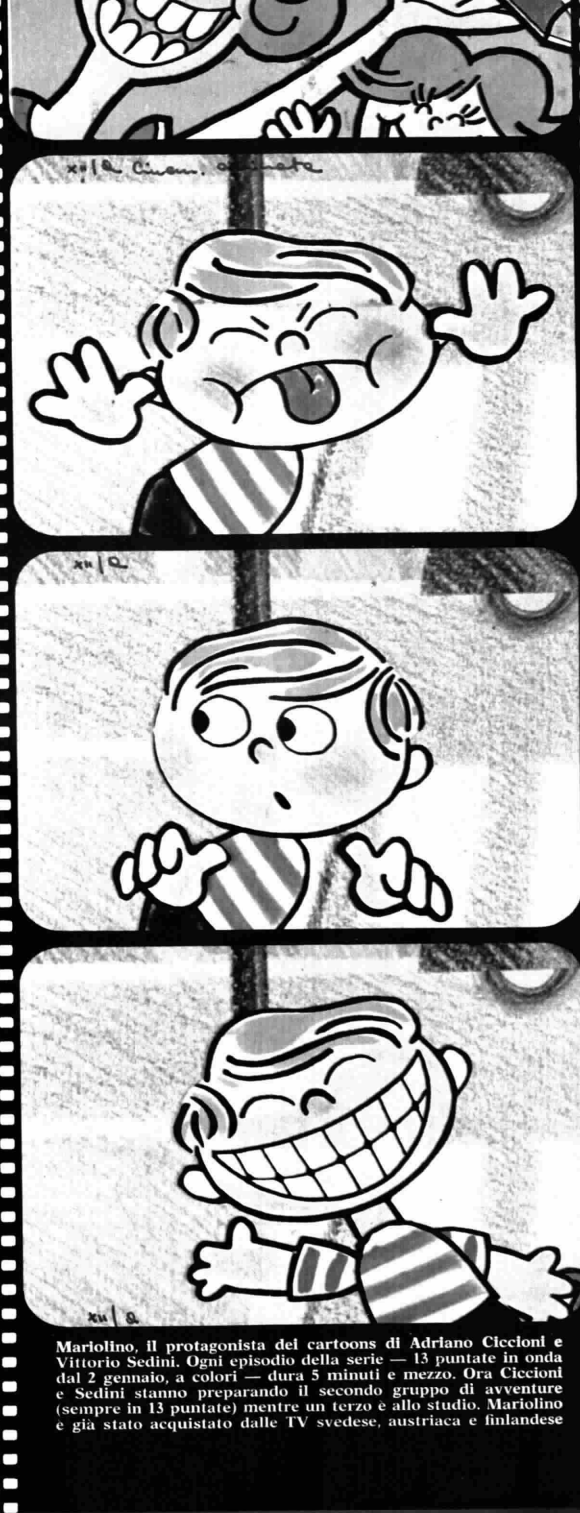
## Verde pastello

E Mariolino sogna. Quando vede il prato in cui giocava ucciso dal cemento dei grattacieli s'inventa un mondo in cui ci sono piccole case nascoste nel verde della campagna. Ma poi cerca di risolvere il problema che la realtà di quei muri bianchi gli propone. Da bambino: disegnandoci sopra alberi, fiumi e quei prati che ormai non ci sono più.

Per Vittorio Sedini, 40 anni, milanese, quattro figli, una lunga esperienza di cartoonista, Mariolino è talmente vero e internazionale che non ha bisogno di parole per farsi capire. Il disegno infatti è muto, unico commento la musica inventata da Beppe Moraschi, «una musica squillante, clownesca, fiertistica». Aggiunge Sedini che Mariolino si propone anche come spettacolo per i genitori: «E' un male considerare il video come una baby-sitter. I bambini sono troppo indifesi di fronte alla seduzione che acquistano le immagini TV».

Di Mariolino è già pronta una serie di tredici episodi e un'altra è già stata iniziata: «ma si tratta di uno sforzo irripetibile». Per sopravvivere intanto è diventato anche lui un emigrante: ha trovato lavoro in Svezia, Austria, Finlandia. Forse andrà in Francia. Tutti Paesi che hanno già accolto con simpatia tanti suoi amici di cartone nati in Italia.

Mariolino va in onda la domenica alle ore 12,30 sulla Rete 2 TV.



Mariolino, il protagonista dei cartoons di Adriano Ciccioni e Vittorio Sedini. Ogni episodio della serie — 13 puntate in onda dal 2 gennaio, a colori — dura 5 minuti e mezzo. Ora Ciccioni e Sedini stanno preparando il secondo gruppo di avventure (sempre in 13 puntate) mentre un terzo è allo studio. Mariolino è già stato acquistato dalle TV svedese, austriaca e finlandese

na come tutti i bambini, agisce in ambienti che i bambini conoscono e cerca di risolvere i problemi in cui s'imbatte come li risolverebbe un bambino. Il che sembra ovvio ma pare che nel mondo dei cartoni animati lo sia molto meno. E' insomma un disegno animato che i piccoli telespettatori possono vedere criticamente perché rispetta i limiti del loro mondo.

Adriano Ciccioni, 37 anni, fiorentino, una lunga esperienza nel settore commerciale, autore di fiabe, lo ha inventato guardando i suoi figli (tre: Lorenzo, Alessandro e Francesco): «I

# Ecco un secondo piatto più Filetti di Sogliola



**...e li puoi fare in tanti modi diversi e appetitosi**

## **Filetti di sogliola al limone**

Rosolare i Filetti di Sogliola in olio, burro e prezzemolo tritato, salarli, spruzzarli con vino bianco secco, lasciar ridurre quest'ultimo, quindi mettere sui filetti delle mezzette di limone. Coprire il recipiente e cuocere a fuoco basso per altri 5 minuti.

## **Filetti di sogliola in salsa rosa**

Infarinare i filetti e rosolarli in burro e salvia, salarli e spruzzarli con vino bianco. Togliere dopo qualche minuto i filetti dal tegame e unire al condimento polpa di pomodoro, sale e pepe. Lasciar restringere la salsa e unire 1/2 bicchiere di panna. Tenere sul fuoco ancora qualche minuto, versare la salsa sui filetti e servire.

## **Involtini di sogliola**

Scongellare i Filetti di Sogliola. Tritare del prezzemolo, dei capperi e qualche filetto di acciuga. Unire 2 cucchiai di pangrattato e 2 d'olio. Stendere tutto sui Filetti di Sogliola e arrotolare ogni filetto fermandolo con uno stecchino. Infarinare gli involtini e rosolarli in olio e burro. Salarli, spruzzarli con vino bianco e poi irrorarli con succo di limone.



**nutriente e conveniente**

# Limanda Findus

**Con 1550 lire compri:  
ben 400 gr. di filetti di sogliola,  
più in quantità e proteine  
del vitello, manzo e prosciutto**

	Costo	Quantità	Proteine
Filetti di sogliola limanda Findus	L 1550	gr. 400	gr. 68
Filetto di vitello	L 1550	gr. 282	gr. 58
Filetto di manzo	L 1550	gr. 310	gr. 60
Prosciutto	L 1550	gr. 239	gr. 47

Souci e Bosch: Tabella valori nutritivi - Stoccarda 1967  
L. Travia: Manuale di scienza dell'alimentazione - Roma 1974.



**FINDUS**

**cosí, solo Findus**

Chi sono  
Li Ciaravoli,  
coprotagonisti  
dello spettacolo  
televivo  
«Soldato  
di tutte  
le guerre»



Duilio Del Prete con  
Li Ciaravoli in una  
puntata dello show TV.  
Le loro ricerche  
musicali sono state  
incise da una casa  
discografica napoletana

# I chiacchieroni folk

di Giorgio Albani

Torre del Greco, febbraio

**M**a chi sono, e che vuol dire, poi, Li Ciaravoli? Compreso Raffaele Brusa, direttore artistico del gruppo, sono ventidue, più uomini (14) che donne (8), di varia età: tra le diciannove e le ventidue primavere (di 38 ce n'è uno, Brusa). Ancora in omaggio alla statistica si può precisare che in maggioranza sono nati a Torre del Greco, un centro marittimo a pochi chilometri da Napoli (celebre per i suoi naviganti ma anche per la classica gara che si svolge a giugno tra i migliori creatori di fuochi d'artificio del Sud); due invece vengono da Castellammare di Stabia, due da Portici e due infine dalla capitale campana. Perché Ciaravoli? Semplicissimo: perché cantano, recitano, ballano e la parola, estratta dal dialetto del Cilento (vale a dire una zona alle estreme propaggini meridionali della regione), stava ad indicare in antico i chiacchieroni, i ciarlantani, i cantastorie, in una certa misura anche i saltimbanchi.

«E noi», dice Bruno Costabile, uno dei musicisti del gruppo, «chiacchieroni lo siamo, poco ma sicuro». «E ballerini», aggiunge Aldo Pinto, il coreografo. Nel repertorio di questo gruppo folk campano i balli popolari della Napoli perduta si contano a decine: il loro pezzo forte è la «ndrezzata» (che si può tra-

Un gruppo campano, 22 giovani: operai, studenti universitari, impiegati, artigiani. Lavorano insieme da due o tre anni. Il loro cavallo di battaglia è la «ndrezzata» (intrecciata), un ballo ischitano del 1200 che hanno restituito al suo significato di lotta

durre «intrecciata»), una danza del 1200 condotta a colpi di bastone, originaria dell'isola d'Ischia. Bastoni speciali, costruiti apposta da falegnami ischitani che ne custodiscono il segreto, ogni bastone pesa due chili e sei minuti di «ndrezzata» costano a Li Ciaravoli il sudore di otto ore di lavoro pesante. A questo ballo i «chiacchieroni» hanno restituito il suo originale significato di lotta.

Che siano poi anche attori lo hanno dimostrato in almeno due occasioni ufficiali, a parte gli innumerevoli spettacoli di cui sono stati protagonisti assoluti nei teatri del Sud dal giorno in cui nacquero, due o tre anni fa: la prima, l'estate '76, a quell'interessante raduno teatrale che è il Settembre al Borgo, nella chiesa e nella piazza medioevale di Caserta vecchia, quando con Regina Bianchi, Armando Marra, Mario Valdemarin e Franco Angriano furono interpreti di «O' juorno e San Michele», spettacolo storico di Elvio Porta con musiche di Angelo Manna; la seconda occasione è quella più fresca: Li Ciaravoli, infatti, sono il colorito contorno di Duilio Del Prete in *Soldato di tutte le guerre*, la domenica

sera in televisione (Rete 2).

E proprio dopo la loro prima apparizione sul piccolo schermo è nata la curiosità: ma chi sono? Certo se hanno suscitato curiosità vuol dire che sono anche bravi, che insomma la loro gavetta comincia a dare dei frutti e che la loro lunga ricerca nel pur troppo contaminato mondo del folk qualche perla la dà come risultato; e che la domestichezza con le più antiche forme di spettacolo popolare e popolare-scio li mette in grado di sconfiggere agevolmente dall'ambito dialettale.

Ciò che mette conto rilevare è che questa «ricerca» è stata fatta da un gruppo estremamente eterogeneo — studenti universitari, laureati, operai, impiegati, artigiani — che non aveva e non ha la pretesa di ricostruire e restituire al pubblico nella loro integrità primaria canti e balli popolari. «A questo patrimonio», osserva Filippo Palumbo, il musicologo del gruppo, «ci siamo accostati prescindendo volutamente dal rigore filologico della ricerca. Ci interessa la intenzione, lo spirito».

«Abbiamo cercato», precisa Duilio Del Prete, «di far nostro il re-

pertorio folk campano assimilandone lo spirito e adeguandolo alle nostre esigenze». Così, aggiunge Vittorio Marchese, il gigante del gruppo, baffi truci in un faccione cordiale, «nella selezione dei brani abbiamo creduto opportuno scegliere quelli che meglio fissano i temi costanti della vita del popolo, quelli che ricorrono sempre, al di fuori dei confini del tempo». E i brani che hanno scelto per il loro spettacolo di giro teatrale sono circa cinquanta, oltre ad una trentina recitati e cantati insieme.

Questa chiave di recupero differenzia Li Ciaravoli dalla Nuova Compagnia di Canto Popolare, certo più famosa e che ha già acquisito da anni i suoi meriti. Sia la NCCP, nella sua nuova formazione priva di Eugenio Bennato, sia il folto gruppo campano coprotagonista di *Soldato di tutte le guerre* figurano adesso nel cast piuttosto ricco (28 numeri) di uno spettacolo tutto dedicato alla nuova cultura napoletana musicale e teatrale, che la stessa Rete 2 ha registrato per mandarlo in onda fra breve.

E quali sono, abbiamo chiesto al ciaravolo-capo, le vostre prospettive, dopo la prima apparizione televisiva? «Stiamo qui a vedere quel che succede», dice Brusa. Qui significa la sua casa di Torre del Greco, dove i ventuno amici hanno eletto una specie di sede d'incanto permanente.

*Soldato di tutte le guerre*, va in onda domenica 6 febbraio alle ore 20,40 e sabato 12 alle 18 circa sulla Rete 2 TV.



Presenta Danny Kaye

## MONDO DOMANI

Venerdì 11 febbraio

**P**rende la via questa settimana, sulla Rete 1, un nuovo programma dal titolo *Mondo domani*, curato da Agostino Ghilardi e Arnoldo Farina con la collaborazione dell'UNICEF. Il programma, che si articolerà in sei puntate, è presentato da Danny Kaye, attore, cantante, fantassista, ballerino, protagonista di film musicali di grande successo quali *L'uomo meraviglia*, *Venere e il professore*, *Bianco Natale*, *Il principe del circo* ed altri. Da vari anni Danny Kaye, la cui filantropia è ben conosciuta, compie giri di esibizioni a beneficio dell'infanzia dei Paesi sottosviluppati. In questo quadro s'inserisce la sua prestazione a *Mondo domani*.

Il problema giovani esiste in ogni angolo del mondo. Se nel nostro Paese e in genere nei Paesi industrializzati è importante il loro inserimento in una società già organizzata ed efficiente, nel cosiddetto Terzo mondo, nei Paesi in via di sviluppo, l'angoscia del problema è ben diversa. Si tratta di inserirli in una società da fare, in un complesso industriale e agricolo che ancor oggi si trova a livelli arcaici; da loro si aspetta che producano a un lancio produttivo e sociale e quindi culturale. Su questo tema si

incentrano le trasmissioni di *Mondo domani*. Vengono analizzate le situazioni di sei Paesi: per l'Africa, Tanzania, Zambia, Somalia; per l'Asia, il Nepal e lo Yemen; e infine un paese sudamericano, il Perù.

In ognuno, dopo aver analizzato le situazioni attuali dell'economia, insieme alle risposte culturali che già negli stessi Paesi vengono avanzate, vedremo come funzionano le Università e le scuole locali, l'addeve esistono, ed ascolteremo le interviste ad alcuni giovani che si sono inseriti nel tessuto sociale.

La prima puntata è dedicata alla Tanzania. L'attuale Tanzania è il risultato dell'unificazione avvenuta nell'aprile 1974 tra il Tanganika e l'isola di Zanzibar. Il Tanganika, colonia tedesca dal 1885 al 1919, passò sotto il mandato inglese prima di ottenere l'indipendenza nel dicembre del 1961. Zanzibar, dopo essere stata per moltissimo tempo soggetta alla dominazione araba, finì sotto quella inglese per poi riacquistare l'indipendenza solo nel 1963. La Tanzania è lo stato federale in cui le due componenti sono separate e distinte fra loro. Uno degli organismi tanzaniani più importanti è il Corpo Nazionale della Gioventù le cui strutture ed attività saranno illustrate nel corso della puntata.



Il piccolo Ola Vilhelmsson (Peter) e Maud Hansson (la madre) nel telefilm *Il Natale* della serie «Peter Jansson» in onda venerdì alle 17 sulla Rete 1

Un allegro racconto di Mark Twain

## PAURA DEI FULMINI

Giovedì 10 febbraio

**I**l regista Raffaele Meloni ha sceneggiato e diretto un racconto di Mark Twain tratto dalla raccolta *Le frontiere dell'allegria*, Editore Mursia. Mark Twain, pseudonimo di Samuel Langhorne Clemens (1835-1910) è l'autore di *Le avventure di Tom Sawyer*, *Vita sul Mississippi*, *Le avventure di Huckleberry Finn*, considerati tre classici della

letteratura americana. Sua è anche l'avventurosa storia ambientata nella Inghilterra di Enrico VIII, *Il principe e il povero*, di cui la «tv dei ragazzi» ha trasmesso non molto tempo fa una eccellente edizione filmata.

Il racconto diretto da Meloni s'intitola *La paura dei fulmini* ed è interpretato da Armando Bandini, Milena Vukotic e Mary Tull, rispettivamente nella parte dei coniugi Mortimer ed Eveline Mac Williams e del «Signore dei parafulmini». È un racconto pieno di sorridente ironia, ricco di situazioni divertenti. Dice il signor Mortimer: «La paura dei fulmini è una delle più angosciose debolezze che possano affliggere il genere umano. E' una malattia tra le più fastidiose, perché non solo taglia le gambe più di quanto riesca a fare qualsiasi altra paura ma, inoltre, non la si può vincere con la ragione e non la si può far perdere a chi ne soffre, né con i rimproveri né con la decisione...». E qui il bravo Mortimer Mac Williams racconta ad un occasionale compagno di viaggio che cosa accade tra lui e sua moglie in una sera di temporale.

Ecco la camera da letto dei coniugi Mac Williams. Mortimer dorme in un grande letto matrimoniale coperto dalle coperte e dai cuscini; il posto accanto al suo, quello della moglie Eveline, è vuoto. Dov'è la dolce consorte? È andata a nascondersi nell'armadio e di lei co-

mincia a chiamare il marito «con voce affannosa»: «Mortimer! Mortimer, svegliati! Dovresti vergognarti di stare lì a dormire, mentre fuori infuria un temporale così spaventoso!». Mortimer non riesce ad aprir bocca, a scuotersi, a difendersi. La dolce Eveline parla senza interruzione, secca, lagnosa, irritante: «Non dire nulla Mortimer! Lo sai benissimo che con un temporale come questo, non c'è posto più pericoloso del letto. Tutti i libri lo dicono e tu, invece, te ne stai lì a buttar via deliberatamente la tua vita. Se proprio non te ne importa niente per te stesso, dovresti avere un po' di riguardo se non altro per amor mio, e dei bambini...».

Il povero Mortimer non sa più che cosa fare; si rimette a dormire nientemeno a parlarne. Dovrà alzarsi, aggirarsi per la stanza al buio, perché sua moglie non vuole che si accenda la luce, cercare a tentoni gli oggetti che gli servono, mentre la moglie continua a mitragliarlo di domande, accuse, raccomandazioni. Il poveruomo è intontito e disperato: inciampa nelle sedie, nel tavolino, cade, si rialza a fatica, rovescia vasi di cristallo e tazzine da caffè, batte la testa negli spigoli e alla fine deve richiudersi anche lui nell'armadio, mentre il temporale scoppia allegramente.

Ma i guai del signor Mortimer non sono ancora finiti...

## GLI APPUNTAMENTI

Domenica 6 febbraio

**Rete 2 - VIKI IL VICHINGO**, telefilm a cartoni animati dal libro di Rumer Jonsson. Sesto episodio: *L'imbroglione*. Seguirà il cortometraggio *Marinolino e i grattaceli* di Adriano Cicconi e Vittorio Sediti. (Servizio alle pagine 26-27).

Lunedì 7 febbraio

**Rete 1 - TEEN**, appuntamento del lunedì condotto da Federico Bini e Evelina Nazzari, regia di Salvatore Baldanzi. Seguirà il telefilm *La banda misteriosa* della serie *Furia*.

**Rete 2 - CIPOLLINO**, un divertente racconto a cartoni animati tratto dal libro di Gianni Rodari e diretto da Boris Djozhkin. E ancora *La talpa e il leopardo* e *L'albero di Carletto*: fare il pieno, anche questi a disegni animati.

Martedì 8 febbraio

**Rete 1 - LE AVVENTURE DI COLARGOL**: Una mattina a Boscobello, racconta a pupazzi animati. Quindi Wanda Visimara presenterà *La tartaruga e l'aquila* della serie *Le favole di Esopo*. Infine ancora in onda il 12° ed ultimo episodio del telefilm *Due anni di vacanze* dal romanzo di Giulio Verne.

Mercoledì 9 febbraio

**Rete 1 - GIOCO-CITTA'** a cura di Bianca Pittorino, presenta Claudio Sorrentino, regia di Cino Tortorella. Seguirà il documentario *Conteente* Sicilia, di Walter Locatelli.

**Rete 2 - IL TESORO DEL CASTELLO SENZA NOME**, telefilm diretto da Pierre Gaspard Huit.

Ottavo episodio: *La cattura*. Seguirà il settimanale di attualità *Trentatamini Giovani* a cura di Enzo Balboni, regia di Gigliola Rosmino.

Giovedì 10 febbraio

**Rete 1 - IL MIO AMICO DI GESSO** presenta: *Simone e il suo sosia* e *Matilda e la folle caccia*. Seguirà *Proposta*, programma di attualità a cura di Antonio Bruni e Giampaolo Taddei con la collaborazione di Franco Gabrini, Mario Poletti e Grazia Tavanti, regia di Gianni Valiano.

**Rete 2 - PASSATEMPO: Le marionette**, un programma di Dany Thiry e André Lange. Seguirà il documentario *La foca della serie Quattroquattro*. Concluderà il pomeriggio un racconto sceneggiato di Mark Twain dal titolo *La paura dei fulmini* diretto da Raffaele Meloni.

Venerdì 11 febbraio

**Rete 1 - PETER JANSSON: Il Natale**, telefilm diretto da Curt Stromblad. Andrà quindi in onda il primo numero del nuovo programma *Mondo domani* di Agostino Ghilardi e Arnoldo Farina, con la collaborazione dell'UNICEF. Presenta l'attore americano Danny Kaye.

**Rete 2 - A TU PER TU CON GLI ANIMALI**: Cuore di leone, giungla di leone. Un interessante confronto da cui risulta che il maestoso «re degli animali» gode di fama usurpata poiché considerata la «sovrastante dei resti altrui». È una cacciagiere formidabile. Seguirà *Appuntamento scritto, disegnato, filmato, eccetera* con i ragazzi. Presentato da Romano Colombaioni e Rita Parisi.

## Ricetta n°7

**Stracciatella. Riesce meglio con brodo Knorr perché ha il sapore di carne più pieno.**

### *Ingredienti*

Per 4 persone: 4 uova - 5 cucchiaini di parmigiano grattugiato - prezzemolo - 1 litro di brodo.



### *La ricetta...*

Rompete le uova in una zuppiera, aggiungete il parmigiano grattugiato e il prezzemolo tritato finemente.

Battete molto bene il tutto fino ad ottenere una crema il più omogenea possibile. A questo punto versate nella zuppiera il brodo bollente e mescolate con una certa energia in modo che il tutto si amalgami perfettamente. Lasciate al caldo per qualche minuto e servite. La Stracciatella è una delle minestre più tradizionali della cucina italiana e, malgrado la sua semplicità, una delle più gustose.

### *...e il suo segreto.*

Nella Stracciatella l'elemento più importante è il brodo, perché deve aggiungere alla ricetta il proprio inconfondibile sapore di carne e amalgamare gli altri sapori.

Per questo ci vuole un brodo con un gusto forte ma naturale, un brodo senza sapori artificiali, con un gusto pieno ed equilibrato.

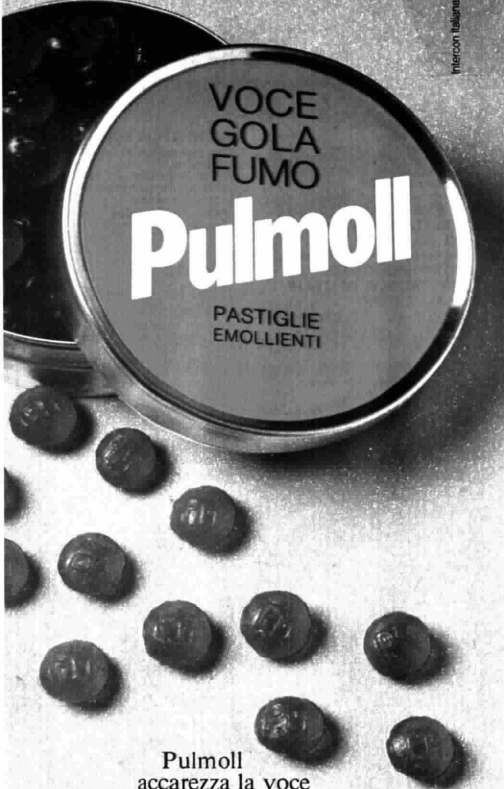
Solo Brodo Knorr Silver 4 stelle ha tutte queste qualità.

Dado Knorr è il segreto che fa riuscire meglio la Stracciatella, perché ha un sapore naturale, completo: il sapore di carne più pieno.

***Dado Knorr***  
**Il sapore di carne più pieno.**







Pulmoll  
accarezza la voce  
accarezza la gola  
allevia il fastidio del fumo

Pulmoll  
un gusto così nuovo  
che mancava da sempre  
Pulmoll  
ti piace dolcemente  
e intanto  
ti fa bene.

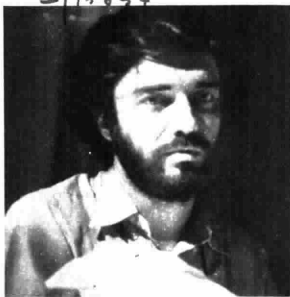
# Una carezza per la gola.

in farmacia

## televisione

*Giacomo Battiato* parla di « *Un delitto perbene* »

### Un nido d'ipocriti



Giacomo Battiato, autore e regista

ore 20,40 rete 1

**S**ono l'autore del soggetto, della sceneggiatura e il regista di *Un delitto perbene*. Amerei usare queste righe per un breve dialogo con i telespettatori.

Vorrei parlare di Michele Cattaneo, il protagonista della storia. Questo signore è l'immagine della classe sociale in cui è nato e in cui vive. Borghese dei nostri giorni, è un borghese problematico. Le sue scelte e il suo comportamento non si uniformano più a valori di classe indiscutibili e divini com'era per suo padre, ma sono messi quotidianamente in discussione dalla realtà in cui vive e lavora. Una realtà che sbatte in faccia a Michele Cattaneo e alla gente come lui le loro incapacità e i loro fallimenti.

Malgrado questi fallimenti e incapacità, Michele Cattaneo è uno che continua ad avere potere, continua a comandare. Non c'è nessun rapporto tra la funzione pubblica e sociale del nostro Professore e quello che « dovrebbe » essere il suo mestiere di medico. Certo non spetta solo a lui cambiare le cose, ma intanto lui, pur ringhiando e lamentandosi, resta ben saldo sui suoi privilegi, sul suo commercio di malati, malattie e sofferenze.

E poi c'è l'aspetto privato della vita di questo signore. C'è la fatica di portare avanti un matrimonio e una famiglia che deve apparire perfetta, corazzata contro l'esterno, difesa di patrimoni e privilegi, quando invece il rapporto di coppia è ridotto a « disgusto », il rapporto coi figli è falso e impossibile, il rapporto con la famiglia d'origine è soltanto un'ossessione. E allora Michele e sua moglie Francesca devono costruire ogni giorno la grande impalcatura d'ipocrisia dietro cui nascondersi. Devono cioè rispondere alle regole del gioco della loro classe sociale e ai principi dell'educazione che hanno ricevuto.

Le angosce, le contraddizioni, le paure di Michele Cattaneo scoppiano col pretesto di una storia d'amore che lo riporta bambino, disponi-

bile, più vulnerabile. La ragazza, ambigua, misteriosa e soprattutto « diversa », gli rappresenta quello che lui non è, le scelte che lui non ha fatto, la negazione dell'ipocrisia, della volgarità e della violenza su cui si basa il suo comportamento nella vita pubblica e in quella privata. Di qui la crisi che il film racconta: una crisi che sembra che tutto laceri e distrugga ma che invece verrà, su tutti i piani, controllata e riassorbita.

Con una grande collaborazione degli attori ho cercato di rappresentare i personaggi e le vicende nella forma più reale possibile. E quindi con tutte le esasperazioni e le violenze che personaggi e vicenda portano con sé. Realismo significa analisi dei comportamenti dei personaggi, dalle parole ai pensieri, ai gesti quotidiani, ai sogni, ai meccanismi psicologici che muovono questi comportamenti.

Non ho raccontato cronologicamente i fatti, ma ho cucito, a capitoli, i dati della vicenda di Michele Cattaneo come una serie di elementi per una diagnosi su di lui, sul suo ambiente, sulla sua famiglia.

Penso infine che il cinema italiano abbia quasi sempre parlato della borghesia in termini grotteschi, di satira e di commedia. Bene, la borghesia ha ancora tanta parte nel governo delle cose di casa nostra dove, come tutti sanno, non c'è molto da ridere.

**Giacomo Battiato**

**La terza ed ultima puntata —**  
Comincia il processo contro Michele, latitante, presunto assassino, e viene messa in luce la personalità del professionista, la sua integrità, la sua fama ma anche la violenza e la rabbia che lui aveva dimostrato nel rapporto con la ragazza. Alle crude affermazioni sul comportamento di Michele, fatte dalla pubblica accusa che sostiene il movente della gelosia, si oppone l'abile costruzione dell'arringa della difesa in cui l'uomo di potere in crisi viene invece descritto come un integerrimo campione di virtù morali e professionali. Michele frattanto continua a vivere isolato, sepolto nella sua memoria. Infine la giuria crede alle argomentazioni della difesa e assolve il medico da ogni imputazione. Michele è quindi libero, innocente, pulito. Si tratta ora di ricominciare a vivere, ma come? Durante il suo isolamento Michele ha più volte dimostrato disprezzo, vergogna, disgusto per come ha affrontato la propria vita personale e professionale: e ora? Ora si trova di fronte la moglie, che malgrado lo abbia tradito col suo migliore amico si è sempre battuta per difenderlo e salvarlo. E' con lei che Michele gioca l'ultima partita durante la quale riaffioreranno anche, lucidissimi, i particolari degli ultimi istanti con Sandra.

## L'ALTRA DOMENICA

ore 13,30 - 17,55 rete 2

Ecco la serie di servizi che la redazione de L'altra domenica ha preparato per oggi. Avremo un collegamento in diretta (questa forma è ormai d'abitudine per il programma) con un locale di Valenza Po, vicino ad Alessandria, dove si esibisce il gruppo jazz Perigo, che sta ottenendo un buon successo in Italia. Il gruppo è attualmente in tournée in varie città italiane. Con loro è anche Rino Gaetano, un giovane cantautore noto per il suo brano dal titolo Mio fratello è figlio unico, che accolse in alcune canzoni del suo LP. Ci sarà anche un concerto di musica leggera di Natalie Cole, figlia del celebre cantante e pianista, che canta ormai da un paio d'anni con successo. Sempre questo pomeriggio andrà in onda un servizio musicale sull'attività degli Itri Illimani, girato durante un loro spettacolo tenuto al Teatro Tenda di Roma. Per lo spazio dedicato al cinema è previsto invece un discorso sul problema della censura cinematografica. Infine un servizio dedicato a un gruppo salernitano di teatro popolare.

## LE BRIGATE DEL TIGRE

Visita in incognito

ore 18,50 rete 2

1909. Da poco, dopo secoli di inimicizia, è iniziata l'era dell'intesa, graduale tra la Francia e l'Inghilterra. Dai due lati della Manica, malgrado alcune reticenze popolari, si cura questa alleanza indispensabile per tenere a bada il Kaiser... Questi dal canto suo è pronto a tutto per silurare questa fastidiosa omertà. Sicché quando il principe di Galles annuncia la sua visita in incognito nella capitale parigina, il governo francese che ha sentore delle intenzioni prussiane raddoppia le misure precauzionali per garantire l'incolumità del principe. Valentin e la sua squadra mobile sono incaricati della protezione del « prezioso » ospite. Vengono prese tutte le precauzioni... Tuttavia il barone Von Vogt, spia del Kaiser, prepara un'arma segreta: una sosta del principe che crea espressamente per l'occasione... una replica straordinaria, somigliante. Il vero principe ed il suo sosia giungono quasi contemporaneamente a Parigi, nello stesso albergo...

## SOLDATO DI TUTTE LE GUERRE - Terza puntata

ore 20,40 rete 2

Il « soldato » è questa sera alle prese con la lingua italiana. Il tema della puntata si può riassumere in una frase: la lingua degli italiani è l'italiano. Ma da quanti dialetti, da quanti diversi modi di parlare è nato? Eros Macchi e Massimo Franciosa, autori dello spettacolo, insieme con il loro « soldato » Duilio Del Prete, hanno voluto mostrare la lingua strada, frammentaria e difficile, attraverso cui si è formato l'italiano degli italiani contemporanei. La strada inizia dall'anno Mille: era il momento in cui il latino non era più tale e l'italiano non esisteva di certo. Ma se la letteratura ufficiale ci mostra come nascita della nostra lingua i documenti legali dei monasteri, il programma ci fa ascoltare in quale lingua recitava un gruppo di comici che attra-

versava la penisola con i suoi spettacoli. Sempre insieme con questa carretta di comici ripercorriamo tutti gli anni successivi, arrivando al teatro dell'arte con le sue maschere, caratterizzazioni ciascuna di un diverso tipo regionale. Gli autori hanno voluto anche dimostrare che questa lingua deformata nel dialetto era propria anche dei personaggi storici, anche di quelli che forse, allora più che mai, dovevano rappresentare la cultura. E così fra i teatranti compaiono anche i politici, come uno strano e dialettale (romanesco) Bonifacio VIII.

Come si può vedere da tutto questo, la caratteristica fondamentale di tutto lo spettacolo è dissacratoria e anche la lingua perciò va demistificata da quel che di aulico e retorico le ha dato la cultura ufficiale nel suo formarsi. (Servizio alla pagina 24).

## CG 2-DOSSIER

ore 22,05 rete 2

Dalle recenti proteste di triestini circa alcuni punti del Trattato di Osimo è nato lo spunto per un servizio su Trieste e sui fattori storici e di mentalità che hanno portato alle sue attuali richieste. Ma vediamo quali sono: problemi posti dal trattato che, lo ripetiamo, la trasmissione dà per scontati e in un certo senso premette all'indagine condotta dal giornalista Umberto Segato. Nel novembre del '75 l'Italia e la Jugoslavia si accordarono, tra l'altro, circa la costituzione di una zona franca industriale a cavallo del confine, proprio sopra la città di Trieste. Opinione comune a molti era quella di attendersi delle reazioni a questa

decisioni da parte di alcuni gruppi politici che in verità non si sono registrate. Da un po' di tempo, invece, sono stati proprio alcuni triestini a dimostrare apertamente lo scontento. E' qui infatti che si è formato un comitato promotore, apolitico si può dire, che, con 65.000 firme, ha richiesto la costituzione di una zona franca comprendente l'intera provincia. Nella proposta di legge appare chiara una scelta di ordine commerciale e non industriale. Il servizio si chiede a questo punto perché questa città rifiuti quelle agevolazioni che molte altre città le inviterebbero ed il rilancio economico che da queste deriva. La risposta la si troverà nelle radici storiche di Trieste e nella mentalità dei suoi abitanti.

## PROTESTANTESIMO

ore 23,05 rete 2

Nella nostra generazione le autorità pubbliche hanno perso un po' in tutto il mondo gran parte della loro credibilità. Che senso ha il detto biblico « Non c'è autorità che non venga da Dio »? Nel corso della trasmissione si esamina il testo biblico da cui deriva

Questa sera alle ore 20,40  
sulla rete 2

# Bertolini

PRESENTA:

## LE AVVENTURE DI MARIAROSA



che continuano come in

# CAROSELLO

## Un nome solo per 2 lieviti

- LIEVITO VANIGLINATO PER DOLCI
- LIEVITO PER TORTE SALATE

# Bertolini



IX	C
----	---

Altri Santi: S. Dorotea, S. Silvano, S. Saturnino, S. Teofilo, S. Revocata, S. Armando.  
Il sole sorge a Torino alle ore 7,43 e tramonta alle ore 17,43; a Milano sorge alle ore 7,38 e tramonta alle ore 17,36; a Trieste sorge alle ore 7,20 e tramonta alle ore 17,17; a Roma sorge alle ore 7,17 e tramonta alle ore 17,30; a Palermo sorge alle ore 7,06 e tramonta alle ore 17,34; a Bari sorge alle ore 6,58 e tramonta alle ore 17,14.

**PENSIERO DEL GIORNO:** La grandezza non si insegna e non s'acquista: è l'espressione dello spirito d'un uomo fatto da Dio. (Ruskin).

I | S      I | S

## 30

## radiodue

- 6 — Domande a Radio 2**  
Musica e risposte ad alcune domande degli ascoltatori (1 parte)  
Nell'intervallo (ore 6.24): Bollettino del mare
- 7.30 GR 2 - RADIOMATTINO**  
Al termine: Buon viaggio
- 7.55 Domande a Radio 2**  
(1 parte)
- 8.15 OGGI E' DOMENICA**  
Rubrica religiosa del GR 2
- 8.30 GR 2 - RADIOMATTINO**  
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa»  
Consigli di Giuseppe Maffioli
- 8.45 ESSE TV**  
Programmi televisivi della settimana commentati da critici e protagonisti  
Trasmissione in collaborazione con l'Ufficio Stampa della RAI  
Conduce in studio **Giuseppe Nava**
- 9.30 GR 2 - Notizie**
- 9.35 Sandra Mondaini e Raimondo Vianello presentano:**  
**Più di così...**  
Spettacolo della domenica di Dino Verde

Orchestra diretta da **Marcello De Martino**  
Collabora ai testi **Bruno Broccoli**  
Regia di **Federico Sanguigni**

- 11 — Radiotriofno**  
Un programma di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**  
con **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**  
(1 parte)
- 11.30 GR 2 - Notizie**
- 11.35 Radiotriofno**  
(1 parte)
- 12 — ANTEPRIMA SPORT**  
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio a cura della Redazione Sportiva del GR 2
- 12.15 RECITAL DI OMBRETTA COLLI**  
presenta **Claudio Lippi**  
Realizzazione di **Gianni Casolino**  
(1 parte)
- 12.30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12.45 Recital di Ombretta Colli**  
(1 parte)

- 13.30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13.40 COLAZIONE SULL'ERBA**  
polke, mazurke, valzer
- 14 — Supplementi di vita regionale**
- 14.30 Musica - no stop -**  
(Esclusa la Sicilia che trasmette programmi regionali)
- 15 — Strumento solista**  
Un programma di **Doriano Saracino**  
- Il pianoforte -  
2<sup>a</sup> puntata
- 15.30 CANZONI DI SERIE A**
- 15.45 Buongiorno blues**  
Voci, suoni e parole nella tradizione musicale afro-americana  
Un programma di **Francesco Forti** e **Donatella Luttazzi**

- 19.30 GR 2 - RADIOSERA**
- 19.50 FRANCO SOPRANO**  
**Opera '77**
- 20.50 RADIO 2 SETTIMANA**
- 21 — MUSICA NIGHT**
- 22 — Paris chanson**  
Appuntamento con la canzone francese  
Un programma di **Vincenzo Romano**  
Presentato da **Nunzio Filogamo**
- 22.30 GR 2 - RADIONOTTE**  
Bollettino del mare
- 22.45 BUONANOTTE EUROPA**  
Divagazioni turistico-musicali
- 23.29 Chiusura**



**Mariella Adani**  
(ore 21.40, radiotre)

## radiotre

- 6 — QUOTIDIANA Radiotre**  
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9  
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili  
gli appuntamenti:

- 6.45 GIORNALE RADIOTRE**  
Prime notizie del mattino e il panorama sindacale
- 7.45 GIORNALE RADIOTRE**  
Notizie flash dall'esterno  
**PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino (letti e commentati da **Gianni Corbi**)  
Al termine: Notizie dall'esterno del GR 3 e studio aperto con il giornalista di «Prima pagina» a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 66 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
- 8.45 SUCCEDE IN ITALIA**  
Collegamenti con le Sedi regionali
- 9 — La stravaganza**  
Musiche inconsuete di ogni tempo e paese - Coordinamento di **Grazia Fallucchi** e **Augusto Veroni**
- 9.30 Domenicatre**  
Settimanale di politica e cultura

- 10.15 RONDO' BRILLANTE**  
**F. J. Haydn** (da **Leopold Mozart**): Sinfonia in do magg. - del giocattoli - ♦ **F. Schubert**: Rondo brillante in si min. op. 70 per viol. e pf. ♦ **N. Paganini**: Moto perpetuo ♦ **J. Offenbach**: Racconti di Hoffmann ♦ **Barcarola** ♦ **S. Rachmaninov**: Tarantella, dalla Suite n. 2 op. 17 per due pf. ♦ **E. Chabrier**: Fata polonaise, da «Le roi malgré lui»  
— Nell'intervallo (ore 10.45 circa): **GIORNALE RADIOTRE**  
Se ne parla oggi
- 11.15 DIMENSIONE EUROPA**  
Quindicinale di fatti e problemi internazionali, a cura di **Mario Arosio**  
**Cittadini e Pubblica Sicurezza nei Paesi europei**  
Coordinamento di **Ritana De Gennaro** e **Fausto Dall'Olio**  
Realizzazione di **Fortunato Simone**
- 12.15 ANTOLOGIA DI INTERPRETI**  
**J. S. Bach**: «Flosset, mein Heiland, flosset dein Namen» dall'Oratorio di Natale (Sopr. **G. Janowitz** - Orch. «Bach» di Monaco dir. **K. Richter**) ♦ **L. van Beethoven**: Quartetto in do magg. n. 9 op. 59 n. 3 - «Rasumovsky» (Quartetto «La Salle») ♦ **J. Brahms**: Due danze ungheresi: n. 6 in re bem. magg. n. 3 in fa magg. (Orch. «Berliner Philharmonic» dir. **H. von Karajan**)

- 13 — QUALE FOLK**  
Gli studi di folklore: storia, cultura popolare e prospettive politiche  
con **Alberto Sobrero** e **Bianca Maria Sarasin**  
Realizzazione di **Elio Girlanda**
- 13.45 GIORNALE RADIOTRE**
- 14.15 Pro Cantione Antiqua di Londra**  
interpreta **Orlando di Lasso**  
Missa - «Puisse j'ay perdu» (Complesso «Pro Cantione Antiqua» di Londra dir. **B. Turner**)
- 14.45 Agricolturatre**  
La settimana agricola e alimentare in Italia e nel mondo
- 15 — Tastiere**  
**Johann Jakob Froberger**: Suite XVIII per cembalo (Clav. **G. Leonhardt**) ♦ **Frederic Chopin**: Due Notturni op. 27, in do diesis min. n. 7, in re bem. min. n. 8 (Pf. **D. Ciani**) ♦ **Pam Hindemith**: Sonata n. 2 per organo (Org. **S. Preston**)
- 15.30 OGGI E DOMANI**  
Incontro bisettimanale con i giovani, a cura di **Daniela Recine**  
Minori vietati, con **Mara Mariotti** e **Carlo Condorelli**  
Realizzazione di **Nini Perno**  
(1 parte)

- 16.15 Musiche cameristiche di Maurice Ravel**  
«Menuet antique» (Pf. **W. Gieseking**) - Sonata per violino e pianoforte: **Blues**: Perpetuum mobile (D. Oistrakh, vl.; **Frida Bauer**, pf.) - «Trois poemes» per voce, pl., quartetto d'archi, due fl. e due clar. (testo di **S. Mallarmé**) (Masop. **J. Baker**) - «Strumisti del Melos Ensemble» di Londra dir. **B. Keefe**
- 17 — Dalla Sala Grande del Conservatorio «G. Verdi» - I CONCERTI DI MILANO**  
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977  
Direttore **Andrzej Markowski**  
Voce recitante **Pao a Pitagora**  
**Krzysztof Penderecki**: De Natura Sonoris I per orchestra ♦ **David Anzighi**: Aurora per coro e orchestra (Su testo di **Papino Stazio**) (Prima esecuzione assoluta) ♦ **Sergej Prokofiev**: Pierino e il lupo, op. 67 favola musicale per bambini, per recitante, e orchestra: **Romeo e Giulietta** op. 64, seconda suite per grande orchestra  
**Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI**  
Me del Coro **Giulio Bertola**
- 18.30 Fogli d'album**
- 18.45 GIORNALE RADIOTRE**

- 19.15 Intermezzo**  
Musica di **Frédéric Chopin**, **Joséph Suk**, **Antonín Dvořák** e **Adrien Boieldieu**
- 20.15 L'onorificenza**  
Racconto di **Guy De Maupassant**  
Riassunto da **Giulio Giazetti**
- 20.30 INVITO ALL'OPERA (11 parte)**  
IN COLLEGAMENTO DIRETTO CON L'E. A. TEATRO LA FENICE DI VENEZIA  
Stagione lirica 1976-'77  
**Mozart e Salieri**  
Opera in un atto di **Nikolai Rimsky-Korsakov**  
Musica di **NIKOLAI RIMSKY-KORSAKOV**  
**Sakoz** - **Osvaldo Di Credico**  
**Salieri** - **Giorgio Luccardi**  
Direttore **Paolo Peloso**  
Orchestra e Coro del Teatro «La Fenice» di Venezia  
Maestro del Coro **Aldo Danielli** (ore 21.15 circa): **Giornale Radiotre** e **Incontri nel foyer**, a cura di **Paolo Donati**

- 21.40 La villanella rapita**  
Opera buffa in due atti di **Giuseppe Bertini**  
Musica di **BIANCHI, FERRARI, GUGLIELMI, MARTINI, MOZART, PAISIELLO, SARTI**  
**Mandina** - **Mariella Adani**  
**Giannina** - **Marisa Salimbeni**  
**Ninetta** - **Gigliola Bonora**  
**Il Conte** - **Carlo Gallo**  
**Peolino** - **Osvaldo Di Credico**  
**Pippo** - **Giancarlo Montanaro**  
**Biagio** - **Giorgio Tadeo**  
Uno spirito allegro  
**Giorgia O'Brien**  
Il suo clisbeo - **Luciana Cante**  
Direttore **Paolo Peloso**  
Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia  
Ripresa dell'edizione curata dall'Accademia Musicale Chiaviana  
Nell'intervallo (ore 22.40 circa): **Incontri nel foyer**, a cura di **Paolo Donati**
- 23.40 GIORNALE RADIOTRE**  
Al termine: Chiusura

## notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

**23.31** Ascolto la musica e penso (I parte): Leaving on a jet plane. Emozioni. Vecchia Roma. Blue star. O frigidore. La casa degli angeli. All the thing you are. E quando. 0.11 Ascolto la musica e penso (II parte): Fiore di melograno. In Sicilia Sound. C'era una volta il West. Mamma Giustizia. 0.36 Musica per tutti: Andalucia. Substitut. Sonatori di flauto. Prendi fra le mani la testa. Full circle. Release me. Mi... ano. Public romance. Caro padrone. La polizia ringrazia. Listen to the rhythm. La discoteca. In queste città. Down by the river. High flying bird. Alfie. 1.36 Sosta vietata: Cereza. Io domani. Fenesta vascia. Superstrut. Sugar me. Quando sapremo amare. Your wonderful sweet sweet love. 2.06 Musica nella notte: Ballad of a soldier. Il coniglio rosa. Paese fai tenerezza. Kodachrome. Le giornate dell'amore. All the time in the morning. Dormitorio pubblico. 2.36 Canzonissime: Light my fire. Venticello di Roma. Oh Caro. Such a cold night tonight. Wooden ships. Piccola Katy. Le colline sono in fiore. 3.06 Orchestre alla ribalta: Begin the beguine. Ballade for drums. And I love her. Fantasia di motivi: The wedding samba. El cumbachero. La pachanga. Charade. Proud Mary. Fool on the hill. Voyou. 3.36 Per automobilisti soli: Il presidente del Borgo Rosso Football Club. Il bello. Down by the river. Loves me like a rock. Un train qui par l'California. Dreaming jungle. Getting away. 4.06 Complessi di musica leggera: Help me. Passion flower. Cadillac. Aquador. Shine on you. Crazy diamond. Colour my world. Luomo. Stage fight. 5.33 Piccola discoteca: River deep. Mountain high. School's out. My Bonnie. Masterpiece. Long necked lady. Revelation. 5.06 Due voci e un'orchestra: Fantasia di motivi: The wedding samba. El cumbachero. La pachanga. O' sarracino. Il barattolo. And I love sugar. I left my heart in S. Francisco. Le tre campane. Love story. 5.36 Musica per un buongiorno: The chess dance. La scatola rosa. That's all right. Sugar me. Un jeu en enfant.

### Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1.03 - 2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03; in francese: alle ore 0.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30; in tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33.

**capodistria** m 278 kHz 1079  
7 Buongiorno in musica - Programmi Radio 7, 7.30 Giornale radio, 7.40 Buongiorno in musica - 8.30 Come stai? Sto benissimo. Grazie, prego. 9.15 Quattro passi. 9.30 Lettere a Luciano. 10.10 E con noi... 10.15 Ritratto musicale. 10.30 Cantata Alexander. 15.45 Vanna. 11.15 Alla ricerca della perfezione. 11.30 La vera Romagna folk. 11.45 Il complesso Tullio Gallo. 12 Colloquio.

**12.10** Musica per voi. 12.30 Giornale radio. 12.45 i punti sulle 13 Brindiamo con... 14 Automobile story. 14.30 Notiziario. 14.35 Intermesso. 14.45 Edg. Galletti. 15 Concerto in piazza. 15.30 Canta Alexander. 15.45 B.P.M. record. 16 Arte. un modo di vivere. 16.10 Anna Sforzini. 16.30 Programma in lingua slovena.

**19.30** Crash di tutto un pop. 20 Incontro con i nostri cantanti. 20.30 Notiziario. 20.35 La pretenza di politica. 20.40 Rock party. 21 Radiosena. Il diario di un pezzo di Gogolj. 21.38 Riserva. 21.45 L'allegria opera. 22.30 Giornale radio. 22.45-23 Motivi ballabili.

## regioni a statuto speciale

**Trentino-Alto Adige** - 12.30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. 12.40-13 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. Lo sport - Il tempo. 14.14-30 «Sette giorni nelle Dolomiti» Supplemento domenicale del Giornale Radio. 19.15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla regione - Lo sport - Il tempo. 19.30-19.45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

**Friuli-Venezia Giulia** - 8.40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 8.50 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9.15-10 Santa Messa. 12 «Speciale TS» - Un programma realizzato e condotto da Ruggero Winter. Testi di Carpinieri e Faraguna. Euro Metelli e Mario Sestian. 12.35-12.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13.30-17.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con lo sport della domenica. 19.15-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

**13.30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14 «Speciale TS» - Un programma realizzato e condotto da Ruggero Winter - Testi di Carpinieri e Faraguna. Euro Metelli e Mario Sestian (Replic) 14.30-15 Ascolto due - Dai programmi di Radio Trieste.

**Sardegna** - 8.44-08 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. 14 Gazzettino sardo. 14.30 Le canzoni preferite. 15.10-15.30 Musiche e voci del folklore sardo. 19.30 Qualche ritmo. 15.45-20 Gazzettino sardo.

**Sicilia** - 14.16 Di tutto un pop... Caledoscio della domenica a cura di Mario Giusti ed Elmer Jacovino con Pippo Spicuzza e Gioacchino Cusimano. Realizzazione di Biagio Scrimizzi. 19.30-20 Sicilia sport a cura di Orlando Scarlati e Luigi Trispiccano. 20.40-21.10 Sicilia sport a cura di Orlando Scarlati e Luigi Trispiccano.

## regioni a statuto ordinario

**Piemonte** - 14.14-30 «Sette giorni in Piemonte», supplemento domenicale.

**Lombardia** - 14.14-30 «Domenica in Lombardia», supplemento domenicale.

**Veneto** - 14.14-30 «Veneto» - Sette giorni, supplemento domenicale.

**Liguria** - 14.14-30 «A Lanterna», supplemento domenicale.

**Emilia-Romagna** - 14.14-30 «Via Emilia», supplemento domenicale.

**Toscana** - 14.14-30 «Sette giorni e un microfono», supplemento domenicale.

**Marche** - 14.14-30 «Riormarce», supplemento domenicale.

**Umbria** - 14.14-30 «Umbria Domenica», supplemento domenicale.

**Lazio** - 14.14-30 «Roma in retocola», supplemento domenicale.

**Abruzzo** - 14.14-30 «Abruzzo - Sette giorni», supplemento domenicale.

**Molise** - 14.14-30 «Molise Domenica», settimanale di vita regionale.

**Campania** - 14.14-30 «ABCD - D come Domenica», supplemento di vita domenicale. 8.10-9.10 «Good morning from Naples», trasmissione in inglese per il personale della NATO.

**Puglia** - 14.14-30 «Puglia Domenica», supplemento domenicale.

**Basilicata** - 14.14-30 «I disari», supplemento domenicale.

**Calabria** - 14.14-30 «Calabria Domenica», supplemento domenicale.

## sender bozen

8.45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: 8.30-8.43 Kunst und Künstler in Südtirol. Hans Maltzacher, der Schöpfer des «Sterzinger Altars» - 9.45 Nachrichten. 9.50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. Predigt: Kanonikus Dr. Johann Mair. 10.35 Musik am Vormittag. 11.25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialforschung von Sandro Amadori. 11.35 An Esack. Etchord und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. 12 Nachrichten. 12.10 Werbefunk. 12.15-12.30 Sendung für die Landwirte. 13 Nachrichten. 13.10-14 Volksmusik. 14.30 Schlager. 15 Speziell für Sie! 16.30 Erzählungen für die jungen Hörer. Rudolf Tourelle: «Weshalb nicht auch mal umgekehrt?» - 17 Operettenfeuerwerk. Eine Sendung von Ernst Höchstädt. 17.45-18.15 Tanzmusik. Dazwischen: 18.45-18.48 Sporttelegamm. 19.30 Sportnachrichten. 19.45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20.15 Musikboutique. 21 Blick in die Welt. 21.05 Sonntagskonzert. Joseph Haydn: Konzert für Trompete und Orchester in Es-Dur (Maurice André, Trompete; Orchester und Dirigent: Jean-François Paillard). Felix Mendelssohn-Bartholdy: Symphonie Nr. 3 in a-moll. Op. 56 «Schottische» (London Symphonie-Orchester; Dir. Claudio Abbado). 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

## v slovensčini

Časnikarski programi: Poročila ob 8 - 12 - 19; Kratke poročila ob 11 - 14; Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 11 - 14 - 19.15; Ob 8.30 Kmetijska oddaja. ob 9 Sv. maša. ob 9.45 Vera in naš čas.

10.13 Prvi pas - Dom in izročilo: Danes obiščemo... Mladinski oder: Nabožna glasba. Glasba po željah.

13.15 Drugi pas - Kultura in delo: Ljudje pred mikrofonom. Pa se sloji: slovenske ljudske pesmi; Klasiko, a ne prenesno; Operete; Orkestri lahké gašbe.

15.19 Tretji pas - Za mlade: Sport in glasba, vmes Odskočna deska in turistični razgledi.

## radio estere

### capodistria

**7 Buongiorno in musica - Programmi Radio 7, 7.30 Giornale radio, 7.40 Buongiorno in musica - 8.30 Come stai? Sto benissimo. Grazie, prego. 9.15 Quattro passi. 9.30 Lettere a Luciano. 10.10 E con noi... 10.15 Ritratto musicale. 10.30 Cantata Alexander. 15.45 Vanna. 11.15 Alla ricerca della perfezione. 11.30 La vera Romagna folk. 11.45 Il complesso Tullio Gallo. 12 Colloquio.**

**12.10** Musica per voi. 12.30 Giornale radio. 12.45 i punti sulle 13 Brindiamo con... 14 Automobile story. 14.30 Notiziario. 14.35 Intermesso. 14.45 Edg. Galletti. 15 Concerto in piazza. 15.30 Canta Alexander. 15.45 B.P.M. record. 16 Arte. un modo di vivere. 16.10 Anna Sforzini. 16.30 Programma in lingua slovena.

### montecarlo

**6.30 - 7.30 - 8.30 - 12 - 13 - 19** Informazioni. 6.35 Dolce risveglio. 6.45 Bollettino meteorologico. 6.55 Sveglia col disco preferito. dischi a richiesta. 7.20 Ultimissime sulle vedette, novità - indiscrezioni - pettegolezzi. 8 La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. 8.15 Bollettino meteorologico. 8.36 Rompiscap tris. 9 Il calcio è di rigore. Presentazione degli avvenimenti del pomeriggio, interviste ai personaggi.

**10** In diretta con il 507701 con Luisa. 11.30 Rompiscap tris, gioco a premi. 12.05 Programma musicale con Luisa!

**14.30** Panoramic sui campi di calcio. 15.15 La canzone del vostro amore. 16.40 Il calcio è di rigore (I). 15.54 Rompiscap tris. 16.45 Il calcio è di rigore (II), primi risultati e commenti. 17 Ultimissime sport: Commenti e interviste. 18.10-19 Studio sport. H. B. con Antonio e Liliana. Risultati definitivi della giornata sportiva.

### svizzera

**7 Musica - Informazioni. 7.15** Lo sport. 7.30-8.30 Notiziario. 8.45 L'agenda. 8.35 L'ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. 9 Musica d'archi. 9.10 Conferenza evangelica. 9.30 Santa Messa. 10.15 Concerto. 10.30 Notiziario. 10.35 Sei giorni di domenica. 11.45 Conversazione religiosa. 12 Concerto bandistico. 12.25 I programmi informativi di mezzogiorno. 12.30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

**13.15** Il minimo. 13.45 Qualità, quantità, prezzo. Mezzora per i consumatori. 14.15 Comexi. notiziario. 14.30 Notiziario. 14.35 Musica richiesta. 15.15 Sport e musica. 17.15 Note campagnole. 17.30 La domenica popola. Candelora. 18.15 L'informazione della sera - Lo sport. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

**19.45** Una famiglia molto unita e in famiglia di Prävent. 20.40 Scala di note. 21 Selezione da opere. 21.30 Studio pop. 22.30 Notiziario. 22.40 Ritmi. 22.55 Paese aperto. La cultura nella Svizzera italiana e vicinanze. 23.30 Notiziario. 23.40-24 Notturno musicale.

### vaticano

**Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri = 83,0 MHz per la sola zona di Roma.**

**7.30 S. Messa latina.** 8.15 Liturgia Romana. 9.30 S. Messa con omelia di P. V. Innoletti S.I. (collegamento RAI). 10.30 Liturgia Orientale. 11.55 L'Angelus con il Papa. 12.15 Radiodomenica. Fatti, persone, idee d'oggi Paese. 14.05 Attualità della Chiesa di Roma. 14.30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16.30 Dentro la musica, a cura di Norberto Cacciaglia, Giuliana Angeloni e Alberico Vitaini. La sofferenza - impulso alla composizione. 17.30 Sursur corda di R. Melani. 20.30 Aus den Kirchen des Ostens. 20.45 S. Romano. 21.05 Esperanto. 21.15 Allocution du Pape. 21.30 Angelus with the Pope. «Forming Our Mission Clergy». 21.45 Replica della trasmissione: «Orizzonti Cristiani» della ore 17.30. 22.30 Missiones y misioneros in Radio Vaticano. Ha habido. El Papa. 23 Radiodomenica (Replica). 23.30 Con voi nella notte.

Su FM (96.5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - Programma stereofonico. 13.15 Musica leggera. 18.19 Concerto sera e. 19.20 Intervallio musicale. 20.22 Un po' di tutto.

## lussemburgo

**ONDA MEDIA m. 208**

**19.15-19.15** Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

gelhandler \* (Sopr. Cristina Deutekom); **J. Weinberger:** Poka e Fuga da - Schwanda der Dudelsackpfeifer \* (Trascrizione dell'Autore per due pianoforti); **S. Rachmaninov:** Preludio in do diesis minore (dall'Originale per pianoforte solo) (Duo pff. Bracha Eden e Alexander Tamir)

**J. Offenbach:** I racconti di Hoffmann; Ouverture.  
**C. Saint-Saëns:** Danza zingaresca,  
dall'opera - Enrico VIII -; **E. Chabrier:**  
Fête polonoise; **G. Auric:** Imaginées II, per  
violoncello e pianoforte; **D. Aubert:** Le che-  
val de bronze; Ouverture; **M. Ravel:** Assez  
vif, tres rythme, dal Quartetto in fa mag-  
giore per archi; **J. Massenet:** Suite n. 4  
- Scènes pittoresques -

L. van Beethoven: Sonata in do minore op. 111 (Pf. Arturo Benedetti-Michelangeli);  
J. Brahms: Trio in do maggiore op. 87 (Trio di Trieste)

**NICA DI CHICAGO**  
**F. Schubert:** Sinfonia n. 8 in si minore « Incompiuta » (Dir. Fritz Reiner); **R. Schumann:** Concerto in la minore op. 54, per pianoforte e orchestra (Sol. Arthur Rubinstein, dir. Carlo Maria Giulini); **I. Stravinsky:** Le Sacre du printemps, quadri della Russia esotica (Dir. Solti, Ozawa).

**D. Buxtehude:** Corale - Gelobet seist du, Jesu Christ - **N. de Grigny:** Da la Messa per organo: Dialogue sur les grands jeux - Recit de Tierce - Basse de trompette - Recit de Tierce - Dialogue des flûtes; **G. Frescobaldi:** 2 Toccate: IV-V

**L. van Beethoven:** Andante e Variazioni in re maggiore (Mand. Elfriede Kunschak, clav. Maria Hinterleitner)

**A. Gretry:** 6 danze da « La Rosière republicaine (Orch. A. Scaratti) di Napoli della RAI dir. Carlos Surinaci); **C. Monteverdi:** Combattimento di Tancredi e Clorinda (rev. di Gian Francesco Malipiero) (Sopr. Luciana Tinicelli-Fattori, msop. Luisa Ciaffi-Ricagno, ten. Ennio Buoso - Orch.

**11 CONCERTO OPERISTICO**  
V. Bellini: Norma, Sinfonia (Orch. dell'Opera di Stato di Monaco dir. Giuseppe Patane) — Norma - Casta Diva - (Sopr. Joan Sutherland - Orch. Sinf. e Coro di Londra dir. Richard Bonyng) — Norma - Ohi di qual sei tu vittima... - (Terzetto) (Sopr. Joan Sutherland, mezz. Marilyn

Coro di Londra dir. Richard Bonynghe; **G. Verdi:** I Vespri Siciliani; - Giorno di pianto - (Ten. Carlo Bergonzi - The Philharmonia Orch. dir. Nello Santi) - **G. Verdi:** I Vespri Siciliani; - Arrigol Ah, para a un core; - (Sopr. Renata Scottò - Orch. Filarm. di Londra dir. Giannandrea Gavazzeni) - I Vespri Siciliani; Sinfonia (Orch. Toscanini).

**A. Borodin:** Quartetto n. 2 in re maggiore per archi (Quartetto Drolci)

**KORGONAN**  
Anonimo: Al eluja iustus - Alleluja - Magnus Dominus - Acclamazione - Te laudamus - (Coro dei Monaci dell'Abbazia Sainte-Anne di Korgonan - Benedettini della Congregazione di Solesmes dir. Louis Le Feuere)

OP. 74 - PATETICA - DI PIOTR ILIICH  
CIAIKOVSKI DIRETTA DA CLAUDIO AB-  
BADO  
Orch. Filarmonica di Vienna

Antico folklore dalla Turchia: Solo di Kanun (Cetra orientale) - Modo Hicaz - - Solo di Keman (violino occidentale) - Modo Mahur - - Solo di Tanbur (liuto turco a plettro) - Modo Hüzam - (Registrazioni ef-

**J. Brahms:** Sonata n. 1 in fa minore op. 120 (Pf. Daniel Barenboim); **A. Berg:** 4 pezzi per clarinetto e pianoforte op. 5 (Pf.

**14 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA**  
F. Haendel: «Dixit Dominus» - Salmo 109  
per soli, coro e orchestra (Sopr. Ingebour  
Reichelt, contr. Lotte Matthäus-Wolf - Orch  
«Bach di Berlino» - Coro della Scuola  
per la musica da chiesa di Halle dir.  
Eberhard Wenzel)

S. Prokofiev: Sonata op. 115 per violino solo; P. Hindemith: Sonata op. 31 n. 2 per violino solo.

J. Strauss jr.: «Carnaval in Rom» - Ouver-  
ture dall'Operetta; C. Zeller: «Lippiz-  
an» - Ouverture

15,30 J. Ockeghem: Missa - Ecce An-  
nilla Domini - a 4 voci; G. Fresco-  
baldi: Undici partite sopra l'aria di  
Ruggiero (Clav. Blandine Verlet); L.  
van Beethoven: Quartetto n. 3 in re  
maggiore op. 18 n. 3 per archi (Quar-

zioni su « Ein Kinderlied » op. 25, per pianoforte e orchestra (Sol. Kornél Zemplény)

**17.30 STEREOFILOMUSICA**

**toria:** Magnificat primi toni, per due cori a quattro voci misti. **A. Soler:** Quintetto n. 1 in do maggiore per archi e cembalo obbligato. **F. Sor:** Variazioni sopra un tema di Mozart op. 1. **Albeniz:** Almería n. 5 da *La Jirga* (Libro 2°). **E. Granados:** La Iberia o il ruisenar, da *Goyescas*. **M. De Falla:** Austriana n. 3 da *7 Canciones populares españolas*. **E. Halffter:** Automne malade, poema per canto e piccola orchestra su testo di Guillaume Apollinaire. **J. Rodrigo:** Concierto de Aranjuez, per chitarra e orchestra.

**B. Britten:** - Il giro di vite - opera in un prologo e due atti. Libretto di Myfanwy

Prologo and  
governante Jennifer Vyvyan, Mrs. Grose,  
Joan Cross, Miles, David Hemmings, Flora,  
Olive Dyer, Quint, Peter Pears, Miss Jes-  
sel, Arda, Mandikian (- English Opera  
Group - Orchestra dir. [Autore])

**Anonimo:** Canti folkloristici sardi: Samada lontana - Canto do-re - S'amore gentile - Canto nuorese - A samorosa - Canto tempiesina - Sa rosa mia - Canto disperada - (Quartetto Sarda Campidanese). **Anonimi:** Folklore della Germania: An der Weser - Die Lorelei - Vohrenbacner Scottish - Es klappt die Mühle (Compl. Strumentali caratteristici e Cori vari)

A. Dvorak: Trio in mi min. op. 90 • Dumky • J. Brahms: Trio in si magg. op. 8

PIANISTA: DANIEL BARENBOIM; J. Brahms:  
Variazioni op. 9 su un tema di Schumann;  
TRIO MOZART: L. van Beethoven: Trio in  
do minore op. 9 n. 3; W. A. Mozart: Trio in  
re maggiore, colla voce; SOPRANO BARBARA  
SCHLICK: A. Scarlatti: Su le sponde del  
Tibero; Cantata n. 62 per soprano, archi,  
tromba e basso continuo (Tr Adolt Sher-  
baum - Orch. Barock Ensemble); CORNO  
ALAN CIVIL: W. A. Mozart: Concerto in re  
maggiore K. 412 per corno e orchestra (Orch.  
Academy of St. Martin in the Fields, dir.  
Neeme Järvi); DIRETTORE JEAN MAR-  
TINON: D. Sciotokovic: Letà de l'oro,  
suite dal balletto op. 22 a [Orch. Sinf. di  
Londra]

**Keywords:** child sexual abuse; disclosure; social support

8 MERIDIANI E PARALLELI

Aldrich) *Bate* 'pa' tu (Baiano e Os Novos  
Caetano). *Choro para metronome* (Seba-  
stiao Tapajós). *Tema de Moisés* (Gil Ventu-  
ri). *Laila Laila* (Cora Iodice). *Mother* (A-  
llyssa). *Alfa* (Allyssa). *Alfa* (Allyssa). *Alfa*  
(Allyssa). *Alfa* (Allyssa). *Alfa* (Allyssa).  
L'amici mia (I Vianella). *Ya d'a joie* (An-  
drea Chevalier). *Mamulou* (Pierre Grosco-  
lard). *Tarantella siciliana* (Emanuele Calan-  
duccio). *S'aggio* (Francesco Giamundo).  
*Jedent* (Gloria). *Già* (Giamundo).  
(Raui Casade). *Dos palomitas* (Belo Eze-  
quiel). *Apple sucking tree* (Bob Dylan). *Segon*  
*il favor del viento* (Viola Parra). *Chila*  
(Comp. tipico portoghese). *Caprice* (Yves  
Montand). *Caprice* (Yves Montand). *Caprice*  
(Yves Montand). *Jeanne with the light*  
*brown hair* (Norman Candler). *Stornell*  
*a'nuzza* (Graziella Di Prospero). *Lu mari*  
*tiello* (Tony Santagata). *Mamma* (Lu Mar-  
tina).

ia Roca). **Los Convitos** (Mongio Santamaria). **Sul nostro giorno amaro** (Iva Zanicchi). **Strade di Pietrogrado** (Orch. e coro dell'Armata Rossa). **Love said goodbye** (Il Guardiano del Faro). **Lu suli sinni va** (Rosanna Fratello). **Cos'ha magnà la sposa** (Brigata Corale Tre Laghi). **Munasterio**

e Santa Chiara (Leoni-Intra); Nina se voi dormite (Claudio Villa); Cuando sali de Cuba (Trinidad Oil Company Steel Band); Voy pa' la ciudad (Los Machucambos); Washington Post March (Banda Columbia Machine); Superkumba (Manu Dibango)

Chirpy chirpy, cheep cheep (Frank Valdor):  
Amore che vieni amore che vai (Fabrizio  
De Andre): Baby get it on (Ike and Tina  
Turner): When I look into your eyes (San-

Muller (E) Donna (L) Muller (E)  
 Nina (Pino Calvi) Morgen (Eddie Calvert)  
 longa da mironga do kabuleto (Toquinho)  
 The peanut vendor (Perez Prado)  
 La camparsita (101 Strings) Trampo imbezel  
 (Dino Sarti) Taxi (Anna Identici) Valzer da  
 La Vedova Allegra (Arthur Fiedler)  
 Everyone was there but you (Marilyn Michael)  
 Concerto grosso per i New Trolls  
 (2<sup>o</sup> mov. adagio) (i New Trolls)  
 Carnon souva (James Last) Humm, goddy, my love  
 goodbye (Dennis) Humm, goddy (Black Blood)  
 It never ends (Franck Pourcel)  
 Doc's orders (Carol Douglas)  
 My summer song (Engelbert Humperdinck)  
 I'm getting sentimental over you (Tommy

Besame mucho (Ray Conniff). My eyes adored you (Frankie Valli). Polacca in la bem. magg. n. 6 op. 53 (Ferrante & Teicher). Touch me in the morning (Diana Ross). Tema B (Alessandro Blonkstein). The wild mountains him (Joan Baez). The dignity of man (Donovan). This guitar was making for twagin (Duane Eddy). Follow me (Percy Faith). Radesky marsch (Philharmonia di Londra). Candy baby (Blocco Pre-

**12 IL LEGGIO**  
The lady in red (Doc Severinsen); Amici miei (Gilda Giuliani); Una storia (Il Giardino dei semplici); Baciare baciare baciare (Ettore Ballotta); Sugar blues (The Latin American Express); Amore scusami (Rita Pavone); Candy baby (Beano); O amor em

308 Autumn rain (The Lovelites) Lotos-  
 blumen (Jamae) Senti  
 309 Azzurra (Ceczarze Tomm Rian) Profondo ros-  
 so (i Gobin) Dance with me (Ritchie  
 Fisher) Killing me softly with his song  
 (Guardiano del Faro) Promised land (George  
 Jones) The love of a woman (Giorgio Sime-  
 netti) La filastrocca (Maura Ferrara e Ri-  
 ta) Mucho tempo (Santo & Johnny) Amar-  
 core (Pino Calvi) Batticuore (Paola Tede-  
 sco) Ndringhe (Maurizio Lucial) L'Amor  
 è fatto di... (Lando) Lando  
 Fiorini) Callow the love (Caravelli) Can't  
 take my eyes off you (Jackie Gleason)  
 Let it be (Ivan Baezi) Un poco Rio (Max  
 Mercurio) The love of a woman (Giorgio  
 Tormer) (Buddy King) Non ho finito an-  
 cora di sognare (Silvia Draghi) Cabaret  
 (Giorgio Gaslini) What'll do (Gianni  
 Oddi) Di questo è altro (Gianfranco  
 Funari) L'Amor è fatto di... (Domenica  
 (Domenico Modugno) Cumana (Edmundo  
 Ros) Serenade (Giulio Di Dio)

I'll remember april (Modern Jazz Quartet);  
And I love you so (Shirley Bassey). Cinco  
minutos (Jorge Ben). Memories of you  
(Thelonus Monk). Caravan - Watusi strut

[rin] Royal garden blues (The Royal Jazz  
 Band). Holiday for trombones (Lloyd E.  
 [rd]) Someone to watch over me (Elia Fitze-  
 [rd]) Chega de saudade (Charlie Byrd).  
 Latino-americano (Gato Barbieri). Morro  
 velho (Brasil) [Brazilian] (The High  
 [rd]) Blue smiles (Enrico Pire-  
 [rd]) Bruno Tommaso, Ole Jorgensen).  
 You (George Harrison). Leave me alone  
 (Ronnie Aldrich). Limehouse blues (Gar-  
 [rd]) Claire (Sandra Giacobbe). Conversa de  
 poeta (Baden Powell). Nature boy (Al Cor-  
 [rd]) Soul fiesta (Manu Dibango). Love  
 no answer (Jean Luc Ponty). Pensieri (Pe-  
 [rd]) Lo saro la tua idee (Iva Zanicchi).  
 Leroy the magician (Gary Burton). So eu  
 sei (Iair Aguiar). Song of the [rd] (Garc

Intervallo  
Carousel waltz (Stanley Black); Marcia  
Crescendo (Leopold Stokovsky); Oh happy day  
(Edwin Hawkins Singers); Deep in  
the heart of Texas (Arthur Fiedler); An-

der (Wayland Newton) The great pre-  
 der (John G. Patti) The piano  
 der (John Gwyn) Romance (James  
 der (Il mattino Armando Sciascia). Only  
 der (James Brown) Treccani. Compli-  
 der (Giovanni Simeoni) L'ombrello (Ce-  
 der). Oh Susanna (Will Glahn) Emotions  
 der (Linda Lee). Drento a ste mura (Isapal)  
 der (Garrone (Hugo Silvestro) Pagliacci (Ro-  
 der (Armando) Il cacciatore del bosco (Le Vo-  
 der (La Brianza) Me compare Giacomo  
 der (Gaber) Anonimo veneziano (Stelvio  
 der (Priano) Everybody's talking (Nell)  
 der (L'esercito del sun) (Cattaneo)  
 der (Fiale del sun) (Sinfonica del Gugliel-  
 der (Tall (Leonard Bernstein) Valzer (da  
 der (lago dei cigni) (Sinfonica di Filadelfia)  
 der (una donna) (Anna Antonelli) Sozzini  
 der (Berg) Der Barock (Günther)  
 der (Fritz Reiner) An der schönen  
 der (außen Donau Willy Boszewsky)  
 der (the sun in late December) (Roberta

[illegible][illegible]

22-24 West forty second Street (Eugene O'Neill).  
 (Gloria Gaylor). **Cast your vote** is the  
 thing (George Benson). I've been  
 thinking about my problems (Les  
 Valiant). **L'Amour** (Jean-Louis  
 Mauriat). **Zazuera** (André Gilberto).  
 Fly Robin fly (Astru Bono). **Come** and  
 let me look in your eyes (John Denver).  
 Tito take me home (John Denver).  
 Give me anything (Franck Pourcel).  
 You keep me moving on (The Supremes).  
 Night of the Daydream (Tommy Flanagan). **Celebration** (Buddy Rich).  
**Corcovato** (Ray Martin). **Summer**  
 breeze (Gabor). **Alors** (Alain). **Ala-  
 lubile** (The Dukes of Dixieland). **Begin**  
 the beguine (Henzel Gaudi). I can't  
 stop loving you (The Platters). **Moon-  
 light** (Errol). **Love** (James Moody). **Fever**  
 (Esther Phillips). **The first day of forever**  
 (Isaac Hayes). **A kind of love** (Maurice  
 Jaeger). **Each** (Tommy Flanagan). **Time**  
 (Gino Marini). **The days of wine and roses**  
 (Ronnie Aldrich). **Draw your breaks**

Vedere le avvertenze per  
gli utenti della filodiffusione a pag. 71



## Se amate le cose genuine Julia è per voi.

Monte San Savino, sagra della porchetta.

Un aspetto spontaneo ed autentico della più viva tradizione gastronomica italiana. Julia fa parte di questo mondo genuino: limpida, ricca di sapore, la grappa Julia esprime tutta l'esperienza della gente che fa grappa da sempre.

grappa  
**JULIA**  
genuina per tradizione





## rete 1

**12.30 ARGOMENTI**  
VISITARE I MUSEI  
Consulenza di Bruno Molajoli e Carlo Volpe  
Regia di Romano Ferrara  
15' ed ultima puntata  
(Replica)

Publicità

**13 — TUTTILIBRI**  
Settimanale di informazione  
libraria  
a cura di Raffaele Crovi  
Regia di Maria Maddalena  
Yon

**13.25 IL TEMPO IN ITALIA**

Publicità

**13.30 Telegiornale**

**14 — SPECIALE PARLAMENTO**  
a cura di Gastone Favero  
(Replica)

**14.25-14.45 HALLO CHARLEY!**  
Trasmissioni di lingua inglese per la Scuola Elementare a cura di Renzo Titone  
Testi di Grace Cini e M. Luisi  
«Charley» e Carlos De Carvalho  
Coordinamento di Mirella Melazzo de Vincolis  
Regia di Armando Tamburella  
13ª trasmissione  
(Replica)

**17 — TEEN**

Appuntamento del lunedì  
proposto da Salvatore Baldazzi, Oretta Lopane, Guerrino Gentilini, Mario Pagano  
Conducono Federico Bini ed Evelina Nazzari  
Scene di Mario Grazzini  
Regia di Salvatore Baldazzi

Publicità

**18.30 ARGOMENTI**

**SCHIEDA - ECONOMIA**  
Commissione bilancio: Il controllo sulla spesa pubblica di Paolo Ungari  
Con la collaborazione di Gabriella Carosio  
Realizzazione di Noé Paganotti

**19 — LONTANO DAL VIETNAM: LA CHIESA IN INDOCINA**

Publicità

**19.20 FURIA**

La banda misteriosa  
con Ann Robinson, Peter Graves, William Fawcett, Robert Diamond  
Prod.: I.T.C.

**19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO**

Publicità

**CHE TEMPO FA**

**20 — Telegiornale**

Publicità

20.40

## L'armata degli eroi

(L'Armée des ombres, 1969)

Film - Regia di Jean-Pierre Melville  
Interpreti: Lino Ventura, Paul Meurisse, Simone Signoret, Jean-Pierre Cassé, Claude Mann, Christian Barbier, Serge Reggiani, Alain Libolt, Paul Crauchet, Alain Boret  
Prod. Corona (Paris) - Fono Roma (Roma)

Publicità

**22.20** In diretta dallo studio 11 di Roma

## Bontà loro

Incontro con i contemporanei  
In studio Maurizio Costanzo  
Regia di Paolo Gazzara

## Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA



Simone Signoret è fra gli interpreti del film «L'armata degli eroi» (in onda alle 20,40)

## rete 2

**12.30 VEDO, SENTO, PARLO**  
Rubrica di teatro e spettacolo  
Presenta Mariolina Cannuli  
Regia di Gian Maria Tabarelli

Publicità

**13 — TG 2 - Ore tredici**

Publicità

**13.30-14 EDUCAZIONE E REGIONI**  
INFANZIA OGGI  
Famiglia e prescolarità  
Un programma a cura di Mauro Gobbi e Guido Gola  
Regia di Paolo Luciani  
Seconda puntata

## tv 2 ragazzi

**17 — Per i bambini più piccoli**  
LA TALPA E IL LECCA LECCA  
(A COLORI)  
Cartone animato  
Prod.: Československý Film

**17.10 L'ALBERO DI CARLETTA**  
(A COLORI)  
Disegno animato  
Fare il pane  
Prod.: Cohen-Landstrom

**17.20 CIPOLLINO**  
(A COLORI)  
Disegni animati  
Da un racconto di Gianni Rodari  
Sceneggiatura di M. Pascheu  
Regia di Boris Djochkin  
Prod.: Sojuzdetfilm - Mosca

**18 — POLITECNICO**

Arte  
Consulenza di Leonardo Benvenuto e Maurizio Fagiolo  
Il paesaggio agrario del Medioevo  
Casamari  
a cura di Stefano Ray  
Realizzazione di Pier Francesco Bargellini  
(Replica)

Publicità

18.25 Rubriche del TG 2

— DAL PARLAMENTO

— SPORTSERA

Publicità

**18.45 CAROVANA**

L'ultima tappa  
Telefilm - Regia di Richard Bartlett  
Interpreti: Ward Bond, Robert Horton, Linda Darnell, Dan Duryea

Distr.: M.C.A.-TV

Publicità

19.45

**TG 2 - Studio aperto**

Publicità

20.40

## La freccia nera

di Robert Louis Stevenson  
Libera riduzione e sceneggiatura di Anton Giulio Majano e Sergio Falloni  
Scena puntata

Personaggi ed interpreti (in ordine di apparizione):  
Dick Shelton Aldo Reggiani  
Sir Oliver Tino Bianchi  
Senzalego Gianni Musy  
Joan Sedley Loretta Goggi  
Alicia Rishington  
Milla Sannoner  
Sir Daniel Brackley  
Arnold Foà  
Lord Shoreby Alberto Terrani  
Lord Rishington

Gianni Mantesi  
Mimmo Greg  
Chaparr  
Burt Sandro Tuminelli  
Green  
Ellis  
Giulio Onorato  
Harry Marcello Tusco  
Lord Foxham Franco Mezzera  
Aldo Barberio  
Richard, duca di Gloucester  
Adalberto Merli

Norfolk Diego Michelotti  
ed inoltre: Carlo Bonomi, Felice Leveratto, Aldo Suligo  
Musiche originali di Riz Ortolani

Scene di Filippo Corradi  
Cervi  
Costumi di Titus Vossberg  
Maestro d'armi Enzo Musumeci Greco

Delegato alla produzione Carlo Colombo  
Regia di Anton Giulio Majano (Replica)  
(Registrazione effettuata nel 1968)

Publicità

21.40

## L'occhio come mestiere

Il moderno reportage fotografico  
di Piero Berengo Gardin  
Testo di Mino Monicelli  
Musiche di Domenico Guacero  
4ª - Contro la violenza

**22.20 VEDO, SENTO, PARLO**

Rubrica di libri  
Testo e presentazione di Guido Davico Bonino  
Realizzazione di Marisa Carrena Dapino  
(Replica)

Publicità

## TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN  
SENDUNG IN

DEUTSCHER SPRACHE

17 — Viel Spass beim Kintopp  
«Schiss» und «Schausport»  
Monkei-Baldun spielt Wilhelm Tell. Verleih: OSWEG

17.10-18 Sprechstunde. Ratschläge für die Gesundheit - Eine Sendereihe von Dr. Hermann von Wimpfen - «Warzen»

20 — Tagesschau

20.20 Sportschau

20.30 Wer weiss es? Ein heimatkundliches - Ratspiel von Dr. Josef Rimpold 5. Sendung: Mit Cornelia Riedinger

20.45 Das Bohrlloch - oder Bayern ist nicht Texas - Fernsehfilm von Rainer Eiler - Mit Fritz Straßmann, Fritz Müller, Claudia Hausmann, Toni Straßmann, Konstantin Delcroix u.a. - Produktion: BAYARIA

22.05-22.30 Hafflinger - Filmbericht - Nach einer Idee von Sonja Halstrom. Verleih: OMEGA

## svizzera

**17.30** Telescuola  
**TECNOLOGIA FISICA**  
4ª lezione - Ottimizzazione dei sistemi

**18 — LA BELLA ETÀ**  
Trasmissione dedicata alle persone anziane (Replica)

**18.25 SULLA STRADA DELL'UOMO**  
Rivista di scienze umane (Replica)

**18.55 TECNICHE DI PRODUZIONE**  
10. «Pelli e cuoio»  
Adattamento di Antonio Maspoli  
TV-SPOT

**19.30 TELEGIORNALE** - 1ª ediz. TV-SPOT

**19.45 OBIETTIVO SPORT**  
Commenti e interviste del lunedì  
TV-SPOT

**20.15 33 GIRI LIVE**  
Roberto Vecchioni - TV-SPOT

**20.45 ENCICLOPEDIA** - 2ª ediz.  
**21 —** Una storia della musica di Lorenzo Arruga, interpretata da Graziella Scutti  
con Silvana De Vidovich  
5. «L'Ottocento»

**22.10 RICERCARE**  
Programmi sperimentali  
«Impressions de la Haute Montagne»  
Regia di José Montès-Baquer  
Presentazione di Ivano Cipriani

23.15-23.25 TELEGIORNALE - 3ª ed.

## capodistria

**19.55 L'ANCOLINO DEI GAZZI**  
Cartoni animati

**20.15 TELEGIORNALE**

**20.35 IL NON ALLINEAMENTO**  
Documentario - 3ª parte  
Le fondamenta del «non allineamento» vengono poste da tre eminenti statisti: Nasser, Tito e Nehru. Molti Paesi si rendono conto che è l'unica via per assicurare la propria esistenza e il proprio sviluppo. Inizia la lotta per la parità economica con gli altri Paesi: due terzi delle fonti energetiche mondiali appartengono proprio ai Paesi sottosviluppati e non allineati. E' un'arma potente e importante che può portare i Paesi industrializzati sull'orlo della crisi.

**21.25 MUSICALMENTE**  
Il complesso «The Function»

**22.20 PASSO DI DANZA**  
L'addio  
Musica di Gustav Mahler  
Solista Kseniya Hribar

— Macchina per scrivere e jazz - Coreografia di Milana Broseva

## francia

**13.35 ROTOCALCO REGIONALE**

**13.50 CANTANTI E MUSICISTI DI STRADA**

**14 — NOTIZIE FLASH**  
14.05 AUJOURD'HUI MADAME

**15 — NOTIZIE FLASH**  
15.05 UN AUTOBUS COSI' CARINO - Telefilm della serie «La nuova équipe»

**15.10 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO**  
Negli intervalli (ore 16 e 17)

**NOTIZIE FLASH**

**18 — FINESTRA SUL...**

**18.35 LE PALMARES DES ENFANTS**

**18.45 NOTIZIE FLASH**

**18.55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE**

**19.20 ATTUALITÀ REGIONALI**

**19.44 LA TIRELIRE**  
Un gioco presentato da Bernard Etienne

**20 — TELEGIORNALE**

**20.30 LA TESTA E LE GAMBE**

**21.55 ALAIN DECAUX RACCONTA: LA FINE DI ROMMEL**

**22.50 L'OLIO SUL FUOCO**  
23.30 TELEGIORNALE

## montecarlo

**16.15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET D'AMOUR DE MUSIQUE**

Presenta Jocelyn

**19.15 CARTONI ANIMATI**

**19.30 SHOPPING** - Programma che tratta argomenti che interessano la donna e la famiglia

**19.50 TELEFILM**

**20.45 MONTECARLO SERA**

**20.50 NOTIZIARIO**

**21.20 L'AMICO DEL GIAGUARO**

Film - Regia di Giuseppe Bennati con Walter Chiari, Gabriella Pallotta, Alberto, l'ultimo di un fantasma milanese, si presenta a Roma, dalla sua fidanzata Marisa, ma lo zio di questa non vede di buon occhio la relazione. Non riuscendo a trovare un lavoro continuativo, Alberto si unisce ad un gruppo di sfaccendati che organizzano un borseggio allo stadio. Il borseggio però, un industriale milanese, per mezzo di un'ispezione sul giornale riesce a scoprire i ladri.  
22.55 L'OCUSCO DI DOMANI

## LA «PRIMA VOLTA» DEL TUO BAMBINO

Quando cominciare a portarlo fuori?  
A tre settimane, è troppo presto?  
Forse sì. E aspettiamo almeno il bel tempo.  
Siamo indecisi... e rimandiamo sempre questa famosa  
«prima volta».

Pensiamo sia male portarlo fuori troppo presto, nel  
mondo freddo, piovoso, pollulante di microbi e colpi  
d'aria.

E se lo portiamo fuori, lo vestiamo come per una spe-  
dizione sul gelido pianeta Saturno.

Col rischio di farlo sudare e soffrire: già, lui patisce  
molto più il caldo del freddo!  
Invece, stare all'aperto un po' ogni giorno, è tutta salute  
per lui.

Si immunizza e diventa più resistente. Oltre a respirare  
aria più ossigenata.

Vostro figlio è pur destinato a respirare aria viziata gran  
parte della vita: al chiuso all'asilo, a scuola, in fabbrica,  
in ufficio, in automobile, in casa davanti alla TV, al risto-  
rante, al cinema, in discoteca, al night.

Corriamo troppo avanti?

Ma è la realtà, a meno che per professione faccia il ma-  
estro di sci tutto l'anno.

Più presto il suo organismo sviluppa gli anticorpi, meno  
contagi si beccherà.

L'essenziale è che stia asciutto, col pannolino adatto,  
anche se sta fuori casa a lungo e non potete cambiarlo.

Se lui per esempio fa tanta pipì e volete dargli un pan-  
nolino più assorbente del normale Lines pacco Arancio,  
oggi c'è il nuovo Lines Giorno: un pannolino che solo  
a palpeggiarlo si sente che è bello spesso, cioè molto  
assorbente.

Per darvi un'idea: 30 nuovi pannolini Lines Giorno assor-  
bono 2 litri di liquido in più di 30 pannolini Lines pacco  
Arancio.

E appena il caso di accennare che anche il nuovo Lines  
Giorno, come gli altri Lines, ha il filtrante «sempre-  
scuito» a contatto del sederino: così la pipì non resta  
vicino alla pelle, ma passa subito nell'interno del pan-  
nolino.

Semplici suggerimenti, come vedete, per rendere le sue  
passeggiate più salutarie, gradevoli e, perché no, di-  
vergenti.

XII/B *Varie*

Istituzione dei concerti e del teatro lirico - G. Pierluigi da  
Palestrina - - Cagliari

### BANDO DI CONCORSO A POSTI NEL CORO STABILE

L'istituzione dei concerti e del teatro lirico di Cagliari indice  
un concorso nazionale per esami ai seguenti posti nel coro:

- 1 soprano
- 1 contralto
- 2 baritoni

Presentazione delle domande entro il 25 febbraio 1977 al se-  
guente indirizzo: Istituzione dei concerti e del teatro lirico  
- G. Pierluigi da Palestrina - - Viale Regina Margherita, 6 -  
09100 Cagliari.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi  
alla segreteria dell'Ente - Telefono 070/65 92 14.

Il V. Presidente: Prof. Dario Ferrari

XII/B *Varie*

Istituzione dei concerti e del teatro lirico - G. Pierluigi da  
Palestrina - - Cagliari

### BANDO DI CONCORSO A POSTI NELL'ORCHESTRA STABILE

L'istituzione dei concerti e del teatro lirico di Cagliari indice  
un concorso nazionale per esami ai seguenti posti nell'orche-  
stra stabile:

- 5 violini di fila
- 2 viole di fila
- 2 violoncelli di fila

Presentazione delle domande entro il 25 febbraio 1977 al se-  
guente indirizzo: Istituzione dei concerti e del teatro lirico  
- G. Pierluigi da Palestrina - - Viale Regina Margherita, 6 -  
09100 Cagliari.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi  
alla segreteria dell'Ente - Telefono 070/65 92 14.

Il V. Presidente: Prof. Dario Ferrari

# televisione

Simone Signoret e Lino Ventura in «L'armata degli eroi»

## Jean-Pierre Melville, sconosciuto

ore 20,40 rete 1

In *Fino all'ultimo respiro*, il fa-  
moso *A bout de souffle* che nel  
1960 rese contemporaneamente  
famosi Godard, Belmondo e la nou-  
velle vague, c'è un dialogo fra la  
protagonista Patricia e uno scritte-  
re di nome Parvulesco. Domanda a  
un certo punto Patricia: «Qual è la  
vostra più grande aspirazione nella  
vita?». Risponde lo scrittore: «Di-  
ventare immortale... e poi morire».

Parvulesco ha il volto di un re-  
gista al quale piaceva fare ogni  
tanto l'attore. Si chiamava all'ana-  
grafe Jean-Pierre Grumbach e ave-  
va cambiato il suo cognome in Mel-  
ville, omaggio al grande autore ame-  
ricano di *Moby Dick*, da lui una  
volta definito «il mio iddio». Nato  
a Parigi il 20 agosto del 1917, Mel-  
ville è morto nella stessa città nel-  
meno cinquant'anni dopo, il 2  
agosto del 1973. Non ha fatto in tem-  
po a diventare immortale, e non si  
può dire se lo diventerà. Si può  
dire dell'altro: che la sua vita —  
breve — di uomo e di cineasta non  
è stata facile, né in patria né fuori.

Si innamorò del cinema a 15 an-  
ni, assistendo per 105 volte di se-  
guito a *Cavalcade* di Lloyd Bacon.  
Trascorse la parte prevalente degli  
anni immediatamente seguenti in  
sala di proiezione, pomeriggi ser-  
e notti (c'era un cinema a Parigi,  
il Gaîté-Rochefort, dove tra mezzanotte  
e le tre del mattino si da-  
vano due film, in prevalenza gene-  
re gangster e «nero» americano).  
Poi ci furono la guerra, la Resistenza,  
la campagna d'Italia e il ritorno  
trionfale a Parigi.

Finita la guerra, Melville i film  
incominciò a farli anziché limitarsi  
ad andarci a vedere. «Dapprima un  
cortometraggio», ha scritto Clau-  
dio G. Fava, «poi, frammezzo a mil-  
le difficoltà, l'adattamento del ro-  
manzo di Vercors *Le silence de la  
mer*, che era divenuto famoso in  
Francia e anche fuori di Francia.  
Da quel momento incomincia il ca-  
so Melville».

Il «caso» si sviluppa attraverso  
26 anni e 14 film, compreso il do-  
cumentario d'esordio che si intito-  
lava *24 ore nella vita di un clown*.  
I titoli: *Les enfants terribles*, dal  
romanzo di Cocteau, *Labbra proibite*,  
*Bob le flambeur*, *Le tene del  
quarto potere*, *Leon Morin, prete*,  
*Lo spione*, *Lo sciaccio*, *Tutte le ore*,  
*Jerusalem*, *Ultima notte*, *Frank*,  
*Costello*, *Il cacciatore d'angelo*, *L'armata  
degli eroi*, *I senza nome* e *Notte  
sulla città*, l'ultimo.

Abbiamo riferito i titoli italiani,  
che sono in generale d'una stupidità  
offensiva; quelli dati in francese  
riguardano i film che non si è sti-  
mato conveniente introdurre sul  
nostro mercato. Melville rendeva  
poco, né i critici han fatto molto,  
in genere, per modificare la sua  
quotazione commerciale presso il  
pubblico.

Il *Filmlexicon* degli autori, per

esempio, gli dedica in totale 13 (tre-  
dici) righe e mezzo, e i compilatori  
non hanno giudicato opportuno ri-  
prendere e ampliare, negli aggiorna-  
menti, la «voce» a lui dedicata.  
Anche in Francia non tutti l'hanno  
preso sul serio, così «americano»  
com'era (fin dal cognome d'arte),  
col cappello da cowboy, gli occhiali  
neri, le camicie a scacchi e il si-  
garo avana.

«Americano» lo era davvero, ma  
in un senso molto particolare. La  
sua predilezione per un certo tipo  
di film USA, l'insistenza maniacale  
con cui li rivedeva centinaia di volte  
svelano un'intenzione precisa: Mel-  
ville cerca, nei film d'azione che  
predilige, ciò che sta oltre l'azione:  
«forme» e «modelli» che gli con-  
sentano di risolvere l'impossibile  
equazione tra il senso nascosto di  
quelli film, la loro classica identità  
strutturale e la partecipazione psi-  
cologica, la calda adesione ai com-  
portamenti individuali e collettivi.

L'equazione non si dimostrò im-  
possibile da risolvere per lui, ma  
da accettare per il pubblico, che  
non riusciva a respingere i sospetti  
di freddezza e di intellettualismo.

Il mancato rapporto fra Melville  
e gli spettatori nasce, può darsi,  
proprio di qui, ma è destinato al  
superamento perché il tempo non  
potrà che giovare alla compren-  
sione di quanto sta «sotto», alla base  
del suo lavoro: i temi della solitu-  
dine, della solidarietà, dell'amicizia  
virile, della fedeltà a un codice di  
onore; mai sbandierati e svenduti,  
sempre invece composti nel rigore  
di un artigiano che guarda oltre  
la banalità degli intrecci.

*L'armata degli eroi*, titolo manco  
a dirlo fuorviante rispetto all'ori-  
ginale *L'armée des ombres*, può es-  
sere un buon avvio a questa com-  
prensione, anche se lo vedremo nel-  
l'edizione che è circolata in Italia,  
mutilata di quindici minuti. Clau-  
dio G. Fava, che oltre a fare il critico  
ha la responsabilità della program-  
mazione cinematografica per la Re-  
te 1, medita di reintegrarlo quando  
riscuirà a dar corpo a un ciclo com-  
pleto sull'amato Melville (impresa,  
dice, che si presenta difficilissima).

g. sib.

La trama — *L'armata degli eroi*  
è basato su un romanzo di Joseph  
Kessel, è stato sceneggiato dallo  
stesso Melville ed ha per principali  
interpreti Lino Ventura, Simone Si-  
gnoret, Paul Meurisse, Jean-Pierre  
Cassell, Christian Barbier e Serge  
Reggiani.

Parla, con durezza estrema, dei  
tempi della Resistenza in Francia,  
facendo perno sul personaggio di  
un «capo», Philippe Gerbier, che  
dopo aver superato difficoltà e pe-  
ricoli si trova a dover prendere una  
decisione agghiacciante: sopprime-  
re la donna che fa parte del suo  
gruppo perché i tedeschi hanno mi-  
nacciato di uccidere sua figlia se  
ella non tradirà i compagni.

## TUTTILIBRI

ore 13 rete 1

La satira politica è il primo capitolo del numero odierno del settimanale TV di informazione libraria. Prendendo spunto dall'uscita nelle librerie di alcuni volumi sull'argomento, sono stati avvicinati gli autori e alcuni scrittori umoristi: Gian Franco Venè, Umberto Simonetta, Oreste Del Buono, Emanuele Pirella. I libri usciti e che vengono presentati sono Cento anni di satira politica in Italia 1876-1976 edito da Guanda, La satira politica di Gian Franco Venè nell'edizione Sugarco, Poco da ridere di Oreste Del Buono per l'editore De Donato. Dopo le « interviste di Tuttilibri » in cui viene presentato Campo 70 di Saverio Arnone uscito nell'edizione Editori Riuniti, è la volta del personaggio della settimana: Anna Kuliscioff, una delle figure femminili determinanti del socialismo italiano, compagna prima di

Costa, poi di Turati. Relativi alla donna e al periodo politico in cui ha vissuto, vengono proposti due libri: Giolitti e Turati - un incontro mancato (Riccardi) di Brunello Velasco e Lettere d'amore ad Andrea Costa (Feltrinelli) in cui viene ricostruito l'epistolario fra la Kuliscioff e Costa fra gli anni 1880 e 1909; il libro, curato da Pietro Albonetti, assistente di Storia all'Università di Urbino, raccoglie soprattutto le lettere del periodo della detenzione di Costa nel carcere di Perugia. Giuliano Gramigna, critico della settimana, presenta poi due libri di Pier Paolo Pasolini, Lettere luterane nell'edizione Einaudi, e Lettere agli amici nell'edizione Guanda.

Conclude la puntata il consueto Panorama editoriale, in cui fra gli altri vengono segnalati Ombudsman ed altro di Lucio Mariani (editore Guanda) e Re Margherita (editore Marsilio) di Franco Scaglia.

## EDUCAZIONE E REGIONI: Infanzia oggi

ore 13,30 rete 2

Il programma Infanzia oggi prosegue con la seconda puntata della serie dedicata alla Lombardia. L'indagine, che si svolge ancora nell'hinterland milanese, nel Comune di Cinisello Balsamo, è dedicata alla vita e all'attività quotidiana della scuola materna, all'osservazione dei giochi dei bambini e del lavoro degli insegnanti. Ne emerge una

concezione avanzata dell'istituzione scolastica per l'infanzia come prescolarità, esperienza di socializzazione che deve essere affermata come un diritto per tutti i bambini dai 3 ai 6 anni.

Dall'indagine emergono inoltre alcune carenze di fondo che interessano soprattutto il personale insegnante e che vanno dal problema degli orari all'insufficienza degli orientamenti didattico-pedagogici.

## ARGOMENTI: Commissione bilancio

ore 18,30 rete 1

Al centro delle attività delle Camere, guardiano di tutte le leggi che importano nuove spese o che incidono sulle previsioni dei piani nazionali di sviluppo, si colloca una commissione: la Commissione bilancio e programmazione a cui è dedicata questa « scheda » di economia illustrata dal costituzionale

lista Paolo Ungari. Il suo ruolo appare molto importante in un quadro, come quello attuale, dominato da due fenomeni nuovi: il ruolo centrale assunto dal Parlamento in conseguenza del voto del 20 giugno, e il corso dell'inflazione, nella quale confluiscono gli effetti delle molte leggi approvate dalle Camere negli scorsi anni senza una precisa « copertura » finanziaria.

## LA FRECCIA NERA

ore 20,40 rete 2

In Inghilterra, durante la guerra delle Due Rose, il giovane Dick Shelton, allevato dal feudatario sir Daniel Bruckley, scopre che il padre gli ha ucciso il padre. Per vendicarlo la memoria, si unisce allora ai fuorilegge della Freccia Nera mentre Joan, la ragazza di cui è innamorato, rimane prigioniera di sir Daniel che vorrebbe allorarlo da Dick e maritarla al conte di Shoreby. Il giorno prima delle nozze

Dick si introduce nel castello di Shoreby per liberare Joan, ma è scoperto ed uccide il cortigiano Rutter. Si arriva così dopo altre movimentate vicende allo scontro decisivo tra le forze delle Due Rose nei pressi del castello di Shoreby. Nella battaglia, che dopo alterne vicende vedrà la vittoria delle truppe di York, gronderà la figura del duca di Gloucester, il futuro Riccardo III. Dick, che ha combattuto nelle schiere del duca, viene armato cavaliere sul campo.

## L'OCCHIO COME MESTIERE: Contro la violenza

ore 21,40 rete 2

Quarta puntata de L'occhio come mestiere, la trasmissione televisiva creata e interamente realizzata da Piero Berengo Gardin. Nella trasmissione di stasera, che ha per titolo Contro la violenza, ci si propone di dimostrare come il reportage fotografico, alla stessa stregua di tutti i mezzi d'informazione, ma con « qualche cosa in più », cioè l'immagine, vada diritto al nostro bisogno di conoscere e di essere protetti dalla violenza, che sembra essere un dato distintivo della nostra epoca. Molti, anche in questa

puntata, i « nomi » prestigiosi del moderno repertage fotografico; e molte anche le testimonianze di quanti si sono votati, per passione, ma anche perché non si vive di sola gloria, a scoprire il mondo per noi. Vedremo dunque, le foto di Barbey, il parigino che sta sempre in mezzo alla mischia; di Thomas Hopker, il fotografo archeologo; di Bruce Davidson, che per principio adopera ancora la macchina « a cassetta »; del « kamikaze » Mario De Biasi; di Abramson, il paladino dei portoricani d'America; e di altri, uno dei quali fotografo occasionale durante l'invasione di Praga e di professione ingegnere.



# “la parola giusta”

Quando siete afflitti da nervosismo, intestino pigro, imbarazzo intestinale la parola giusta è FALQUI. FALQUI il dolce confetto dal sapore di prugna può essere preso a qualsiasi ora da grandi e piccini. Il confetto FALQUI ridà benessere e regolarità in modo naturale al vostro intestino.

## Falqui basta la parola

IX/C

IL SANTO: S. Teodoro.

Altri Santi: S. Romualdo, S. Mosè, S. Riccardo, S. Giuliana.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,42 e tramonta alle ore 17,44; a Milano sorge alle ore 7,37 e tramonta alle ore 17,37; a Trieste sorge alle ore 7,19 e tramonta alle ore 17,19; a Roma sorge alle ore 7,16 e tramonta alle ore 17,32; a Palermo sorge alle ore 7,05 e tramonta alle ore 17,35; a Bari sorge alle ore 6,57 e tramonta alle ore 17,15.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1897, muore a Torino lo scienziato Galileo Ferraris.

PENSIERO DEL GIORNO: Non si è perduto niente quando ci resta l'onore. (Voltaire).

II/S

Tragedia di Pierre Corneille

## Le Cid

ore 21 radiote

La storia e i conflitti che la tragedia di Corneille pone in luce con alternative continue procedono con lucidità da teorema. Don Rodrigo ama riamato Chimène; ma per ora l'amore non si riveste di apparenze ufficiali. I due rispettivi padri, Don Diego e Don Gomez, discutono circa l'incarico affidato dal Re a Don Diego di curare l'educazione dell'infante. Dalle parole si passa ai fatti e Don Diego viene schiaffeggiato dall'impetuoso padre di Chimène. Qui entra in gioco ipso facto l'onore. L'età di Don Diego non gli consente di difendersi in duello. Tocca quindi a Rodrigo designato dall'onore e dal dovere, nonostante che Don Gomez sia padre del suo grande amore. Ci si mette di mezzo anche l'infante, innamoratissimo di Rodrigo, a cui deve rinunciare perché non ha sangue reale. L'infante tenta di arrestare il duello. Ma l'inevitabile si compie: Don Gomez viene ucciso da Rodrigo. Spetta ora a Chimène di vendicarlo. Chiederà giusta vendetta al Re, per

quanto il suo cuore sia diviso tra il dovere e l'amore. Giunge una pesante e dolorosa spiegazione tra i due innamorati. Fortunatamente un improvviso assalto dei mori dà modo a Rodrigo di porre in luce il suo superbo valore. Il Cid, così chiamato dagli arabi per la sua intrepidezza, li respinge e fa prigionieri i due loro capi. Il Re non può ormai punirlo con la morte o con l'esilio. Ma Chimène non può a sua volta rinunciare a vendicare il padre. Trova in Don Sancio il paladino del suo onore. Il Re e la Corte attraverso un falso annuncio della morte di Rodrigo sanno ormai quanto Chimène ami Rodrigo, quindi ammirano ancor di più la sua fierezza. Rodrigo fortunatamente ha ragione anche di Don Sancio a cui Chimène si era promessa se avesse vinto. Si accontenta di disarmarlo perché lo crede amato da Chimène. Dopo tante peripezie romanzesche è giusto che preannuncino giuste nozze. Esse potranno effettuarsi soltanto quando il Cid tornerà vittorioso da una nuova impresa guerresca a cui lo destina il Re.

Brani di Glazunov e Prokofiev

I/S

## Concerto della sera

ore 19,15 radiote

Il primo autore in programma, nel consueto concerto serale di Radiote, è Alexander Glazunov del quale verrà trasmesso il *Poème lyrique op. 12* nell'esecuzione dell'Orchestra Sinfonica della Radio dell'URSS, diretta da Guennadi Rojdestvenski. Nato a Pietrburgo il 1865 e scomparso a Parigi il 1936, il Glazunov fu discepolo di Balakirev e poi di Rimsky-Korsakov ed è oggi considerato in patria come un modello del «classicismo» russo e come uno fra i grandi maestri della strumentazione.

Autore di otto sinfonie (la prima fu composta da Glazunov a soli sedici anni), di tre balletti, di vari poemi sinfonici, di ouvertures, di concerti per strumento solista e orchestra e di altra mu-

sica per quartetto d'archi, per pianoforte e per voce, il Glazunov mostra anche nel *Poème lyrique* il magistero della sua scrittura orchestrale, l'accorta gradazione degli «effetti».

Il secondo autore che ascolteremo questa sera è Prokofiev: *Suite op. 21 bis* dal balletto *Chout*. Si tratta di una partitura coloratissima, scritta per la compagnia di Diaghilev (il titolo completo del balletto è: *Chout, storia di un buffone che ne gabbo sette altri*) nel 1920.

In quest'opera le audaci armonie si legano a un ritmo di irresistibile slancio: una partitura esemplare, dicono gli esperti, per il teatro di danza.

La suite sarà diretta da Gabriele Ferro alla guida dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana.

6 — Segnale orario

STANOTTE, STAMANE

Un programma condotto da

Adriano Mazzoletti

— Il mondo che non dorme

— Accadde oggi: cronache dal

mondo di ieri

— Il mago smagato: Van Wood

— Ascoltate Radiouno

Realizzazione di Carlo Principi

(II parte)

7 — GR 1 - Prima edizione

Lavoro flash

7,20 STANOTTE, STAMANE

(II parte)

8 — GR 1 - Seconda edizione

GR 1 - Sport

• Riparlami con loro •

di Sandro Ciotti

8,40 Leggi e sentenze

a cura di Esule Sella

8,50 CLESSIDRA

Annotazioni musicali giorno

dopo giorno

Un programma di Lucio Lironi

9 — Voi ed io:

punto e a capo

Musiche e parole provocate

dai fatti con Peter Nichols

Regia di Luigi Grillo

(I parte)

13 — GR 1 - Quinta edizione

IDENTIKIT - Dischi italiani e

stranieri ricercati e identificati

da Tonino Ruscito

14 — GR 1 flash - Sesta edizione

Visti da loro

Impressioni, opinioni, idee sugli

italiani

raccolte da Maria Luisa Astaldi

14,20 C'è poco da ridere

con Marcello Marchesi

14,30 Una commedia

in trenta minuti

GAVINO E SIGISMONDO

di Cesare Giulio Viola

Riduzione radiofonica di Giuseppe

Lazzari

con Ignio Bonazzi, Ida Meda,

Ruggero De Daninos, Eligio

Irato

Regia di Ernesto Cortese

15 — GR 1 flash - Settima edizione

CIRCONFERENZA MUSICALE

Dal Teatro al melodramma

Un programma di Pier Paola

Bucchi e Bruno Cagli

Realizzazione effettuata negli Studi

di Trieste della RAI

15,45 Sandro Merli presenta:

Primo Nip

Quasi un pomeriggio per ri-

10 — GR 1 flash

Terza edizione

Controvoce

Gli Speciali del GR 1

10,35 VOI ED IO:

PUNTO E A CAPO

(II parte)

11 — Lo spazio

Spazio libero per incontri a più voci in due tempi su un tema

11,30 QUANDO LA GENTE CANTA

Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello

Profazio

Marino Piazza e i Cantastorie

di Bologna

12 — GR 1

Quarta edizione

12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO

di Tristano Bolelli

12,20 Asterisco musicale

12,30 Marisa Bartoli ed Enrico Laz-

zarschli in

SAMADHI

dere, cantare, leggere, partecipare

Un programma ideato e pro-

dotta da un nucleo di lavoro-

re della RAI, coordinato da

Pompeo De Angelis

L'attualità di primo nip, una

ragione per una canzone, no-

velle umoristiche, p. m. safa-

ri, teatrino musicale, banca-

relli dell'usato, giochi al te-

lefono con gli ascoltatori, spaz-

zio musicale

Da Trieste: lo sceneggiato

Da Palermo: il concerto jazz

per le opinioni del pubblico

Regia di Sandro Merli

(I parte)

Nell'intervallo (ore 16):

GR 1 flash - Ottava edizione

17 — GR 1 SERA - Nonna edizione

17,30 PRIMO NIP (II parte)

18,35 TRA SCUOLA E LAVORO

Programma di orientamento

scuolastico e professionale di

Giacomo Guglielminetti e Ma-

riella Serafini Giannotti

Consulenza di Arnaldo Ferrari

Realizzazione di Nini Perno

Seconda trasmissione

(la cura del Dipartimento Tras-

missioni Scolastiche ed educative per

adulti)

21,45 Radiodrammi in miniatura

La verità innanzi tutto

di Paolo Modugno

Regia di Ernesto Cortese

MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Paolo Renosto: Da cote sensibile

(i Solisti Veneti diretti da Claudio

Scimone) • Aldo Clementi: Con-

certo per orchestra di strumenti

a fiato e due pianoforti (Pianisti

Marinella De Robertis e Richard

Traylor - Orchestra Sinfonica di

Roma della RAI diretta da Mar-

cello Panni)

22,30 L'Approdo

Settimanale di lettere ed arti

Asor Rosa - Felice Cavallotti, il

berdo radicale - Umberto Albi-

- Volgarizzamenti di classici greci

nell'Ottocento

23 — GR 1 flash

Ultima edizione

Oggi al Parlamento

BUNANOTTE DALLA DAMA

DI CUORI

Al termine: Chiusura

## radiodue

### 6 — Un altro giorno

Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mondo di **Nino Taranto**, **Lino Banfi**, **Anna Mazzamuro** - Regia di **Aurelio Castellfranchi** (I parte)  
 Nell'int. Bollettino del mare (ore 6.30) **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

### 7.30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio  
 Al termine di un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**

7.55 **Un altro giorno** (II parte)  
 Nel corso del programma (ore 8.05-8.15) **MUSICA E SPORT**, a cura della Redazione Sportiva del GR 2

8.30 **GR 2 - RADIOMATTINO**  
 con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa»

8.45 Consigli di **Giuseppe Maffioli**  
**CANTAUTORI DI IERI E DI OGGI**

9.30 **GR 2 - Notizie**  
 9.32 **TOM JONES**, di **Henry Fielding**

Traduzione e adattamento radiofonico di **Luciano Codignola**  
 16<sup>a</sup> puntata  
 Narratore: **Giancarlo Dettori**  
 Tom Jones: **Bruno Zanin**  
 Sofia Western: **Michele a Martini**  
 Lady Bellaston: **Marina Bert**

### 13.30 GR 2 - RADIOGIORNO

13.40 **Romanza**  
 Le più celebri arie del melodramma italiano

14 — **Trasmissioni regionali**

15 — **MONGIUA! MONGIUA! MONGIUA!**

Nuove avventure dei paladini di Francia narrate da **Guido Castaldo** e **Maurizio Jurgens**  
 Musiche di **Gino Conte**  
 Regia di **Marco Lami**  
 11<sup>a</sup> puntata  
 (Registrazione)

15.30 **GR 2 - Economia**  
 Media delle valute  
 Bollettino del mare

15.45 **Giovanni Gligozzi e Anna Leonardi** presentano:

**QUI RADIO 2**

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie,

### 19.30 GR 2 - RADIOSERA

19.50 **Supersonic**  
 Dischi a mach due

21.29 **Rossella Lefevre**  
**Peppino Videtti** presentano:  
**RADIO 2**

**VENTUNOEVENTINOVE**

Nuove musiche per i giovani  
 Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo  
 Regia di **Manfredo Matteoli**  
 Nell'intervall (ore 22.20)

Panorama parlamentare  
 a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio**

(ore 22.30)  
**GR 2 - RADIONOTTE**  
 Bollettino del mare

23.29 Chiusura

Western: **Cesare Gelli**  
 Partridge: **Gino Mavara**  
 Lord Fellamar: **Adolfo Fenoglio**  
 Il reverendo Supple: **Ignio Bonazzi**  
 La signora Miller: **Anna Bolens**  
 Honour: **Dina Braschi**  
 Due: **Massimiliano Bruno**

domestico: **Alfredo D'ari**  
 Musiche originali di **Gino Negri**  
 Regia di **Vittorio Melloni**  
 Realizzazione effettuata negli Studi di Torino di la RAI

### 10 — Speciale GR 2

Edizione del mattino

10.12 **Angela Buttiglione** e **Françoise Marie Rizzi** in

**SALA F**  
 rispondono al numero (06) 3131 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11.30 **GR 2 - Notizie**

11.32 **CANZONI PER TUTTI**

12.10 **Trasmissioni regionali**

12.30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12.45 **E' mezzanotte,**

**anzi lo era...**

Parole, musiche, divagazioni quasi notturne al tocco di mezzogiorno  
 Testo di **Pacciarè e Rossi**  
 Presenta **Gianni Giuliano**

questi, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.  
 Regia di **Paolo Filippini** (I parte)

16.30 **GR 2 - Per i ragazzi**

16.37 **QUI RADIO 2**

(II parte)

17.30 **Speciale GR 2**

Edizione del pomeriggio

17.55 **LE GRANDI SINFONIE**

Presentazione di **Enrico Cavallotti**

**Ludwig van Beethoven**: Sinfonia n. 9 in re minore op. 125

(**Elisabeth Schwarzkopf**, soprano; **Hans Hopf**, tenore; **Otto Edelmann**, basso - Orchestra del Festival di Bayreuth diretta da **Wilhelm Furtwängler**)

18.30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18.33 **Radiodisoteca**

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

18.33 **Radiodisoteca**

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

18.33 **Radiodisoteca**

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

18.33 **Radiodisoteca**

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

18.33 **Radiodisoteca**

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

18.33 **Radiodisoteca**

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

18.33 **Radiodisoteca**

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

18.33 **Radiodisoteca**

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

18.33 **Radiodisoteca**

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

18.33 **Radiodisoteca**

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

18.33 **Radiodisoteca**

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

18.33 **Radiodisoteca**

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

18.33 **Radiodisoteca**

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

18.33 **Radiodisoteca**

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

18.33 **Radiodisoteca**

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

18.33 **Radiodisoteca**

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

18.33 **Radiodisoteca**

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

18.33 **Radiodisoteca**

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

18.33 **Radiodisoteca**

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

18.33 **Radiodisoteca**

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

18.33 **Radiodisoteca**

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

18.33 **Radiodisoteca**

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

18.33 **Radiodisoteca**

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

18.33 **Radiodisoteca**

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

18.33 **Radiodisoteca**

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

18.33 **Radiodisoteca**

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

18.33 **Radiodisoteca**

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

18.33 **Radiodisoteca**

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

18.33 **Radiodisoteca**

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

18.33 **Radiodisoteca**

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

18.33 **Radiodisoteca**

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

18.33 **Radiodisoteca**

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

18.33 **Radiodisoteca**

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

18.33 **Radiodisoteca**

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

18.33 **Radiodisoteca**

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

18.33 **Radiodisoteca**

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

18.33 **Radiodisoteca**

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

18.33 **Radiodisoteca**

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

18.33 **Radiodisoteca**

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

18.33 **Radiodisoteca**

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

18.33 **Radiodisoteca**

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

18.33 **Radiodisoteca**

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

18.33 **Radiodisoteca**

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

18.33 **Radiodisoteca**

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

18.33 **Radiodisoteca**

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

18.33 **Radiodisoteca**

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

18.33 **Radiodisoteca**

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

18.33 **Radiodisoteca**

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

18.33 **Radiodisoteca**

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

18.33 **Radiodisoteca**

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

18.33 **Radiodisoteca**

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

18.33 **Radiodisoteca**

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

18.33 **Radiodisoteca**

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

18.33 **Radiodisoteca**

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

18.33 **Radiodisoteca**

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

18.33 **Radiodisoteca**

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

18.33 **Radiodisoteca**

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**



# notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23.31 Ascolto la musica e penso: Town without pity. Be. Dedicato ad una stella. Sei forte papà C'est si bon. La voglia la pazzia. Anyone who had a heart. Ai confini del sogno. 0.11 Musica per tutti. Un sospeso. Al mondo. Questa è la mia vita. La voglia di sognare. Three coins in the fountain. La voce. Non tornare più. Noi non moriremo mai. Il ritmo della pioggia. Passa il tempo. Day dream. 1.05 Divertimento per chitarra. Yesterday. Intermezzo. Riflessi di Broadway. Mammy blue. Melodia. Cielzi azzurri. Mister G and lady F. 1.36 Sanremo maggiore: Grazie dei fiori. Campanaro. Casella in Canada. Bambina innamorata. Perdonarsi in due. Romantica. Aprite le finestre... E la barca tornò sola. 2.06 Il melodioso '800. G. Donizetti. Lucia di Lammermoor. Atto 1°. Regnava nel silenzio. O. Rossini. Obel. Atto 3°. Non arrestare il colpo. Duetto V. Bellini. I Puritani. Atto 3°. Credetevi, misera. 2.36 Musica da quattro capitali: A Paris. A Paris dans chaque faubourg. Barcarolo romano. Roma. La Violetta. Anxio Anxio. Certo campane. 3.06 Invece alla musica. A whiter shade of pale. Tema d'amore. Harmony. Autumn in Rome. L'albero delle foglie rosse. Parlez-moi d'amour. Lara's theme. Light and shadows. 3.36 Danze, romanze e cori da opere: R. Wagner. Lohengrin. Atto 3°. Coro nuziale. G. Rossini. Guglielmo Tell. Atto 2°. Selva oscura. G. Verdi. I Vespri siciliani. Atto 2°. O tu Palermo... G. C. Gounod. La Regina di Saba. Atto 2°. Valzer. 4.06 Quando suonava Caravelli. L'ultimo valzer. San Francisco. Ore d'amore. Vivere insieme. 4.31 Amo. Le Grand Canyon. Fiddler on the roof. Angelica. 4.36 Successi di ieri, ritmi di oggi: Aveva un cuore grande. In the mood. La notte dell'Edimburgo. Malata. Friesa Bay. Anema e core. That funny no. 5.06 Luke-bro: Mi ha stregato il viso tuo. Onda su onda. L'avvenire. Linda bella Linda. Che bella idea. Guardo guardo e guardo. 5.36 Musichie per un buongiorno: Adry berceuse. Your sweet melody. Per Elisabetta. Tutti i giorni in feu. (Honey). Armonie d'amore. Un uomo una donna. With love.

Ore 24: Giornale di mezzanotte. Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1.03 - 2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03; in francese: alle ore 0.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30; in tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33.

## regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12.10-12.30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo. Altre notizie. Autoré de nous. Sport. Taccuino. Che tempo fa. 14.15 Pomergio in Valle. Trentino-Alto Adige - 12.10-12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14.15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14.15 Cronache regionali. Corriere del Trentino. Corriere dell'Alto Adige. 14.15. Riepilogando con la musica. 14.30. Lunedì sport. 14.40. Armonicamente. Incontro quasi tutto musicale tra cantautori trentini. 14.55. Sottosviluppato oggi. Settimanale sui problemi della scuola nelle due province. di Remo Ferretti e Franco Bertoldi. 15.15. Armonicamente. (II parte). 15.25. 15.30. Notizie flash. 19.15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19.30-19.45 Microfono sul Trentino. Rotocalco, a cura de Giornale Radio. Trasmissioni de ruineda ladina. 14.30. 14. Nutizie per i Ladins da Dolomiti. 19.05-19.15 Ladins crepes di Sella. Crazion o evolution? Il Co la met pa era i ovelezionist? Friuli-Venezia Giulia - 7.30-7.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11.30. Parte in causa. - Anticipazioni e commenti sui Programmi di Radio Trieste in collaborazione con gli ascoltatori. 12.35-12.55. Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13.30. Spazio aperto. 14.45-15. Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 19.10-20.

## regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni ore 14.14-14.30 (Lazio e Puglia ore 14.30-15) Programmi vari. Piemonte - 12.10-12.30 Il Giornale del Piemonte. prima edizione. 14.30-15. Il Giornale del Piemonte. seconda edizione. Lombardia - 12.10-12.30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14.15. - Notizie da Lombardia. - Seconda edizione. Padano. seconda edizione. Veneto - 12.10-12.30 Giornale del Veneto. prima edizione. 14.30-15. Giornale del Veneto. seconda edizione. Liguria - 12.10-12.30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14.30-15. Gazzettino della Liguria. seconda edizione. Emilia-Romagna - 12.10-12.30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14.30-15. Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12.10-12.30 Gazzettino Toscano. 14.15 Spazio Toscana. Marche - 12.10-12.30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14.30-15. Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12.10-12.30 Corriere dell'Umbria. 14.15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi. Lazio - 12.10-12.30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14.14-14.30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12.10-12.30 Giornale d'Abruzzo. 14.30-15. Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18.15-18.45 Abruzzo inside. Molise - 12.10-12.30 Corriere del Molise: prima edizione. 14.30-15. Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12.10-12.30 Corriere della Campania. 14.30-15. Gazzettino di Napoli. - Borsa Valori. - Chiamata marittima. 7.8-15. - Good morning from Naples. - trasmissione in inglese. 14.30-15. Corriere della NATO. Puglia - 12.10-12.30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14.14-14.30. Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12.10-12.30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14.30-15. Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12.10. Calabria sport. 12.20-12.30 Corriere della Calabria. 14.30. Gazzettino calabrese. 14.40-15. Musichie.

# capodistria

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7.30 Giornale radio. 7.40 Buongiorno in musica. 8.30 Notiziari. 8.35 Fogli d'album. 9. Quattro passi. 9.30 Lettera a Luciano. 10. E con noi... 10.10 Vita a scuola. 10.30 Notiziari. 10.35. Intermezzo. 10.45. Lettera. 11.15. Carta. 11.30. Lettera da scuola. 11.45. Suona l'orchestra Len Mercor. 12. In prima pagina. 12.05 Musica per voi. 12.30 Giornale radio. 13. Brindiamo con il 13.30. Notiziari. 14. Stadi e palestra. 14.10. Intermezzo. 14.15. Invito al canto. 14.30. Notiziari. 14.35. Una lettera da scuola. 14.40. Intermezzo. 14.45. Argelli. 15. Vita a scuola. 15.20. Intermezzo. 15.30. La vera Romagna. 15.45. Sax club. 16. Notiziari. 16.10. Dore-milafasol. 16.30. Programma in lingua slovena. 19.30. Crash. 20. La scena del jazz. 20.30. Notiziari. 20.35. Rock party. 21. Un libro, una francese, madre e cerva. di Cingiz Altunoran. 21.15. Cani Leroy Hutton. 21.30. Notiziari. 21.45. Ludwig van Beethoven. 22.30. Giornale radio. 22.45.23. Pop jazz.

# montecarlo

6.30 - 7.30. 8.30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19. Informazioni. 6.35. Dedicati con simpatia. 6.45. Bollettino meteorologico. 7. Notiziari sport. 7.45. Il cortina sportivo di Helmut Hererra. 8. Oroscopo. 8.15. Bollettino meteorologico. 8.36. Rompocap. 8.39. Notiziari sport. 9.10. Incontro con la stampa. 9.30. La coppia. 9.35. Argomento del giorno. 10. Il gioco della coppia. Interventi telefonici degli ascoltatori. 11. I consigli della coppia. 11.1. Risponde Roberto. 11.30. Rompocap. 11.35. A.A.A. Cercasi. Agenzia matrimoniale. 12.05. Aperitivo in musica. 12.30. La parlantina. 13. Un milione per riconoscerlo. 14.15. La canzone del vostro amore. 15. Hit Parade di Radio Montecarlo. 15.54. Rompocap. 16. Classe di ferro. 17. Dieci domande per un incontro. 18.03. Un libro al giorno. 18.06. Quelle dei tre? 18.10. Pa. rapiscopio. 19.03. Fate voi stessi il vostro programma. 19.30-20. Voci della Bibbia.

# radio estere

# svizzera

6.30. Musica - Informazioni. 6.30-7.30-8.30. Notiziari. 6.45. Il pensiero del giorno. 7.15. Bollettino per il consumatore. 7.45. L'agenda. 8.05. Oggi in edicola. 8.45. Musica del mattino. 9. Radio mattina. 10.30. Notiziari. 11.50. Presentazione programmi. 12.1. Il programma. 12.15. Corriere dei mezzogiorni. 12.10. Rassegna della stampa. 12.30. Notiziari - Corrispondenze e commenti. 13.05. Intermezzo. 13.10. Boulevard et Pecchet di G. Flauber. 13.30. L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15. Parole e musica. 16. Il piacevole. 16.30. Notiziari. 18. A bruciapelo. 18.30. L'informazione della sera. 18.35. Attualità regionali. 19. Notiziari - Corrispondenze e commenti - Speciale sera. 20. Orchestre varie. 20.15. Holland festival 1976 (Registrazione). 21.45. Terza pagina. 22.15. Musica vera. 22.30. Notiziari. 22.40. Novità in discoteca. 23.10. Gallery del jazz. 23.30. Notiziari. 23.35-24. Notturno musicale.

# vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93.0 MHz per la sola zona di Roma. 7.30. S. Messa latina. 8. - Quattro voci. 12.15. Filo diretto con Roma. 14.30. Radiogiornale in italiano. 15. Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17.30. La Parola del Papa. di G. Grignani. 18.45. Dalla parte della donna. di L. Lucarini. Con i nostri anziani, colloqui di Don L. Baracco - Mane Nobiscum. di Don V. Del Mazza. 20.30. Aus der Weltkirche. 20.45. S. Rosario. 21.05. Notizie. 21.15. La Parole de Dieu est puissante. 21.30. News from the Vatican. - We have read for You. 21.45. Rileggiamo il Vangelo. di P. G. Grignani. 22.30. Hechos y dichos del laico. 23.05. Radiogiornale in italiano. - Tre minuti con te. ti parla P. V. Rotondi. 23.30. Con voi nella notte. Su FM (95.8) (solo per la zona di Roma). - Studio A. - Programma stereo. 3-15. Musica leggera. 18-19. Concerto sera. 19-20. Intervallo musicale. 20-22. Un po' di tutto.

# lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208 19.30-19.45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.

## IV CANALE (Auditorium)

### 8 CONCERTO DI APERTURA

**P. Locatelli:** Sonata a tre in mi maggiore op. 5 n. 3 per due flauti e clavicembalo (Solisti del «Gruppo Strumentale Vincenzo Brenzoni Clampi»). **L. Boccherini:** Quintetto in do maggiore per chitarra e archi (Chit. Narcis; Yopez, vl. Wilhelm Melcher; Gharh, vc. Peter Buck). **M. De Falla:** Concerto per clavicembalo e cinque strumenti (Clav. Genoveva Gálvez, fl. Rafael López Delcid, oboe José Vela, clar. Antonio Menéndez, vc. Luis Anton, vc. Ricardo Vivilo).

### 9 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BA, ROCCO

**A. Scarlatti:** «Infirmata, vulnerata». Cantata per voce, flauto, violino e continuo (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, fl. Aurelie Nicolet, vc. Helmut Heller, vc. Irmgard Probst, clavicembalo). **A. Stradella:** Serenata per soli, orchestra d'archi e cembalo (realizzazione e revisione di Guido Turchi) (Sopr. Adriana Martino, ten. Giuseppe Baratti, bs. Boris Carmel). **Orch. - A. Scarlatti** «di Napoli della Rai!»

### 5.46 FILOMUSICA

**C. Lambert:** Les Patineurs, suite dal balletto (su musiche di Meyerbeer) (Orch. Simi di Filadelfia dir. Eugene Ormandy). **B. Laval:** Sinfonia concertante per flauto, fagotto e archi (Fl. Maxence Larrieu, faq. Paul Hongne). **Orch. da Camera - Gerard Cartigny (F. Schubert):** Fantasia - Gratzer (Pf. Ili Kraus). **J. Rodrigo:** Fantasia para un gentilhombre, per piano e orchestra (Sol. Andrés Segovia). **Orch. - Symphony of the Air** «dir. Enrique Jordán». **N. Rimsky-Korsakov:** «Notte di Maggio» Ouverture (Orch. Teatro Bolshoi - dir. Yevgeny Svetlanov).

### 11 RITRATTO D'AUTORE: GEORG PHILIP TELEMAN (1681-1767)

Overture in sol minore per orchestra, flauti, archi e basso continuo (Orch. da Camera Pro Arte di Monaco). Duetto in la maggiore per due violi da gamba (Viole da gamba Joseph Ulsamer, Heinrich Hoflerand).

### 11.25 LE TABLEAU PARLANT

Opera comica in un atto (testo di Louis Ansermet).

Musica di ANDRÉ GRETRY. Isabele: Ingy Nicolai; Colombine: Angelica Tuccori; Cendrillon: Michèle Senéchal; L'Orfèvre: Michel Hamel; Pierrot: Peter Mundt; Le Prince: René Fassin; Le Duc: Pierre-Maurice; Le Comte: René Fassin; Le Marquis: René Fassin; Le Baron: René Fassin; Le Chevalier: René Fassin; Le Capitaine: René Fassin; Le Lieutenant: René Fassin; Le Major: René Fassin; Le Colonel: René Fassin; Le Général: René Fassin; Le Duc: René Fassin; Le Comte: René Fassin; Le Marquis: René Fassin; Le Baron: René Fassin; Le Chevalier: René Fassin; Le Capitaine: René Fassin; Le Lieutenant: René Fassin; Le Major: René Fassin; Le Colonel: René Fassin; Le Général: René Fassin.

### 12.30 PAGINE SCELTE

**L. Boccherini:** Quartetto in re maggiore op. 6 n. 1 (Quartetto Italiano). **C. Franck:** Preludio, Aria e Finale, per pianoforte (Pf. Joerg Demus).

### 13.05 LA PASSIONE SECONDO SAN MATTEO

Da «Historia des Leidens und Sterbens unsers Herrn und Hilandes Jesu Christi» di Giovanni Corbucci.

Musica di HEINRICH SCHUTZ. Evangelista: Dietrich Fischer-Dieskau; Gesù: Johannes Richter; Giuda (il falso testimone): Hans-Dietrich Rowald; Piero (il falso testimone): Harry Dachtz; Caifa: Udo Steinhauser; Pilato: Angela Ingrid Schulz; Zaccaria: Lore Fickelmaier; Coro - Hugo-Dietler di Berlino - Dir. Klaus Fischer-Dieskau.

### 14 CONCERTO DA CAMERA

**F. Schubert:** Variazioni su Trocche Blumens, op. 160 per flauto e pianoforte (Fl. Hans Martin Lindt, pf. Alfons Kontarsky). **L. Janacek:** Miadi (Giovinezza), suite per flauti (Quintetto a flauti Danzi).

### 14.40 VOCI CELEBRI: SOPRANO ELLY AMELING

**J. S. Bach:** Cantata n. 209: «Non sa che sia dolore», per soprano e strumenti (Sopr. Elly Ameling, clavicembalo: Hermann Voigt - Collegium Aureum.). **W. A. Mozart:** Voi avete un cor fedele; Aria K. 217 (Testo di C. Goldoni) (Sopr. Elly Ameling - Orch. da Camera inglese dir. Raymond Leppard). **Brahms:** Von ewiger Liebe, op. 43 n. 1 (testo di J. Wenzig) (Sopr. Elly Ameling, pf. Norman Shetler).

### 15.20 MOMENTO MUSICALE

**D. Scarlatti:** Sonata in re maggiore (L.461) (Cemb. George Malcolm). **H. Wieniawski:** Scherzo-Tarantella op. 16 (Vl. Ida Haendel, pf. Alfred Holecck).

**15.30 J. Daelwyler:** Concerto per corno delle Alpi, flauto, batteria e orchestra (H. Josef Molnar, B. Robert Molnar-Berner, batt. Willy Wohlgenuth). **Orch. da Camera della Svizzera Orientale** dir. Uta Schneidiger. **F. Liszt:** «Il preludio» per pianoforte (Pf. Rafael Orozco). **H. Vieuxtemps:** Due Romances op. 7 per violino e pianoforte. **N. Paganini:** Variazioni (sulla quarta corda) su un tema del Mose di Rossini. «Dal tuo stellato soglio» (Vl. David Oistrakh, pf. Vladimir Yampolsky). **B. Bartók:** Concerto per orchestra (New York Philharmonic - dir. Pierre Boulez).

### 17.30 STEREOFILMUSICA

**L. Lehner:** Deutsche Sprüche vom Leben und Tod (Complessivo vocale - Capella Lipsiensis) (Dir. Dietrich Klotz). **J. J. Froberger:** Ricordanza per liuto in minore (Org. Siegfried Hildenbrand). **J. J. Fux:** Sonata a 4 per violino, corno, trombone, fagotto e organo (Camel). **Strum. - Concertus Musicus** di Vienna dir. Nikolaus Harnoncourt. **C. W. Gluck:** Alceste - «Bannis la crante» (Ten. Nicola Gadda). **Orch. del Teatro Nazionale dell'Opera di Parigi** dir. Georges Prêtre. **W. A. Mozart:** Don Giovanni. **Madama Butterfly** (Sopr. - B. Boris Christoff). **Orch. - A. Scarlatti** «di Napoli della Rai» di Massimo Pradella. **F. J. Haydn:** Quartetto a 4 - maggiore in sol maggiore (Quartetto Benetton). **F. Schubert:** Fantasia - Graz (Pf. Ulrich Sandmeyer). **G. Mahler:** Die zwei Mädchen (Poco adagio), terzo movimento dalla «Sinfonia n. 4 in sol maggiore» (Orch. Simi di Chicago dir. Fritz Reiner).

### 15 LA SETTIMANA DI BENJAMIN BRITTEN: IN MEMORIAM

**B. Britten:** «Il giro di vite» Opera in un prologo e due atti - Libretto di Myfanwy (Venezia, 1951) Atto 2°.

La governante: Jennifer Vyvyan; Mrs. Grose: Joan Cross; Misses: David Hennings; Mr. Oliver: Dyer; Quint: Peter Pears; Miss Jessel: Arda Mandikian - Atto 2° (8 scene) - (English Opera Group - Orchestra dir. l'Autore).

### 20 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI

**F. Schubert:** Trio in si bemolle maggiore op. 99 per pianoforte, violino e violoncello (Pf. Alfred Cortot, vl. Jacques Thibaud, vc. Pablo Casals). **L. van Beethoven:** Trio in si bemolle maggiore op. 97 - «Dell'Arciduca» (Pf. Daniel Barenboim, vl. Pinchas Zukerman, vc. Jacqueline Du Pré).

### 21.15 ITINERARI SINFONICI: DALL'ITALIA

**P. I. Ciaikovsky:** Capriccio italiano op. 45 (Orch. Simi di Chicago). **R. Kirilil** (Gorashin). **H. Berlioz:** Arodo in Italia Sinfonia per viola e orchestra op. 16 (Vl. Rudolf Barshai). **Orch. Filarm. di Mosca - Dir. David Oistrakh**.

### 22.15 LIDERISTICA

**H. Wolf:** da 53 «Gedichte von Mörike» Der Gesenke an die Hoffnung - Nimmerdarre Liebe - An eine Aeolsharfe (Bar. Benjamin Luxon, pf. David Willison).

### 22.30 CONCERTINO

**M. Giuliani:** Variazioni sopra un tema di Haendel (Rev. di John Williams) (Chit. John Williams). **F. Schubert:** Rondò brillante op. 73 (Chit. Peter Bence). **Vl. Alexander Schneider, pf. Peter Serkin:** **F. Liszt:** Reminiscenze, da «Lucia di Lammermoor» di Donizetti (Pf. Jorge Bolet).

### 23.24 A NOTTE ALTA

## V CANALE (Musica leggera)

### 8 MERIDIANI E PARALLELI

**Jessica (Allman Brothers Band):** O vello e a fior (Tiquinho). **Janicula:** Attard (R. Rodriguez). **Meravilhoso e sambar (Jan Rodriguez):** Que rico el beso (Carmenita Diaz). **Fiesta a Himara (Facio Santillan):**

**Fingers (Airtio Moreira):** Vucua (Gato Barbieri). **Simple melody (Kiki Dee Band):** Mrs. Robert (Suzanne). **S. Garfunkel:** Mirale (Santana). **K-Jess (M.F.S.B.):** That's life (Billy Preston). **Feelin' that glow (Roberta Flack):** Sailin' (R. Stewart). **Ironside (Quincy Jones):** Aquarius (The 5th Dimension). **Corazon (Carole King):** You are so beautiful (Joe Cocker). **Fiddle fiddle (Werner Muller):** Il Figliolo (Nuova Compagnia di Canto Popolare). **Dolce paravise (Roberto Murolo):** «A tapas» (G. Gabriella Ferri). **California dreamin' (The Marmalade):** Mutos (Gianna e Bruno Noli). **La Guineque guine (Miriam Makeba):** That's when I'll stop loving you (Betty Ford). **Chicago (Waltz for Frank Rosolino):** Samba de una nota so (Joao Gilberto). **A Hurricane is coming tonight (Carol Douglas):** Gloria (Them). **Lay lay lay (Bob Dylan):** Ma il cielo è sempre più grande (Commodores).

### 10 IL LEGGIO

**Ton much tequila (The Champs):** Donna più donna (Renato Pareti). **Everlasting love (Solomon Burke):** Dear father (Arturo Manzanero). **Bad blood (Neil Sedaka):** Vado via (Drugi). **Waters of march (Art Garfunkel):** Le tre campane (Scola Cantorum). **I love Paris (Francis Poulenc):** Genova per noi (Bruno Lauzi). **Ramaya (Black connection):** I tuoi silenzi (Gli allumi del sole). **Imagine (Johnny Lennon):** Vixie's love song (James). **Kathy (Donna Coffey):** Chiamala (James). **Bang bang (Love child's afro cuban blues band):** Cucciolino di donna (La strana società). **The Hustle (Van McCoy):** L'Amore (Nicola di Bari). **Midnight blue (Melanie Manchester):** Little cinderella (Bea Noli). **Alice (Francesco de Gregori):** Your baby (Paul Mauriat). **It's too late (Billy Paul):** Per un momento (Gipsy Kings). **Abb tide (Percy Fennell):** Partido alto (Os batucos). **Il corvo (Francis Sileo):** Cuta space (Billy Preston). **Soleado (Daniel Sanfraz):** Ma il cielo è sempre più bello (Rino Gaetano). **Here we go (Linda Lee Roy):** Love's theme (Peter Hamilton). **Front page rag (Billy May):** Band of the run (Paul McCartney).

### 12 INVITO ALLA MUSICA

**Smoke gets in your eyes (Arturo Mantovani):** Non lo faccio più (Peppino Di Capri). **For only time (René Effell):** Canzone per Laura (Roberto Vecchioni). **Love's theme (Johnny Lennon):** Vixie's love song (James). **Rock All Stars (lo ti venderai) (Patty Pravo):** Innamorata (Jacky James). **Mon river (Percy Faith):** Temptation (Everly Brothers). **Parlami d'amore Mariù (Anny Bonf):** Dime adoro stalo (Peppino Bruni). **Der Student geht vor (Umberto Turchi):** Io ca nun chagne (Il Giardino dei Semplici). **Ouverture da «Il pigrasso» (Werner Muller):** As time goes by (Barbra Streisand). **Chinatown (Lo Chinatown (Lucia Prima):** Solace (Marvin Hamisch). **Gentleman Cambrioleur (André Carr):** Doggy doggy (Bulldog). **Il mio primo rossetto (Rosanna Freni):** Soul samba (Mandrake Som). **Alturas (Johnny Sax):** Feelings (Morris Albert). **Seul sur son étoile (Doc Severinsen):** Emanuel (Pino Calvi). **Truth and beauty (Paul Anka):** Cori e cori. **Women's parfum (Armando Trovajoli):** E difficile non amarsi più (Ornella Vanoni). **Criz (Sebastião Tapajós):** Lo vidi tornare (Il Nuovo Interpreti del Folk). **Love me (Lecorri (Flora Fauna e Cemento):** Indian summer (101 Strings).

### 14 QUADERNO A QUADRETTI

**A foggy day (E. Fitzgerald e L. Armstrong):** Rosetta (Earl Hines). **The changing world (George Benson):** Je ne sais rien de toi (Mireille Mathieu). **Clara (Jacques Brel):** Take me to the end of the world (John Lennon). **Anytime (Paul Anka):** Pardon my rags (Karin Janetti). **The impossible dream (Roberta Flack):** Sophisticated Lady (S. Asmusen). **Thielemans):** True blue samba (Augusto Merello). **Square (Les Humphries Singers):** Funky snake foot (Alphonse Mouzon). **The air that i breathe (James Last):** Ora che sono pioggia (Antonello Venditti). **Solace (Marvin Hamisch):** Canzone delle ragazze (John Lennon). **Don't leave this good one (Guccini):** So late we be lonely tonight (Peggy Lee). **Contentuto (Tito Puente):** Casaba (Vince Guaraldi). **Per i**

tuoi larghi occhi (Fabrizio De André). **Sweet and lovely (Milton Jackson):** Ruby (Ray Charles). **Maldice (Amalia Rodriguez):** Theme from enter the dragon (Dennis Coffey). **Lady Marmalade (Herbie Mann):** Lullaby of Broadway (Stan Kenton). **Theme for conga (Julio G. Siqueira):** Si tu ten va (Milly). **Nuvens douradas (Claus Ogerman)**

### 16 COLONNA CONTINUA

**Mantea (Quincy Jones):** Phases (Cannonball Adderley). **Malice (Amalia Rodriguez):** Gypsy moth (Keith Jarrett). **Salt song (Stanley Turentine):** Peace and love (Gary Zart). **Scarborough fair (Paul Desmond):** Tones for John's bones (Chick Corea). **Waltz for Frank Rosolino (I surrender dear (Erol Garner):** In a sentimental mood (Mc Coy Tyrner). **L. A. Expression (Tom Scott):** Ballero (War). **Stanley's tune (Arto):** Degli degli (Don Cherry). **Berimbau (A. C. Jobim):** Biblos (Chicago). **High above the Andes (Herbie Mann):** Benguela (Mammina). **Phoenix (Labelle):** Theme for enter the dragon (Dennis Coffey).

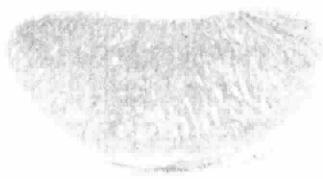
### 18 IL LEGGIO

**Summer of 42 (Biddu):** Genova per noi (Bruno Lauzi). **Liszt's love song (Jacky James):** Santa Lucia luntana (Peppino Di Capri). **Le tre campane (Scola Cantorum):** I tuoi silenzi (Gli allumi del sole). **The feel (Raymond Lefevre):** Sapere di sale (Rita Pavone). **The sound of silence (Simon & Garfunkel):** Manuela (Julio Giesas). **Charm (The Allman Brothers Band):** Put your hand in the hand (Ramsey Lewis). **Da te era bello restare (Enzo Ceragoli):** Cucciolino di donna (La strana società). **Rockin' all over the world (John Fogerty):** I love you (James). **Profondo rosso (Goblin):** Me so magnato er legato (Luigi Proietti). **Give it what you got (B. T. Express):** Jubilation (James Last). **Ramaya (Black connection):** I tuoi silenzi (Gli allumi del sole). **Grazie alla vita (Giabella Ferri):** Phoenix (Labelle). **Mia (Santino Rocchetti):** Titti (George Saxon). **Imagine (Johnny Lennon):** Danny boy (Les Humphries). **Sing a song for you (Carole King):** Interditi (Paul Mauriat). **Il fiume e la città (Lucio Dalla):** She loves you (Bobby Crush). **La danza (Werner Muller)**

### 20 SCACCO MATTO

**Tornerai tornerai (Homo Sapiens):** Higher ground (Tina Turner). **Up (Enrico Intra):** Bella donna (Paolo Frescura). **Irresistible you (King Curtis):** Live Blood Sweat and Tears (Four hundred and nine (The Beach Boys). **Wind of change (The Bee Gees):** Vendo (Riccardo Cocciante). **The flattery sisters (Greenslade):** Death dies (Goblin). **A love like mine (Globe Rollers):** I mendicanti dell'amore (Gli allumi del sole). **Little pony (The Pointer Sisters):** Love like you and me (Gary Glitter). **Lavender (Cecilia):** Take it all (The Miracles). **Overture from «Tommy» (Pete Townshend):** Anidride solforosa (Lucio Dalla). **Sogni senza fine (Equip 84):** Little queenie (Bibi Saint-Louis). **Black home (Luka Sideris):** Drup (Drugi). **Samba de saualito (Fausto Pappalardo):** Candy baby (Beano). **Troppo ragazza (Raffaella Carrà):** January (Pirot). **Rag side of town (The Love Generation):** Day after day (Man). **Baby's birthday (Guest Who):** Samba pamel (I Gregori). **One day (The Guess Who):** Innamorata (I Cugini di Campagna).

**22.24 Midnight groove (Love Unlimited):** Gotta getaway (First Choice). **Airport love theme (Stanley Turentine):** Michael (Michael Lennart). **The hustle (Billy Vaughn):** Ate-ue (Janine Waleyn e Baden Powell). **Satisfaction (Oliver Nelson):** Having my share (The Four Tops). **Quatro (Pino Calvi):** I shot the Sheriff (Eumir Deodato). **Rhythmo tropical (Chocolat):** Lazy river (Bud Freeman). **Electric eel (Nat Asderley):** Dance your ass off (Hamilton Bohannon). **Samba de um lado (Paul Anka):** Winche de um lado (Cathedral). **New Vaudelle Band):** One o'clock jump (Count Basie). **Party blues (Ella Fitzgerald):** Love like you (John Fogerty). **Walkin' my baby back home (Stephane Grappelli):** Love ain't no toy (Yvonne). **My baby's birthday (Raymond Leppard):** Beautiful noise (Neil Diamond). **Pavane (Johnny Harris)**



1- Il colore del sole



6- Un ristoro alla tua sete



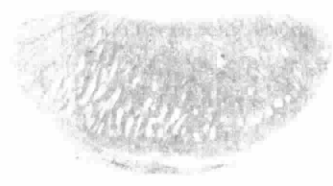
8- Un aiuto per mantenerti in linea



2- Una energia sprint



7- Il gusto di frutta più nuovo



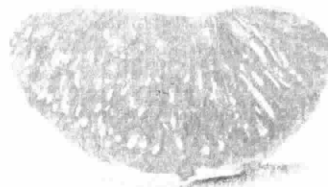
9- Un'alternativa ghiotta alla solita frutta



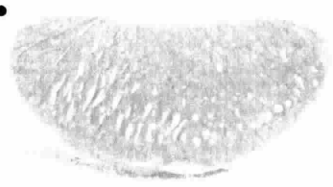
3- Un fresco sapore



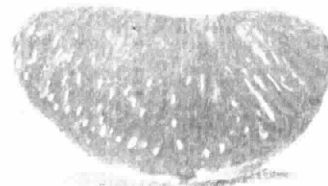
10- Un premio alla tua golosità



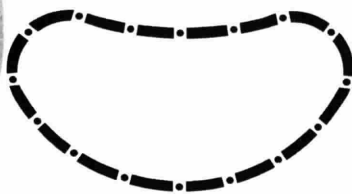
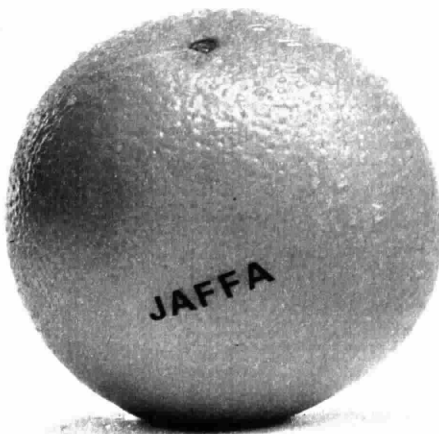
4- La fragranza dei fiori



11- Una tentazione irresistibile...



5- Un modo piacevole di chiudere il pasto



E il 12° spicchio (se lo trovi) ti porta fortuna!

**Pompelmo Jaffa. L'amico della buona tavola.**  
(non è solo un frutto da spremere)

## rete 1

## 12.30 ARGOMENTI

**SCHEDE - ECONOMIA**  
Commissione bilancio: Il controllo sulla spesa pubblica di Paolo Ungari  
con la collaborazione di Gabriella Carosio  
Realizzazione di Noé Pagani  
(Replica)

📺 Pubblicità

## 13 — FILO DIRETTO

Dalla parte del consumatore

## 13.25 IL TEMPO IN ITALIA

📺 Pubblicità

## 13.30-14.10

## Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

PER I PIU' PICCINI

## 17 — IL LIBRO DEI RACCONTI

(A COLORI)  
Le avventure di Colargol  
Una mattina a Boscobello  
Pupazzi animati di Tadeusz Wilkosz e Albert Barile  
Soggetto di Olga Pouchine  
Distr. Procidis

## 17.15 LE FAVOLE DI ESOPPO

Un programma di Giordano Repossi  
con la collaborazione e presentazione di Wanda Visnare  
2° - La tartaruga e l'aquila

## 17.25 DUE ANNI DI VACANZE

dal romanzo di Giulio Verne  
12° ed. ultimo episodio  
L'incubo della solitudine  
con Marc Di Napoli, Didier Gaudron, Dominique Planchot, Franz Sedunachwan  
Regia di Gilles Grangier  
Prod. O.R.T.F. Technisonor

## 17.55 IO, VAGABONDO

Un documentario di Folco Quilici

## 18.15 ARGOMENTI

LA TV EDUCATIVA DEGLI ALTRI GRAN BRETAGNA (A COLORI)  
Open University  
Realizzazione di Italo Pellini  
Trasmissione introduttiva

📺 Pubblicità

## 18.45 INCONTRO CON IL CABARET DI ENRICO BERUSCHI

a cura di Carlo Silva  
Regia di Cesare Emilio Gaslini

📺 Pubblicità

## 19.20 FURIA

La scelta  
con Ann Robinson, Peter Graves, William Fawcett, Robert Diamond  
Produzione I.T.C.

## 19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

📺 Pubblicità

CHE TEMPO FA

## 20 —

## Telegiornale

📺 Pubblicità

## 20.40 In diretta da Cuneo

Il Teatro Stabile di Torino presenta

## Il bagno

di Vladimir Majakovskij (A COLORI)

Adattamento di Mario Missiroli - Vittorio Sermoni  
Personaggi ed interpreti  
Compagno Tuvalettoff

Polia Renato Cecchetto  
Wilma D'Eusebio  
Compagno Optomistenko

Pittore Annigoni  
Giorgio Giuliano

Apparat Apparativio  
Alessandro Esposito

Mister Old Kitch  
Enrico Di Marco

Dattilografa Remington  
Nadia Ferrero

Ragionier Manibukinski  
Aldo Turco

Compagno Pionierini  
Beppe Tosco

Compagno Muttakionskij  
Valeriano Gialli

Donna Mesziansova  
Oliverio Corbetta

Regista Gigi Angelillo  
Donna fosforescente

Laura Panti  
Danzatori Beatrice Albanese  
Marina Bestetti Anna Cuccolo

Daniela Data Laura Finicelli Maria Adelaide Negrin Giuseppe Mannino

Alessandro Rubineti Bartolino Farina Giovanni Franco Sergio Ugolini

Scenari e costumi di Giancarlo Bianardi

Coreografie di Sara Acquarone

Musiche di Benedetto Ghiglia  
Regia di Mario Missiroli

📺 Pubblicità

## 22.05

## Sienteme

Concerto di Alan Sorrenti  
Regia di Antonio Moretti

📺 Pubblicità

## Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

## rete 2

## 12.30 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di cinema  
Testo e presentazione di Gianni Rondolino

Realizzazione di Marisa Carrena Dapino

📺 Pubblicità

## 13 —

## TG 2 -

## Ore tredici

📺 Pubblicità

13.30-14.10 EDUCAZIONE E REGIONI

MUSEI BIBLIOTECHE TERRITORIO

di Antonio Thier  
Collaborazione di Egidio Luna

Realizzazione di Sergio Tau

La biblioteca come provocazione culturale: La Capitanata

17 — QUINTA PARETE

Vita in casa e fuori  
Un programma di Arturo Carreri Palombi, Anna Maria De Caro, Salvatore Siniscalchi

in studio Mario Maranzana

18 — POLITECNICO

SCUOLA MATERNA E QUATTIERE

di Donato Goffredo e Antonio Thier

Consulenza di Franco Frabboni e Mario Mercenelli

Regia di Giuliano Tomei

(Replica)

18.25 Rubriche del TG 2

— DAL PARLAMENTO

— SPORTSERA

## 📺 Pubblicità

## 18.45 E' IL GIORNO DI

SAN VALENTINO,  
CHARLIE BROWN!

Cantone animato  
scritto e ideato da Charles Schulz

Distr. Oniro Film

📺 Pubblicità

## 19.10 L'ALTRA CUCINA

(Guida pratica per una alimentazione diversa)

di Carla Perotti  
Presenta Paolo Turco

Regia di Maurizio Corgnati

Terza trasmissione

📺 Pubblicità

## 19.45

## TG 2 - Studio aperto

📺 Pubblicità

## 20.40 PASSATO E PRESENTE

(A COLORI)

Rubrica di politica e di storia dei giorni nostri

Racconti della terra

Un programma di Carlo Fido, Stefano Munafò, Ivan Palermo, Valter Preci

Prima parte

Racconti, lotte, poesia speranza della civiltà della terra rievocati dai protagonisti stessi e registrati da un gruppo di viaggiatori non obiettivi, giornalisti quasi muti, attori e cantastorie, in luoghi rappresentativi della penisola

Sceneggiatura di Carlo Fido, Stefano Munafò, Ivan Palermo, Valter Preci, scritta con Carlo Quattucci

Attori in ordine alfabetico:  
Muzzi Loffredo, Antonio Mangano, Luigi Mezzanotte, Rosabianca Scerrino, Carla Tato, Alfiero Vincenti

Musiche elaborate da Piero Umiliani

Fotografia di Adriano Maestrelli

Operatore Luigi Romano

Montaggio di Luciana Bartolini

Regia di Carlo Quattucci

Prima puntata

Il paese del Gattopardo

📺 Pubblicità

22.15

## I detectives

I tre nemici

Telefilm - Regia di Lawrence Dobkin

Interpreti: Robert Taylor, Adam West, Tighe Andrews, Mark Goddard

Prod.: Four Star

23.05 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di teatro e spettacolo

Presenta Mariolina Cannuli

Regia di Gian Maria Tabarelli

(Replica)

📺 Pubblicità

## TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.15-20.40 Wohin der Wind uns weht. »Die Antillen« - Filmbericht. Verleih: Beacon

## svizzera

## 8.10-9 Telescuola

TRENT'ANNI DI STORIA X  
Dalla prima alla seconda guerra mondiale

4° lezione - »Prima guerra mondiale 1917-18«

10.10-10.15 TELESUOLA (Replica) X

18 — Per i giovani: ORA G X  
60° PARALLELO - 3. - »Da Payne Baie a Fort Chimio« - Regia di Fausto Sassi

18.55 LE ALI DEL PASSATO X  
Servizio di Plinio Grossi

TV-SPOT X

19.30 TELEGIORNALE - 1° ediz. X  
TV-SPOT X

19.45 CHI E' DI SCENA X  
Notizie e anticipazioni del mondo dello spettacolo, a cura di Augusta Forri

TV-SPOT X

20.15 IL REGIONALE X  
Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana

20.45 TELEGIORNALE - 2° ediz. X

21 — FIGLI E AMANTI  
Lungometraggio interpretato da Dean Stockwell, Trevor Howard, Wendy Hiller

Regia di Jack Cardiff

22.35 TELEGIORNALE - 3° ediz. X

22.45-24 MARTEDI' SPORT X  
Cronaca differita parziale di un incontro di hockey su ghiaccio di Lega nazionale - Notizie

## capodistria

## 19.30 ODPRTA MEJA - CONFINI APERTI

Settimanale di informazione in lingua slovena

20 — L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X Cartoni animati

20.10 ZIG-ZAG X

20.15 TELEGIORNALE X

20.35 L'UNA LEZIONE D'A-MORE

Film con Eva Dahlbeck, Gunnar Bjornstrand, Harriet Andersson - Regia di Ingmar Bergman

Dopo 16 anni di vita coniugale il ginecologo David Eneman si trova ad affrontare problemi familiari: La figlia Nix, di 14 anni, desidera diventare maschio perché considera insopportabile la vita delle donne. La moglie Marianna vuole divorziare sentendosi trascurata e tradita dal marito. Anche lei però ha un amante, uno scultore. Dopo amare esperienze i due coniugi trovano comunque l'accordo, con vinti che in fondo sono fatti l'uno per l'altra.

22.05 ZIG-ZAG X

22.10 TEMI DI ATTUALITA' X

Documentario

22.40 CORRI SLOVENI X

## francia

## 13.05 TELEINFORMAZIONI

13.35 ROTOCALCO REGIONALE

13.50 IL GIORNALE DEI SORDI - I DIE DEBOLI DI UDITO

14 — NOTIZIE FLASH

14.05 AJOUD'HUI MADAME

15 — NOTIZIE FLASH

15.05 TRE PICCOLI BRIGANTI - Telefilm della serie

»La nuova équipe«

15.50 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

Negli intervalli (ore 16 e 17)

NOTIZIE FLASH

18 — FINESTRA SU...

18.35 LE PALMARES DES ENFANTS

18.45 NOTIZIE FLASH

18.55 IL GIOCO DEI NUMERI - I E DELLE LETTERE

19.20 ATTUALITA' REGIONALI

19.44 LA TIROLEIRE

Giochi scessati da Bernard Etienne

20 — TELEGIORNALE

20.30 L'IMPERATRICE SISSI

Film per il ciclo - I documenti dello schermo - con Romy Schneider, Karl Heinz Böhm - Regia di Ernst Marischka

Al termine: Dibattito

23.30 TELEGIORNALE

## montecarlo

## 16.15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyne

19.15 CARTONI ANIMATI

19.30 SHOPPING

19.40 - A - COME AUTOMOBILE

di Andrea De Adamich

19.50 IL SARONE

Il cammeo maledetto con Steve Forrest

20.45 MONTECARLO SERA

20.50 NOTIZIARIO

21.20 IL SUCCESSO

Film - Regia di Mauro Morassi con Vittorio Gassman, Anouk Aimée, Jean-Louis Trintignant

Giulio, funzionario di una società immobiliare, ha una brava moglie e un vero amico; ma si sente un fallito perché pensa che solo con il denaro si possa raggiungere la felicità. Così, rifiutando l'offerta, compra un terreno sulla costa sarda con l'impegno di pagare 10 milioni, nel giro di tre mesi. Pur di avere i soldi non bada a compromessi...

22.55 OROSCOPO DI DOMANI

«Racconti della terra» in «Passato e presente»

## Sicilia vecchia e nuova

ore 20,40 rete 2

Il programma in tre puntate, realizzato da Carlo Fido, Stefano Munafò, Ivan Palermo e Valter Preci, con la regia di Carlo Quartucci, è il secondo dei tre «cicli» programmati dalla rubrica *Passato e presente* della Rete 2. Il primo è stato *La forza della democrazia* di Corrado Stajano e Marco Fini, il terzo sarà *Caso Spagna* di Luciano Doddoli e Ramon Pareja.

Altri cicli seguiranno e tutti in sintonia con lo spirito della rubrica *Passato e presente*, curata da Luciano Doddoli, Carlo Fido, Stefano Munafò, Ivan Palermo, Walter Preci, Corrado Stajano, con la collaborazione di Daniela Ghezzi. La rubrica si propone di approfondire il retroterra storico e politico ma anche culturale, morale e istituzionale, al centro della profonda crisi che attraversa il nostro Paese in questo momento.

*Racconti della terra* affronta il rapporto tra l'agricoltura e l'industria, che ha caratterizzato il «modello di sviluppo» degli ultimi anni e che oggi certamente va corretto. Il ciclo prevedeva, in un primo momento, l'analisi della «questione contadina» di tutto il territorio nazionale, dalla Sicilia alle Alpi, ma per il momento gli autori si sono fermati alla Sicilia, anche perché ha caratteristiche sue proprie rispetto a tutte le altre regioni e in qualche misura anche emblematiche.

Tre le «zone» prescelte: Palma di Montechiaro, caratterizzata da un sistema di stesi completa dell'agricoltura; Gela e Vittoria per mettere a confronto due poli di sviluppo e cioè quello industriale e quello di un'agricoltura specializzata e razionale; la Valle del Belice, quasi totalmente sconvolta dal terremoto, che offre l'occasione per un raffronto di tipo nuovo tra forze contadine da una parte e Stato e Regioni dall'altra, chiamati a ricostruire l'intera struttura economica.

Il programma è nato da una stretta collaborazione tra il gruppo redazionale e le varie forze politiche e sindacali, esperti del settore, istituti universitari e specializzati. Niente dibattiti però, niente incontri tra «esperti», niente tavole rotonde.

A questo viaggio prendono parte non soltanto i giornalisti che lo hanno preparato e reso possibile, attraverso un lungo lavoro di preparazione, ma anche alcuni attori (Antonino Manganaro, Luigi Mezzanotte, Rosabianca Scerrino, Carla Tatò, Alfiero Vicenti) e una cantastorie siciliana (Muz-

zi Loffredo). Perché gli attori? Perché il programma si muove sempre su un doppio binario: una realtà attuale vissuta dai protagonisti reali ed alcuni momenti della condizione contadina interpretati dagli attori nelle località prescelte.

Spesso l'argomento rende possibile la compresenza e l'intreccio di questi due momenti narrativi. Un esempio: nella piazza di Gela un attore recita l'ultimo discorso di Enrico Mattei che annunciava alla gente il miracolo dell'industrializzazione del Mezzogiorno che sarebbe partito proprio da lì, da Gela, con la scoperta del petrolio e con l'insediamento degli stabilimenti petrolchimici. Ad ascoltarlo sono cittadini gelesi di oggi, forse gli stessi di al-

lora, i quali sollecitati dai giornalisti intervengono con giudizi e commenti, con ricordi personali per spiegare in che modo siano stati traditi le loro aspettative, i loro bisogni.

Due mesi sono durati i sopralluoghi per scegliere le località che meglio si sarebbero prestate alla realizzazione di un programma di questo genere, svelto, composito, approfondito, anche drammatico, e per selezionare personaggi e «storie» individuali da raccontare, perché a loro volta emblematiche.

La prima puntata ha per titolo: *Il paese del Gattopardo*, Palma di Montechiaro, appunto, un centro di circa 40 mila abitanti in provincia di Agrigento. Si tiene proprio qui, nel 1960, un convegno sulle condizioni di miseria e di sottosviluppo di una comunità del Sud.

*Racconti della terra* cerca di dare una risposta a una serie di domande: erano esatte le analisi di allora? Che cosa è

avvenuto sino ad oggi? Gli autori del programma lo diranno inseguendo il «filo» dell'acqua, che qui manca completamente e condiziona pesantemente qualsiasi sforzo di trasformazione e di valorizzazione dell'agricoltura. Palma di Montechiaro, tuttavia, ha acquistato in questi ultimi anni un certo benessere, dovuto principalmente alle «rimesse» degli emigrati.

*La cattedrale e le serre* è il titolo della seconda puntata. La «cattedrale» è Gela e le «serre» sono a Vittoria, che conta 24 mila addetti all'agricoltura, che è altamente specializzata e florida, con un reddito pro capite il più elevato di tutta la Sicilia e del Mezzogiorno.

*Belice all'avanguardia* conclude la serie. A nove anni dal terremoto centomila persone vivono ancora nelle baracche, le industrie promesse non sono state create. Come vive allora la gente del Belice? Che prospettive ha? Lo vedremo.

g. bocc.

In diretta la commedia di Vladimir Majakovskij

## «Il bagno» sciacqua i burocrati

ore 20,40 rete 1

**P**rosa in diretta per televisione: dal Teatro Toselli di Cuneo viene trasmesso stasera *Il bagno* di Vladimir Majakovskij, nell'adattamento di Mario Missiroli e Vittorio Sermoniti, con la regia di Mario Missiroli, le scene e i costumi di Giancarlo Bignardi, le coreografie di Sara Acquarone e le musiche di Benedetto Ghiglia. Lo spettacolo è realizzato dal Teatro Stabile di Torino che ha varato un accordo per le riprese in diretta con la Rete 1, affiancato, per la Rete 2, dal Piccolo di Milano che ha già presentato La storia della bambola abbandonata con la regia di Giorgio Strehler.

C'è da augurarsi che l'esempio venga seguito da altri, per una diffusione sempre più larga e tempestiva delle realizzazioni più valide e della ricerca più attenta nel panorama teatrale italiano. La ripresa è a colori e senz'altro questo contribuirà alla resa scenica di un allentamento che travasa la satira di Majakovskij nei variopinti moduli dell'avanspettacolo nostrano, con le scene luccicanti sotto i riflettori, i costumi caricati e falsamente sontuosi, le girls, se così si può dire, del Ballo Excelsior tra pittoreschi décors di cartapesta.

In effetti Missiroli non ha voluto dare alla più celebre (con la Cimice) commedia di Majakovskij un taglio scrupolosamente commemorativo, cercando invece di vedere quanto della violenta provocazione di

47 anni fa (*Il bagno* è del 1930) potesse avere robuste risonanze di attualità.

E' Majakovskij stesso a illustralci il suo lavoro, tanto vale adoperare parole sue.

«Il bagno è un dramma in sei atti con circo e fuochi d'artificio».

Primo atto: un compagno inventore ha inventato la macchina del tempo, che è in grado di traslocare la gente nel futuro e di farla tornare indietro.

Secondo atto: l'invenzione non riesce a superare le strettoie della burocrazia: ostacolo principale è un pezzo grosso, direttore dell'ufficio per il coordinamento e il collegamento.

Terzo atto: il pezzo grosso va a teatro, vede in scena se stesso e afferma che nella vita le cose vanno in tutt'altro modo.

Quarto atto: sulla macchina del tempo giunge dal futuro una donna fosforescente, con il mandato di selezionare gli elementi migliori per trasferirli nel 2030.

Quinto atto: tutti vogliono trasferirsi in un comunismo bell'e fatto. Entusiasti, il pezzo grosso si è già preparato la bassa di passaggio, le credenziali e le diarie di missione per un centinaio di anni.

Sesto atto: la macchina del tempo decolla verso il futuro (a tappe quinquennali) trasportando operai e lavoratori, i pezzi grossi restano a terra.

Il bagno lava sciacqua e strizza: è un'opera di propaganda (per questo non vi figureremo i cosiddetti uomini vivi, ma tendenze personificate). Il ba-

gno difende la vastità degli orizzonti, lo spirito d'iniziativa, l'entusiasmo».

Si capisce come il lavoro sopravvivesse poche settimane alla prima: le impazienze rivoluzionarie di Majakovskij sbattevano violentemente contro il muro dei rituali burocratici, mentre la tassativa pianificazione economica s'accompagnava a quella delle coscienze.

Majakovskij, s'incamminava verso il suicidio, l'Unione Sovietica entrava nello stalinismo: deprecarlo, fissarsi sull'ottusità e le complicità dei «pezzi grossi» e dei loro servi, è un esercizio ormai tanto diffuso da rischiare di essere consolatorio. Missiroli cerca di dilatare questa polemica e di scaricare la sua insolenza, senza smarrirne le coordinate storiche, su un bersaglio meno immobile e più urgente: quelli che sognano o pretendono di trasferirsi in un comunismo bell'e fatto, possibilmente su misura loro.

Il tema strettamente maiakovskiano ci coinvolge, in tal modo, direttamente, rimanda all'appuntamento che il poeta, in fondo, ci ha fissato su quella macchina del tempo sulla quale, ci piaccia o no, siamo imbarcati. La riflessione c'è sempre, e arriva precisa al termine di uno spettacolo che, d'altronde, è allegro, movimentato e ironico: vi partecipano gli attori del Gruppo dello Stabile oltre a un manipolo di danzatori.

g. b.



## E' IL GIORNO DI SAN VALENTINO, CHARLIE BROWN!

ore 18,45 rete 2

Il giorno di san Valentino è quello in cui l'innamorati si scambiano doni. Anche il gruppo dei Peanuts si prepara a celebrare degnamente questo rito dell'amore. Alla vigilia della festa, Schroeder, il maestro delle bambine, e Miss Othmar, la maestra dei bambini, invitano i loro allievi a portare a scuola i regali per i loro amati compagni. Linus, innamoratissimo della sua insegnante, prepara un immenso regalo che finalmente le faccia conoscere il suo folle amore. Sally, innamorata di Linus, crede che il bambino abbia fatto a lei quel regalo. Violet prepara essa stessa il regalo per il « suo Schroeder ». E Charlie Brown? E' sempre più solo e disperato: in pieno pessimismo, è fermamente convinto che nessuno, come

sempre, penserà a lui. Poi alla fine si lascia persuadere dalle parole dei maestri: prepara anche lui i regali aspettando impaziente di riceverne. Ma la festa si rivela un crollo di ogni illusione d'amore. Linus è abbandonato dalla sua maestra che va via con il fidanzato, mentre Sally è più che infelice.

Charlie Brown è completamente dimenticato dai suoi amici: non ha ricevuto neppure un regalo. « Tu non sai quanto ti amo; lasciami dire in quanti modi ti amo », dicono le parole della poesia di Elizabeth Barrett Browning, scomodata dai bambini per celebrare san Valentino. Ma per Charlie Brown questi modi si riducono a zero: la sua amatissima bambina dai capelli rossi lo ha dimenticato ancora una volta.

## L'ALTRA CUCINA

ore 19,10 rete 2

La terza puntata della trasmissione dedicata alla cucina alternativa parla di un alimento che dovrebbe avere grande sviluppo in un prossimo futuro: la soia. Di questa « carne alternativa » parlano alcuni esperti: il prof. Delor, medico, presidente dell'Associazione Vegetariani Italiani, illustra la convenienza economica della soia rispetto alla carne, Rosaria Randone ci mostra, poi, come si cucina. In studio è ospite anche Bruno Gaiotto, proprietario del

primo ristorante macrobiotico di Torino, che spiega come tutti i cereali integrali e i formaggi possano sostituire la carne. Viene quindi presentata la signora Thomsen, autrice di libri su « l'altra cucina » che fornisce una ricetta a base di alghe. Dopo Giorgio Barabino, animatore di una comunità di giovani che vivono in campagna, secondo le regole della filosofia orientale e della macrobiotica, ecco un intenditore di carni (il signor Curletti) cui viene fatta assaggiare la soia. La ricetta della settimana è: spezzatino di soia.

## SIENITEME: Concerto di Alan Sorrenti

ore 22,05 rete 1

Un nome vero che sembra inventato, napoletano a metà (la madre è inglese), alto un metro e ottanta, ventiseienne. Tutto questo è Alan Sorrenti, uno dei nomi più dinamici del pop italiano dell'ultimo periodo. Venuto alla musica in seguito ad una crisi, ha ritrovato in essa una identità personale, come dimostra Aria, il suo primo LP di taglio nettamente intimistico. Successivamente Sorrenti ha voluto cambiare registro: da questa svolta è uscito il secondo 33 giri, a cui hanno collaborato nomi eccezionali del pop internazionale: Francis Monkman, ex Curved Air, Dave Jackson, ex Van der Graaf Generator, il bassista dell'European Machine Band e la violinista americana Toni Marcus. La svolta americana di Sorrenti è stata accentuata

da un viaggio nella West Coast californiana dove il musicista ha raccolto le formule musicali più avanzate del momento. Anzi ha registrato un LP a Los Angeles con due ex componenti del gruppo di Santana. Il Sorrenti che ha sconvolto i benpensanti stravolgendo canzoni napoletane ormai entrate nel classico ufficiale e il Sorrenti che è venuto dal pellegrinaggio californiano con i più recenti sviluppi del pop sono di scena questa sera nello special che la televisione manda in onda. Il concerto, registrato durante la mostra veneziana della canzone, presenta nove brani del primo e del secondo Sorrenti.

Sono, nell'ordine, The prisoner and the dancer, Island queen, Sliding on the wire, Try to imagine. Un poco più piano, Diciencello vuje, Sienteme, Seagull song, Your love is magic.

## I DETECTIVES: I tre nemici

ore 22,15 rete 2

Un famoso romanzo di Dumas, Il conte di Montecristo, suggerisce a Ted Banks il modo di vendicare suo padre che egli vede ingiustamente accusato. Charles Banks è stato ritenuto colpevole, dieci anni prima, del crollo di una scuola in cui è morta una donna. Il caso che sembrava chiuso viene ora riaperto e l'uomo, che ha scontato la sua pena ed ha ripreso a lavorare, rischia di essere nuovamente esposto « alla morbosa curiosità del pubblico » con un nuovo processo. Suo figlio Ted ritiene che l'unico mezzo per evitarlo sia quello d'impedire che i tre testimoni citati dall'accusa si presentino all'udienza. Ne il conte di Montecristo Edmondo Dantes si vendicava dei tre uomini che lo avevano fatto condannare: Mandego, Danglars e De Ville-

fort. Ted assume adesso il nome di Mandego presentandosi ad uno dei tre nemici di suo padre, Justin Carter, che s'interessa della vendita d'immobili. Il giovane Banks è deciso ad uccidere il testimone, ma questi muore per un attacco cardiaco. Il secondo colpo Ted lo tenta contro il signor Vanderow, assumendo questa volta il nome di Danglars, ma manca il bersaglio. Non è difficile al capitano Matt Holbrook scoprire il mossa che lega i due episodi e, poiché il terzo testimone del processo è proprio lui, Matt si attende che Ted, col nome di De Villefort, tenti di aggredirlo.

Così avviene infatti, ma il piano di Ted neanche questa volta va in porto. Forse perché c'è una sostanziale differenza, come chiarirà il finale del telefilm, tra il caso De il conte di Montecristo e quello di Charles Banks.

NUOVO! UNA SENSAZIONALE SCOPERTA DAGLI STATI UNITI!

## Liberatevi dal grigio dei capelli. Come e quanto volete.

1° giorno 6° giorno 12° giorno 18° giorno



L'azione graduale di Grecian 2000 permette di controllare l'eliminazione del grigio dai capelli - come e quanto volete.

Centinaia di migliaia di Americani stanno già usando un prodotto così straordinario per eliminare gradualmente il grigio dai loro capelli. Come e quanto vogliono. Grecian 2000 è un liquido quasi incolore, facile da usare come una lozione per capelli. Non è una normale tintura: la sua formula esclusiva agisce sui capelli di qualsiasi colore perché si combina naturalmente con la composizione chimica del capello in modo da riportarlo a un colore naturale. Senza ungere o macchiare. Usatelo tutti i giorni per due o tre settimane sino a che non avrete eliminato, gradualmente, proprio il grigio che volete. Solo un po', la maggior parte o tutto. Poi basterà usarlo una volta alla settimana per mantenere i capelli così. L'azione di Grecian 2000 è così graduale e i capelli acquistano un colore così naturale, che nemmeno gli amici più vicini si accorgeranno del cambiamento.

# Grecian 2000

In vendita in profumeria e farmacia

Distributore per l'Italia: A. Vidal S.p.A. C.P. 4125 - 30170 Venezia Mestre



MESSA A CONTATTO

s'illumina di colpo, come s'illumina una protesi messa a contatto con

il clinec

PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

ECO DELLA STAMPA

UFFICIO DI RITAGLI

de GIORNALI e RIVISTE

Direttore:

Umberto e Ignazio Frugolone

oltre mezzo secolo

di collaborazione con la stampa italiana

MILANO - Via Compagnoni, 28



Oggi ore 13 sulla Rete 1

# radio martedì 8 febbraio

IL SANTO: S. Girolamo Emiliani.

Altri Santi: S. Paolo, S. Lucio, S. Ciriaco, S. Dionigi.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,40 e tramonta alle ore 17,46; a Milano sorge alle ore 7,35 e tramonta alle ore 17,39; a Trieste sorge alle ore 7,17 e tramonta alle ore 17,20; a Roma sorge alle ore 7,15 e tramonta alle ore 17,33; a Palermo sorge alle ore 7,04 e tramonta alle ore 17,36; a Bari sorge alle ore 6,56 e tramonta alle ore 17,17.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1828, nasce a Nantes lo scrittore Giulio Verne.

PENSIERO DEL GIORNO: Si sente dir molto male della superbia dei grandi; ma non vi sarebbe la loro superbia senza la nostra viltà. (Gottfried August Burger).

11/11 Stagione Sinfonica della Rai  
Orchestra Sinfonica di Torino della RAI

## I concerti di Torino

ore 21,05 radiouno

Alla pianista Adriana Brugnolini, accompagnata dall'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana sotto la guida di Fernando Previtali, è affidata l'interpretazione dell'Opera 13 (Concerto in re maggiore del 1938) a firma di Benjamin Britten, il maestro inglese recentemente scomparso (nella notte tra il 3 e il 4 dicembre 1976) nella sua abituale residenza di Aldeburgh. Si tratta quindi di un cordiale e sentito omaggio al grande contemporaneo, che era nato a Lowestoft il 22 novembre 1913. Ricorderemo che la regina Elisabetta lo aveva fatto lord il giugno dello scorso anno. E' certo che non solo questo lavoro nelle mani della Brugnolini (artista sempre attenta, nelle proprie scelte, a non ricalcare i gratuiti repertori dei divi della tastiera), ma ogni altra espressione di Britten è fedele ad un linguaggio fresco, nuovo, eppure scritto secondo i canoni tradizionali.

Direttore Nino Sanzogno

## La Favorita

ore 20,20 radiodue

Fiorenza Cossotto è la protagonista di un'edizione dell'opera donizettiana registrata all'Auditorium del Foro Italico.

La Favorita, su libretto di Alphonse Royer e di Gustav Vaëz, fu rappresentata per la prima volta all'Opéra di Parigi il 2 dicembre 1840 ed ebbe come primi interpreti Rosina Stolz, il Duprez, il Levasseur. A Milano l'opera fu eseguita tre anni dopo. E' comune opinione che la partitura sia oggi viva nel repertorio dei maggiori teatri mondiali in virtù dell'ultimo atto, il quarto. Qui, in effetti, la musica s'innalza nella sfera dell'arte grande; qui le disuguaglianze, gli squilibri di una partitura «accomodata» frettolosamente da Donizetti (il musicista si limitò infatti a metter mano a un'opera precedente, cioè a dire L'an-

gelo di Nisida, e a stralciare alcune pagine di altri suoi lavori che gli erano rimasti nel cassetto) si risolvono in unità melodrammatica. Qui troviamo, dopo il recitativo «Favorita del re!», la romanza di Fernando «Spirito gentil» (tratta per l'appunto dal Duca d'Alba, che è una fra le pagine più ispirate del repertorio tenorile ottocentesco. L'azione dell'opera, ambientata nella Spagna del XV secolo, ha come tema centrale l'amore di Fernando, novizio nel Monastero di S. Giacomo, per Leonora, la «favorita» del re Alfonso XI di Castiglia. Sul punto di sposare la donna, creduta onesta, Fernando apprende la verità e, indignato, si allontana per ritornare al monastero. Ma qui Fernando sarà raggiunto da Leonora, lacerata e consunta. La donna, prossima a morire, otterrà il perdono dell'amato.

## radiouno

- |  |   |
|--|---|
| <p>6 — Segnale orario<br/>STANOTTE, STAMANE<br/>Un programma condotto da <b>Adriano Mazzeletti</b><br/>— Il mondo che non dorme<br/>— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri<br/>— Il mago smagato: Van Wood<br/>— Ascoltate Radiouno<br/>Realizzazione di Bruno Perna (1 parte)<br/>7 — GR 1 - Prima edizione<br/>7,20 Lavoro flash<br/>7,30 STANOTTE, STAMANE (II parte)<br/>8 — GR 1 - Seconda edizione<br/>— Edicola del GR 1<br/>8,40 Ieri al Parlamento<br/>Le Commissioni Parlamentari a cura di <b>Giuseppe Morello</b><br/>8,50 CLESSIDRA - Annotazioni musicali giorno dopo giorno<br/>Un programma di <b>Lucio Lironi</b><br/>9 — Voi ed io:<br/>punto e a capo<br/>Musiche e parole provocate dai fatti con <b>Peter Nichols</b><br/>Regia di <b>Luigi Grillo</b> (1 parte)<br/>GR 1 flash - Terza edizione<br/>10 — Controvoce<br/>Gli Speciali del GR 1<br/>10,35 VOI ED IO: PUNTO E A CAPO (II parte)</p> | <p>11 — Il tempo dei Trifidi<br/>di <b>John Wyndham</b> - Sceneggiatura di <b>Giles Cooper</b> - Traduzione di <b>Francis Cancogni</b> - 3° episodio<br/>— La vita che continua -<br/>Bill: <b>Pino Colizzi</b>; <b>Josella</b>: <b>Maria Pia Di Meo</b>; <b>Cocker</b>: <b>Umberto Cerriani</b>; <b>Un uomo d'angolo</b>: <b>Botti</b>; <b>Michael Beadley</b>: <b>Mario Brusca</b>; il colonnello: <b>Giovanni Conforti</b>; <b>Miss Berr</b>: <b>Carla Torro</b>; <b>Miss Durrant</b>: <b>Elsa Albani</b>; <b>Elspeth</b>: <b>Vittoria Lottero</b>; <b>Ivan</b>: <b>Renzo Lori</b>; <b>Il professor Vorless</b>: <b>Jack Mavara</b>; <b>Alf</b>: <b>Carlo Alighiero</b>; <b>Gino</b>: <b>Angelo Bertolotti</b>; <b>Lucy Teresa</b>: <b>Dossì</b>; <b>Voci</b>: <b>Franco Vaccaro</b>; <b>Giuseppe Mendolichio</b> - Regia di <b>Pietro Formentini</b><br/>Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI<br/>11,30 <b>Lando Fiorini</b> in<br/>ROMA UNO E DUE - Un'idea di <b>Amedeo Napoleoni</b> sceneggiata da <b>Amendola</b> e <b>Corbucci</b><br/>Regia di <b>Enzo Lamioni</b><br/>12 — GR 1 - Quarta edizione<br/>12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO, di <b>Tristano Bolelli</b><br/>12,20 Asterisco musicale<br/>12,30 Una regione alla volta:<br/><b>Piemonte</b> - Un programma di <b>Nico Oregno</b> e <b>Stefano Reggiani</b><br/>Regia di <b>Gianni Casolino</b><br/>Settima trasmissione</p> |
| <p>13 — GR 1<br/>Quinta edizione<br/>13,30 IDENTIKIT<br/>Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da <b>Tonino Ruscitto</b><br/>14 — GR 1 flash<br/>Sesta edizione<br/>14,05 Permette? Sono di Radiouno<br/>Un programma di <b>Giella Pagano</b><br/>Realizzazione di <b>Rosangela Locatelli</b><br/>14,20 C'è poco da ridere<br/>con <b>Marcello Marchesi</b><br/>14,30 JAZZ GIOVANI<br/>Attualità della musica afro-americana<br/>Un programma di <b>Adriano Mazzeletti</b><br/>15 — GR 1 flash<br/>Settima edizione<br/>15,05 IL SECOLO DEI PADRI<br/>Piccola storia segreta di cent'anni d'Italia<br/>Sceneggiata da <b>Annalena Limentani</b><br/>Musiche di <b>Cesare Palange</b><br/>Regia di <b>Enzo Convalli</b></p>  | <p>15,45 <b>Sandro Merli</b> presenta:<br/><b>Primo Nip</b><br/>Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare<br/>Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI, coordinato da <b>Pompeo De Angelis</b><br/>L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, banca della dell'usato, giochi al telefono per gli ascoltatori, spazio musicale<br/>Da Trieste: lo sceneggiato Da Firenze: il concerto di poesia con le opinioni del pubblico<br/>Regia di <b>Sandro Merli</b> (1 parte)<br/>Nell'intervallo (ore 16):<br/>GR 1 flash<br/>Ottava edizione<br/>17 — GR 1 SERA<br/>Nonna edizione<br/>17,30 PRIMO NIP (II parte)<br/>18,35 ANCHINGHO - DUE PAROLE E DUE CANZO<br/>Prolegomeni a un'antologia inutile - Un programma di <b>Marcello Casco</b></p>   |
| <p>19 — GR 1<br/>Decima edizione<br/>19,10 Ascolta, si fa sera<br/>19,15 Appuntamento con Radiouno per domani<br/>19,25 Giochi per l'orecchio<br/>Audiodramma "70 ANNI E SEMPRE"<br/>di <b>Anna Luisa Meneghini</b> con <b>C. Enrico</b>, <b>E. Cappuccino</b>, <b>M. Belli</b>, <b>E. De Valle</b>, <b>F. Ricciardi</b>, <b>S. Quasimodo</b>, <b>M. Brusca</b>, <b>L. Basagaluppi</b>, <b>M. Marchi</b>, <b>S. Vassallo</b>, <b>T. Barpi</b>, <b>I. Ebertha</b>, <b>G. Fantini</b><br/>Regia di <b>Massimo Scaglione</b><br/>20,05 Ikebana<br/>Accostamenti e contrasti in musica proposti da <b>Mariù Safier</b><br/>21 — GR 1 flash<br/>Undicesima edizione</p>   | <p>21,05 Dall'Auditorium della RAI<br/>I CONCERTI DI TORINO<br/>Stagione Pubblica della RAI 1977<br/>Direttore<br/><b>Fernando Previtali</b><br/>Pianista <b>Adriana Brugnolini</b><br/><b>Giacchino Rossini</b>: L'inganno felice - Sinfonia • <b>Benjamin Britten</b>: Concerto in re maggiore op. 13 per pf e orch.<br/>• <b>Richard Strauss</b>: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20; <b>Till Eulenspiegel</b>, poema sinfonico op. 28<br/><b>Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana</b><br/>Nell'intervallo<br/>La voce della poesia<br/>23 — GR 1 flash - Ultima edizione<br/>Oggi al Parlamento<br/>23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI<br/>Al termine: Chiusura</p>  |

## radiodue

### 6 — Un altro giorno

Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Nino Taranto**, **Lino Banfi**, **Anna Mammaro**, **Felice Andreoli** ed una poesia detta da **Emilio Cipolli**. Regia di **Aurelio Castellfranchi** (I parte)  
 Nell'int. Bollettino del mare  
**GR 2 - Notizie di Radiomattino**  
**GR 2 - RADIO MATTINO**  
 Buon viaggio  
 Al termine: Un minuto per te a cura di Padre Gabriele Adani

**Un altro giorno (II parte)**  
**GR 2 - RADIO MATTINO**  
 con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa»  
 Consigli di **Giuseppe Mattioli**

**Anteprimadisco**  
 Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana  
 Condotta da **Claudio Sottili**

**GR 2 - Notizie**  
**TOM JONES** di **Henry Fielding**  
 Traduzione e adattamento di **Luciano Codignola** - 17a puntata  
 Narratore: **G. Dettora**. Tom: **James B. Zanin**, Lady: **Bellafronti**, M. Bertini, Biffi: **M. Margine**, il giudice **Alworthy**, L. Rama: **Western**, C. Gelli: **Miss Western**, A. Menichetti: **Partridge**, G. Mavara: **Enrichetta Fitzpatrick**, F. Castagnoli: **Fitzpatrick**, M. Grusa: **La signora Waters**, M. Furguella: **La signora Mil-**

ler: **A. Bolens**. Due poliziotti: **F. Casacci**, **C. Parachinetti**. Un domestico: **S. Varriale**. - Musiche originali di **Gino Negri**. Regia di **Vittorio Melloni**. Real. eff. negli Studi di Torino della RAI

**Speciale GR 2**  
 Edizione del mattino  
**Angela Buttiglione** e **Françoise Marie Rizzi**

**SALA F** rispondono al numero (06) 3131 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

**GR 2 - Notizie**  
**I BAMBINI SI ASCOLTANO**  
 a cura di **Gianni Fensore**. La fiaba rivisitata. Un programma di animazione del Collettivo G. di Roma condotto da **Rita Parisi**. 2a puntata: **L'alfabeto degli interessi** (la cura del Dipartimento Trasmissioni Scolastiche ed educative per adulti)

**CANZONI PER TUTTI**  
 Trasmissioni regionali  
**GR 2 - RADIOGIORNO**

**Montesano per quattro**  
 ovvero «Oh come mi sono divertito, oh come mi sono divertito». Un programma di **Ferruccio Fantoni** con **Enrico Montesano**. Regia di **Massimo Ventriglia** (Replica)  
 Al termine:  
**CANZONI PER UNA CITTA'**

### 13 GR 2 - RADIOGIORNO

**Romanza**  
 Le più celebri arie del melodramma italiano

**Trasmissioni regionali**  
**Lo scrigno**  
 Selezione di motivi musicali dell'ultimo Zecchino d'oro

**GR 2 - Economia**  
 Media delle valute  
 Bollettino del mare

**Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi** presentano:

**QUI RADIO 2**  
 Appuntamento con gli ascoltatori  
 musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.  
 Regia di **Paolo Filippini** (I parte)

**GR 2 - Per i ragazzi**

**QUI RADIO 2** (II parte)

**Speciale GR 2**  
 Edizione del pomeriggio

**PAESE CHE VAL...**

**GR 2 - Notizie di Radiosera**

**18.33 Radiodiscoteca**  
 Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**  
 Regia di **Paolo Moroni**



**Adriana Brugnolini**  
 (ore 21,05, radiouno)

### 19 GR 2 - RADIOSERA

**Supersonic**  
 Dischi a mach due

**La Favorita**  
 Opera in quattro atti di **Alphonse Royer** e **Gustave Vaëz**, da **Scribe**

Musica di **GAETANO DONIZETTI**

**Alfonso XI** Mario Sereni  
**Leonora di Guzman** Leonora di Guzman  
**Fernando** Luigi Ottolini  
**Baldassarre** Ivo Vinco  
**Don Gaspare** Angelo Zanotti  
**Ines** Renata Mattioli

Direttore **Nino Sanzogno**  
 Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana  
 Maestro del Coro **Gianni Lazari**

Presentazione di **Teodoro Celli**

Nell'intervallo  
 (ore 22,20 circa):  
 Panorama parlamentare a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio**

(ore 22,30 circa):  
**GR 2 - RADIONOTTE**  
 Bollettino del mare

**GR 2 - RADIONOTTE**  
 Bollettino del mare

**GR 2 - RADIONOTTE**  
 Bollettino del mare

**GR 2 - RADIONOTTE**  
 Bollettino del mare

**GR 2 - RADIONOTTE**  
 Bollettino del mare

**GR 2 - RADIONOTTE**  
 Bollettino del mare

**GR 2 - RADIONOTTE**  
 Bollettino del mare

**GR 2 - RADIONOTTE**  
 Bollettino del mare

## radiotre

### 6 —

#### QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,30. La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

**GIORNALE RADIOTRE**  
 Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

**GIORNALE RADIOTRE**  
 Notizie flash dall'interno

**PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Gianni Corbi**

Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di «Prima pagina» a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68.66.66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

**SUCCEDE IN ITALIA** - Collegamenti con le Sedi regionali

**BRANI DELLA MUSICA** di tutti i tempi proposti in

**PICCOLO CONCERTO**  
**G. Carissimi**. - Salve, salve, puelule... - Motetto ♦ **A. Corelli**. So-

nata in re magg per vi e continuo ♦ **A. Scarlatti**. - Arai un tempo ♦ - **Madrigale**: Sinfonia di **Concerto Grosso** n. 2 in re magg.

**9.40 Noi, voi, loro**

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori (I parte)

**10.45 GIORNALE RADIOTRE - Se ne parla oggi**  
 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Giulio Cattaneo**:

**P. Mascagni**: **Lamico Firo**. - **Suzuki** buon di ♦ (**M. Favero**, sopr.: **T. Schipa**, ten. - **Orch.** del Teatro alla Scala dir. **G. Antonicelli**). **Zanetto**. - **Senti bambino**. - (**Sopr.** **M. H. Olivares**. - **Orch. Sinf.** di Praga dir. **G. Rivoli**). **Iris**. - **Un di, ero piccina**. - (**Sopr.** **M. Olivero**. - **Orch. Sinf.** di Torino della RAI dir. **A. Bassile**). **Le maschere**. - **Monologo** di **Targia**. - (**Bar.** **R. Capocchi**). - **Orch. Sinf.** di Milano della RAI dir. **M. Cordone**). **Parisi**. - **Son carica d'oro**. - (**Sopr.** **M. H. Olivares**. - **Orch. Sinf.** di Praga dir. **G. Rivoli**).

**11.25 Noi, voi, loro (II parte)**

**12.10 LONG PLAYING - Dedicato a Milva** da **Ennio Morricone**

**12.30 CARITA' musical**

**12.45 ROME E PERCHE'** - Una risposta alle vostre domande

### 13 — LE PAROLE DELLA MUSICA

Divagazioni sul lessico musicale di **Gianfranco Maselli**

**GIORNALE RADIOTRE**

**Disco cluh** - da Torino  
 Opera e concerto in microscopio  
 Attualità presentate da **Massimo Bruni**, **Paolo Gallarati** e **Giorgio Pestelli**

**Speciale tre**

**Un certo discorso...**  
 con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzi**, coordinato da **Claudio Settieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 3139 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

**IL LINGUAGGIO MUSICALE** di **Claudio Casini**

**Seconda puntata**  
 (la cura del Dipartimento Trasmissioni Scolastiche ed educative per adulti)

**Spazio Tre**  
 Bissettimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo: da **Milano**

### 18.15 JAZZ GIORNALE

con **Marcello Rosa**

### 18.45 GIORNALE RADIOTRE

**10863**



**Ennio Morricone (12,10)**

### 19.15 Concerto della sera

**Antonin Dvorak**: Sinfonia n. 9 in mi minore op. 95 - «Dal nuovo mondo» - Adagio, Allegro molto; Largo; Scherzo (Molto vivace); Allegro con fuoco (Orchestra Sinfonica di S. Francisco diretta da **Seiji Ozawa**)

**Tommaso Chiaretti** vi invita a: **Pranzo alle otto**  
 Musiche e canzoni soprattutto di ieri

**GIORNALE RADIOTRE**

**Il tema della notte dal Romanticismo ad oggi**  
 a cura di **Mario Bortolotto**  
**Prima trasmissione**  
 (Replica)

### 22 — Intervallo musicale

**22.10 COME GLI ALTRI LA PENSA**

Avvenimenti della settimana nella prospettiva della stampa estera  
 a cura di **Gerardo Mombelli**

**MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
**Gino Gorini**

Concerto per pianoforte e orchestra: **Allegro ritmico** - **Andante sostenuto** - **Allegro spigliato** (Al pianoforte l'Autore - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da **Antonio Pedrotti**)

**GIORNALE RADIOTRE**  
 Al termine: **Chiusura**

**notturno  
italiano**  
e giornale di mezzanotte

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3  
4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03  
4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30  
2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: all  
ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

**Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, **11,30** - Nero su bianco - Flashes sull'attività letteraria nella Regione, **12,35-12,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, **13,30** - Di bessor in compagnie - Un programma interamente parlato in lingua friulana, **14,45-15** Il Gazzettino del

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari

**Piemonte** 12.10-12.30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione 14.30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione 14.30-15 Il Giornale del Piemonte: terza edizione 14.30-15  
**Puglia** 12.10-12.30 Il Giornale del Grotto: prima edizione 14.30-15  
**Valle d'Aosta** 12.10-12.30 Il Giornale del Grotto: prima edizione 14.30-15  
**Venezia** 12.10-12.30 Il Giornale del Grotto: prima edizione 14.30-15 Il Giornale del Grotto: seconda edizione 14.30-15 Il Giornale del Grotto: terza edizione 14.30-15  
**Liguria** 12.10-12.30 Gazzettino della Liguria: prima edizione 14.30-15 Il Gazzettino della Liguria: seconda edizione 14.30-15 Il Gazzettino della Liguria: terza edizione 14.30-15  
**Emilia-Romagna** 12.10-12.30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione 14.30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione 14.30-15 Il Gazzettino Emilia-Romagna: terza edizione 14.30-15  
**Toscana** 12.10-12.30 Il Giornale della Toscana: prima edizione 14.30-15 Il Giornale della Toscana: seconda edizione 14.30-15 Il Giornale della Toscana: terza edizione 14.30-15  
**Marche** 12.10-12.30 Corriere delle Marche: prima edizione 14.30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione 14.30-15 Corriere delle Marche: terza edizione 14.30-15  
**Umbria** 12.10-12.30 Corriere dell'Umbria: prima edizione 14.30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione 14.30-15 Corriere dell'Umbria: terza edizione 14.30-15  
**Abruzzo** 12.10-12.30 Corriere dell'Abruzzo: prima edizione 14.30-15 Corriere dell'Abruzzo: seconda edizione 14.30-15 Corriere dell'Abruzzo: terza edizione 14.30-15  
**Molise** 12.10-12.30 Corriere del Molise: prima edizione 14.30-15 Corriere del Molise: seconda edizione 14.30-15 Corriere del Molise: terza edizione 14.30-15  
**Basilicata** 12.10-12.30 Corriere della Basilicata: prima edizione 14.30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione 14.30-15 Corriere della Basilicata: terza edizione 14.30-15  
**Calabria** 12.10-12.30 Corriere della Calabria: prima edizione 14.30-15 Corriere della Calabria: seconda edizione 14.30-15 Corriere della Calabria: terza edizione 14.30-15  
**Sicilia** 12.10-12.30 Corriere della Sicilia: prima edizione 14.30-15 Corriere della Sicilia: seconda edizione 14.30-15 Corriere della Sicilia: terza edizione 14.30-15  
**Sardegna** 12.10-12.30 Corriere della Sardegna: prima edizione 14.30-15 Corriere della Sardegna: seconda edizione 14.30-15 Corriere della Sardegna: terza edizione 14.30-15

**Sicilia - 7,30-7,45** Gazzettino Sicilia  
1<sup>a</sup> ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2<sup>a</sup>  
ed. 14. **Pippo Baudo** e **Sandra Milo** in  
- Oh che peccato quanto mi dispiace -  
Testi di **Michele Guardì**. **14,30** Gaz-  
zettino Sicilia: 3<sup>a</sup> ed. **15** Ma lui che  
non pensa, a cura di **Anna Pomar** e  
**Egle Palazzolo**. **15,25** Panorama jazz  
**15,50** Musica leggera. **16,15-16,30** Gaz-  
zettino Sicilia: 4<sup>a</sup> ed.

13,30 Klingender Morgengruss 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentator oder Der Pressejockey, 7,30 Aus unsern Diskotheken 8-8,30 Kleines Konzert, 9-10 Musik im Volkstheater, 10-10,15 Nachrichten, 10,15-10,45 Schulfunk (Volksschule), Du und die anderen, - Max und Moni oder Übermut tut doch nicht gut, 10,45-11,15 Die kleine Schwalbe, 11,15-11,45 Nachrichten, 12-12,30 Mittagsmagazin, 13 Nachrichten, 13,10 Werbung, Veranstaltungskalender, 13,15-13,40 Das Alpenecho, Volkstums- und musikkulturelle Informationen, 13,40-14,15 Hagdies Hollriede, - Hans und sein Schweinchen, - 17 Nachrichten, 17,05 Wir senden für die Jugend über achtzehn, verboten 18, Wer ist was? 18,15-18,45 Der Tag mit Gerg, Friedrich Handel, Suite Nr. 8 in f-moll, - Suite in g-moll, Nr. 7 (L. Stadlmann, Gemalto), Johann Sebastian Bach, Suite Nr. 2 in A-Dur BWV 1032 (Karl Böhm, Nr. 4, Margarete Schärzter, Gemalto), 8,45 Dichter und Dichtung, Lyrik der Weltliteratur, 19-19,05 Musik und Musikanten, 19,05-19,15 Musik und Musikanten, 19,15-19,30 Sportfunk, 19,35 Musik und Musikanten, 20 Nachrichten, 20,15 Unterhaltungskonzert, 21 Die Welt der Musikanten, 21,15-21,30 Sendeschluss

Časnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12.45 - 15.30 - 19; Kratka poročila ob 9 - 11.30 - 17 - 18; Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19.15.

7.20-12.45 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naše: Tjavan, glasba in kramljanje za poslušavke, Radio za šole. Iz italijanke folklore: Koncert sredi jutra: Deželna vina: Prosta pot med notami: Sestanek z bližnjimi deželami: Glasba po željah.

13-15,30 Drugi pas - **Za mlade:** Sestanek ob 13; Z glasbo po svetu; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu.

15.45-19 Tretji pas - Kultura in delo: Kasični album; Za najmlajše: Simfonični koncert, ki ga vodi Anton Nanut (II. del). Sodeluje basist Ivan Sancin. Igra Slovenski komorni orkester; Prešernov dan, slovenski kulturni praznik vmes lahka glasba.

**capodistria** m 278  
kHz 10/9   **montecarlo** m 428  
kHz 701   **svizzera** m 538,6  
kHz 557   **vaticano**

19,30 Crash. 20 Melodie immortali.  
20,30 Notiziario. 20,35 Rock party.  
21 Cicli letterari. 21,15 « Il Segno  
dello Zodiaco ». 21,30 Notiziario  
21,35 Musica da camera. 22 Discote-  
ca sound. 22,30 Giornale radio. 22,45  
23 Ritmi per archi.

16 Classe di ferro. 17 Dieci doman  
de per un incontro. 18,03 Quale de  
tre? 18,15 Parapsicologia. 19,03 Fa  
te voi stessi il vostro programma  
19,30-19,45 Verità cristiana.

20 Ridersi addosso, di Riccardo  
Valoni. 20,35 Sancta Susanna, 21 R  
diocronaca sportiva. 22,30 Notiziari  
22,40 Novità sul legge. 23,30 Notizi  
rio. 23,35-24 Notturmo musicale.

Roma 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Sped. in abb. post. 27/01/87. Roma 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Sped. in abb. post. 27/01/87.

Su FM (96.5) (solo per la zona di Roma): - **Studio A** - - **Programma stereo**. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto sera e 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

ONDA MEDIA m. 208  
19.30-19.45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

## 49



# CI VUOLE UN MODO NUOVO PER FAR CUCINA, OGGI

LA PASSIONE NON E' PIU' IL PIATTO FORTE.

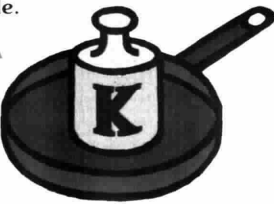
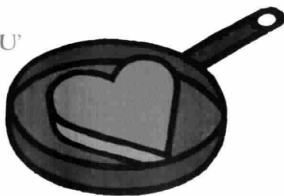
Se ci metti troppa passione in cucina poi ti stanchi, e alla fine non ti senti contenta. Con il Cucinario puoi appassionarti alla cucina ma con intelligenza, puoi fare senza dover strafare, puoi riuscire con tranquillità, senza avere la testa e il cuore sempre fra le pentole.

IL PESO DELLA CUCINA E' SEMPRE INDIGESTO.

La cucina è sulle tue spalle, tutti ti richiedono prestazioni ad alto livello, e faticose? Se accontenti tutti e sempre probabilmente sbagli. Se usi il Cucinario puoi semplificare questo "rito" perché ti guida con razionalità negli acquisti e nella preparazione e ti toglie "quel peso" che tu conosci fin troppo bene.

PER FARE UN BUON POLLO BISOGNA CONOSCERE IL POLLO.

Verità incontestabile, questa. Anche se conoscere veramente tutti gli alimenti non è da tutti e non sempre è facile. Con il Cucinario puoi sapere tutto sugli alimenti, come usarli e come risparmiare. Perché il Cucinario parte dalla descrizione degli alimenti per darti poi tutte le ricette.



NON VORRAI METTERE IN PENTOLA ANCHE GLI ULTIMI AUMENTI, NO?

Alla faticosa domanda: cosa metto in pentola? non lasciarti andare a crisi depressive. I tempi sono difficili ma puoi fare miracoli con il Cucinario.

Perché, presentandoti tutti gli alimenti e i loro usi, ti permette di scegliere secondo i tuoi gusti e le tue esigenze, economizzando e magari riscoprendo il piacere della semplicità.



il **Cucinario** UN TIPO SERIO ED ECONOMO, MA... GLI PIACE IL PIACERE DELLA TAVOLA.

Il Cucinario, anche se è pieno di utili e saggi consigli, non ha rinunciato al piacere della tavola. Conosce 3.000 e più modi per far divertire amici e parenti, con tante proposte e tanta festosa creatività. Perché, nonostante tutto, è anche un ottimista.



5 vol. sugli alimenti e le relative ricette  
1 vol. di menu "I centomenu di Luigi Veronelli"



# ilCucinario

DALL'ALIMENTO AL PIACERE DELLA TAVOLA

3.000 ricette e 100 menu di Luigi Veronelli spiegati, presentati nel modo più preciso e appetitoso e ordinati partendo dagli alimenti. E' la novità de il Cucinario, partire dall'alimento, visto sotto tutti gli aspetti, per imparare come acquistare, risparmiare, riconoscere gli alimenti e tutti i loro usi, anche i meno conosciuti, per arrivare, felicemente e nel migliore dei modi, al piacere della tavola.

OGNI SETTIMANA IN EDICOLA UN FASCICOLO 600 LIRE



FRATELLI FABBRI EDITORI

AL PREZZO SPECIALE DI 600 LIRE il 1° fascicolo la coperta

e la sovracoperta del 1° volume

la "Grande mappa del manzo e del vitello"

## rete 1

## 12,30 ARGOMENTI

LA TV EDUCATIVA DEGLI ALTRI: GRAN BRETAGNA  
Open University  
Realizzazione di Italo Pelini  
Trasmissione introduttiva (Replica)

Publicità

## 13 — DIALOGHI FAMILIARI

a cura di Enrica Tagliabue  
Consulenza di Assunto Quadrio Aristarchi  
Regia di Vittorio Lusvardi

## 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

Publicità

## 13,30

## Telegiornale

## OGGI AL PARLAMENTO

## 14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI

Corso di francese  
a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi  
Coordinamento di Angelo M. Bartoloni  
Vous cherchez quelque chose?  
4<sup>a</sup> trasmissione  
Realizzazione di Armando Tamburella  
(Replica)

## 17 — GIOCO-CITTA'

a cura di Bianca Pitorno  
Testi di Tiziana Scavi e Cino Tortorella  
Presenta Claudio Sorrentino  
Regia di Cino Tortorella

## 18 — CONTINENTE SICILIA (A COLORI)

Documentario di Walter Locatelli  
Prod.: Ufficio Stampa ENEL

## 18,15 ARGOMENTI

LA TV EDUCATIVA DEGLI ALTRI: GRAN BRETAGNA (A COLORI)  
Open University: storia dell'architettura e del design 1890-1939  
A.E.G. e Faqus

Publicità

## 18,45 TG 1 CRONACHE

Publicità

## 19,20 FURIA

Una storia di boy-scouts con Peter Graves, William Fawcett, Robert Diamond  
Prod.: I.T.C.

## 19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Publicità

## CHE TEMPO FA

## 20 —

## Telegiornale

Publicità

## 20,40

## La macchina della vita

Un programma di Piero Angela

Publicità

## 21,40

## Mercoledì sport

Telecronache dall'Italia e dall'estero  
CESOVA: ATLETICA LEGGERA  
Italia - Gran Bretagna indoor

Publicità

## Telegiornale

## OGGI AL PARLAMENTO

## CHE TEMPO FA

Ulf Vaxie TV Rag



Cino Tortorella è l'autore del programma «Gioco-città» (ore 17)

## rete 2

## 12,30 NE STIAMO PARLANDO

Settimanale di attualità culturali  
a cura di Carlo Cavigliani e Mario Novi

Publicità

## 13 —

## TG 2 - Ore tredici

## 13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

LA FORMAZIONE PROFESSIONALE  
a cura di Patrizia Todaro  
Consulenza di Nadio Delai e Massimo Scalis  
3<sup>a</sup> puntata  
Quale ruolo per l'insegnante?

## 15 —

Como: Calcio  
ITALIA-LUSSEMBURGO UNDER 21  
Torneo UEFA  
Con esclusione della zona interessata

## tv 2 ragazzi

## 17 — IL TESORO DEL CASTELLO SENZA NOME (A COLORI)

Telefilm - Regia di Pierre Gaspard Huit  
La cattura  
Prod.: Art et Cinéma

## 17,25 TRENTAMINUTI GIOVANI

Settimanale di attualità  
a cura di Enzo Balboni  
Regia di Gigliola Rosmino

## 18 — POLITECNICO

Arte  
Consulenza di Leonardo Benvenuto e Maurizio Fagiolo  
Urbino umanistica e Piero della Francesca

a cura di Francesca Frattini  
Realizzazione di Paquito Del Bosco  
(Replica)

## 18,25 Rubriche del TG 2

DAL PARLAMENTO  
SPORTSERA

Publicità

## 18,45 Alfred Hitchcock presenta

VIGILATO SPECIALE  
Telefilm - Regia di Paul Henreid  
Interpreti: R. G. Armstrong, Edward Asner, Adam William  
Prod.: M.C.A.-TV

Publicità

## 19,10 DONNA PAOLA FERMOPOSTA

Lettere del pubblico a Paola Borboni  
con la collaborazione di Alberico Crocetta  
Scuola di Tullio Zitzkowsky  
Regia di Fernanda Turvani  
Nonna trasmissione

Publicità

## 19,45

## TG 2 - Studio aperto

Publicità

## 20,40

## TG 2 - Odeon

(A COLORI)  
TUTTO QUANTO FA SPETTACOLO

Un programma di Brando Giordani e Emilio Ravel

Publicità

## 21,30

## RPM Rivoluzioni per minuto

Film - Regia Stanley Kramer  
Interpreti: Anthony Quinn,

Ann Margret, Gary Lockwood, Paul Winfield, Graham Jarvis, Alan Hewitt, Ramon Bieri, John McLean  
Produzione: Stanley Kramer

## TG 2 - Stanotte



Alfred Hitchcock presenta il telefilm «Vigilato speciale» (18,45)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano  
SENDER BOZEN  
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17-18 Für Kinder und Jugendliche: **Krempelt**, Ein Platz für wir bei Kinder, Fernsehserie von Claus Landsittel, 5. Folge: «Die Explosion», Regie: Michael Verhoeven, Produktion: Bavaria - Die Abenteuer der Maus auf dem Mars, 11. Folge: «Das Fernsehspiel», Zeichentrickfilm, Verleih: Telepool  
20 — Tagesschau  
20,20-20,40 Die Unternehmungen des Herrn Hans, Fernsehspielserie von Werner Schreyder, Mit: Christian Wolf, Claudia Butenuth, Friedrich von Bülow, Karin Hardt u.a., 8. Folge: «Der Geschenkauf», Regie: Chuck Kerremans, Verleih: Bavaria

## svizzera

18 — Per i bambini X  
BIM BUM BAM - Quindici minuti con Zio Ottavio e i suoi amici — LE NUOVE AVVENTURE DELL'ARTURO - 5. Arturo calciatore — TOPOSTORIE - Racconti e animazioni realizzati in collaborazione con la WDR - 9<sup>a</sup> parte TV-SPOT X

18,55 INCONTRI X Fatti e personaggi del nostro tempo - Giorgio Amendola - L'Italia e l'Europa - TV-SPOT X

19,30 TELEGIORNALE - 1<sup>a</sup> ediz. X

19,45 ARGOMENTI X Fatti e opinioni di attualità - TV-SPOT X

21 — MEDICINA OGGI X Trasmissione realizzata in collaborazione con l'Ordine dei Medici del Cantone Ticino. Le bronchiti. Partecipano il dott. Pier Luigi Crivelli e Sergio Genni

21,50 CAMPIONATI SVIZZERI DI SCI X Slalom gigante femminile

22 — Cineclub X Appuntamento con gli amici del film — LE BONHEUR X Lunghometraggio interpretato da Piotr Zinolev, Elena Egorova

Regia di Alexandre Medvedkine  
23,05-23,15 TELEGIORNALE - 3<sup>a</sup> ed. X

## capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI

20,15 TELEGIORNALE X 20,35 SPENDORI E MISERIE

Romanzo sceneggiato dall'opera omonima di Honoré de Balzac - 4<sup>a</sup> puntata con Bruno Garçon, Corinne Le Poullain, Georges Garet e Martine Sarcey  
Regia di M. Cazeneuve  
Il barone di Nucingen incarica tre stranieri di rintracciare Esther, l'amante di Lucien di cui si è innamorato. L'abate Herrera, ex ergastolano divenuto uomo d'affari, cerca di rovinare Nucingen facendo firmare a Esther cambiali per un importo di 300.000 franchi. Nucingen, accettato dall'amore per la ragazza accetta di pagare pur di avere la giovine.

21,25 FESTIVAL DELLA MONTAGNA

22,20 MONUMENTI CULTURALI E STORICI DI SLOVENIA X Documentario

22,35 STORIA FACETA DELLA RADIO TV NORVEGESE X Dal Festival internazionale, Montreux '75

## francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 MERCOLEDÌ ANIMATO 14 — NOTIZIE FLASH

14,05 ALGOURD'HU MADAME 15 — NOTIZIE FLASH

15,05 MTLA Telefilm della serie «Daktari» con Marshall Thompson e Cheryl Miller

15,50 UN SUR CINO Trasmissione preparata e presentata da Patrice Lafont

Negli intervalli (ore 16 e 17) NOTIZIE FLASH

18,35 LE PALMARES DES ENFANTS

18,45 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITÀ REGIONALI

19,44 LA TIRELIRE Giochi presentati da Bernard Etienne  
20 — TELEGIORNALE 20,33 LA VENDETTA

Telefilm della serie «Switch» con Robert Wagner  
21,25 C'EST-A-DIRE 22,55 JUE BOX 23,25 TELEGIORNALE

## montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyne 19,15 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING - Programma che tratta argomenti e problemi che interessano la donna e la famiglia a cura di Paolo Limiti

Regia di Gianni Maria Presentano Adriana Aurelie Sabina Guffini

19,50 L'UOMO CON LA VALIGIA con Richard Bradford

20,45 MONTECARLO SERA 20,50 NOTIZIARIO

21,20 IL MATTATORE Film - Regia di Dino Risì con Vittorio Gassman, Dorian Gray, Anna Maria Ferrero

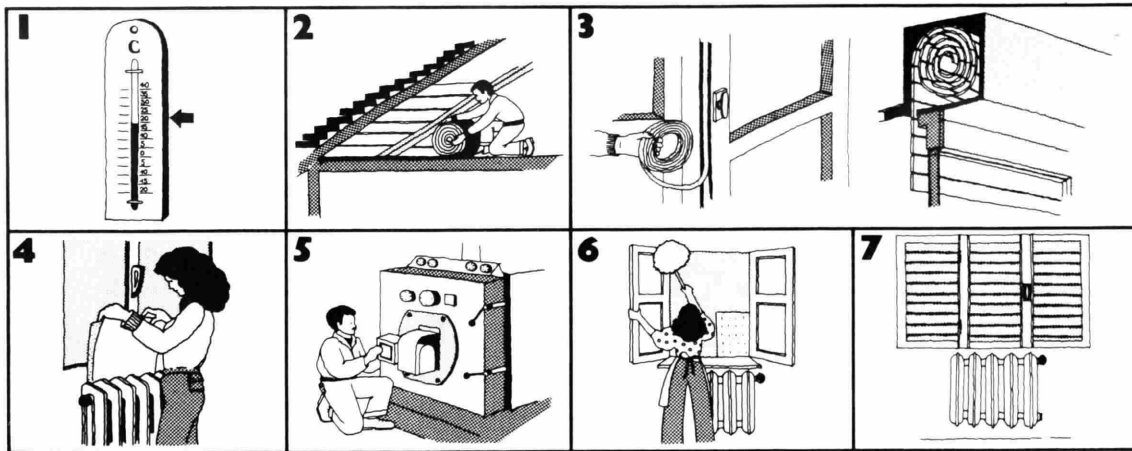
Gerardo conduce una vita normale. Rimpatriare per il suo passato di truffatore che racconta ad un venditore ambulante. E' stata in prigione una sola volta, le altre è riuscito a portare a termine le sue fantastiche truffe.

22,55 OROSCOPO DI DOMANI



# Risparmiare su si p Senza r

Quello che possiamo fare subito  
per risparmiare il 25%



**1 Ridurre la temperatura**  
Le disposizioni di legge fissano in 18-20 gradi la temperatura massima per ogni locale. È una temperatura ottimale per evitare sbalzi dannosi anche alla salute. Abbassarla di un grado significa un risparmio sicuro di almeno il 7%.

**2 Isolamento del sottotetto**  
Dal tetto si disperde la maggior parte di calore. Si può ridurre tale dispersione fino al 25% ricorrendo al solaio con uno strato di materiale isolante di basso costo che si può facilmente reperire sul mercato e applicare da soli. Con tale operazione si può anche rendere più uniforme la temperatura tra i vari piani.

**3 Eliminare le fughe di calore**  
Una cattiva tenuta delle finestre, può provocare ricambi d'aria da 3 a 4 volte superiori a quelli necessari, con notevoli perdite di calore. Ma bastano pochi accorgimenti per evitare queste dispersioni: feltri autoadesivi lungo tutti i bordi delle finestre e isolamento dei cassettoni delle tapparelle con pannelli.

**4 Operazione sotto finestra**  
Una importante quantità di calore esce dal muro dietro i caloriferi (quando questi sono collocati sotto una finestra o contro una parete esterna). Basta infilare tra la parete e il calorifero un foglio isolante per trattenere il calore dentro la casa. È opportuno anche tenere aperte le tende davanti ai caloriferi, per evitare che il calore sia respinto verso l'esterno.

**5 Pulizia della caldaia e messa a punto del bruciatore**  
Nell'interno della caldaia si formano depositi di fuliggine, che ostacolano la trasmissione del calore all'acqua: in questo caso il calore scappa dal camino. Anche una cattiva regolazione del bruciatore può provocare una fuga di calore. La A.N.C.C., con una spesa di 30.000/50.000 lire, a seconda della potenza dell'impianto, è disponibile a verificare ovunque la funzionalità del complesso bruciatore, caldaia e camino, per realizzare le migliori condizioni di rendimento termico.

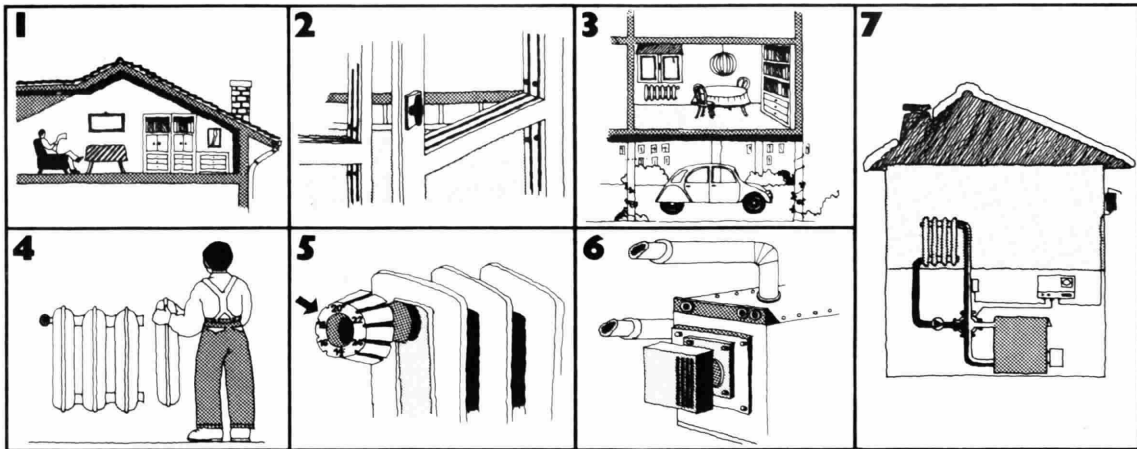
**6 Chiudere i caloriferi quando fa troppo caldo**  
È l'accorgimento più semplice: basta vincere l'abitudine di spalancare le finestre. Sono sufficienti 10 minuti per ricambiare l'aria; un tempo superiore raffredda l'ambiente, rendendo più lento e costoso riportare la temperatura ai 18-20 gradi.

**7 Abbassare la temperatura di notte**  
Dormire di notte ad una temperatura più bassa, non è solo più economico, ma fa bene alla salute. D'altra parte con le tapparelle abbassate, si può ridurre la dispersione di calore che avviene attraverso i vetri del 50% e la temperatura degli ambienti diminuisce più lentamente.

# Il riscaldamento può. rinunciare.

da conservare

Quello che dobbiamo programmare  
per raggiungere un risparmio fino al 50%



## 1 Isolamento del sottotetto praticabile

Si ottiene un buon isolamento rivestendo il sottotetto con isolanti e eventualmente rifinendo la superficie con perlinature. In questo caso si possono ottenere risparmi che, a seconda del tipo di casa, arrivano fino al 25%.

## 2 Doppi vetri

Si può migliorare l'isolamento delle superfici vetrate sostituendo i vetri con doppi vetri isolanti, o aggiungendo a quello esistente un secondo vetro. Si riducono in questo modo del 40% le dispersioni di calore attraverso i vetri, dando una sensazione di benessere anche con una temperatura più bassa.

## 3 Isolamento del piano terra

Nel caso di piani che danno su luoghi aperti o su cantine, una ulteriore riduzione di dispersione di calore (di valore analogo a quello del solaio sottotetto), si ottiene con un adeguato isolamento dei soffitti di porticati e cantine per mezzo di pannelli isolanti.

## 4 Equilibrare gli impianti

Per poche stanze fredde, si deve magari riscaldare di più tutta una casa. Se non basta migliorare il loro isolamento termico, occorre far regolare da un tecnico la distribuzione dell'acqua calda ai corpi scaldanti (mediante le valvole di taratura) o al limite aggiungere uno o due elementi nella stanza più fredda per abbassare la temperatura di tutti gli altri ambienti.

## 5 La valvola termostatica

Negli ambienti maggiormente favoriti da apporti gratuiti di calore come il sole, la cucina e gli elettrodomestici, è utile far installare sul radiatore una valvola termostatica che sfrutta queste fonti gratuite, riducendo automaticamente la quantità di calore richiesta all'impianto.

## 6 Isolamento delle tubazioni e della caldaia

Se le tubazioni dell'impianto di riscaldamento e la caldaia non sono ben isolate, si verificano perdite di calore che possono, almeno per le parti in vista, facilmente essere eliminate.

## 7 Termoregolazione automatica

La termoregolazione centrale adegua automaticamente il riscaldamento dell'edificio alle variazioni della temperatura esterna: una sonda posta all'esterno del fabbricato regola, mediante una centralina, la fornitura di calore all'impianto, facendo risparmiare combustibile quando la temperatura sale.

«La macchina della vita» di Piero Angela

## Tecnologia per pochi o assistenza per molti?

ore 20,40 rete 1

**A**l tempo in cui Piero Angela realizzava *Nel buio degli anni luce*, programma trasmesso poi con successo sulla Rete 1 (ve ne sarà presto un'altra serie), s'imbatté in un problema non meno importante di quello che andava trattando e che meritava di essere quanto meno proposto alla meditazione. Lo ha fatto ora, con una trasmissione a sé, che va in onda questa sera. Di che si tratta? Delle applicazioni della tecnologia in campo medico, che è poi la tecnologia più sofisticata e quindi la più costosa: le due cose marciano di pari passo, infatti.

Il costo dell'assistenza sanitaria, in ogni Paese del mondo, è aumentato enormemente. Una incidenza notevole, nell'aumento di queste spese, è dovuta, appunto, alla tecnologia d'avanguardia, della quale viene fatto un uso sempre più largo. Ma queste risorse vengono impiegate a vantaggio di un numero limitato di persone. Centinaia di miliardi vengono spesi nell'acquisto di strumentazioni complesse per consentire la sopravvivenza artificiale di un anno, sei mesi e forse meno, ad alcune decine di persone.

La vita umana, certamente, non può essere quantificata in denaro, mai. Ma negli Stati Uniti il problema è molto sentito. S'è verificato più d'un caso in cui apparecchiature tanto sofisticate e costose siano rimaste occupate a lungo, a vantaggio di chi poteva permetterselo, ma che poi è morto lo stesso, impedendone però l'impiego a beneficio di vite che «forse» avrebbero potuto essere salvate. Il caso di Karen Anne Quinlan è a tutti noto.

«Si tratta di decidere», dice Piero Angela, «in quale direzione spendere le somme in bilancio per la sanità. La decisione è tanto più urgente in quei Paesi dove la tecnologia è più largamente impiegata in campo medico».

La questione si pone anche da noi in Italia. Il costo medio per paziente ricoverato in ospedale è di 30 mila lire circa al giorno. Un paziente ricoverato in una unità di rianimazione, o in un centro cardiocirurgico altamente specialistico, ha un carico tecnologico sulle spalle che giunge sino alle 120 mila lire al giorno (140 mila lire in Francia). Sull'altro piatto della bilancia sono centinaia e centinaia di persone che muoiono viaggiando da un ospedale all'altro alla ricerca di un posto,

o collocate in lista d'attesa (e sono migliaia e migliaia) per un intervento cardiocirurgico.

Negli Stati Uniti gli stanziamenti per le ricerche sul cuore artificiale, che utilizzano al massimo le conquiste tecnologiche, sono stati notevolmente ridotti da qualche anno in qua. Persino il senatore Edward Kennedy ha fatto propria la obiezione di quanti sostengono che a beneficiare degli ingenti mezzi finanziari spesi per la realizzazione del cuore artificiale alla fine sarebbero pochi privilegiati, mentre l'assistenza sanitaria generale negli USA è deficitaria e precisamente in quei settori più poveri della società che hanno minori possibilità di ottenerla a pagamento.

II/5

«RPM Rivoluzioni per minuto», un film di Stanley Kramer

## La duplice delusione

ore 21,30 rete 2

**R**PM Rivoluzioni per minuto, film diretto da Stanley Kramer nel 1970, potrebbe velocemente definirsi una duplice delusione. Kramer, il suo soggettista e sceneggiatore Erich Segal e gli attori principali, Anthony Quinn, Ann Margret, Gary Lockwood e Paul Winfield, vi svolgono il tema della contestazione giovanile nelle università americane.

Vengono subito in mente ricordi carichi di suggestioni: Berkeley, Woodstock, Vietnam, Black Panther Party... Un'epoca precisa (le cose viaggiano a tale velocità che ci troviamo a chiamare «epoca» un tempo da cui ci separa meno d'un decennio), quella della cosiddetta «nuova sinistra» statunitense, nella quale i ragazzi del campus universitario svolsero un ruolo di primissimo piano. Erano stufo delle ipocrisie e delle autentiche crudeltà del «sistema», volevano rovesciarlo dal momento che verso di esso non provavano che repugnanza.

Ci furono ribellioni, scontri con la polizia, morti. Di tutto ciò il cinema rifiutò a lungo di accorgersi. Mutò opinione con ritardo: non però, salvo qualche eccezione, per approfondire e discutere i punti di vista delle minoranze ribelli, ma per sfruttarle nella direzione dello spettacolo.

I produttori, al cospetto del calo pauroso di presenze nelle

sale cinematografiche, chiamarono al soccorso gli esperti di indagini sociologiche. Costoro sentenziarono che la grande platea doveva considerarsi divisa in tre settori, metropolitano, provinciale e straniero: il primo dei quali, composto prevalentemente di giovani, rifiutava il cinema come puro riempitivo del tempo libero e voleva veder agitati i problemi che in qualche modo lo riguardavano. Si approntarono le ricette: la contestazione non fu movente di cambiamento, ma ingrediente delle formule di sempre.

E' la prima delusione. La seconda si riferisce al regista del film in programma stasera, Stanley Kramer. Ex produttore indipendente che aveva tenuto a battesimo un'altra ribellione presto rientrata, quella dei giovani cineasti del dopoguerra (Robson, Zimmernann, Benedek, Dmytryk), Kramer diventò a un certo punto regista delle proprie produzioni, e pareva intenzionato a dar seguito all'impegno civile degli esordi.

Si occupò, tra l'altro, di problemi razziali, di crimini nazisti (il famoso Vincitori e vinti), di tragedie nucleari. Ma c'era in quel suo lavoro un limite pesante, riscontrabile nella precisa volontà di trasformare le dure verità dei fatti e lo scontro delle ideologie in spettacolo, sfilandoli della loro consistenza e concludendoli nella misura di una norma degradata e consolatoria.

Perché questo è il punto: tra due malati nelle stesse condizioni, e in caso di un posto

solo, a chi accordare la priorità? E chi decide?

Nell'ospedale statunitense di Seattle, nello Stato di Washington, dove funzionava una sola macchina per la dialisi (rene artificiale) e c'erano molti candidati, il problema anzi era stato risolto con la creazione di una specie di «tribunale segreto» con l'incarico di esaminare dal punto di vista rigorosamente scientifico le cartelle cliniche di tutti gli ammalati, senza conoscerne il nome, né le condizioni economiche e sociali.

E' tuttavia accaduto che malati leggeri nell'attesa si sono aggravati, sicché poi le cure sono servite a poco. Poi sono arrivate altre macchine e il problema non si è posto più. «Convengo», dice Angela, «che non è una scelta facile. Però gli esperimenti sui trapianti cardiaci sono costati centinaia e centinaia di miliardi e oggi sono stati abbandonati. Ci dev'essere una ragione».

g. bocce.

Così è successo anche della contestazione giovanile, che avrebbe dovuto essere il sale di RPM: film eccellentemente costruito e narrato, emozionante e perfino informativo della realtà cui si riferisce, ma deliberatamente tenuto nei confini d'una pur dignitosissima cifra spettacolare.

Non dev'essere senza significato il fatto che i giovani, destinatari per eccellenza d'un film come questo (benestanti e provinciali erano già stati esclusi da quella famosa indagine degli esperti), non fecero affatto a pugn per andarlo a vedere, condannandolo all'insuccesso.

Cosa che consola anche chi scopre che l'Erich Segal autore del soggetto e della sceneggiatura è lo stesso che ha scritto il fortunatissimo e atroce Love Story, giustamente definito «un guazzabuglio di lacrime e parole». Proprio la ricetta di certo «coraggioso» cinema americano contemporaneo.

g. s.

La trama — Scontro tra un rettore «democratico» e studenti estremisti alla Hudson University. Il rettore cede fino a un certo punto, non oltre; i ribelli minacciano di distruggere il computer dell'università. Con il groppo in gola, il rettore chiama la polizia, e poi si allontana, amareggiato, fra gli insulti degli studenti (tra i quali s'è schierata anche la sua giovanissima amante).



## ITALIA-LUSSEMBURGO UNDER 21 e MERCOLEDI' SPORT

ore 15 rete 2  
ore 21,40 rete 1

Due grossi avvenimenti sportivi si teleselezionano. Nel pomeriggio la Rete 2 presenta l'incontro di calcio fra le rappresentative Under 21 di Italia e Lussemburgo. La gara è ufficiale perché valida per la fase di qualificazione del torneo UEFA, che equivale ad un campionato europeo. Gli azzurri sono inseriti nel terzo girone insieme con il Portogallo e, ovviamente, il Lussemburgo. Hanno già disputato un incontro a Funchal, capoluogo dell'isola di Madera, e sono stati sconfitti di misura dal Portogallo che è in testa alla classifica del girone. La partita di oggi, che si svolge a Como, è particolarmente importante perché un successo vistoso dei calciatori italiani costituirebbe un passo in avanti verso la qualificazione. Infatti un ruolo importante è costituito dal quoziente reti, tenendo

presente che gli azzurri potrebbero battere il Portogallo nella partita di ritorno.

La rappresentativa Under 21 ha preso praticamente il posto di quella Under 23. Il regolamento è sempre lo stesso e consente l'inserimento in squadra di due giocatori «fuori quota», cioè di età superiore ai 21 anni.

La Rete 1, invece, trasmette in serata da Genova, nella rubrica Mercoledì sport, il meeting di atletica leggera indoor fra l'Italia e la Gran Bretagna. Motivo principale della competizione è la partecipazione, per la prima volta nella storia dell'atletica indoor, della nazionale italiana maschile e femminile ad una riunione ufficiale. Le altre volte le iscrizioni erano a carattere individuale. D'altra parte negli ultimi anni questa «specialità si è molto sviluppata soprattutto per consentire agli atleti di «lavorare» a tempo pieno senza le pause sempre dannose alla forma.

## DONNA PAOLA FERMOPOSTA

ore 19,10 rete 2

Nono appuntamento questa sera con il «Commentatore della Repubblica» Paola Borboni, affiancata come sempre dal suo consulente, avvocato Albergo Crocetta. Come i telespettatori avranno certamente avuto modo di rendersi conto, la piccola rubrica consente all'attrice di fare digressioni sulla sua attività presente e passata, sulle sue molteplici esperienze, dando risposte a metà strada tra il serio e l'ironico. Questi «excursus» rappresentano le occasioni migliori nelle quali Paola Borboni manifesta la sua consueta e celebre verva e grinta. Di questa rubrica è praticamente impossibile anti-

cipare qualcosa: non solo riguardo al contenuto delle domande indirizzate dal pubblico all'attrice, dato che vengono scelte il giorno prima della andata in onda, ma anche ovviamente sul «tono» della trasmissione poiché tutto è affilato all'estremo, allo spirito «bohémien» del «commentatore» Paola Borboni. Tra le domande più curiose e spiritose giunte nelle ultime puntate sul tavolo della rubrica, ricordiamo due: se invece di una donna la Borboni potesse scegliere tra l'essere un frutto, un animale o un colore, quale di queste «entità» viventi o inanimate preferirebbe? Che effetto farebbe all'attrice recitare senza pubblico?

## FURIA: Una storia di boy-scouts

ore 19,20 rete 1

Joey presta giuramento nei boy-scouts come tenderfoot. Jim è capo della truppa locale n. 232 degli scouts. Jim chiede a Buzz Canfield, il ragazzo che consegna i giornali, se vuole far parte dell'associazione. Buzz risponde con tono brusco di non avere il tempo per quelle «bambinate». Il suo comportamento incuriosisce Jim che chiede

l'aiuto di Joey per cercare di reclutare Buzz. Il ragazzo in realtà desidera ardentemente di far parte degli scouts ma è troppo impegnato con vari lavoretti per averne il tempo. A risolvere la situazione avviene un grave incidente a Joey e Buzz, grazie al manuale degli scouts, lo salva.

Il ragazzo per questa azione viene premiato con l'iscrizione onoraria all'associazione.

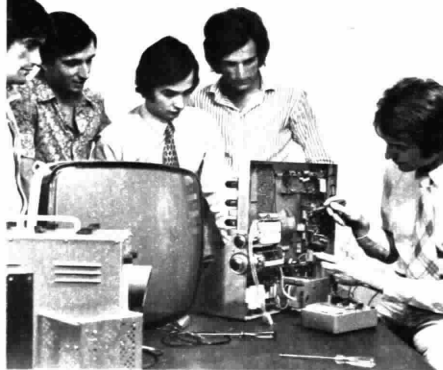
## TG 2 - ODEON

ore 20,40 rete 2

Tra gli argomenti trattati oggi compare un servizio di Sergio Giordani, autore anche dell'inchiesta sul Crazy Horse, sulla figura di Zeudi Araya, l'attrice di colore che ricordiamo per alcuni film come Pelle di luna e Il corallo e per la sua ultima interpretazione accanto a Paolo Villaggio, «Zeudi Araya», ci dice Giordani, «è iniettore che qualche anno fa vinse un concorso di bellezza organizzato nel suo Paese. Fu premiata con un biglietto aperto per visitare le maggiori città del mondo, ma una volta arrivata a Roma ha preferito fermarsi, forse anche per l'attaccamento all'Italia che le derivava dal fatto di aver compiuto i suoi studi in scuole di lingua italiana». Nel corso del programma, accennando un po' il suo ruolo di attrice, si tenterà di scoprire qualcosa della sua storia e delle sue difficoltà ad ambientarsi ed a trovare degli amici. Infatti infatti si lamenta di non aver avuto dal cine-

ma proposte meno superficiali e di non aver mai potuto esprimersi in un personaggio autentico. Ha paura insomma di essere considerata solo una «bella negretta».

La trasmissione acquista così un taglio particolare. «Abbiamo voluto vedere», dice l'autore, «come un personaggio di questo genere viene accolto nel nostro Paese, considerare cioè due aspetti di una realtà. Abbiamo da un canto i vecchi «africanisti», che vedono la donna etiope in maniera mistificata, non riescono cioè a staccarsi dall'idea di «faccetta nera» e dall'altro i giovani che considerano Zeudi Araya sotto tutt'altro aspetto». Sarà interessante quindi sapere qualcosa di più sull'attrice che ha scelto l'Italia per tentare la fortuna ma che nello stesso tempo rimane attaccata alla propria terra d'origine dove ha lasciato la sua modesta famiglia. A Roma, dove si è stabilita, vive infatti insieme con un fratello che l'ha seguita per studiare chirurgia.



## QUANDO GLI ALTRI VI GUARDANO...

stupiteli! La Scuola Radio Elettra vi dà questa possibilità, oggi stesso

Se vi interessa entrare nel mondo della tecnica se volete acquistare indipendenza economica (e guadagnare veramente bene), con la **SCUOLA RADIO ELETTRA** ci riuscite. E tutto entro pochi mesi.

**TEMETE DI NON RUSCIARE?** Allora leggete quali garanzie noi siamo in grado di offrirvi: poi decidete liberamente.

**INANZITUTTO I CORSI**  
**CORSI TECNICI-PRATICI:** RADIO STEREO A TRANSISTORI - TELEVISIONE BIANCO-NERO E COLORI - ELETTRONICA - ELETTRONICA INDUSTRIALE - HI-FI STEREO - FOTOGRAFIA

Iscrivendovi ad uno di questi corsi riceverete, con le lezioni (e senza aumento di spesa), i materiali necessari alla creazione di un completo laboratorio tecnico. In più, al termine di alcuni corsi, potrete frequentare gratuitamente i laboratori della Scuola a Torino, per un periodo di perfezionamento.

Inoltre, con la **SCUOLA RADIO ELETTRA** potrete seguire anche i **CORSI PROFESSIONALI:** ESPERTO COMMERCIALE - IMPIEGATO D'AZIENDA - DISSEGNAIORE MECCANICO PROGETTISTA - TECNICO D'OFFICINA - MOTORISTA AUTOTRATTORE - ASSISTENTE E DISSEGNAIORE EDILE e i modernissimi corsi di LINGUE. Imparerete in poco tempo ed avrete ottime possibilità di impiego e di guadagno.

**IL NUOVISSIMO CORSO NOVITA':** PROGRAMMAZIONE ED ELABORAZIONE DEI DATI.

Per affermarsi con successo nell'affascinante mondo dei calcolatori elettronici.

**E PER I GIOVANISSIMI** il facile corso di SPERIMENTAZIONE ELETTRONICA.

**POI, I VANTAGGI**

- Studiate a casa vostra, nel tempo libero.
- Regolate l'invio delle dispense e dei materiali, secondo la vostra disponibilità.
- siete seguiti, nei vostri studi, giorno per giorno.
- vi specializzate in pochi mesi.

**IMPORTANTE:** al termine di ogni corso la **SCUOLA RADIO ELETTRA** rilascia un attestato, da cui risulta la vostra preparazione.

**INFINE...** molte altre cose che vi diremo in una splendida e dettagliata documentazione a colori. Richiedetela, gratis e senza impegno, specificando il vostro nome, cognome, indirizzo e il corso che vi interessa. Compilate, ritagliate (o ricopiate su cartolina postale) e spedite questo tagliando alla:

**Scuola Radio Elettra**  
Via Stellone 5/82  
10126 Torino

**PRESA D'ATTO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE N. 1391**

La Scuola Radio Elettra è associata alla **A.I.S.CO.** Associazione Italiana Scuole per Corrispondenza per la tutela dell'istituto.

PER CORTESIA, SCRIVERE IN STAMPATELLO

**SCUOLA RADIO ELETTRA** Via Stellone 5/82 10126 TORINO

INVIARE, GRATIS E SENZA IMPEGNO, TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE AL CORSO

di (segnare il corso o i corsi che interessano)

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Professione \_\_\_\_\_ Età \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

Codice \_\_\_\_\_

Cod. Post. \_\_\_\_\_

Motivo della richiesta: per hobby ☐ Per professione o avventura ☐

Tagliando da compilare, ritagliare e spedire in busta chiusa (o incollare) su cartolina postale

# radio mercoledì 9 febbraio

IL SANTO: S. Apollonia.

Altri Santi: S. Cirillo, S. Primo, S. Donato, S. Niceforo, S. Sabino.

Il sole sorge a Torino alle ore 7.39 e tramonta alle ore 17.47; a Milano sorge alle ore 7.34 e tramonta alle ore 17.40; a Trieste sorge alle ore 7.16 e tramonta alle ore 17.22; a Roma sorge alle ore 7.14 e tramonta alle ore 17.34; a Palermo sorge alle ore 7.03 e tramonta alle ore 17.37; a Bari sorge alle ore 6.55 e tramonta alle ore 17.18.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1874, muore a Hyeres lo storico Jules Michelet.

PENSIERO DEL GIORNO: Stupidità e superbia crescono su un solo ceppo. (Proverbio tedesco).

«Dedicato a:»

## Giorgio Federico Ghedini

ore 13 radiote

Il consueto programma del mercoledì «Dedicato a:» ci riserva l'arte inconfondibile di Giorgio Federico Ghedini, nato a Cuneo l'11 luglio 1892 e morto a Nervi il 25 marzo 1965. L'arco creativo del maestro piemontese s'iniziò molto presto, ma si rivelò in tutta la sua pienezza espressiva forse soltanto con la *Partita per orchestra* nel 1926, quando Ghedini non nascose le sue predilezioni per l'antica letteratura musicale italiana ed europea. Non a caso nella *Partita* troviamo titoli di danze secolari: dalla *Corrente* alla *Siciliana*, dalla *Bourrée* alla *Giga*: «In quest'opera», confessava l'autore più tardi, «ho usato rimi antichi di danza nello spirito moderno». Ed è esattamente questa «modernità» che distingueva il Ghedini quando percorreva con mirabile dottrina le strade degli antichi maestri.

La trasmissione si apre con un'opera del 1940: *Architetture* nell'interpretazione di Mario Rossi sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana. E' proprio questo l'anno che segna la nuova maniera del Ghedini. Lo osservava anche Domenico De Paoli, quando scriveva che le opere ghediniane posteriori al 1940 «mostrano una sempre viva immaginazione, una tecnica sicura che non devia per amore di arditaggine. Egli non è legato a teorie preconcette, possiede un senso critico vigile e tetragono a ogni compromesso. Non è un neo-classico; egli non usa né musica popolare, né la tecnica dei dodici suoni... Ma è sempre in ricerca, non può accettare le vie già battute». Ciò è chiaro anche nei *Canti greci*, intonati dal soprano Irma Bozzi Lucca accompagnata dal pianista Antonio Beltrami, ed è ancora più evidente nel lavoro con cui si chiude il programma, ossia nella *Sonata da concerto per flauto e orchestra*, affidata a Severino Gazzelloni (e a questi anni dedicata) e a Nino Sanzogno con l'Orchestra Sinfonica di Milano della RAI. La data è il '58, quasi a ricordare, dopo l'*Alderina* del '51 (altro Concerto per flauto, ma in contrappunto con il violino, gli ar-

chi, la celesta e i timpani), gli affetti di Ghedini per il nobile «legno». In questo caso il «legno» è però tutto d'oro, essendo appunto quello del Gazzelloni. Qui il fine dell'autore è anche di stupire attraverso le ginnastiche del solista. Giacomo Manzoni ha sottolineato che si tratta di un lavoro «di notevole virtuosismo strumentale... il flauto vi è trattato con grande brillantezza». Forse, la preoccupazione di porre in evidenza le qualità tecniche di un maestro qual è Gazzelloni avevano impedito a Ghedini di imporsi con accenti più profondi e drammatici. C'è qui in definitiva un flauto che corre e corre. Ma tutto ciò non toglie bellezza e fascino alla «sonata». Ed è opportuno trascrivere ora il pensiero di Piero Santi, il quale dice appunto che «componente espressiva fondamentale dell'arte di Ghedini è innanzitutto l'acuta intuizione del timbro strumentale e vocale, sì che la sua materia musicale si qualifica non tanto in virtù di un discorso, di una dialettica, quanto per una sua singolare coloratura timbrica. Emozione tuttavia non destata, volta per volta, da questo o da quello strumento, o dalla preziosità di un impasto, bensì dall'indugiare di un rapporto di timbri convergenti verso un luogo sonoro magicamente aperto a risonanze interiori».

E per non dimenticare quelle che furono le più esaltanti risonanze interiori di Giorgio Federico Ghedini citiamo qui di seguito i titoli di alcune sue partiture, oltre a quelle già citate: il *Concerto grosso* del '27, il *Pezzo concertante* del '31, il *Concerto spirituale* del '43, il *Concerto dell'albano* (1944), il *Concerto per Duccio Galimberti* (1948), il *Divertimento in re per violino* (1960), i *Contrappunti* (1962), il *Credo di Perugia* (1962).

Ma non meno ricca di significati umani e artistici è la sua opera in campo teatrale, tra cui la *Maria d'Alessandria* del 1937, *La pulce d'oro* del 1940, *Billy Budd* del 1949 e l'azione mimica per bambini, *Girotondo* del 1959. Notevole infine l'apporto del maestro alle musiche di scena: per la *Medea* di Euripide e per *La via della Croce* di Lisi.

## radiouno

- |  |   |
|--|---|
| <p>6 — Segnale orario<br/>STANOTTE, STAMANE<br/>Un programma condotto da<br/>Adriano Mazzoletti<br/>— Il mondo che non dorme<br/>— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri<br/>— Il mago smagato: Van Wood<br/>— Ascoltate Radiouno<br/>Realizzazione di Bruno Perna (I parte)</p> <p>7 — GR 1<br/>Prima edizione<br/>7.20 Lavoro flash<br/>7.30 STANOTTE, STAMANE (II parte)</p> <p>8 — GR 1<br/>Seconda edizione<br/>— Edicola del GR 1<br/>8.40 Ieri al Parlamento<br/>8.50 CLESSIDRA<br/>Annotazioni musicali giorno dopo giorno<br/>Un programma di Lucio Lironi</p> <p>9 — Voi ed io:<br/>punto e a capo<br/>Musiche e parole provocate da fatti con Peter Nichols<br/>Regia di Luigi Grillo (I parte)</p> <p>13 — GR 1 - Quinta edizione<br/>13.30 IDENTIKIT - Dischi italiani e stranieri - nunciati e identificati da Tonino Ruscitto<br/>14 — GR 1 flash - Sesta edizione<br/>14.05 Itinerari minori<br/>— Giuseppe Cassieri<br/>14.20 C'è poco da ridere<br/>con Marcello Marchesi<br/>14.30 VIAGGI IMPOSSIBILI<br/>Un programma di Corrado Bologna<br/>2<sup>a</sup> trasmissione<br/>Aristofane e l'utopia fra le nuvole<br/>con R. Biserni, P. P. Bucchi, M. Colonna, T. Dossi, A. Maronese, R. Montanari, P. Nuti, V. Sofia<br/>Regia di Pietro Formentini</p> <p>15 — GR 1 flash<br/>Settima edizione<br/>15.05 L'ORECCHIO CIECO<br/>Incontri radiofonici con le avanguardie storiche<br/>Un programma di Lino Matti e Germano Celant<br/>con la collaborazione di Giovanni Hermann e Domenico Guacero<br/>Registrazione effettuata negli Studi di Genova della RAI</p> <p>19 — GR 1<br/>Decima edizione<br/>19.10 Ascolta, si fa sera<br/>19.15 Appuntamento<br/>con Radiouno per domani<br/>19.25 LA VELA<br/>di Raffaello Brignetti<br/>con O. Fanfani, R. Herlitzka, R. Villa, C. Ratti, D. Negri, S. Tumminelli, M. Morelli, G. Cajas, E. Conti<br/>Regia di Gastone Da Venezia (Registrazione)</p> <p>20.30 Lo spunto<br/>Spazio libero per incontri a più voci in due tempi su un tema<br/>GR 1 flash<br/>Undicesima edizione<br/>Dalla Sala «A» di Via Asiago<br/>Giorgio Calabrese ed Enrico Simonetti presentano:<br/>BIG-BAND CONCERTO<br/>con l'Orchestra di Musica Leggera di Radio Roma</p> | <p>10 — GR 1 flash<br/>Terza edizione<br/>Contronove<br/>Gli Speciali del GR 1<br/>10.35 VOI ED IO:<br/>PUNTO E A CAPO (II parte)</p> <p>11 — IL TAGLIACARTE<br/>Piero Pieroni<br/>presenta<br/>Salò, vita e morte della Repubblica Sociale Italiana<br/>di Silvio Bertoldi<br/>11.30 Roberto Brivio e Giuliana Rivera presentano:<br/>PICCOLO VARIETA'<br/>di Brivio e Caleffi<br/>Regia di Fabrizio Caleffi</p> <p>12 — GR 1<br/>Quarta edizione<br/>12.10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO<br/>di Tristano Bolelli<br/>12.20 Asterisco musicale<br/>12.30 Una regione alla volta:<br/>Piemonte<br/>Un programma di Nico Oren-<br/>go e Stefano Reggiani<br/>Regia di Gianni Casalino<br/>Ottava trasmissione</p> <p>15.45 Sandro Merli presenta:<br/>Primo Nip<br/>Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare<br/>Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da Pompeo De Angelis<br/>L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p.m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale<br/>Da queste lo sceneggiato<br/>Da Bari il concerto folk con le opinioni del pubblico<br/>Regia di Sandro Merli (I parte)<br/>Nell'intervallo (ore 16):<br/>GR 1 flash<br/>Ottava edizione</p> <p>17 — GR 1 SERA<br/>Nona edizione<br/>17.30 PRIMO NIP (II parte)<br/>18.35 ANGINHO: DUE PAROLE E DUE CANZO<br/>Prolegomeni a un'antologia inutile - Un programma di Marcello Casco</p> <p>22.05 diretta da Enrico Simonetti<br/>Testi di Giorgio Calabrese<br/>TENORE CARLO BERGONZI<br/>P. Mascagni: Cavalleria rusticana<br/>«Mamma quel vino è generoso»<br/>(Orch. e Coro del Teatro alla Scala dir. Herbert von Karajan) ♦<br/>G. Verdi: Aida - Celeste Aida -<br/>(New Philharmonia Orch. dir. Nello Santi) ♦<br/>A. Ponchielli: La Gioconda - Cielo e mar -<br/>(Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. Lamberto Gardelli) ♦<br/>G. Verdi: Il Trovatore - Ah, ah, ben mio -<br/>(New Philharmonia Orch. e Ambrosian Singers dir. Nello Santi)</p> <p>22.30 Data di nascita<br/>Interviste estemporanee con le cose che ci circondano<br/>di Enzo Balboni</p> <p>23 — GR 1 flash<br/>Ultima edizione<br/>Oggi al Parlamento<br/>BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI<br/>Al termine: Chiusura</p> |
|--|---|

## radiodue

- 6** — Sandra Mondaini e Raimondo Vianello presentano:  
**PIU' DI COSI'...**  
Spettacolo della domenica di **Dino Verde** - Orchestra diretta da **Marcello De Martino** - Collabora ai testi **Bruno Broccoli** Regia di **Federico Sanguigni** (Replica)  
Nel corso del programma:  
— Bollettino del mare  
— **6.30 GR 2 - Notizie di Radiomattino**  
— **7.30 GR 2 - RADIOMATTINO**  
— Buon viaggio  
**8.30 GR 2 - RADIOMATTINO**  
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »  
Consigli di **Giuseppe Maffioli**  
**8.45 50 ANNI D'EUROPA**  
Radiodispense di storia scritte da **Marcello Ciorgolini**  
Consulenza storica di **Camillo Brezzi** - Regia di **Umberto Orti**  
**9.30 GR 2 - Notizie**  
**9.32 TOM JONES**  
di **Henry Fielding** - Traduzione e adattamento radiofonico di **Luciano Codignola** - 18<sup>a</sup> ed ultima puntata  
Narratore: **Giancarlo Dettori**, **Tom Jones**, **Bruno Zanin**, **Sofia Western**, **Michela Martini**, **Il giudice Allworthy**, **Lucio Rama**, **Biffi Marzio**

## 13.30 GR 2 - RADIOGIORNO

- 13.40 Romanza**  
Le più celebri arie del melodramma italiano  
**14** — Trasmissioni regionali  
**15** — **MONGIUA! MONGIUA! MONGIUA!**  
Nuove avventure dei paladini di Francia narrate da **Guido Castaldo** e **Maurizio Jurgens**  
Musiche di **Gino Conte**  
Regia di **Marco Lami**  
12<sup>a</sup> puntata  
(Registrazione)  
**15.30 GR 2 - Economia**  
Media delle valute  
Bollettino del mare  
**15.45 Giovanni Gligozzi e Anna Leonard** presentano:  
**QUI RADIO 2**  
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie,

## 19.30 GR 2 - RADIOSERA

## 19.50 IL CONVEGNO DEI CINQUE

- 20.40 Ileana Ghione**  
e **Luigi Vannucchi**  
in un programma della Sede di Napoli  
**NE' DI VENERE**  
**NE' DI MARTE**  
Radiosettimanale del mistero e della magia  
Testi di **Barbara Costa**  
Musiche originali di **Gino Conte**  
Regia di **Giampaolo Callegari**

Margine; Western; Cesare Gelli; Partridge; Gino Mavara; Lavvocato Dowling; Mario Lombardini; La signora Waters; Mariella Fungue; La signora Miller; Anna Bolens; Due carcerati; Massimo Bruno; Alfredo Dini; Musiche originali di Gino Negri  
Regia di **Vittorio Meloni**  
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

## 10 — Speciale GR 2

Edizione del mattino  
**10.12 Angela Buttiglione e Françoise Marie Rizzi**  
in

## SALA F

rispondono al numero (06) 3131 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

- GR 2 - Notizie**  
**11.32 IL PRIMO E L'ULTIMISSIMO**  
Rassegna di musica leggera  
**12.10 Trasmissioni regionali**  
**GR 2 - RADIOGIORNO**  
**12.45 Broadway andata e ritorno**  
Gli anni ruggenti riciclati da **Leo Chiosso** e **Sergio D'Ottavi** con **Tina Lattanzi**, **Pino Locchi** e **Ingrid Schoeller**

quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.  
Regia di **Paolo Filippini**  
(I parte)

## 16.30 GR 2 - Per i ragazzi

## 16.37 QUI RADIO 2

(II parte)

## 17.30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio  
**17.55 IL SECONDO CINEMA ITALIANO**  
(1930-1943)  
Programma di **Francesco Savio**  
Primo ciclo  
11. I mostri sacri  
(Registrazione)

## 18.30 GR 2 - Notizie di Radiosera

## 18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**  
Regia di **Paolo Moroni**

## 21.29 Sabina Fabi

**Fabio Santini** presentano:  
**RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE**

Nuove musiche per i giovani  
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo  
Regia di **Manfredo Matteoli**

Nell'intervallo  
(ore 22.20):  
Panorama parlamentare  
a cura di **Umberto Cavina** e  
Secondo Olimpio  
(ore 22.30):  
**GR 2 - RADIONOTTE**  
Bollettino del mare

## GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

## 23.29 Chiusura

## radiotre

## 6 — QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.30. La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti

## 6.45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

## 7.45 GIORNALE RADIOTRE

Notizie flash dall'interno

**PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Gianni Corbi** - Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di «Prima pagina» a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68.66.66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

## 8.45 SUCCUDE IN ITALIA

Collegamenti con le Sedi regionali

## 9 — Brani della musica di tutti i tempi, proposti

## PICCOLO CONCERTO

A. Dvorak «Karnaval» - Ouverture op. 92 (Orch. Filarm. di New York dir. L. Bernstein) • H. W.

## 13 — Dedicato a:

**Giorgio Federico Ghedini**  
(1892-1965)

Architetture, concerto per orchestra (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi); Da «Cinque canti greci» (anonimi): E' già tramontata la luna - Nozze non già - L'alba soave spunta (Irma Bozzi Lucca, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte); Sonata da concerto per flauto e orchestra: Lentamente - Marcato - Adagio - Vivace e leggero (Solisti Severino Gazzelloni - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Nino Sanzogno)

## 13.45 GIORNALE RADIOTRE

## 14.15 Disco club - da Torino

Opera e concerto in microscopio  
Attualità presentate da **Massimo Bruni**, **Paolo Gallarati** e **Giorgio Pestelli**

## 15.15 Speciale tre

## 15.30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio

## 19.15 Concerto della sera

**Ludwig van Beethoven**: Coriolano, ouverture op. 62 (Orchestra «The Philharmonic» diretta da Otto Klemperer); Triplo concerto in do maggiore op. 56 per violino, violoncello, pianoforte e orchestra: Allegro - Largo - Rondo alla polacca (David Oistrakh, violino; Mstislav Rostropovich, violoncello; Vladimir Richter, pianoforte) - Concerto n. 2 in sol minore di Beethoven diretta da Herbert von Karajan

## 20 — Tommaso Chiaretti vi invita a:

## Pranzo alle otto

Musiche e canzoni soprattutto di ieri

## 20.45 GIORNALE RADIOTRE

## 21 — Dall'Auditorium della RAI

## I CONCERTI DI NAPOLI

Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977

nawski: Concerto n. 2 in re min. op. 22 (Vi. H. Szyring - Orch. Sinf. di Bamberger dir. J. Krenz)

## 9.40 Noi, voi, loro

Il tema di attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori (I parte)

## 10.45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

## 10.55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme a

**Giulio Cattaneo**: J. Massenet: Thais - Te souvient-il du lumineux voyage? (D. Kristen, sopr. R. Merrill, bar. - Orch. Sinf. RCA Victor dir. J.-P. Morel); Herodiade - Il est doux, c'est bon - (Sopr. R. Cressin - Orch. dell'Opera di Parigi dir. G. Prétre) • G. Verdi: Nabucco - Va pensiero sull'ali dorate - I Lombardi alla prima Crociata - O Signore dal tetto natio - (Orch. e Coro del Teatro alla Scala dir. C. Abbado - M. del Cor. R. Cressin, N. Nabucco - Sperate, o figli - (Bs. N. Rossi, Lemani - Orch. Filarm. e Coro del Teatro Covent Garden dir. A. Fistiouari)

## 11.25 Noi, voi, loro (II parte)

## 12.10 LONG PLAYING

**Django Reinhardt**: «Il secondo disco d'oro»

## 12.30 Rarità musiche

**COME E PERCHE'** - Una risposta alle vostre domande

## 12.45

da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzi**, coordinato da **Claudio Seestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 3139 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

## 17 — IL PIANOFORTE IN MOZART

(1756-1791)

**Wolfgang Amadeus Mozart**: Andante con 5 variazioni in sol maggiore K. 501 per pianoforte a quattro mani (1786) (Duo pianistico: Joerg Demus-Norman Sheller); Fantasia in do minore K. 475 (1785); Sonata in do minore K. 475 (1784); Allegro - Adagio - Molto allegro (Pianista Walter Gieseking); Rondo in la maggiore K. 386 (1782) (Solisti Vladimir Ashkenazy - Orchestra diretta da Istvan Kertesz)

## 17.45 La ricerca

Discussione su problemi di attualità culturale. Letteratura italiana, a cura di **Ezio Raimondi**

## 18.15 JAZZ GIORNALE

con **Francesco Forti**

## 18.45 GIORNALE RADIOTRE

Direttore

## Samuel Friedmann

Violoncellista **Rocco Filippini**

Violinista **Giuseppe Prencipe**

Pianista **Iljich Ciakowski**; Suite n. 4 op. 61 «Mozartiana» - Giga - Minuetto - Preghiera (Da una trascrizione di Liszt - Tema con variazioni); Variazioni su un tema roccoco op. 33 per violoncello e orchestra • Serghiey Prokofiev: Concerto n. 2 in sol minore op. 63 per violino e orchestra; Allegro moderato - Andante assai - Allegro ben marcato • Mikhail Ivanovich Glinka: Valse-Fantasia

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

— Nell'intervallo (ore 21.45 circa): Idee e fatti della musica di **Gianfranco Zaccaro**

## 22.40 Libri ricevuti

## 23 — GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

# notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49.50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della RAI.

**23.31 Cerchi concentrici.** Un programma di Ada Santoli, presentato da Ada Santoli ed Enzo Guarni. 0.11 Musica per tutti: Love is the answer, Malata d'allegria, P. I. Ciaikovski (libera trascrizione), Love is now, Argon, Love is a many splendored thing, R. Marcano, Excelsior, Sute dal balletto omonimo, Santa Lucia, Golden hearings. Ti guarderò nel cuore (More), Cumana, 1.06 Colonna sonora: Tema di Lara del film «La moglie di mio padre», Commissario di Cuneo (Come cani arrabbiati), For all we know (La nostra storia d'amore) dal film «Amanti ed estranei», le ne sus que l'amour dal film «Histoire d'O», La fanciulla e il poeta dal film «Il girotondo dell'amore», Romanzo dal film «Novecento», La reina bella, 1.36 Ribalta latina: G. Verdi, Aida, Atto 4. O terra, addio, R. Wagner, Sigfrido, Atto 2. Marmorata della foresta, V. Bellini, La Norma, Atto 1. Va crudele, 2.06 Confidenziale: I'm not in love, Candlelight Valse (Valzer delle candele), Perle, Close to you, Non ti fidarti, Estre lita, Very thought of you, 2.36 Musica senza confini: Cu-cu-cu-cu Paloma, Wiener Burger (Bellezze vicennesi), Alpha os, La vie en rose, Veturis, Es c'è, S. Zaccaria, Bayerischer Filmmarsch, Non rimproverarmi non sgridarmi, Smoke gets in your eyes, 3.06 Pagine planetarie: M. Mendelssohn-Bartholdy, Variations sérieuses in re minore op. 54, F. Liszt, Rapido ungherese in mi maggiore n. 1, 3.36 Due voci, due stili: E' già finita, Amore dolce amore amore amore mio, Sognavo amore mio, le camminerò, Adida pampa mia, Ultima volta, 4.06 Canzoni senza parole: I love music, Arrivederci Roma, Emotions, When I fall in love, La novia, Black Smith girl, 4.36 Incontrati musicali: Where are you, A. Montanà (La montana), Folle, I'm funky, G. Rossini (libera trascrizione), Il barbiere di Siviglia (Una voce poco fa), Dojce lune, Porto un bacione a Firenze, 5.06 Motivi del nostro tempo: For the love of money, Luna quadrata, Samba, Feelings, Un amore per te, This guy's in love with you, 5.36 Musica per un buongiorno: Philly ambarò (parte 2), Fantasia for strings, Rete rossa, Risveglio, Lucciolle vagabonde, El condor pasa, Im Kahlenbergdorf.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1.03 - 2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03; in francese: alle ore 0.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30; in tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33.

## regioni a statuto speciale

**Valle d'Aosta - 12.10-12.30** La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Ajour de nous - Lo sport - Tascuino - Che tempo fa - 14.15 Po-meriggio in Valle.

**Trentino-Alto Adige - 12.10-12.30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - 14.15 Rispondiamo con la musica - 14.30 La regione al microfono - 14.40 Riservato a voi - 15 La musica in Regione - 15.25-15.30 Notizie flash - 19.15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 19.30-19.45 Microfono sul Trentino. Inchiesta a cura del Giornale Radio - 22.23.30 - Hockey Diretta - Dai campi di ghiaccio della serie A.

**Trasmissioni di ruina ladina - 13.40-14.15** Notiziario per Ladini e Dolomiti - 19.05-19.15 - Dai crepes di Sella - Problemes d'alidandine.

**Friuli-Venezia Giulia - 7.30-7.55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 11.30 - Il trovarobè - 12.35-12.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

## regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14.14-30 (Lazio e Puglia ore 14.30-15) Programmi vari.

**Piemonte - 12.10-12.30** Il Giornale del Piemonte: prima edizione - 14.10-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione - Lombardia - 12.10-12.30 Gazzettino Padano: prima edizione - 14.15 - Noi in Lombardia - con Gazzettino Padano: seconda edizione - Veneto - 12.10-12.30 Giornale del Veneto: prima edizione - 14.30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione - Liguria - 12.10-12.30 Gazzettino della Liguria: prima edizione - 14.30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione - Emilia-Romagna - 12.10-12.30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione - 14.30-15 Corriere dell'Emilia-Romagna: seconda edizione - Toscana - 12.10-12.30 Gazzettino Toscana - 14.15 Spazio Toscana - Marche - 12.10-12.30 Corriere delle Marche: prima edizione - 14.30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione - Umbria - 12.10-12.30 Corriere dell'Umbria - 14.15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi - Lazio - 12.10-12.30 Gazzet-

13.30 - Musica giovani - 14.45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 19.10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

**14.30 L'ora della Venezia Giulia -** Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dalla Italia e dal-est - Cronache - Musica - Notizie sportive - 14.45-15.30 - Discodedicata - Musica richiesta dagli ascoltatori.

**Sardegna - 7.15-7.20** Gazzettino sardo - Notizie del mattino - 11.30 Le canzoni preferite - 12.10 Gazzettino sardo - 12.35-12.55 Onda pazzia - Parole e musica - 13.34 Musica leggera - 14 Gazzettino sardo - 14.30 Musica jazz - 15 Incontri musicali con la SIEM - 15.30-16 L'angolo del folk.

**Sicilia - 7.30-7.45** Gazzettino Sicilia - 11 ed. 12.10-12.30 Gazzettino Sicilia - 2 ed. 14.10 Pappardo e Sandra Milo in chi ha peccato quanto mi dispiace - Testi di Michele Guardì - 14.30 Gazzettino Sicilia - 3 ed. 15 Spazio aperto. Problemi e prospettive di quartiere - coordinati da Riccardo La Porta - 15.30 Musica leggera - 15.55 Canzoni popolari siciliane - Canta Aldo Fiore - 16.15-16.30 Gazzettino Sicilia - 4 ed.

**tino di Roma e del Lazio prima edizione - 14.14-30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione - Abruzzo - 12.10-12.30 Giornale d'Abruzzo - 14.30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio - 18.15-18.45 Abruzzo insieme - Molise - 12.10-12.30 Corriere del Molise: prima edizione - 14.30-15 Corriere del Molise: seconda edizione - Campania - 12.10-12.30 Corriere della Campania - 14.30-15 Gazzettino di Napoli - Bossa Valori - Chiamata marittima - 7.4.15 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO - Puglia - 12.10-12.30 Corriere della Puglia: prima edizione - 14.14-30 Corriere della Puglia: seconda edizione - Basilicata - 12.10-12.30 Corriere della Basilicata: prima edizione - 14.30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione - Calabria - 12.10-12.30 Corriere della Calabria - 14.30 Gazzettino Calabrese - 14.40-15 Musica per tutti.

## sender bozen

6.30-7.15 Klingender Morgenröte. Da-heim, 6.45-7.15 English News. Engli-kein Problem. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespie-gel. 7.30-8.30 Aus unserer Diskothek. 9.30-12.12 Musik am Vormittag. Dazwi-schen: 10.10-10.15 Nachrichten. 10.15-10.20 Wer ist wer? 12.12-12.15 Nachrichten. 12.30 Mittagmagazin. 13. Nachrichten. 13.10 Werbung - Veranstaltungskalen-der. 13.15-13.40 Opernmusik. Ausschnitt- aus den Opern - Die verkaufte Braut - von Bedrich Smetana. La Tra-viata - und Ernani - von Giuseppe Verdi. Cavalleria rusticana - von Pie-tro Mascagni. 13.50 Schulfunk (Mittel-schule) Gemeinschaftskunde - Eine Scheune mit Fenstern - 17. Nachrich-ten. 17.05 Wir senden für die Jugend. Judo-KB. 18. Wissen für alle. 18.05 Musik aus anderen Ländern. 18.45 Die letzten Habsburger in Augenzeugen-berichten. 19.10.05 Musikalisches Inter-esse. 19.30 Volkstümliche Klänge. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik und Wer-bedurchsagen. 20. Nachrichten. 20.15 Konzertabend. Giovanni Battista. San-marini. Symphonie in Es-Dur. Alfredo Casella. Sereade Op. 46. Ludwig van Beethoven. Konzert für Klavier und Orchester Nr. 5 in Es-Dur. Op. 73. Ausf. Claudio Arrau. Klavier. Haydn-Orchester von Bozen und Trient. Lei-tung. Paolo Peloso. 21.30 Bücher der Gegenwart. 21.38 Musik klingt durch die Nacht. 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

## v slovensčini

**Canisaski programi:** Poročila ob 7 - 10 - 12.45 - 15.30 - 19. Kratka poročila ob 9 - 11.30 - 17 - 18. Novice iz Fur-lanjsko-julijske krajine ob 8 - 14 - 19.15. 7.20-12.45 Prvi pas - Dom in izobilo: Dobro jutro po naše. Tjaven, glasba in kramljanje za poslušavce. Liki iz naše preteklosti. Iz slovenske folklo-re. Koncert sredi julia. Zenski liki v ro-manu. Glasbena sahovnica. Radio za šole. Glasba po željah. 13.15-30 Drugi pas - Za mlade: Sestanek ob 13. Kulturna beležnica. Z glasbo po svetu. Mladina v zrcalu časa. Glasba na našem valu. 15.45-19 Tretji pas - Kultura in delo: Klasični album. Za namijale. Deželni solisti. (Sopranistka Ada Merri-Morri-pani. Antonio de Nicolò). - Krst pri Savici - Radijska koda, ki jo je na-pisal Mirko Mahnič. Izvedba Radijski oder: vmes lahka glasba.

# radio estere

## capodistria m 278

7 Buongiorno in musica - Programmi Rai IV, 7.30 Giornale radio, 7.40 Buongiorno in musica. 8.30 Notizio-ri. 8.35 Galleria musicale. 9. Quattro re. 9.30 Lettere a Luciano. 10. E' con noi... 10.10 Il canticello dei bam-bini. 10.30 Notiziario. 10.35 Intermezzo. 10.45 Vanna. 11.15 Cante il com-pleto Libertas. 11.45 La vera Roma-gna. 11.45 Media center. 12 In prima pagina. 12.10 Musica per voi. 12.30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13.30 Notizio-ri. 14 L'autogestore. 14.10 Inter-mezzo. 14.15 Invito al canto. 14.30 Notiziario. 14.35 Una lettera da Roma. 14.40 Intermezzo. 14.45 La vera Ro-magna. 15 Nel mondo della scienza. 15.05 Divergenze in musica. 15.30 Camporesi. 15.45 Sex club. 16. No-tiziario. 16.10 Coro - Rosaspina. 15.16.30 Programma in lingua slovena. 16.30 Crash. 20.30 Canzone. 20.30 Notiziario. 20.35 Rock party. 21 Leggiamo insieme: Ivan Bratko e Zo-ra Perati. 21.15 Orchestra B.P. Con-vention diretta da Luciano. 21.30 No-tiziario. 21.35 Trattenimento mu-sicale. 22.30 Giornale radio. 22.45-23 Musica.

## montecarlo m 428

6.30 - 7.30 - 8.30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6.35 Dediche e dischi. 6.45 Bollettino meteorolo-gico. 7. Notiziario radio. 7.45 Il punto sull'economia. 8. Oroscopo. 8.15 Bollettino meteorologico. 8.36 Rompicapo tria. 9. Notiziario sport. 9.10 C'era una volta... 9.30 La Cop-pia. 9.35 Argomento del giorno. 10 Il gioco della coppia. 11 I consigli del coppietta. 11.15 Risponde Roberto Biasoli. 11.30 Rompicapo tria. 11.35 - A.A.A. - Cercasi - Agenzia matrimoniale. 12.06 Apertivo in musica con Lurisel. 12.30 La par-lantina. 13 Un milione per ricono-scerlo. 14.15 La canzone del vostro amore. 14.30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit Parade di Radio Montecarlo. 15.54 Rompicapo tria. 16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. 18.03 Un libro al giorno. 18.06 Quel che tre? 18.18 Pa-rapsicologia con Gabriella. 19.03 Fate voi stessi il vostro programma. 19.30. 19.45 Verità cristiana.

## svizzera m 538,6

6 Musica - Informazioni. 6.30-7.30-8.30 Notiziari. 8.45 Il pensiero del giorno. 7.15 Bollettino per il consu-matore. 7.45 L'edizione. 8.05 Oggi in edicola. 8.45 Radiocolor. 9. Radio mattina. 10.30 Notiziario. 11.50 Pre-sentazione programmi. 12 I pro-grammi informativi di mezzogiorno. 12.10 rassegna della stampa. 12.30 Notiziario - Corrispondenze e commenti. 13.05 Intermezzo. 13.10 Boulevard et Pécuchet. 13.30 L'amazzacaffè. Eli-sir musicale offerto da Giovanni Ber-tini e Monika Krüger. 14.30 Notizia-rio - Corrispondenze e commenti. 15.30 Notiziario. 16. Orche-strale della Radio della Svizzera Ita-liana. 16.30 L'informazione della se-ra. 16.35 Attualità regionali. 19. No-tiziario - Corrispondenze e commen-ti - Speciale sera. 20 La costa del barbiere. 20.25 Mity. 21 i cicli. 21.30 Sirtaki e fado. 21.45 Incontri. 22.15 Cantanti d'oggi. 22.30 Notiziario. 22.40 Parata d'orchestra. 23.10 La voce di... 23.30 Notiziario. 23.35-24 Notturno musicale.

## vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onda Corta nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93.0 MHz per la sola zona di Roma. 7.30 S. Messa latina. 8 - Quattro voci - 12.15 Filo diretto con Roma. 14.30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spa-gnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17.30 La posta del direttore, di P. G. Giorgianni. 18. Mane Nobiscum, di Don V. Del Mazza. 20.30 Bericht aus Rom. 20.45 S. Rosario. 21.05 Notizie. 21.15 Audience générale des pèlerins. 21.30 Pa-pal Audience in the Nervi Hall. 21.45 Antidivo, a cura di F. Bea - Mane Nobiscum. 22.30 Los micrófonos de Pablo VI. 23 Selezione: Rubriche scelte dal Programma Italiano. Tre mi-nuti con te, ti parla P. V. Rotondi. 23.30 Con voi nella notte. Su FM (96.5) (solo per la zona di Roma). - Studio A - Pro-gramma stereo. 13.15 Musica leggera. 15.19 Concerto sera e. 19.20 Intervallio musicale. 20.22 Un po' di tutto. **lussemburgo** ONDA MEDIA m. 208 18.30-19.45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.





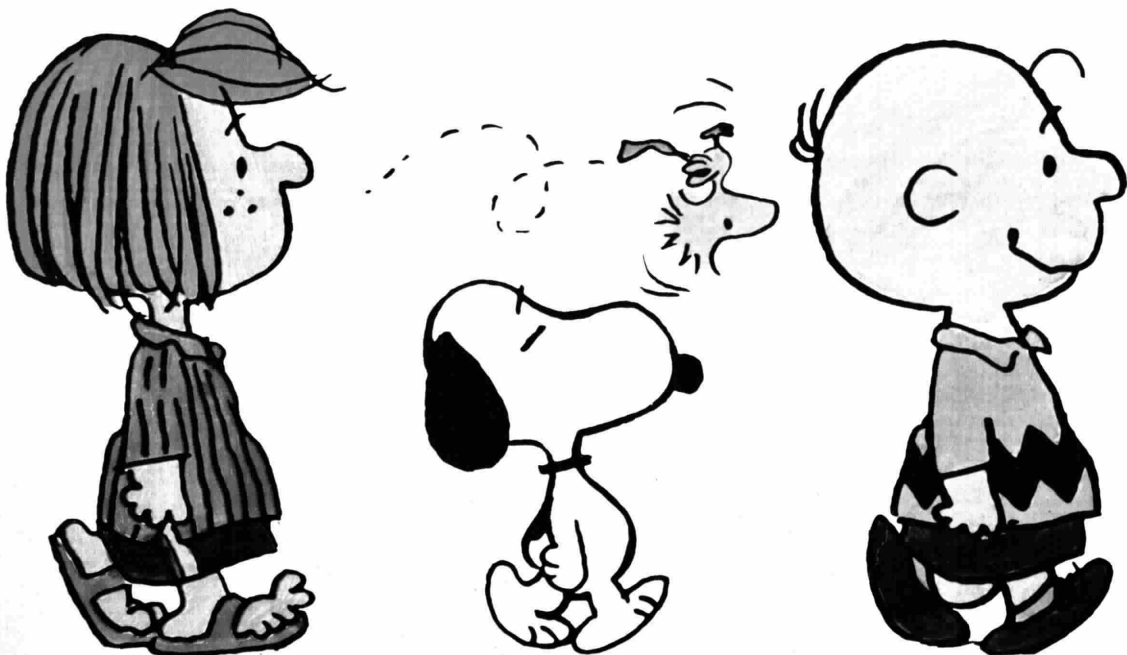
**è in edicola e in libreria**

## **TEMPO DI VALENTINE, CHARLIE BROWN**

**il secondo di una serie di volumi  
che escono ogni quindici giorni**

**48 pagine, tutto a colori, 1800 lire**

**i volumi possono anche essere richiesti  
direttamente alla ERI/edizioni Rai  
via Arsenale 41 Torino  
via del Babuino 51 Roma**



## rete 1

## 12.30 ARGOMENTI

LA TV EDUCATIVA DEGLI ALTRI: GRAN BRETAGNA  
Open University: Storia dell'architettura e del design 1890-1939  
1ª puntata  
A.E.G. e Fagus  
(Replica)

📺 Pubblicità

## 13 — FILO DIRETTO

Dalla parte del consumatore

## 13.25 IL TEMPO IN ITALIA

📺 Pubblicità

## 13.30-14.10

## Telegiornale

## OGGI AL PARLAMENTO

## PER I PIU' PICCINI

## 17 — IL MIO AMICO DI GESSO

(A COLORI)  
Un programma di cartoni animati con:  
— Simone e il suo sosia di Ed MacLacklan e Ivor Wood  
— Matilda a cavallo di una scopa: La folle caccia - Prod. Sveriges Radio

## 17.20 PROPOSTA

a cura di Antonio Bruni e Giampaolo Taddèi con la collaborazione di Franca Garrini, Mario Poletti e Grazie Tavanti  
Regia di Gianni Valiano

## 18.15 ARGOMENTI

LA TV EDUCATIVA DEGLI ALTRI: GRAN BRETAGNA (A COLORI)  
Open University: Storia dell'architettura e del design 1890-1939  
2ª puntata  
Le Siedlungen di Berlino

📺 Pubblicità

## 18.45 CONCERTO SINFONICO

diretto da Ferruccio Scaglia  
Giuseppe Martucci: a) Notturno, b) Noveletta  
Ottorino Respighi: Fontane di Roma  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana  
Regia di Walter Mastrangelo

📺 Pubblicità

## 19.20 FURIA

Alla ricerca di Joey  
con Peter Garses, William Fawcett, Robert Diamond  
Prod.: I.T.C.

## 19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

📺 Pubblicità

## CHE TEMPO FA

## 20 —

## Telegiornale

📺 Pubblicità

## 20.40

## Scommettiamo?

Gloco a premi  
presentato da Mike Bongiorno  
Scenari di Filippo Corradi  
Cervi  
Regia di Piero Turchetti

📺 Pubblicità

## 21.45 DOLLY

Appuntamenti con il cinema  
a cura di Claudio G. Fava  
e Sandro Spina

## 22 —

## Tribuna politica

a cura di Jader Jacobelli  
Incontro-stampa PCI

## 22.30 LA CASA DEL DELITTO

Telefilm - Regia di Mick Rousset  
Interpreti: Françoise, Ernst, Serge, Sauvion, Reinhard, Kolldehoff, Jacques Dynam, Gérard Derrieu  
Produzione Paris-Television

📺 Pubblicità

## Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO  
CHE TEMPO FA  
14.41



Ferruccio Scaglia dirige il «Concerto sinfonico» alle ore 18.45

## rete 2

## 12.30 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di vita musicale  
Presentata Maria Grazia Picchetti  
Regia di Giampaolo Viola

📺 Pubblicità

## 13 —

## TG 2 - Ore tredici

📺 Pubblicità

## 13.30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

INFANZIA OGGI  
I bambini nella città industriale  
Un programma a cura di Silvana Castelli  
Consulenza di Walter Ferrarotti  
Regia di Claudio Bondi  
Seconda puntata  
(Replica)

15 — Viareggio: Calcio  
29° TORNEO INTERNAZIONALE COPPA CARNEVALE  
Dibattito e secondo tempo  
INTER-LAZIO

## tv 2 ragazzi

## 17 — PASSATEMPO (A COLORI)

La marionette  
Un programma di Dany & André  
Coprodotto da DALT.R.T.B.

## 17.25 QUAAQUO (A COLORI)

La foca  
PMBB-Cinemas 2TV Productions

## 17.30 LA PAURA DEI FULMINI

di Mark Twain  
Sceneggiatura e adattamento televisivo di Raffaele Meloni  
con Armando Bandini, Milena Vukotic, Marco Tullì  
Scenari di Paolo Petri  
Costumi di Franco Laurenti  
Musiche di Ettore De Carolis  
Regia di Raffaele Meloni

## 18 — POLITECNICO

Guardare per vedere  
Le immagini della pittura  
Consulenza di R. Berger  
Realizzazione di R. Oppenheim  
Quarta puntata  
Tecnica e creazione  
(Replica)

📺 Pubblicità

## 18.25 Rubriche del TG 2

## — DAL PARLAMENTO

## — SPORTSERA

📺 Pubblicità

## 18.45 IL LAVORO CHE CAMBIA

a cura di Fulvio Rocco e Vittorio De Luca  
L'attore  
di Giulio Morelli e Gian Paolo Prandstraller

📺 Pubblicità

## 19.45

## TG 2 - Studio aperto

📺 Pubblicità

## 20.40

## Lo scandalo della Banca Romana

Soggetto e sceneggiatura di Roberto Mazzucco

Prima puntata  
Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)

On. Crispi — Ivo Garrani  
On. Miceli — Arturo Dominici  
Lina Crispi — Paola Mannoni  
Comm. Tanlongo

Angelo Giocchini — Marco Tullì  
Barone Lazzaroni — Gianfranco Barra

Vincenzo Morello Aldo Sassi  
Giuseppe Cardella

On. Alvisi Riccardo Mangano  
Comm. Biagini

Marchesa Lita — Erasmo Lopresto  
Giuliana Calandra

Urbano Rattazzi — Silvano Prantilli

Comm. Monzilli — Salvatore Puntillo  
Presidente della Camera  
On. Luzzatti Bruno Catterino  
On. Wollenberg

Antonio Ballerio  
Achille Lanti Carlo Reali  
On. De Zerti

Ennio Librasso  
On. Cavallotti Tino Schirizzi  
Costanzo Chauvet

Luigi Basagaluppi  
Signora Fabri

Graziella Polesinanti  
Un cameriere Alberto Amato  
On. Colajanni Paolo Falace

On. Giolitti  
Renato De Carmine

On. Grimaldi  
Renato Montalbano

On. Bovio Maurizio Guelli  
La voce Cesare Barbetti

Scenari di Paolo Petri  
Costumi di Guido Cozzolino  
Regia di Luigi Perelli

📺 Pubblicità

## 21.55

## Prima pagina

Ingraggi dell'informazione quotidiana

## 22.45 I BALLETTI DI FLORIA TORRIGIANI

— Canti gregoriani  
— Ricerca  
Coreografia di Floria Torrighiani  
Scenari di Ezio Vincenti  
Regia di Giorgio Viscardi

📺 Pubblicità

## TG 2 -

## Stannotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN  
DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.15-20.40 Brennpunkt

## svizzera

8.10-8.40 Telescuola  
SCORRIABANDA GEOGRAFICHE X  
Olanda, Rotterdam

10-10.30 TELESCUOLA (Replica) X  
TV-SPOT X

18 — Per i bambini X  
LA STAZIONE RADIO e L'INVASIONE DEI TOPI - Disegni animati realizzati per il concorso

«Il topo su Marte» - PUZZLE -  
«Mi piace non mi piace» - Viaggio musicale con Prunella, Baracco e Falasolfa - GRISU' IL DRAGHETTO - Racconto animato

18.55 LA GARA DI ORIENTAMENTO X  
Telefilm della serie «Ski Boy» - TV-SPOT X

19.30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X  
TV-SPOT X

19.45 IL MONDO IN CUI VI VIAMO X  
La vita degli animali di Ivan Tors. Gli alligatori

20.15 QUI BERN X  
a cura di Achille Casanova - TV-SPOT X

20.45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X  
21 — REPORTER X

Settimanale d'informazione  
22 — GALA BRASILENO X  
Spettacolo musicale presentato a Cannes in occasione del Midem

22.50 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X  
23-23.10 CAMPIONATI SVIZZERI DI SCI X  
Sialom gigante maschile

## capodistria

19.55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X  
Caroni animati

20.10 ZIG-ZAG X  
20.15 TELEGIORNALE X

20.35 ANNO 2118 X  
Film

con Christopher George, Corretta Baldwin, Henry Jones  
Regia di William Castle

lberato, Alon Tropez  
viene restituito alla vita  
dagli scienziati che con  
moderni ritrovati devono  
ricostruire, su richiesta  
dei servizi di sicurezza,  
le circostanze della sua  
morte. Il procedimento  
molto complesso rivela  
che l'agente è portatore  
di un terribile virus.

22.05 ZIG-ZAG X  
22.10 CINENOTES

Sarajovo e le sue prospettive  
Documentario

22.40 MUSICALMENTE X  
20 minuti con  
Spettacolo musicale

## francia

13.35 ROTOCALCO REGIONALE X  
13.50 BALLATA DI FISAR-  
MONICHE X

14 — NOTIZIE FLASH  
14.05 AUJOURD'HUI MADAME  
15 — NOTIZIE FLASH  
15.05 JENNIE JEROME

Telefilm della serie «Jennie» con Lee Remick  
Regia di James Cellan Jones

15.50 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO X  
Negli intervalli (ore 16 e 17)

NOTIZIE FLASH  
18 — FINESTRA SU...  
18.35 LE PALMARES DES ENFANTS

18.45 NOTIZIE FLASH  
18.55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19.20 ATTUALITA' REGIONALI X  
19.44 LA TIRELIRE

Giochi presentati da Bernard Etienne

20 — TELEGIORNALE  
20.30 LA RUE

Una trasmissione di Guy Lux

21.45 VOUS AVEZ DIT BI-  
22.45 TELEGIORNALE

## montecarlo

18.15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCCOUP DE MUSIQUE

19.15 CARTONI ANIMATI  
19.30 SHOPPING - Programma che tratta argomenti e problemi che interessano la donna e la famiglia

19.50 RAGAZZE IN BLU  
20.15 ALICE DOVE SEI? con Harriette Arrel

20.45 MONTECARLO SERA  
20.50 NOTIZIARIO

21.20 LA VALLE DEL TERRORE

Film  
Regia di Terence Fisher con Christopher Lee, Santa Berger, Ivan Desny

Un professore di archeologia, Moriarty, per impossessarsi di antichi pezzi provenienti da scavi fatti in Egitto, organizza una banda criminale che ben presto si macchia del più efferato delitto. Quando viene posta in vendita la collana di Cleopatra, Moriarty fa di tutto per impadronirsi ma tutte le sue mosse sono scoperte da Sherlock Holmes che...

22.55 OROSCOPIO DI DOMANI

II/S 'Lo scandalo della Banca Romana'  
Crispi e Giolitti nell'«affare» della Banca Romana

di R. Mazzucco

## Scandalo in Parlamento

ore 20,40 rete 2

**F**rancesco Crispi, Giovanni Giolitti, il governatore della Banca Romana Bernardo Tanlongo sono tre fra i principali protagonisti dello scandalo della Banca Romana, una vicenda che sconvolse l'Italia di fine secolo.

A Renato De Carmine, Ivo Garrani e Silvio Spaccesi (rispettivamente nei ruoli di Giolitti, Crispi e Tanlongo) abbiamo chiesto di esporci brevemente quale impressione hanno tratto dall'esperienza di questo originale televisivo.

Dice Renato De Carmine: «Mi sono molto documentato sulla posizione politica di Giolitti, particolarmente sul suo atteggiamento nei confronti di Crispi. Più che preoccuparmi di una perfetta somiglianza fisica col personaggio (anche se ovviamente questo aspetto non è stato trascurato) mi sono sforzato di dare un'interpretazione critica dell'azione rinnovatrice della politica giolittiana.

Nella storia, ma anche nell'originale, Giolitti appare come un tipico borghese con abitudini tipicamente borghesi; ma pure come un riformatore illuminato che si contrappone, sebbene in modo "trasformistico" al paternalismo, all'autoritarismo, all'egoismo di Crispi.

Voglio pure dire», aggiunge De Carmine, «che, se è vero in generale che un attore deve rendere tutti i personaggi, pure i più lontani dal suo carattere e temperamento, ciò non vale sempre come regola assoluta in televisione dove più che altrove si impone una misura estremamente realistica alla recitazione.

Cio detto, ho molto "sentito" Giolitti perché tra l'altro, essendo stato un riformatore avveduto, è un personaggio del quale posso sottoscrivere tranquillamente le idee. Insomma, al di là del ruolo, c'è stata una corrispondenza totale tra il personaggio e il mio personale temperamento e modo di vedere le cose, e questo in alcuni casi non è trascurabile per la buona riuscita di un'interpretazione».

La figura di Crispi, sostiene da parte sua Ivo Garrani, ha nell'originale i caratteri della teatralità. All'epoca dello scandalo era un ottantenne reazionario venduto al potere e alla monarchia, che aveva fatto della Banca Romana la sua banca privata.

Crispi era furbo, abile, politico, arrivista e uomo di potere e Ivo Garrani crede di non essere niente di tutto questo. Comunque è stato stimolante

interpretare un personaggio dal carattere accentuato, marcato, come l'uomo politico siciliano.

«L'interesse per un attore», dice Garrani, «è ricreare cose, figure, situazioni, lontane dal suo tempo e dalla sua personalità, "andare" verso di esse. Il mio caso è un po' la riprova di questo. Finora, infatti, quasi tutti i miei personaggi, molti dei quali storici, sono state figure negative, il classico "cattivo" insomma. E ciò si è ripetuto, seppure in una dimensione diversa, nel caso di Crispi».

Infine Silvio Spaccesi (Bernardo Tanlongo) sembra «rivalutare» l'immagine del governatore della Banca Romana: «Credo che Tanlongo abbia fatto quello che ha fatto perché costretto da Crispi. Ma forse avrebbe agito ugualmente così, perché se non "batteva moneta" ne andava di mezzo il lavoro, il pane di molta gente. In fondo era un personaggio umano, generoso. Sono stato entusiasta di questo ruolo. Ho ammirato la regia e la sceneggiatura, scabre, essenziali, senza nessuna concessione al superfluo, ricche di spunti e verve».

m. a.

**La prima puntata** — *Lo scandalo della Banca Romana*, originale in tre puntate, ricostruisce un momento cruciale della storia d'Italia, che segna

II/13504/13



Ivo Garrani e Crispi nello sceneggiato di Roberto Mazzucco

la prima fase di passaggio dall'epoca di Crispi a quella giolittiana; da una politica interna, cioè, di stretta tutela degli interessi delle classi privilegiate ad una politica di apertura alle grandi masse popolari che porterà, come momento più alto, al suffragio universale.

Al centro dello sceneggiato è il caso politico-giudiziario che prese avvio da uno dei più prestigiosi istituti di credito di allora, la Banca Romana, la cui attività nascondeva connivenze tra potere privato e pubblico fino a coinvolgere ministri in carica e addirittura la casa reale. Il racconto della prima puntata prende le mosse dal 1889, anno che vede aggravarsi la crisi economica provocata dalla cosiddetta guerra doganale, dal dissesto agricolo e dalla speculazione edilizia che, specialmente a Roma,

coinvolge il sistema bancario.

Il governo Crispi, sotto la spinta dell'opposizione, apre un'inchiesta sulla Banca Romana, governata con criteri personalistici da Bernardo Tanlongo, personaggio che è riuscito a legare a sé uomini politici e giornalisti. Ma il Parlamento — su iniziativa del governo — mette a tacere l'inchiesta condotta dal senatore Alvisi e dal commendatore Biagini, indagini dalla quale sono emerse pesanti irregolarità.

La situazione tuttavia è così grave che in Parlamento se ne torna a parlare appena Giolitti, indette e vinte le elezioni, forma il nuovo governo alla fine del 1892. L'onorevole Colajanni, leader della sinistra, si batte perché sia fatta luce sulla vicenda, ma l'inchiesta è di nuovo insabbiata. (Servizio alle pagine 12-13 e 84).

I *Danti gregoriani*  
L'ultima fatica della danzatrice scomparsa  
Due balletti di Floria Torrigiani *Ricerca*

ore 22,45 rete 2

**I** due balletti con la regia di Giorgio Viscardi, in onda questa sera, sono l'ultima fatica di Floria Torrigiani, una danzatrice e coreografa largamente nota anche al pubblico televisivo. La scomparsa dell'artista è avvenuta a Milano il 9 dicembre scorso, in seguito a una crisi cardiaca.

Fiorentina di nascita, la Torrigiani aveva studiato danza classica e si era poi allontanata dal teatro dell'opera per rivelarsi come *soubrette* di successo, nel dopoguerra, in due riviste, la prima al fianco di Aldo Fabrizi e la seconda come partner di Erminio Macario: Roma città chiusa e Moulin Rouge.

Fu anche in compagnia con Totò nella rivista di Galdieri Bada che li mangio. Si impose poi, al fianco della Magnani, di Cimara, di Tedeschi, in Chi è

di scena, nella stagione teatrale 1953-54.

In questi ultimi anni, oltre a dirigere una prospera e apprezzata scuola di danza, fondata nel 1964, la Torrigiani aveva realizzato a Milano (Teatro dell'Arte e Teatro Quattre) una serie di validi spettacoli ai quali partecipavano danzatori del Teatro alla Scala, sempre su sue coreografie.

Profondamente innamorata della sua arte e dedita ad essa, la Torrigiani ha svolto intanto attività televisiva: il suo nome figura infatti in vari spettacoli di teatro leggero e di quiz, sia in qualità d'interprete sia come coreografa.

In novembre l'artista aveva registrato negli studi TV di Torino i due balletti che verranno trasmessi questa sera e di cui aveva creato la coreografia, sostenendo in essi anche la parte d'interprete accanto al primo ballerino John Lei e a un

corpo di ballo formato da cinque danzatrici e da cinque danzatori.

Fu la stessa Torrigiani a definire il primo balletto, che sfruttava come colonna sonora cinque canti gregoriani, «un momento di meditazione sulla vita, un ripensamento mistico». Un vago senso di presagio inquietante si avverte anche nella definizione che la danzatrice diede del secondo balletto che vedremo questa sera: «Una ricerca: tutti cercano qualcosa nella vita, soprattutto l'amore, ma alla fine ognuno se ne va da solo».

Per la musica d'accompagnamento di quest'ultima composizione coreografica la Torrigiani scelse pezzi elettronici, dimostrando così ancora una volta i suoi aggiornati interessi, il suo gusto aperto anche alle conquiste dell'avanguardia musicale.

l. p.

# CONCERTO SINFONICO

ore 18,45 rete 1

Con il Notturno e la Novelletta di Giuseppe Martucci si apre oggi un concerto sinfonico diretto da **Ferruccio Scaglia**, sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI. E' il caso di ricordare che il Martucci fu tra i protagonisti sul finire dello scorso secolo di una musica italiana finalmente fuori del teatro lirico e della pratica melodrammatica. E' molta e pregevole la sua produzione orchestrale e cameristica, oltre a quella religiosa. Significative due Sintonie e una ricca collana di brani caratteristici, in particolare pianistici. Il Notturno del 1896 oggi in programma è certamente tra le sue

pagine più toccanti.

Ferruccio Scaglia interpreta quindi le Fontane di Roma (1916) di Ottorino Respighi (Bologna, 9 luglio 1879 - Roma, 18 aprile 1936), una delle partiture più brillanti e sfavillanti del musicista, cresciuto idealmente alle scuole degli impressionisti francesi e di Rimski-Korsakov, nonché di Richard Strauss, ma educato giorno per giorno al Conservatorio di Bologna da quel Martucci con cui si inizia la trasmissione. Ricordiamo che le Fontane sono state «ripresate» nell'ora in cui il loro carattere è più in armonia col paesaggio o la loro bellezza più suggestiva: si tratta di quelle di Valle Giulia, del Tritone, di Trevi e di Villa Medici.

## IL LAVORO CHE CAMBIA - L'attore

ore 18,45 rete 2

Cosa significa oggi essere attore? Si può ancora credere all'attore Kean, genio fantasista, oppure si deve vedere l'attore come un professionista? A queste domande cerca di rispondere, il terzo e ultimo servizio dedicato alle professioni del mondo dello spettacolo della rubrica Il lavoro che cambia. Senza dubbio, come si cercherà di dimostrare nel corso del filmato, anche per l'attore gli ultimi decenni hanno significato la perdita dell'aureola di ogni romantica avventura. Essere attore non è più essere un «diverso», bensì un professionista che contribuisce con pieno diritto all'espressione teatrale e cinematografica; come emerge nel corso delle numerose interviste, gli attori si sono trasformati in soggetti intellettuali e artisticamente consapevoli delle finalità dell'opera. Ma esistono

scuole che permettono ai giovani di affiorare in questo nuovo modo di professione? Il panorama è decisamente povero. Come potremo vedere, il Centro Sperimentale non prepara più attori dal '68, dall'Accademia d'Arte Drammatica (dove, per la trasmissione, sono state registrate alcune lezioni) i giovani escono, come essi stessi sostengono, con uno scarso bagaglio tecnico e senza garanzie di inserimento. La disoccupazione registra punte altissime e i «canali» sono tutti chiusi: nel cinema, sottoposto a leggi di mercato, si finanziano film solo con attori di cassetta; nel teatro esistono già situazioni difficili, note a tutti; e poi il palcoscenico evidenzia la totale mancanza di esperienze. La puntata cerca attraverso le parole di registi e attori, tra Carmelo Bene e Francesco Maselli, di dare su questi temi il più ampio quadro.

## DOLLY

ore 21,45 rete 1

Dolly - appuntamenti con il cinema e il titolo di una nuova rubrica che da questa sera prende il via sulla Rete 1. Posta fra il programma di prima sera del giovedì, il quiz di Mike Bongiorno Scommettiamo?, e la Tribuna Politica, la rubrica, ogni quindici giorni, in uno spazio di circa dieci minuti, si propone di presentare criticamente ai telespettatori un film di imminente o recente programmazione nelle sale cinematografiche italiane. Due o tre nomi del film scelto vengono commentati da un critico cinematografico diverso per ciascun incontro, oppure dallo stesso regista. Riguardo al criterio con cui le pellicole verranno scelte di volta in volta, questo è legato ad

una particolare caratteristica, come afferma lo stesso curatore, Pava, quella cioè di «scegliere fra i film che, non avendo forti richiami pubblicitari, possono sfuggire al pubblico». Il primo numero del «quindicinale», per il quale si prevede una durata di circa dieci numeri complessivi, presenta l'ultimo film di Akira Kurosawa, il grande regista giapponese quasi scomparso negli ultimi anni dai circuiti di distribuzione. Il film si intitola **Dersu Uzala**. Il critico chiamato a commentarlo è Paolo Valmarina. Un particolare curioso del «quindicinale» è il suo titolo, Dolly, scelto in quanto ambigualmente richiama sia il grande successo cinematografico di alcuni anni fa Hello Dolly, sia il soprannome dato alla piccola gru usata nelle riprese.

## PRIMA PAGINA

ore 21,55 rete 2

La puntata è dedicata all'informazione nell'Unione Sovietica. Le prime pagine delle principali testate sono quelle della Pravda, organo del Partito Comunista Sovietico e della Literatura Gazeta che vende in Unione Sovietica oltre sei milioni di copie settimanali. Di che cosa, in che misura e in che modo i due giornali si sono occupati in questo mese di gennaio? E se c'è, qual è la differenza anche dal punto di vista tecnico, oltreché politico, tra il tipo di informazione fornito dai giornali occidentali e quello non solo sovietico ma orientale, più in generale? Quali le notizie che hanno maggiore

rilievo e quelle, per esempio, che non ne hanno affatto? Al «raffronto» seguirà un dibattito con Aleksandr Ciakowski, direttore della Literatura Gazeta e, suo vice, Vitali Sokolomskij, ospiti all'Italia nei giorni scorsi; Lucio Lombardo Radice, membro del Comitato Centrale del PCI, Vittorio Citterich già corrispondente da Mosca della RAI ed oggi direttore della Rete 2 radiofonica; Rossana Rossanda, il quotidiano il manifesto, Federico Coen direttore di Mondoperaio. Nel corso della discussione verrà trasmessa un'intervista al giornalista Pelikan che fu direttore della televisione cecoslovacca durante il governo Dubcek ed ora è in esilio nel nostro Paese.

## LA «HOUSTON» ROMAGNOLA

Anche la Romagna ha iniziato la tutela del suo vino di pregio - Un ENTE giovane proiettato nel futuro

Quindici anni fa, nel lontano 1962, nasceva l'Ente Tutela Vini Romagnoli che, come i giovani pulcini, è nato in piedi ed immediatamente galoppante e con il passare del tempo anzi ha aumentato consistenza e ritmo ed acquistato sempre più spiccata personalità.

La Romagna, infatti, potenza produttiva enologica di prima grandezza, non aveva mai sviluppato una sua specifica azione valorizzativa ed improntata sul dialogo commerciale a livello distributivo.

Si, il vino romagnolo allora si vendeva, e come, ma principalmente ai grossi imbottigitori stranieri, piemontesi, toscani, i quali, abili venditori, lo immettevano in commercio con altre denominazioni.

L'Ente quindi - Consorzio Volontario composto da un gruppo di Cantine di diverso tono, tutte comunque senza o quasi pratica di mercato di qualità - si trovò a lottare al suo nascere, con un mondo ostile e senza una immagine precisa della Romagna vinicola.

Diventante quel si parla solo del vino a D.O.C. che, per il Passatore, sono tali solo se prima passati al vaglio da una serie di controlli, analisi e degustazioni effettuati da esperti enologi e maestri degustatori che mettono a cura però il prodotto prima di dargli il diritto di fregiarsi del MARCHIO e Guardarsi dalla frode.

L'azione dell'Ente per la valorizzazione a tutela del consumatore è andata al di là delle norme di legge, promuovendo la creazione di un «Abbo Volontario» cui possono iscriversi i produttori dei vigneti D.O.C. che accettano i rigorosi controlli che lo statuto dell'Ente prevede. Controlli che non si limitano a vite ma vanno oltre per interessarsi con particolare attenzione al vino ed alla Cantina.

Un prezioso apporto a tutta la vitivinicola romagnola infine è venuto dalla Scuola Sperimentale di Tevere. Un centro situato a pochi chilometri da Faenza, dove su un'area di 100 ettari si sorta una vera e propria «Houston» della enologia romagnola.

Alcuni risultati da cui si possono trarre dati riguardanti le vendite di vini a D.O.C. dal 1967 al 1975.

ANNO	ALBANA	SANGIOVESE	TREBBIANO
1967	HI. 16.358	HI. 26.362	
1968	- 32.980	- 25.677	
1969	- 42.311	- 36.155	
1970	- 57.403	- 75.128	
1971	- 30.216	- 78.409	
1972	- 26.453	- 18.180	
1973	- 35.346	- 88.201	HI. 1.951
1974	- 53.021	- 122.668	- 28.922
1975	- 42.315	- 123.304	- 44.130

La Cantina Sperimentale e a livello universitario (Bologna) e la Scuola per Cantinieri il Vignaro per Barbalessi selezionano ed il Centro Vitivinicolo danno, esatta misura della grande importanza che questa nuova linea vitale ha per tutta l'enologia romagnola.

Il Sangiovese è in crescendo (come si è potuto notare nella disaccalata) aiutato anche da alcune annate favorevoli. Inoltre il '72 è stata parzialmente negativa l'Albana, invece ha subito più duramente l'incidenza di annate decisamente contrarie al suo naturale ambiente di maturazione.

Delle 0 (zero) bottiglie di alcuni anni fa si è passati in poco più di un decennio alla commercializzazione di oltre 6.000.000 di bottiglie (per un valore di alcuni miliardi di lire) di bottiglie di Albana, Sangiovese e Trebbiano, tanti, infatti, sono i marchi di tutela rilasciati dal Comitato Tecnico dell'Ente.

E ancora poco - decisamente poco - se consideriamo che la produzione vinicola di praga romagnola è di gran lunga superiore alla attuale disponibilità.

Romagnoli, che sono dei grandi agricoltori, ora stanno agitando il tiro anche dal punto di vista commerciale.

Diversi sono quei prodotti che sono passati dalla produzione all'imbottigliamento e quindi alla commercializzazione.

Un fondamentale apporto alla scelta del vino romagnolo nel mondo e opera dell'Ente, sorto per volontà dei produttori, Cantine Sociali e Commercianti, che effettuando una politica di promozione diretta a garantire la qualità del vino direttamente scesa in campo per aiutare i nostri produttori nella difficile opera della commercializzazione.

Il traguardo cui tende l'Ente Vini, comunque, è ben più concreto di quanto ne viene registrato.

In Romagna non si fa mistero che, entro «sei» anni le bottiglie del Passatore devono passare dagli attuali sei milioni a venti volte tanto, cioè cento milioni.

Il «MARCHIO del PASSATORE» sigillo di garanzia dell'Ente Tutela Vini Romagnoli viene rilasciato dopo aver seguito un percorso obbligato e difficile.

Non è sufficiente produrre un buon vino. Bisogna attenersi, infatti alle norme che il Disciplinare impone e superare tutti gli stadi intermedi (controlli in cantina, analisi chimiche, analisi organolettiche).

Non a caso, se la speciale commissione composta da Enologi, tecnici e Sommeliers dà la propria approvazione, quel «vino» ha superato l'esame per intraprendere l'«ascensione» viaggio in bottiglia.

V. Dol.

VENDEMMIA 1975

# radio giovedì 10 febbraio

IL SANTO: S. Scolastica.

Altri Santi: S. Zotic, S. Giacinto, S. Silvano, S. Guglielmo eremita.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,38 e tramonta alle ore 17,48; a Milano sorge alle ore 7,32 e tramonta alle ore 17,42; a Trieste sorge alle ore 7,14 e tramonta alle ore 17,23; a Roma sorge alle ore 7,12 e tramonta alle ore 17,35; a Palermo sorge alle ore 7,02 e tramonta alle ore 17,38; a Bari sorge alle ore 6,53 e tramonta alle ore 17,19.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1755, muore a Parigi Charles-Louis Montesquieu.  
PENSIERO DEL GIORNO: Le passioni sono come i venti, che sono necessari per dar movimento a ogni cosa, benché spesso siano causa di uragani. (Fontenelle).

Dirige Manno Wolf Ferrari

## Il filosofo di campagna

ore 21 radiotre

A uno dei personaggi, il contadino Nardo, si lega il titolo di quest'opera in tre atti che è una fra le più belle e fortunate partiture del Settecento musicale italiano. Nardo, infatti, è l'uomo saggio, il campagnolo avveduto che prende la vita per il verso giusto, con filosofia come suol dirsi. Una figura disegnata con estro geniale da Carlo Goldoni nel dramma giocoso che Baldassarre Galuppi rivestì di una musica deliziosissima. Il musicista, nato a Burano il 1706 (dal luogo natale il Galuppi prende il soprannome di «Buranello»), scomparve a Venezia il 1785 lasciandoci, oltre a una larga e pregevole produzione strumentale, un ricco catalogo di opere per il teatro in musica.

Il filosofo di campagna, che si situa nell'anno 1754, è certamente un'opera al vertice nella produzione del Galuppi. Ecco, in breve, la vicenda. Atto I. Eugenia (soprano) chiede aiuto alla propria cameriera Lesbina (soprano). Si tratta di far cambiare idea a Don Tritonio (basso) che vuol dare in sposa la figlia, appunto Eugenia, a un ricco e zotic contadino: Nardo (baritono). La giovane ama un altro uomo, Rinaldo, che ricambia il sentimento di lei. Ma Don Tritonio ha rifiutato a costui la mano della fanciulla. Atto II. Per

aiutare la padroncina Lesbina accoglie furtivamente Nardo facendogli credere di essere Eugenia. Il contadino cade nella trappola e le dà l'anello di fidanzamento, dicendo poi a Don Tritonio di aver concluso tutto come entrambi volevano. Atto III. La burla di Lesbina, però, ha breve durata e tutto si metterebbe al peggio se Nardo, da buon filosofo di campagna, non preferisse sposare una ragazza del proprio rango. Sicché con soddisfazione generale Eugenia e Rinaldo potranno infine sposarsi. Qui, come in altre validissime partiture d'opera, Baldassarre Galuppi si accosta alla scena buffa con particolare perizia, creando una musica piena di «caricata passione nelle «arie» e nei «duetti» di Eugenia e di Rinaldo, venata di grazia popolareasca nelle canzoncine di Lesbina, umoristica ma convincente nelle «moral» di Nardo, tutta soffusa di eleganza veramente veneziana, sia che indulga alle effusioni liriche, sia che s'increspi di blanda caricatura» (il giudizio è del compianto Giulio Confalonieri). I caratteri tipizzanti dell'opera comica settecentesca toccano la sfera dell'arte vera: l'umorismo si tinge di delicato languore in una composizione armoniosa che reca il segno della mano finissima di un grande scrittore di musica strumentale: il Galuppi.

Il Teatro di Radiodue

## Giorno d'ottobre

ore 21,15 radiodue

All'inizio dell'espressionismo, ma non propriamente espressionisti, si affermano fra i drammaturghi maggiori Karl von Sternheim e Georg Kaiser. Se Sternheim è lo Junker freddo e pene- trante dell'epoca Kaiser è il mercante desideroso di affermarsi nella società. Ogni pensiero espresso dall'uno o dall'altro degli scrittori espressionisti era utile al suo «teatro di pensiero». E difatti tutta l'inventiva di Kai-

ser si limita alla situazione da cui ha origine il conflitto drammatico: che poi non sa e non tenta di descrivere, di concludere. Il fenomeno Kaiser è in definitiva una riprova della vitalità, del peso storico esercitato dal teatro espressionista, che è stato il tentativo più riguardevole e più concreto dell'epoca moderna di dare alla produzione drammatica una reale influenza sulla vita sociale rispecchiandola nella sua molteplicità di motivi, come si presentano nel secolo XX.

# radiouno

- |   |  |
|---|--|
| <p>6 — Segnale orario<br/>STANOTTE, STAMANE<br/>Un programma condotto da<br/>Adriano Mazzeletti<br/>— Il mondo che non dorme<br/>— Accade oggi: cronache dal mondo di ieri<br/>— Il mago smagato: Van Wood<br/>— Ascoltate Radiouno<br/>Realizzazione di Carlo Principi<br/>(I parte)<br/>7 — GR 1<br/>Prima edizione<br/>7,20 Lavoro flash<br/>7,30 STANOTTE, STAMANE<br/>(II parte)<br/>8 — GR 1<br/>Seconda edizione<br/>— Edicola del GR 1<br/>8,40 Ieri al Parlamento<br/>CLESSIDRA<br/>8,50 Annotazioni musicali giorno dopo giorno<br/>Un programma di Lucio Lironi<br/>9 — Voi ed io:<br/>punto e a capo<br/>Musiche e parole provocate dai fatti con Peter Nichols<br/>Regia di Luigi Grillo<br/>(I parte)</p>   | <p>10 — GR 1 flash<br/>Terza edizione<br/>Controvoce<br/>Gli Speciali del GR 1<br/>10,35 VOI ED IO:<br/>PUNTO E A CAPO<br/>(II parte)<br/>11 — L'opera in trenta minuti<br/>— Turandot — di Giacomo Puccini<br/>Un programma di Carlo de Incontra con la partecipazione di Alessandra Longo<br/>Collaborazione di Guido Pipolo<br/>11,30 MUSICAPERTA<br/>Un programma di Stefano Miccoci<br/>12 — GR 1<br/>Quarta edizione<br/>12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO<br/>di Tristano Bolelli<br/>12,20 Asterisco musicale<br/>12,30 Edith Gassion in arte<br/>Edith Piaf<br/>Un programma di Pier Paola Bucchi<br/>Regia di Paolo Modugno</p>   |
| <p>13 — GR 1<br/>Quinta edizione<br/>13,30 IDENTIKIT<br/>Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da Tonino Ruscito<br/>14 — GR 1 flash<br/>Sesta edizione<br/>14,05 Visti da noi<br/>Impressioni, opinioni, idee degli italiani su paesi e popoli di Pietro Cimatti<br/>14,20 C'è poco da ridere<br/>con Marcello Marchesi<br/>14,30 RADIOGRAFIA DI UN PERSONAGGIO: MARINA CICOGNA<br/>Un programma di Warner Bentivegna e Renato Mainardi<br/>15 — GR 1 flash<br/>Settima edizione<br/>15,05 ANNO PRIMO, NUMERO UNO<br/>Quando nasce un rotocalco: «Grand Hotel»<br/>Esplorazione di Antonio Lubrano e Adolfo Moriconi<br/>Regia di Romano Bernardi</p>   | <p>15,45 Sandro Merli presenta.<br/>Primo Nip<br/>Quasi un pomeriggio per ricordare: cantare, leggere, partecipare<br/>Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da Pompeo De Angelis<br/>L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale<br/>Da Trieste: lo sceneggiato<br/>Regia di Sandro Merli<br/>(I parte)<br/>Nell'intervallo (ore 16):<br/>GR 1 flash<br/>Ottava edizione<br/>17 — GR 1 SERA<br/>Nonna edizione<br/>17,30 PRIMO NIP<br/>(II parte)<br/>18,35 ANCHINGHO: DUE PAROLE E DUE CANZONI<br/>Prolegomeni a un'antologia inutile: Un programma di Marcello Casco</p>   |
| <p>19 — GR 1<br/>Decima edizione<br/>19,10 Ascolta, si fa sera<br/>19,15 Appuntamento<br/>con Radiouno per domani<br/>19,25 IL PESCE PILOTA<br/>Storzi e sregolatezze del fantano d'ogni tempo<br/>Un programma ideato e scritto da Belisario Randone<br/>Regia di Pino Gilioli<br/>20 — IL CANTO CORALE<br/>Hector Berlioz: Le Temple universel, per voci maschili e armonium (Coro Heinrich Schütz diretto da Roger Norrington) • Johannes Brahms (su testo di G. F. Daumer) Liebeslieder Walztes op. 52 per coro e due pianoforti (Duo pianistico Gino Gorni-Sergio Lorenzi) • Coro da Camera della RAI diretto da Nino Antonellini<br/>20,30 JAMES LAST '77<br/>21 — GR 1 flash<br/>Undicesima edizione<br/>21,05 SINFONIE E INTERMEZZI<br/>Ermanno Wolf-Ferrari: Il Campi-</p> | <p>lo, Intermezzo (Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Paul Strauss) • Gioacchino Rossini: L'italiana in Algeri, Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da George Szell) • Jules Massenet: La Navarraise, Intermezzo (Orchestra - London Symphony - diretta da Richard Bonynge) • Giuseppe Verdi: Giovanna d'Arco, Sinfonia (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Tullio Serafini) • Carl Maria von Weber: Der Freischütz, ouverture (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Thomas Schippers)<br/>21,40 IKBANA • Accostamenti e contrasti in musica proposti da Mariù Safier<br/>22,20 JAZZ DALLA ALLA Z<br/>Un programma di Lilian Terry<br/>23 — GR 1 flash - Ultima edizione<br/>Oggi al Parlamento<br/>23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI<br/>Al termine: Chiusura</p> |



## radiodue

- 6 — Un altro giorno**  
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Nino Taranto**, **Lino Banfi**, **Anna Mazzamauro**, **Felice Andreassi** ed una poesia detta da **Emilio Cigoli**.  
Regia di **Aurelio Castelfranchi** (I parte)  
Nell'intervallo:  
Bollettino del mare  
(ore 6,30) **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
- 7,30 GR 2 - RADIOMATTINO**  
Buon viaggio  
Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**
- 7,55 Un altro giorno**  
(II parte)
- 8,30 GR 2 - RADIOMATTINO**  
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa»  
Consigli di **Giuseppe Maffioli**
- 8,45 NASCEVA IN MEZZO AL MARE**  
Variazioni napoletane raccontate e cantate da **Ettore e Guido Lombardi** con **Milly e Anna Maria Ackermann**  
Testi di **Belisario Randone**  
Musiche originali di **Ettore e**

- Guido Lombardi**  
Al pianoforte **Roberto Negri**  
Regia di **Filippo Crivelli**
- 9,30 GR 2 - Notizie**
- 9,32 Brecht, dal vivo**  
Incontro musicale di **Milva Testi** di **Carlo Rossella** (I parte)
- 10 — Speciale GR 2**  
Edizione del mattino
- 10,12 Angela Buttiglione e Françoise Marie Rizzo in**
- SALA F**  
rispondono al numero (06) 3131 per un dialogo aperto sul problema della donna nella società moderna
- 11,30 GR 2 - Notizie**
- 11,32 Anteprimadisco**  
Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana condotto da **Claudio Sottili**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 Amarsi a...**  
**Giuliana Lajodice e Aroldo Tiersi** nelle geo-fantasie di una coppia  
Testo di **Carlo Romano**

- 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 Romanza**  
Le più celebri arie del melodramma italiano
- 14 — Trasmissioni regionali**
- 15 — Lo scrigno**  
Selezione di motivi musicali dell'ultimo Zecchino d'oro
- 15,30 GR 2 - Economia**  
Media delle valute  
Bollettino del mare
- 15,45 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardini** presentano:  
**QUI RADIO 2**  
Appuntamento con gli ascoltatori: musica, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.  
Regia di **Paolo Filippini** (I parte)
- 16,30 GR 2 - Per i ragazzi**
- 16,37 QUI RADIO 2**  
(II parte)

- 19,30 GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 MUSICA A PALAZZO LABIA**  
Concerto del pianista **Lazar Berman**  
*Franz Liszt, da: Années de Pélerinage (Svizzera); Chopin, de: Guillaume Tell - Les cloches de Genève; Sonata in si minore*
- 20,30 Supersonic**  
Dischi a mach due
- 21,15 Il Teatro di Radiodue**  
**Giorno d'ottobre**  
Tre atti di **Georg Kaiser**  
Traduzione di **Giovanni Magagnoli**  
Coste **Mario Feliciani**  
Caterina, nipote di **Coste**  
**Giulia Lazzarini**  
**Gian Marco Marrien**, tenente  
**Giancarlo Sbragia**

- 17,30 Speciale GR 2**  
Edizione del pomeriggio
- 17,55 IL SECONDO CINEMA ITALIANO**  
(1930-1943)  
Programma di **Francesco Savio**  
Primo ciclo  
12 Parlando gli attori di teatro (Registrazione)
- 18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,33 FUORI BANCO**  
Rubrica di approfondimento culturale per i giovani dei temi di attualità  
Un programma di **Gabriele La Porta**  
Consulenza: **Franco Bonacina**, **Giorgio Pecorini**  
Esperti: **Nino Amante**, **Silvano Balzola**, **Giuseppe Aldo Rossi**  
Regia di **Vincenzo Baccano**  
1ª puntata  
(a cura del Dipartimento Trasmissioni Scolastiche ed educative per adulti)
- 18,56 Radiodiscoteca**  
Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**  
Regia di **Paolo Moroni**
- La signora **Jattefaux**, governante  
**Germana Pedleri**  
**Leguerche**, garzone di macellaio  
**Alessandro Sperli**  
Un cameriere **Aristide Leporani**  
Regia di **Ottavio Spadaro**  
(Registrazione)  
Nell'intervallo  
(ore 22,20 circa):  
Panorama parlamentare a cura di **Umberto Cavina e Secondo Olimpio**  
(ore 22,30 circa):  
**GR 2 - RADIONOTTE**  
Bollettino del mare
- 23,15 Fogli d'album**  
*Enrique Granados: Danza spagnola in mi minore - Andalus - [Chitarrista John Williams] - [Chitarrista Borodin: Notturno dal Quartetto n. 2 in re maggiore per archi (Quartetto - Borodin)]*
- 23,29 Chiusura**

## radiotre

- 6 — QUOTIDIANA Radiotre**  
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,30  
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali  
— gli appuntamenti
- 6,45 GIORNALE RADIOTRE**  
Prime notizie del mattino e il panorama sindacale
- 7,45 GIORNALE RADIOTRE**  
Notizie flash dall'interno  
**PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Gianni Corbi**  
Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di «Prima pagina» e colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68.66.66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
- 8,45 SUCCEDE IN ITALIA** - Collegamenti con le Sedi regionali
- 9 —** Brani della musica di tutti i tempi proposti in  
**PICCOLO CONCERTO**  
Musiche di **Thomas Simpson** (sec. XVI-XVII), **Orlando Gibbons**, Hen-

- 9,40 Noi, voi, loro**  
Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori (I parte)
- 10,45 GIORNALE RADIOTRE**  
Se ne parla oggi
- 10,55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Giulio Cattaneo**:  
*G. Donizetti: Lucia di Lammermoor - «Cruda tempesta umana» - [Sherrill Miness bar, Nicola Gharour bs, Pier Francesco Poli, ten.]* ♦ *V. Bellini: I Puritani - «Vieni, vieni fra le mie braccia» - [Maria Chiara, sopr. Giuseppe Di Stefano, ten.]* ♦ *Giuseppe Verdi: Simon Boccanegra - «Come in quest'ora bruna» - [Sopr. Maria Chiara] ♦ Charles Gounod: Faust - «Ainsi que la brise légère» - [Joan Sutherland, sopr. Franco Corelli, ten.]* *Nicola Gharour, bs.]*
- 11,25 Noi, voi, loro**  
(II parte)
- 12,10 LONG PLAYING**  
**Pino Donaggio**: «Certe volte...»
- 12,30 Rarità musicali**
- 12,45 COME E PERCHÉ** - Una risposta alle vostre domande

- 13 — QUASI UNA FANTASIA**  
divertimento musicale a cura di **Giovanni Carli Ballola**  
*Gustav Holst: Mercury. The winged Messenger n. 3 da «The Planets»*, suite op. 32 [Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da Zubin Mehta] ♦ *Winfrey, Bortellie, China Boy - inc. 1927* [McKenzie and Condon's Chicagoans Jimmy Mc Partland, cornetta; Frank Teschmacher, clarinetto; Bud Freeman, sax tenore; Joe Sullivan, piano; Eddie Condon, banjo; Jim Lannigan, tuba; Gene Krupa, batteria] ♦ *John Dowland in darkness let me dwell* [Frank Patterson, tenore; Robert Spencer, liuto] ♦ *Bill Evans: Waltz For Debby*, - inc. dal vivo 1961 [Trio Bill Evans: Bill Evans, piano; Scott La Faro, contrabbasso; Paul Motian, batteria] ♦ *Anton Webern: Quartetto n. 3 op. 28* Massig - Gemachlich - Sehr Fliesend [Quartetto La Salle - Walter Levin, Henry Meyer, violini; Peter Kammitzer, viola; Jack Kirstein, violoncello] ♦ *Ornette Coleman: Murphy Dumpty*, - inc. 1960 [Quartetto Ornette Coleman: Don Cherry, tromba tascabile; Ornette Coleman, sax alto; Charlie Haden, contrabbasso; Eddie Blackwell, batteria] ♦ *Johannes Brahms: Intermezzo in si bemolle minore op. 117 n. 2* [Pianista Vladimir Horowitz]
- 13,35 Intervallo musicale**

- 19,15 Concerto della sera**  
**Robert Schumann: Adagio e Allegro in la bemolle maggiore op. 70 per corno e pianoforte**, Adagio, teneramente espressivo - Allegro con fuoco - [Barry Tuckwell, corno; Vladimir Ashkenazy, pianoforte] ♦ **Modesto Mussorgski: «Quadri di un'esposizione»** (Pianista **Vladimir Ashkenazy**)
- 20 — Tommaso Chiaretti vi invita a: Pranzo alle otto**  
Musiche e canzoni soprattutto di ieri
- 20,45 GIORNALE RADIOTRE**
- 21 — Il filosofo di campagna**  
Dramma giocoso in tre atti di **Carlo Goldoni**

- 13,45 GIORNALE RADIOTRE**
- 14,15 Disco club - da Torino**  
Opera e concerto in microscopio  
Attualità presentate da **Massimo Bruni**, **Paolo Gallarati** e **Giorgio Pestelli**
- 15,15 Speciale**
- 15,30 Un certo discorso...**  
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzi**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 3139 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)
- 17 — IL BAMBINO E LA PSICANALISI** Un programma di **Sabina Manes**  
2ª puntata: «Il bambino e la famiglia»  
(a cura del Dipartimento Trasmissioni Scolastiche ed educative per adulti)
- 17,30 Fogli d'album**
- 17,45 La ricerca**  
Discussione su problemi di attualità culturale: **Storia delle idee**, a cura di **Cesare Vasoli**
- 18,15 JAZZ GIORNALE**  
con **Nunzio Rotondo**
- 18,45 GIORNALE RADIOTRE**
- Musica di **BALDASSARRE GALUPPI**  
*Nardo - Mario Basola*  
*Lesbina - Elvira Spica*  
*Don Tritomito - Giorgio Tadeo*  
*Rinaldo - Antonio Cucco*  
*Lena - Giovanna Fioroni*  
*Eugenia - Gabriella Novelli*  
*Capecchio - Enzo Teli*  
Direttore **Manno Wolf Ferrari**  
Orchestra **Alessandro Scarlatti** - di Napoli della Radiotelevisione Italiana
- Nell'intervallo (ore 21,55 circa):  
**COPERTINA**  
Uno sguardo sulla stampa periodica, a cura di **Francesco De Vito**
- 23 — GIORNALE RADIOTRE**  
Al termine: Chiusura

## notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 889 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23.31 Ascolto la musica e penso: Mania de cavallo, lo t'ho incantato a Napoli. Pensare capire amare. Inno all'amore. Theme from Mahogany. Night and day. Frammenti. Secret love. 0,11 Musica per tutti. Begin the beguine. L'uomo del piano. Che vuoi che sia se l'ho aspettato tanto. Mamma mia. Cavallo bianco. G. Mule. Largo per archi organo e pianoforte. Canto Pierrot. Annalisa dal film "Novembre". Sirena tua. Pagliaccio. Cal on me. 1,06 Quando nel mondo la canzone era magia: No puedo quererte (Tu sei sempre nel mio cuore). Incantamento. Love is a many splendored thing. Come prima. Forna. Che cosa c'è. Come pioveva. 1,36 Parate d'orchestra: Fever. Papaya. Invenzione e tre voci. Take the "A" train. Corale. Banana boat song. My sweet summer suite. 2,06 Molvi da tre città: Crapallada. Manhattan. Mazzacurati. Carlotto. Blues da an American in Paris. Mamma la donna. El barbiere. Pironi al farnax. 2,36 Intermezzi e romanze da opere: J. Massenet. La Navarrese. Intermezzo Atto 2°. G. Donizetti. Linda di Chamounix. Atto 1°. O luce di quest'ultima. R. Leoncavallo. Il pagliaccio. Intermezzo G. Gounod. Faust. 2°. Atto 2°. Le vau de d'or. Atto 4°. Vous qui faites l'endormie. G. Puccini. Edgar. Intermezzo Atto 3°. 3,06 Segnoiamo in musica: Autunno in Rome. Concerto d'autunno. G. Puccini. Sottiglio di luna. Dans mes bras. I should care. 3,36 Canzoni e buonomore: Ciccio Formaggio. La mano sul fuoco. U cardillo narrato. O frigido. Rosamunda. Mondo mio. Che adesso non c'è. Nerone. Tammazzeri. Io non sono Mandrake. 4,06 Solisti celebri: M. Bruch. Concerto in sol minore n. 1 per violino e orchestra op. 26. Allegro moderato. Adagio. Finale (Allegro energico). 4,36 Appuntamenti con i nostri cantanti: Vagabondo della verità. Io sono di casa. Vagabondo che ti amo. Il male che ho. Rossetto. Preghiera. Nuvolari. 5,06 Rassegna musicale: Disco stamp. Innamorata. E zitto zitto. Se mi assi non vale. Nel blu dipinto di blu (Volare). Do it again. Happy song. 5,36 Musiche per un buongiorno: Venticello di Roma. Perpetuum valse. Passa la serenata. Eleanor Rigby. Hot Mexico Radio. Callow. La vita (Cada e la vita). Battaglieri. Bye-bye blues.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,35 - 1,35 - 2,35 - 3,35 - 4,35 - 5,35.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,35 - 1,35 - 2,35 - 3,35 - 4,35 - 5,35.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,35 - 1,35 - 2,35 - 3,35 - 4,35 - 5,35.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,35 - 1,35 - 2,35 - 3,35 - 4,35 - 5,35.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,35 - 1,35 - 2,35 - 3,35 - 4,35 - 5,35.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,35 - 1,35 - 2,35 - 3,35 - 4,35 - 5,35.

## regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12.10-12.30 La Voix de la Vallée. Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autor de nous. Lo sport - Lavori pubblici e consigli di storia - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12.10-12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino-Alto Adige. 14.15 Rispondiamo con la musica. 14.30 Servizio speciale. 14.40 Cultura e realtà - Enti e Associazioni de Trentino-Alto Adige - a cura di Mario Paolucci. 15.05 Panoramica di storia e costume - La mia tesi sul Alto Adige. 15.25-15.30 Notizie flash. 15.15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19.30-19.45 Microfono sul Trentino - Stasera briscola.

Trasmisssione de ruineda ladina - 13.40-14.15 Notizie per i Ladini - Dolomites. 19.05-19.15 Dai capestri de Sella - Vignoli la mesera d'arancin?

Friuli-Venezia Giulia - 7.30-7.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11.30 - Giovedì folk - Tradizioni popolari e di vita comunitaria nella Regione (i pal). 12.35-12.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13.30 - Giovedì

## regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14.14.30 (Lazio e Puglia ore 14.30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12.10-12.30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14.30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombard - 12.10-12.30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14.15 - Noi in Lombardia - con Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12.10-12.30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14.30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12.10-12.30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14.30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12.10-12.30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14.30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12.10-12.30 Gazzettino Toscana: prima edizione. 14.30-15 Corriere delle Marche: prima edizione. 14.30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12.10-12.30 Corriere dell'Umbria. 14.15 La Radio e vostra. Notiziari e programmi. Lazio - 12.10-12.30 Gazzet-

to folk - (II parte). 14.45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 19.10-21 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache. 14.30 - Notizie sportive. 14.45-15.30 - Discodisco - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7.15-7.20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. 11.30 - Ore 11-30 - 12.10 Gazzettino sardo. 12.30-12.55 On-dapazza. Parole e musica. 13.34 Musica leggera. 13.40 Cunità isolana. 14.30 Gazzettino sardo. 14.30 Musica e poesia. 15-16 Linea aperta con la scuola sarda.

Siella - 7.30-7.45 Gazzettino Siella. 12.10-12.30 Gazzettino Sicilia. 2. ed. 14 Pippo Baudo e Sandra Milo in - Oh che peccato quanto mi dispiace. Testi di Michele Guardì. 14.30 Gazzettino Sicilia. 3. ed. 15 Concerto da giovani. 15.25 I visi siciliani con Gustavo Scire. Franco Pollaro. Silvana Tullio. Testi di Gustavo Scire. 16.05 Sicilia in libreria. 16.15-16.30 Gazzettino Sicilia. 4. ed.

tino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14.14.30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12.10-12.30 Giornale d'Abruzzo. 14.30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18.15-18.45 Abruzzo insieme. Molise - 12.10-12.30 Corriere del Molise: prima edizione. 14.30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12.10-12.30 Corriere della Campania. 14.30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7.15 - Good morning from Naples. Trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12.10-12.30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14.30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12.10-12.30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14.30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12.10-12.30 Corriere della Calabria. 14.30 Gazzettino Calabria: 14.40-15 Musica per tutti.

## sender bozen

6.30 Klingender Morgensung. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7.30 Aus unserer Diskothek. 8-8.30 Kleines Konzert. 9.30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen. 10.10.05 Nachrichten. 10.15-10.45 Schulfunk (Mittelschule). Gemeinschaftskunde. Eine Scheune mit Fenstern. 11.30-11.35 Wissen für alle. 12-12.10 Nachrichten. 12.30 Mittagmagazin. 13 Chormusik. 13.10 Werbung. Veranstaltungskalender. 13.15-14.00 Daliperecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16.30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17.05 Wir senden für die Jugend. Jugendklub. 18 Künstlerportrait. 18.05 Chormusik. 18.45 Lebenszeugnisse. Toller Dichter. 19-19.05 Musikalische Intermezzo. 19.30 Volksmusik. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik und Webberdurchsagen. 20 Nachrichten. 20.15 - Der Alpenkönig und der Menschenfeind - Romantisches komisches Originalzauberspiel von Ferdinand Raimund. 22.10.22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

## v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12.15 - 15.30 - 19; kratka poročila ob 5 - 11.30 - 17 - 18; Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19.15.

7.20-12.45 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naših Tavarn glasba in kramljanje za poslušavke. Nekaj re bilo iz deželne folklorne. Koncert srčni jutra. Ki so moje ročice. Od popevke do popevke: Radio za šole. Glasba po željah.

13.15-30 Drugi pas - Za mlade: Stanelek ob 13; Z glasbo po svetu. Mladina v zrcalu časa. Glasba na našem valu.

15.45-19 Tretji pas - Kultura in delo: Klasični album. Za najmlajše. Koncert pianista Acopi di Giuseppe S. koncert ki so ga pridile Glasbenica matrica. Slovenska prosvetna zveza in Zveza slovenske katoliške prosvete. 17. deembra 1975 v palači Attens v Gorici. Delavska gibanja v našem stoletju. Revija povskih zborov. 1976, smne lahka glasba.

## radio estere

### capodistria m kHz 278

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7.30 Giornale radio. 7.40 Buongiorno in musica. 8.30 Notiziario. 8.35 Celebri pagine pianistiche. 9.40 Quattro passi. 9.30 Lettera a Luciano. 10.10 E con noi. 10.10 L'equi. 10.30 Notiziario. 10.35 Intermezzo. 10.45 Vanha. 11.15 Ascoltiamoli insieme. 12 In prima pagina.

### 12.05 Musica per voi. 12.30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13.30 Notiziario. 14 Dove fermarsi. 14.10 Intermezzo. 14.15 Invito al canto. 14.30 Notiziario. 14.35 Libri in vetrina. 14.40 Intermezzo. 14.45 Savio recito. 15 L'equino. 15.20 Discorama. 16 Notiziario. 16.10 Do-re-mi-fa-sol. 16.30 Programma in lingua slovena.

19.30 Crash di tutto un pop. 20 Fantasia musicale. 20.30 Notiziario. 20.35 Rock party. 21 Musiche di compositori sloveni. 21.30 Notiziario. 21.35 Intermezzo. 21.45 Classifica LP. 22.30 Giornale radio. 22.45 23 Cantano Double Six of Paris.

### montecarlo m kHz 428

6.30 - 7.30. 8.30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19. Informazioni. 6.35 Giu dal letto. 6.45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 7.45 Enzo Biagi. 8 Oroscopo. 8.15 Bollettino meteorologico. 8.30 Rompicapo tris. 9 Notiziario sport. 9.10 C'era una volta. 9.30 La Coppia. 9.35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. 11 I consigli della coppia. 11.15 Risponde Roberto Basoli: Enogastronomia. 11.30 Rompicapo tris. A.A.A. 11.35 Notiziario. 11.45 Agenzia matrimoniale. 12.05 Aperitivo in musica. 12.30 La parlantina. 13 Un milione per riconoscerlo. 14.15 La canzone del vostro amore. 14.30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit Parade di Radio Montecarlo. 15.54 Rompicapo tris.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incanto. 18.03 Un libro al giorno. 18.06 Quale dei tre? 18.10 Parapsicologia con Gabriella. 19.03 Fate voi stessi il vostro programma. 19.30. 19.45 Parole di vita.

### svizzera m 538,6

6 Musica - Informazioni. 6.30-7.30. 8-8.30 Notiziari. 6.45 Il pensiero del giorno. 7.45 L'agenda. 8.05 Oggi in edicola. 9 Radio mattina. 10.30 Notiziario. 11.50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12.10 Rassegna della stampa. 12.30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13.05 Intermezzo. 13.10 Boulevard et Pecuchet. 13.30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14.30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacerente. 16.30 Notiziario. 18 Viva la Terra! 18.30 L'informazione della sera. 18.35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale serata.

20 Opinioni attorno a un tema. 20.40 Corti pubblici alla RSI (nell'intervallo. Cronache musicali). 22.30 Notiziario. 22.40 Orchestra di musica leggera RSI. 23.10 L'album della nonna. 23.30 Notiziario. 23.35-24 Notturno musicale.

### vaticano m 538,6

Ona Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93.0 MHz per la sola zona di Roma

7.30 S. Messa latina. 8 - Quattro voci - 12.15 Filo diretto con Roma. 14.30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Appuntamento musicale: Musiche di L. Dallapiccola e A. Honegger. Violoncellista Willy La Volpe - Pianista Marta De Conciliis. 17.30 Vedimoci chiaro, a cura di F. Bea e A. Volante - Mane Nobiscum, di Don V. Del Mazza. 20.30 Jugendforum. 20.45 S. Rosario. 21.05 Notizie. 21.15 Introduzione a la feda des Evangelis. 21.30 Religieux News Vatican. International. Local. 21.45 Filo diretto con gli emigrati italiani, a cura del Patronato Ania - La Catechesi di Paolo VI di Mons. F. Tagliari. 22.30 Encuesta romana pesciolari. 23 Selezione. Rubriche scelte dal Programma Italiano. Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. 23.30 Con voi nella notte.

Su FM (98.5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - Programma stereo. 13.15 Musica leggera. 18-19 Concerto sera e. 19.20 Intervallo musicale. 20.22 Un po' di tutto.

## lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208  
19.30-19.45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa





## **Mars...e di nuovo in forma!**

Una merenda semplicemente squisita non può bastare. Tu vuoi che sia anche una merenda ricca. E allora, prendi un Mars, il cioccolato ripieno. Mars è cioccolato al latte, per dare nutrimento.

E caramella mou, per dare energia.

E' crema al malto, per dare resistenza. Basta un Mars... e di nuovo in forma!



## rete 1

## 12,30 ARGOMENTI

LA TV EDUCATIVA DEGLI ALTRI: GRAN BRETAGNA  
Open University: Storia dell'architettura e del design 1890-1939  
2ª puntata  
Le Siedlungen di Berlino  
(Replica)

📺 Pubblicità

## 13 — OGGI LE COMICHE

Risateavalanga  
Il collegio dei pagliacci con Shirley Temple, Jerry Madden, Mickey Rooney  
Distribuzione: Global Television Service

## 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

📺 Pubblicità

## 13,30

## Telegiornale

## OGGI AL PARLAMENTO

## 14,10-14,40 UNA LINGUA

PER TUTTI  
Corso di francese a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi  
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni  
Je cherche ma cravate!  
Quinta trasmissione  
Realizzazione di Armando Tamburella  
(Replica)

## 17 — PETER JANSSON

(A COLORI)  
Quarto episodio  
Il Natale  
Personaggi ed interpreti:  
Peter Ola Vilhelmsson  
Ante, il padre Tommy Johnson  
Sonja, la madre Maud Hansson  
Regia di Curt Stromblad  
Produzione Nordtand AB  
Sveriges Radio

## 17,25 Danny Kaye presenta:

MONDO DOMANI  
(A COLORI)  
Un programma di Agostino Ghilardi e Arnoldo Faina  
in collaborazione con l'UNICEF

## 17,55 ARTISTI D'OGGI

Fausto Prandello  
(A COLORI)  
Un programma di Franco Simongini

## 18,15 ARGOMENTI

LA TV EDUCATIVA DEGLI ALTRI: GRAN BRETAGNA  
(A COLORI)  
Open University: Storia dell'architettura e del design 1890-1939  
3ª puntata  
Le Siedlungen di Weissenhof

📺 Pubblicità

## 18,45 TG 1 CRONACHE

NORD CHIAMA SUD  
SUD CHIAMA NORD

📺 Pubblicità

## 19,20 FURIA

Un miracolo per Val Benton  
con Peter Graves, William Fawcett, Robert Diamond  
Prod.: I.T.C.

## 19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

📺 Pubblicità

## CHE TEMPO FA

## 20 —

## Telegiornale

📺 Pubblicità

## 20,40

## Arsenio Lupin

tratto dall'opera di Maurice Leblanc  
con Georges Descrières  
I quadri di Tornbüll  
Adattamento di Georges Grammont, R. e A. Becker  
Dialoghi di R. e A. Becker  
Personaggi ed interpreti:  
Arsenio Lupin Georges Descrières  
della Comédie Française  
Lady Dora Bakerfield Kathrin Ackermann  
Grognaud Yvon Bouchard  
Mark Hubert Mittendorf  
Regia di Dieter Lemmel  
Produzione: Ultra Film  
(Replica)

📺 Pubblicità

## 21,40

## Speciale TG 1

(A COLORI)  
a cura di Arrigo Petacco

## 22,20

## Scena contro scena

Rassegna dello spettacolo d'oggi  
di Ernesto Baldo Luigi Fai, Nino Marino e Dario Salvatore  
In studio Enza Sampo  
Regia di Luigi Turolla

📺 Pubblicità

## Telegiornale

## OGGI AL PARLAMENTO

## CHE TEMPO FA

## rete 2

## 12,30 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di libri  
Testo e presentazione di Carlo Sartori  
Realizzazione di Marisa Carina Dapino

📺 Pubblicità

## 13 —

## TG 2 - Ore tredici

📺 Pubblicità

## 13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

LINGUA E DIALETTI  
di Licia Cattaneo  
Collaborazione di M. Paola Turini  
Consulenza di Raffaele Simone  
Realizzazione di Angelo D'Alessandro  
Sesta puntata  
Quale libro d'italiano  
(Replica)

## tv 2 ragazzi

## 17 — A TU PER TU CON GLI ANIMALI

(A COLORI)  
Cuore di iena, ghigno di leone  
di Marzio Bonomo e Raul Morales  
Consulenza di Danilo Mainardi  
Musiche originali di Romolo Grano  
Regia di Raul Morales

## 17,30 APPUNTAMENTO

Scritto, disegnato, filmato, eccetera con i RAGAZZI  
di Lucia Bolzoni, Enzo Ferrara, Francesco Tonnuci  
con Romano Colombaioni e Rita Parisi

## 18 — POLITECNICO

Le basi molecolari della vita (A COLORI)  
a cura di Patrizia Todaro  
Consulenza di Franco Graziosi  
Sceneggiatura di Giancarlo Ravasio  
Regia di Gigliola Rosmino  
Sesta puntata  
Il codice genetico  
(Replica)

📺 Pubblicità

## 18,25 Rubriche del TG 2

## — DAL PARLAMENTO

## — SPORTSERA

📺 Pubblicità

## 18,45 CRISIS

Il professionista  
Telefilm - Regia di Joseph Penney  
interpreti: Dean Jones, Sheri Wells  
Sceneggiatura di Don Brinkley  
Prod.: Devery Freeman

📺 Pubblicità

## 19,45

## TG 2 - Studio aperto

📺 Pubblicità

## 20,40 Classici del buonumore

## L'albergo del libero scambio

(A COLORI)  
di Georges Feydeau e Maurice Desvallières  
Traduzione e adattamento televisivo di Flaminio Bollini  
Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)  
Pinget Franco Parenti  
Marcella Scilla Gabel

## Paillardin

Ferruccio De Ceresa  
Massimo Riccardo Peroni  
Vittoria Aida Cappellini  
Matilde Isabella Del Bianco  
Mathieu Lorenzo Grechi  
Le figlie di Simonetta Bignami  
Cosetta Cosenza  
Donatella Farfani  
Mathieu Gabriella Franchini  
Bernajac Lurio Flauto  
Boulout Aio Puglisi  
Mustafà Edoardo Boroli  
Commissario Bouchard  
Gianni Cajaja

Scene di Ludovico Muratori  
Costumi di Giulia Mafai  
Regia di Flaminio Bollini

📺 Pubblicità

## 22,20

## La mosca e il miele

Sandro Penna (1906-1977)  
di Claudio Barbati e Francesco Bortolini  
con un ritratto dello poeta filmato da Mario Schifano

📺 Pubblicità

## TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

## SENDER BOZEN

## SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17 — Der Mültscher Altar in Sterzing, Filmbericht, Text, Dr. Alfred Boensch, Kamera Silvio Maestranzi (Wiederholung)

17,15-18 Cyprien - Insel der Aphrodite, Film von Irene Zander Produktion Bay RF

## 20 — Tagesschau

20,15-20,40 Aus Hof und Feld. Eine Sendung für die Landwirtschaft

## svizzera

18 — Par ragazzi X  
ATTRAVERSO L'OBIETTIVO - Documentari flash - QUELLI DELLA GIRANDOLA - Lavori manuali ideati da Piero Polato - Il serie - 3 il cuore

15,55 DIVENIRE X  
I giovani nel mondo del lavoro a cura di Antonio Maspoli  
TV-SPOT X

19,30 TELEGIORNALE - 10 ediz X  
TV-SPOT X

19,45 CASACCOI X  
Notizie e idee per abitare, a cura di Peppo Ielmorini  
TV-SPOT X

20,15 IL REGIONALE X  
Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana - TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz X  
PIVON X di Sergio Maspoli  
O Professor Remigio Stendardi: Fausto Tommei, La Pina: Evelina Sili, Letizia: Silocca, Lauretta: Steiner, La Gina, so sorella: Anna Maria Mion, L'avvocato: Paolo: Miro Bizzozzo, La signorina: Ralli, Marta Fraccaroli - Regia teatrale di Sergio Maspoli - Regia televisiva di Eugenio Piazza

21 — Ciclo dialettale ticinese  
PLANT II X

22,25 TELEGIORNALE - 3ª ediz X  
22,35-23 PROSSIMAMENTE X

## capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X  
Cartoni animati

20,15 ZIG-ZAG X

20,15 TELEGIORNALE X

20,35 LA VALLE DEL TERRORE

Film con Christopher Lee, Hans Söhnker, Hans Nielsen, Senta Berger, Ivan Desny  
Regia di Terence Fisher  
Per una collana sottratta da una tomba di tarconi due collaboratori di Sherlock Holmes vengono assassinati. La collana è diretta ad una sala di asie, ma Sherlock Holmes per sbaragliare i ladri la manda per posta e risolve la situazione con la massima semplicità.

21,55 ZIG-ZAG X

22 — NOTTURNO X

Tecniche pittoriche  
Il disegno  
Documentario

## francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE  
13,50 IL GIORNALE DEI SORDI E DEI DEBOLI DI UDITO

14 — NOTIZIE FLASH  
14,05 AUJOURD'HUI MADAME

15 — NOTIZIE FLASH  
15,05 LADY RANDOLPH

16 — NOTIZIE FLASH  
16,30 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

17 — NOTIZIE FLASH  
17,05 FINESTRA SU...

18,35 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 NOTIZIE FLASH  
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITÀ REGIONALI

19,44 LA TIROLESE - Gioco

20,15 TELEGIORNALE

20,30 SOTTO VETRO E CONTRO TUTTO - Telefilm della serie - Pericolo immediato

21,30 APOSTROPHES

22,40 TELEGIORNALE

22,47 LA PARATA DELLA RISATA - Film per il ciclo «Cine-Club» con Judith Allen, Clarence Wilson

## montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUPOUR DE MUSIQUE

18,30 PRESENTA JOSELYN

19,15 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING

Presentano Adriana Aureli e Sabina Cluffini

19,40 PUNTOSPORT

di Gianni Brera

19,50 PERRY MASON

«L'astronauta» con Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,20 IL RIPOSO DEL GUERRIERO

Film - Regia di Roger Vadim con Brigitte Bardot, Robert Hossein

Génervieve, una giovane ragazza, cercando alloggio in un albergo, sbaglia numero di stanza e scopre un giovane cliente riantato per suicidio. Da allora il giovane si salva. L'atteggiamento cinico, spregiudicato dell'uomo seduce la donna che lo ospita in casa sua e per lui abbandona il fedele fidanzato.

22,55 OROSCOPO DI DOMANI



«L'albergo del libero scambio» di Feydeau

## Peccati per ridere



Scilla Gabel e la protagonista

ore 20,40 rete 2

Il teatro era il suo vizio. Vi metteva la cura meticolosa dei maniaci» scrisse Cocteau di Feydeau. Indolente e taciturno osservatore per natura, dominato insieme da un'ossessione di concretezza e di geometria Georges Feydeau (1862-1921) visse interamente nella sua opera, una vasta serie di vaudevilles, che si presentarono in origine dissimulati nella pullulante produzione del teatro leggero parigino di fine secolo e col tempo invece hanno sempre più sicuramente acquistato il rilievo dei testi classici fino a essere riconosciuti come massimi esemplari del teatro francese comico dopo Molière. La composizione comica, osserva Sandro Bajini in un suo acutissimo saggio sul commediografo, è per Feydeau un mosaico. L'opera dell'artista consiste nell'eleggere un certo numero (limitato) di tessere isolandole dal bagaglio della tradizione e perfezionandole inventandone qualcuna di sana pianta così da dare all'architettura la propria originalità. Su questa base, egli non fa che giocare con le tessere ripetendole di volta in volta in forma diversa e variando la disposizione delle medesime nel mosaico. Il teatro di Feydeau è un esempio unico di teatro chiuso in regole ferree che l'autore si è imposto. L'iterazione che è una delle leggi del comico, viene eletta da Feydeau a direttiva del teatro in generale. La standardizzazione del metodo è per Feydeau una sorta di imperativo e comunque una prigione da cui non sa o non vuole evadere. Il suo atteggiamento nei confronti dell'opera è simile a quello di certi psicologi nei confronti della vita: un atteggiamento monomaniaco.

L'albergo del libero scambio è una delle nove commedie che

Feydeau scrisse in collaborazione con Maurice Desvallières. Le altre otto sono: *Les fiancés de Loches*, *L'affaire Edouard*, *C'est une femme du monde*, *Le mariage de Barillon*, *Monsieur Nounou*, *Champignol malgré lui* (tutte da collocarsi), *Le ruban*, *L'âge d'or*. La collaborazione con Desvallières caratterizza gli otto anni che seguono il debutto, anni che si possono definire di «apprendistato», durante i quali Feydeau ricerca la propria strada.

L'albergo del libero scambio conclude questa esperienza e consacra il primo autentico filone del suo teatro comico, fondato sulla maschera della «borghesia velleitaria» che era nata subito dopo con *Tailleur pour dames*, aveva preso consistenza con *L'affaire Edouard* e aveva trovato infine una precisa dimensione con *Monsieur Chasse* che Feydeau aveva scritto da solo. Quando Feydeau dice che gli successi dei

primi anni, i sei che vanno dall'esordio al '29 non gli fecero perdere il coraggio ma lo indussero a cercarne le ragioni, egli confessa implicitamente l'indiscriminata sperimentazione di quel periodo. *La lycéenne* (il suo secondo lavoro) è un'«operetta» ingenua dove si racconta di una scolarca che s'innamora del suo professore; *Chat en poche* benché sia da apprezzare per l'iperdossaggio degli elementi comici, si rifa alla farsa classica e ha come protagonista un Geronte molliero che non crede all'evidenza ed è oggetto di un intrigo assurdo. *Les fiancés de Loches* con cui iniziò il sodalizio con Desvallières prende di mira i provinciali sciocchi. *Le mariage de Barillon* è una farsa di puro intreccio, senza precise caratterizzazioni psicologiche. Feydeau sembra convincersi che deve trattare temi e personaggi di cui ha diretta esperienza. La collaborazione con Desvallières gli frutta, prima di *L'albergo del libero scambio* un solo successo, anche se colossale: *Champignol malgré lui*, satira della vita militare. Per questo forse la collaborazione, che sembrava esaurita, conti-

nua per altri due anni e anzi si estende a Hennequin (*Le système Ribadier*). L'esperienza ha comunque giovato. *Monsieur Chasse* e *Un fil à la patte*, e non tanto per il loro successo, devono avere convinto Feydeau a fare da sé.

Quando la sera del 5 dicembre 1894 *L'albergo del libero scambio* ottiene al Théâtre des Nouveautés un esito addirittura trionfale Feydeau comprende che la fase della ricerca è terminata e chiude la sua collaborazione con Desvallières.

Dopo il debutto parigino il lavoro fu replicato in tutta la Francia. Il vaudeville fu poi ripreso infinite volte.

Vero protagonista della commedia è questo piccolo albergo (quello del titolo appunto) di Parigi dove per una imprevedibile serie di circostanze, convengono all'insaputa le une delle altre alcune coppie clandestine legate diversamente fra di esse da rapporti coniugali o di parentela. La vicenda si snoda attraverso un geniale congegno teatrale fino alla sorpresa da parte della polizia e alla tacitazione del fatto con l'esborso di una grossa somma.

I. S.

V/C Sov. Spec. TG-1

«Speciale TG 1», a cura di Arrigo Petacco

## Sopra le polemiche

ore 21,40 rete 1

Gli ultimi dibattiti del TGI hanno suscitato grande interesse, sia tra il pubblico sia nel mondo giornalistico; l'incontro con Agnelli, quello dei direttori di giornali con Andreotti, il dibattito sul dissenso in Cecoslovacchia (quest'ultimo ha avuto un indice record di ascolto di 14 milioni di telespettatori, eccezionale per un programma giornalistico) e i due recentissimi «faccia a faccia» fra Ronchey e Ciakowsky e fra Benvenuto e Giorgio La Malfa hanno con le loro attualità smosso le acque dell'opinione pubblica. Comunque l'indice di ascolto medio è finora oscillato tra i 5 e i 7 milioni di persone e quello di gradimento tra il 72 e il 74; è un risultato più che soddisfacente, così si esprime Arrigo Petacco responsabile dei «Servizi Speciali del TGI», che il venerdì e il sabato si sono finora articolati o in filmati d'attualità a carattere di «reportage» (TGI-Reporter), o in dibattiti in studio in diretta sui più scottanti e attuali temi del momento («Servizi Speciali» propriamente detti). In questo momento al TGI sono in petola numerose novità. Si tratta di una ristrutturazione di tutta la fascia dei servizi speciali.

Per ora non si sa quando «scatterà» la nuova programmazione, ma è soltanto questione di tempo. La prima novità riguarda la nascita di un nuovo settimanale, in sostituzione del vecchio *Stasera G7* già da tempo non più trasmesso. Dovrebbe essere mandato in onda il venerdì, a colori, con un taglio un po' diverso rispetto al passato. Petacco assicura che il settimanale si farà, benché ci siano non indifferenti difficoltà tecniche redazionali dovute alla scarsità di inviti speciali di cui attualmente dispone il TGI.

Le altre innovazioni concernono lo spazio televisivo del sabato sera e quindi i «Servizi Speciali» propriamente detti. «La mia intenzione», dice Petacco, «è di dividere questo spazio in due parti diverse. Una sarebbe dedicata ai dibattiti e incontri, l'altra sarebbe destinata a un reportage giornalistico filmato, monografico, quasi una specie di mensile». Circa i dibattiti e gli incontri l'intenzione di massima è quella di riservare loro almeno due sabati al mese facendoli dirigere o «provocare» da noti giornalisti della carta stampata: Arrigo Levi direttore de *La Stampa* di Torino e Piero Ottone direttore del *Corriere della Sera*. I due giornalisti, nella

veste di interlocutori-stimolatori, si alternerebbero sul video al sabato, con trasmissioni dalle caratteristiche leggermente diverse: Arrigo Levi, infatti, dovrebbe recarsi nell'abitazione o nell'ambiente di lavoro del suo interlocutore impostando con lui un vero e proprio «faccia a faccia», mentre Piero Ottone avrebbe il compito di pilotare e «accendere» in studio un incontro tra una nota personalità e due o tre giornalisti. In ogni caso sia la prima che la seconda «serie» di questa parte consacrata agli incontri-dibattiti andrebbe mandata in onda in diretta. Per il momento, comunque, ma forse anche per il futuro, Petacco non intende abbandonare un criterio di scelta del contenuto di queste trasmissioni che si è rivelato molto stimolante e del quale va giustamente fiero: quello cioè di cogliere immediatamente, di «stare sopra» una polemica giornalistica o comunque pubblica specialmente se è di carattere politico o economico. Invitando i protagonisti dello «scontro» in televisione non soltanto si dà loro la possibilità di esaurire le rispettive «cartucce», ma si consente al pubblico di avere più chiari i termini di una questione.

Maurizio Adria

## VIP FURIA: Un miracolo per Val Benton

ore 19,20 rete 1

Jim invita un suo amico, Val Benton, campione di rodeo rimasto paralizzato in seguito ad un incidente, a fermarsi alla Broken Wheel, pensando che il cambiamento d'ambiente e l'influenza della vita della fattoria possano aiutarlo a guarire. Val e Joey fanno amicizia, sebbene il primo dimostri incredulità

circa la fiducia che Joey dice di avere nei miracoli. Questo serve a far fare a Val dei tentativi, purtroppo inutili, ed egli diventa ancora più amareggiato e scoraggiato. Un pomeriggio Furia arriva a cercare aiuto per Joey. In casa c'è solo Val, il quale con molta fatica monta Furia e si fa portare al luogo dell'incidente. Nel tentativo di salvare Joey, Val riesce a camminare.

II S di M. dell'anc

## ARSENIO LUPIN: I quadri di Tornbüll



Georges Descrières (Lupin) in uno dei suoi pittoreschi travestimenti

ore 20,40 rete 1

Nel castello di Tornbüll, di proprietà del conte Stefan, c'è una galleria di quadri molto frequentata da turisti. Lupin, travestito da vecchio signore inglese inferno su di una carrozzella, è tra gli invitati di una festa al castello piuttosto animata. Dall'esterno, due strani personaggi spiano gli avvenimenti. Lupin consiglia il conte di far fare copie dei quadri di maggior valore e di chiudere in cassaforte gli originali. Le copie vengono eseguite da

una giovane artista amica di Lupin. Aiutati dal fedele Grogard, Lord New-castle, Lupin e la complice Lady Dora di nascosto riattaccano al muro i quadri originali. Il conte, prima sospettoso, è ora tranquillo. Per cui dà il permesso a un'équipe di cineasti di filmare l'interno del castello. Lupin e Dora si sono intanto travestiti per sostituire gli interpreti del film, in realtà falsi attori che avrebbero dovuto traghettare i quadri. In questo modo i dipinti finiscono nelle mani dell'abillissimo Arsenio Lupin.

## SCENA CONTRO SCENA

ore 22,20 rete 1

Teatro e musica, come sempre, sono i generi privilegiati dalla rubrica. Scena contro scena condotta in studio ogni venerdì da Enza Sampa. Nella puntata di questa sera si parlerà de L'anatra selvatica, scritta da Ibsen 92 anni fa e messa in scena adesso da Luca Ronconi per conto dello Stabile di Genova. Questo lavoro che era senz'altro tra i più attesi dell'attuale stagione teatrale, ha sollevato qualche perplessità tra i critici e proprio per chiarire le idee i realizzatori di Scena contro scena hanno invitato in studio il regista Luca Ronconi e il direttore dello Stabile di Genova Ivo Chiesa. Alla trasmissione parteciperanno anche i Solisti Daini che eseguiranno una parte delle Marionette di Teresa Procaccini. Il brano sarà arricchito dalla presenza in studio del mimo danzatore Hal Yamamoto. Si tratta di una nuova esperienza del complesso pugliese in collaborazione con l'artista giapponese portata anche in questi giorni ad una manifestazione dell'Istituto Universitaria dei Concerti di Roma.

## LA MOSCA E IL MIELE

ore 22,20 rete 2

«E poi come una mosca l'impigliata nel miele...». E' questa una brevissima poesia di Sandro Penna, il poeta morto il 21 gennaio scorso nella sua casa di Roma dove abitava da solo. Da questi versi prende origine un discorso sul suo tipo di arte che vuol essere soprattutto un omaggio al poeta nato a Perugia nel 1906. Le sue prime poesie furono pubblicate nel 1932; la prima raccolta di versi in volume, Poesie, fu stampata più tardi dall'editore Parenti. Ricordiamo poi Appunti del 1950. Una strana gioia di vivere del 1956 e Croce e delizia del 1958. L'editore Garzanti, nel '70, ha riunito invece tutte le poesie di Penna, insieme ad alcuni inediti, ed il volume ha vinto il Premio Fuggi. Claudio Barbati e Francesco Bortolini, autori del programma, hanno recuperato un filmato in cui Penna recita alcune sue poesie. Le sequenze sono state prese da un lavoro del pittore Mario Schifano, Umano troppo umano, in cui accanto ad altre immagini del mondo, presentava Penna come amico e come poeta che lui ama.

## Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

## Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

## Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 100, lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

# radio venerdì 11 febbraio

IL SANTO: S. Saturnino.

Altri Santi S. Gregorio, S. Pasquale, S. Calogero, S. Lazzaro.

Il sole sorge a Torino alle ore 7.16 e tramonta alle ore 17.50; a Milano sorge alle ore 7.31 e tramonta alle ore 17.43; a Trieste sorge alle ore 7.13 e tramonta alle ore 17.24; a Roma sorge alle ore 7.11 e tramonta alle ore 17.31; a Palermo sorge alle ore 7.01 e tramonta alle ore 17.39; a Bari sorge alle ore 6.52 e tramonta alle ore 17.20.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1650, muore a Stoccolma il filosofo René Descartes; **PENSIERO DEL GIORNO:** Solo all'estero si impara il fascino della patria favella; solo all'estero si conosce che voglia dire patria. (Gustav Freytag)

Orchestra Sinfonica  
e Coro del Bayerischer Rundfunk

## Concerto in diretta da Monaco

ore 20,05 radiotre

Günter Bialas è un autore che non ricorre di norma nei programmi da concerto del nostro Paese.

Oggi, grazie ad un collegamento diretto con il Bayerischer Rundfunk, la cui Orchestra Sinfonica è nelle mani di Rafael Kubelik, se ne ascolteranno gli interessanti accenti: recentissimi, essendo datati 1976. Si tratta dell'*Intuitus Exodus* per organo e orchestra (solista Edgar Krapp). Diamo qualche cenno biografico su Günter Bialas, che dal 1959 è docente alla Hochschule für Musik di Monaco di Baviera.

Nato a Bielefeld nell'Alta Slesia il 19 luglio 1907, Günter Bialas si è formato presso le cattedre di Trapp e di altri a Berlino. Ha iniziato la carriera didattica all'Università di Breslavia contemporaneamente a quella del compositore passando nel '45 a dirigere il Bachverein di Monaco e, in seguito, ad insegnare nelle Accademie di Weimar e di Detmold. Notevole la sua opera sia in campo teatrale, sia in quello sinfonico e cameristico. Curiosa anche una sua *Jazz-Pro-*

menade per pianoforte (1956).

Il programma di Kubelik prosegue con *A Sermon, a Narrative and a Prayer*, un trittico su testi di Dekker e del Nuovo Testamento messo a punto di Igor Strawinsky tra il 1960 e il '61: lavoro di estrema presa ascetica e che pone ancora una volta in luce le qualità espressive del musicista nel campo della religione e degli argomenti spirituali in senso lato. Strawinsky ritrova nella lettura dei sacri testi una forza ritmica e melodica, corale e strumentale al di sopra forse di qualsiasi altro suo collega del secolo XX.

Di diversa cifra, ma pur sempre altamente umano, drammatico e poetico è l'ormai celebre *Canto sospeso* su testi di *Lettere di condannati a morte della Resistenza europea* composto da Luigi Nono tra il 1955 e il 1956. Ne sono ora protagonisti, accanto a Kubelik, il soprano Catharine Gayer, il contralto Sophia van Sante, il tenore Louis Devos e il recitante Wolf Euba.

Un ruolo determinante spetta pure al coro, che è ora quello della Radio Bavarese sotto la guida del maestro Josef Schmidhuber.

Interpreti alla radio

## Dino Ciani

ore 13 radiotre

L'arte altissima e poetica del pianista Dino Ciani ci ritorna oggi grazie ad una incisione in cui pare che l'artista rinascia per noi insieme con le titaniche espressioni di Beethoven e precisamente con quelle della *Sonata op. 106*, la cosiddetta *Hammerklavier*, poiché l'autore voleva precisare che era destinata espressamente al moderno pianoforte a martelli.

Scritta tra il 1817 e il 1818, è questa, dedicata all'arciduca Rodolfo, una delle opere cameristiche più lunghe e complesse che Beethoven abbia firmato. C'è il Bruers che non a torto indica

il lavoro come «l'Himalaya della musica per piano» e prosegue ricordando che per la sua lunghezza e per le sue difficoltà tecniche i maggiori pianisti dell'epoca lo escludono dal loro repertorio. Fu Clara Schumann a ripescarlo e a riproporlo in tutta la sua bellezza. Ma non meno generoso nel portarlo di palazzo in palazzo fu Franz Liszt. E' stato ribattezzato «sonata-gigante», «sonata mostro», «sonata-sinfonia», eppure consta dei quattro movimenti tradizionali (trascinati al massimo sviluppo), anche se l'ultimo è quella stupenda e modernissima fuga a tre voci «con alcune licenze».

## radiouno

- 6 — Segnale orario  
STANOTTE, STAMANE  
Un programma condotto da Maria Pia Fusco  
— Il mondo che non dorme  
— Accadde oggi cronache dal mondo di ieri  
— Il mago smagato: Van Wood  
— Ascoltate Radiouno  
Realizzazione di Carlo Principini (I parte)  
7 — GR 1 - Prima edizione  
7.20 Lavoro flash  
7.30 STANOTTE, STAMANE (II parte)  
8 — GR 1 - Seconda edizione  
— Edicola del GR 1  
— Bollettino della neve, a cura dell'ENIT  
8.43 Ieri al Parlamento  
8.50 CLESSIDRA  
Annotazioni musicali: giorno dopo giorno  
Un programma di Lucio Lironi  
9 — Voi ed io:  
punto e a capo  
Musiche e parole provocate dai fatti con Peter Nichols  
Regia di Luigi Grillo (I parte)  
10 — GR 1 flash - Terza edizione  
Controvoce  
Gli Speciali del GR 1  
10.35 VOI ED IO:  
PUNTO E A CAPO (II parte)  
11 — Il tempo dei Trifidi  
di John Wyndham  
Sceneggiatura di Giles Cooper  
Traduzione di Franca Cancogni  
4° episodio: «Vicolo cieco»  
Bill Pino Colizzi  
Josella Maria Pia Di Meo  
Cocker Umberto Ceriani  
Alf. Carlo Alighiero  
Lucy Teresa Doasi  
Una vecchia Anna Balens  
Una ragazza Dora Coreno  
Miss Durrant Elsa Albani  
Stephen Toni Barpi  
Vera Vera Larimont  
Sid Sergio Tardoli  
William Tullio Rossini  
Barlow Edgar De Valle  
Una voce Angelo Bertolotti  
Regia di Pietro Formentini  
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI  
11.30 VOGUE - Fatti, idee e musica dei giovani - Un programma di Pietro Canteane con Gaia Germani e Sergio Patou  
12 — GR 1 - Quarta edizione  
12.10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO, di Tristano Boelli  
12.20 Asterisco musicale  
12.30 Anna Melato e Antonio De Robertis presentano:  
L'ALTRO SUONO  
15.45 Sandro Merli presenta:  
Primo Nip  
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare  
Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da Pompeo De Angelis  
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale  
Da Trieste: lo sceneggiato  
Regia di Sandro Merli (I parte)  
Nell'intervallo (ore 16):  
GR 1 flash - Ottava edizione  
17 — GR 1 SERA - Nona edizione  
17.30 PRIMO NIP (II parte)  
18.25 REFLEX  
Diapositive musicali da tutto il mondo  
Un programma di Carlo Principini, presentato da Carlo Solaris  
19 — GR 1  
Decima edizione  
19.10 Ascolta, si fa sera  
19.15 Appuntamento con Radiouno per domani  
19.25 GENITORI: INTERVALLO!  
Quindici minuti di ascolto per i bambini e di relax per i genitori - Un programma di Inor  
19.40 Fine settimana  
di Osvaldo Bevilacqua e Marcello Casco  
Regia di Massimo Ventriglia  
21 — GR 1 flash  
Undicesima edizione  
21.05 I treni che vedeva passare  
Radiodramma di Carlo Di Stefano  
Anna Paola Bacchi  
La madre Nella Bonora  
Il padre Vigilio Gottardi  
Giacomo Walter Mastrosi  
Rita Lucia Catullo  
Un cameriere Giorgio Favretto  
Un controllore Gianni Pietrasanta  
Agente Carlo Alighiero  
Regia dell'Autore  
(Registrazione)  
22.20 LE SONATE PER PIANOFORTE DI BEETHOVEN  
Presentazione di Aldo Nicastro  
Ludwig van Beethoven: Sonata in sol bemolle maggiore op. 106 - Hammerklavier - Allegro - Scherzo (assai vivace) - Adagio sostenuto - Finale Largo (Allegro risoluto) (Pianista Wilhelm Backhaus)  
23.05 GR 1 flash - Ultima edizione  
Oggi al Parlamento  
23.20 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI  
Al termine: Chiusura

## radiodue

### 6 — Un altro giorno

Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Antonio Amurri, Lino Banfi, Anna Mazzamauro, Felice Andreasi ed una poesia detta da Emilio Cigoli  
Regia di Aurelio Castelfranchi (I parte)

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6.30) GR 2 - Notizie di Radiomattino

### 7.30 GR 2 - RADIO MATTINO

Buon viaggio  
Al termine: Un minuto per te a cura di Padre Gabriele Adani

### 7.55 Un altro giorno (II parte)

8.30 GR 2 - RADIO MATTINO con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa» Consigli di Giuseppe Maffioli

### 8.45 FILM JOCKEY

Musiche e notizie del cinema presentate da Nico Renzi  
Realizzazione di Nico Fidenco

### 9.30 GR 2 - Neve

Bollettino della neve, a cura dell'ENIT

### 9.36 Brecht, dal vivo

Incontro musicale di Milva  
Testi di Carlo Rossella (II parte)

### 10 — Speciale GR 2

Edizione del mattino

### 10.12 Angela Buttiglione e Françoise Marie Rizzi in

### SALA F

rispondono al numero (06) 3131 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

### 11.30 GR 2 - Notizie

### 11.32 ANTEPRIMA RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE

### 12.10 Trasmissioni regionali

### 12.30 GR 2 - RADIOGIORNO

### 12.45 IL RACCONTO DEL VENERDI'

Gabriele Lavia legge  
Ultimo venne il corvo - di Italo Calvino

### 14 — Trasmissioni regionali

### 15 — SORELLA RADIO

Regia di Silvio Gigli

### 15.30 GR 2 - Economia

Media delle valute  
Bollettino del mare

### 15.45 Giovanni Gligozzi e Anna Leonardi presentano:

### QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.  
Regia di Paolo Filippini (I parte)

### 16.30 GR 2 - Per i ragazzi

### 16.37 QUI RADIO 2 (II parte)

### 17.30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio  
da New York, Parigi e Londra

### BIG MUSIC

Spettacoli, notizie e novità discografiche in anteprima dal mondo condotti da Emilio Levi  
Regia di Paolo Leone (I parte)

### 18.30 GR 2 - Notizie di Radiosera

### 18.33 BIG MUSIC (II parte)



Anna Leonardi (ore 15.45)

### 19.30 GR 2 - RADIO SERA

### 19.50 Supersonic

Dischi a mach due

### 21.29 Maria Laura Giliotti

Giorgio Onietti

presentano:

### RADIO 2

### VENTUNOEVENTINOVE

Nuove musiche per i giovani  
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo  
Regia di Manfredo Matteoli

Nell'intervalllo:  
(ore 22.20): Panorama parlamentare, a cura di Umberto Cavina e Secondo Olimpio

(ore 22.30): GR 2 - RADIO-

NOTTE - Bollettino del mare

### 23.15 DECIMA MUSA - Un programma di Mino Doletti con Fernando Cajati e Valeria Perilli

Chiusura



Walter Maestosi (ore 21.05, radiouno)

## radiotre

### 6 —

### QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.30

La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti

### 6.45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

### 7.45 GIORNALE RADIOTRE

Notizie flash dall'interno

### PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da Gianni Corbi

Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di «prima pagina» a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68.66.66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

### 8.45 SUCCEDERE IN ITALIA - Collegamenti con le Sedi regionali

Brani della musica di tutti i tempi proposti in

### 9 — PICCOLO CONCERTO

M. Ravel: Introduzione e Allegro per arpa, quartetto d'archi, flauto

e clarinetto IN: Zabaleta, arpa; M. Frasca-Colombier e M. Vidal, violi A: Morere, via H. Dor, vc. C. Lard, H. G. Deplis, clar. I. Strawinsky: L'uccello di fuoco, Suite dal balletto (Orch. Sinf. di Londra dir. C. Abbado)

### 9.40 Noi, voi, loro

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori (I parte)

### 10.45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

### 10.55 ANTOLOGIA DI MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme a Giulio Cattaneo:

V. Bellini: Norma - Casta diva + (Sopr. A. Cerquetti) ♦ G. Verdi: Aida - Celeste Aida - (Ten. G. Masini) ♦ G. Rossini: Guglielmo Tell - Resta immobile - (Bar. A. De Sved) ♦ J. Massenet: Werther - Ah! Non mi vedrai - (Bar. M. Battistini) ♦ T. A. Arne: Thomas and Sally - The echoing horn calla - the gozeman - (Sopr. M. Pöbel) ♦ P. Mascagni: Cavalleria Rusticana - Voi lo sapete o mamma - (Sopr. L. Bruna Rasa)

### 11.25 Noi, voi, loro (II parte)

12.10 LONG PLAYING - Antonio Carlos Jobim - Stone flower - Rarità musicali

12.30 COME E PERCHÉ - Una risposta alle vostre domande

### 13 — INTERPRETI ALLA RADIO:

Pianista Dino Ciani

Ludwig van Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 106 - Hammerklavier - Allegro - Scherzo (assai vivace) - Adagio sostenuto - Largo - Allegro risoluto

### 13.45 GIORNALE RADIOTRE

14.15 Disco club - da Torino

Opera e concerto in microscopio

Attualità presentate da Massimo Bruni, Paolo Gallarati e Giorgio Pestelli

### 15.15 Specialetre

15.30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da Mela Cecchi e Gianluca Luzi, coordinato da Claudio Sestieri e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che

puo intervenire telefonando al 3139 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

### 17 — LA LETTERATURA E LE IDEE

La parola mancante: l'eroticismo nella letteratura del '900 di Luciano Torrelli

6° trasmissione - Mia madre - di Georges Bataille

Partecipano: Warner Bentivegna, Dede Padovani e Ennio Librasso

Regia di Vilda Ciurlo

17.20 Intervalllo musicale

### 17.30 Spazio Tre

Bisettimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo: da Roma

18.15 JAZZ GIORNALE con Roberto Nicolosi

18.45 GIORNALE RADIOTRE

### 19.15 Concerto della sera

Nicolas-Charles Bochsa: Prelude in mi bemolle maggiore (Arpista Bernard Galais) ♦ Carl Maria von Weber: Sei pezzi op. 10 (Duo pianistico - Hans Kahn-Roberto Marcial) ♦ Franz Schubert: Sonata in la maggiore (Klaus Stork arpeggione, Alfons Kontarsky, pf.)

### 20.05 Dalla Hekulesaal della Resistenza di Monaco di Baviera

IN COLLEGAMENTO DIRETTO CON IL BAYERISCHER RUNDFUNK

Direttore: Rafael Kuhelik

Organista: Edgar Krapp - Soprano: Catherine Gayer - Contralto: Sophia von Santen - Tenore: Louis Devos - Recitante: Wolf Euba

Gunter Bialas - Introitus Exodus per organo e orchestra (1976) ♦ Igor Strawinsky: A Sermon, a Narrative and a Prayer - cantata per contralto, tenore, recitante, coro e orchestra - L'igi Nono, il Canto sospeso - Cantata per soprano,

contralto, tenore, coro e orchestra (su testi di «Lettere di condannati a morte della Resistenza europea») ♦ Orchestra Sinfonica e Coro del Bayerischer Rundfunk

M. del Coro: Josef Schmidhuber

— Nell'intervalllo (ore 21.05 circa):

### GIORNALE RADIOTRE

22 — Incontri musicali

a cura di Leonardo Pinzauti - FRANCO GULLI -

22.20 MUSICHE SACRE DEI PUC-

CINI ♦ Giacomo Puccini: Senior (1712-1781) Antonio Puccini (1747-1832) Domenico Puccini (1771-1815) Michele Puccini (1813-1864)

Giacomo Puccini junior (1858-1924)

Wilhelm Michael, soprano; Carlo Gaifa, tenore; James Louis, basso - Orchestra da Camera Lucchese e Coro della Cappella «S. Cecilia» della Cattedrale di Lucca

diretti da Herbert Handt - Maestro del Coro: Gianfranco Cosmi

### GIORNALE RADIOTRE

23.05 Al termine: Chiusura

venerdì







# Ecco un gran piatto di carne.

## Al prezzo di un contorno.

Un buon piatto di carne  
deve essere saporito, genuino, nutriente.  
Anche economico.

Ecco perché quasi tutte le massaie  
scegliono la qualità e la convenienza  
dei Würstel del Consorzio Italiano



CONSORZIO ITALIANO WÜRSTEL



**Voltalo e compralo!**



Il marchio del Consorzio Italiano Würstel,  
sul retro della confezione  
garantisce la genuinità del prodotto.

## rete 1

## 12.30 CHECK-UP

Un programma di medicina ideato e realizzato dalla Sede di Napoli  
condotto da Giorgio Conte e Luciano Lombardi

📺 Pubblicità

## 13.25 IL TEMPO IN ITALIA

📺 Pubblicità

## 13.30-14

## Telegiornale

## 17 — UN BRINDISI CON ROSIE

dal romanzo «Cider with Rosie» di Laurie Lee  
Sceneggiatura di Hugh Whithmore  
Personaggi e interpreti principali:  
La madre Rosemarie Leach  
Stephen Grendon  
Laurie Philip Hawkes  
Peter Chandler  
Jack Andrew Webber  
Jonathan Green  
Marjorie Frances Lee  
Dorothy Tania Robinson  
Phyllis Louisa Martin  
Rosie Helen Thornhill  
Regia di Claude Whatham  
Produzione BBC

📺 Pubblicità

## 18.35 ESTRAZIONI DEL LOTTO

## 18.40 LE RAGIONI DELLA SPERANZA

Riflessione sul Vangelo condotta da Mons Giovanni Nervo

## 18.50 SPECIALE PARLAMENTO

a cura di Gastone Favero

📺 Pubblicità

## 19.20 FURIA

La prova di geografia con Ann Robinson, Peter Graves, William Fawcett, Robert Diamond  
Produzione: I.T.C.

## 19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

📺 Pubblicità

## CHE TEMPO FA

## 20 —

## Telegiornale

📺 Pubblicità

## 20.40

## L'amico della notte

Spettacolo musicale di Marcello Marchesi e Gustavo Palazio  
condotto da Enrico Simonetti con Gigliola Cinquetti, Riccardo Garrone, Evelyn Hanack, Norma Jordan, Gianni

Nazzaro, Ave Ninchi, Ric e Gian  
Orchestra diretta da Enrico Simonetti  
Coreografie di Umberto Pergola  
Scene di Tullio Zitzkowsky  
Costumi di Enrico Ruffini  
Regia di Enzo Trapani  
Terza puntata

📺 Pubblicità

## 21.50

## Speciale TG 1

(A COLORI)  
a cura di Arrigo Petacco

L'ANICAGIS presenta:  
PRIMA VISIONE

📺 Pubblicità

## Telegiornale

CHE TEMPO FA



Evelyn Hanack e nel cast dell'«Amico della notte» (ore 20.40)

## rete 2

## 12.30 Alfred Hitchcock presenta:

## MANI IN ALTO

Telefilm - Regia di Alfred Hitchcock

Interpreti: Steve Dunne, Biff Elliott, Lucy Prentiss  
Prod.: M.C.A.-TV

📺 Pubblicità

## 13 —

## TG 2 - Ore tredici

📺 Pubblicità

## 13.30 TONDO E CORSIVO

Incontro con i giornalisti della settimana  
a cura di Antonello Picciau

## 14 — SCUOLA APERTA

Settimanale di problemi educativi  
a cura di Sandro Lai e Angelo Sferazza

## 14.30-15 GIORNI D'EUROPA

a cura di Gastone Favero

## 17 — SECONDAVISIONE

Programmi riproposti al pubblico dalla Rete 2  
Questa settimana:

— CRONACA-INTERVENTI  
Rubrica realizzata con i protagonisti delle realtà sociali  
CHI HA PAURA DEL SINDACATO-POLIZIA?

📺 Pubblicità

## — SOLDATO DI TUTTE LE GUERRE (A COLORI)

Spettacolo musicale di Massimo Franciosa ed Eros Macchi

con Duilio Del Prete e Li Giravoli  
Scene di Gianfrancesco Ramacci  
Costumi di Luca Sabatelli  
Orchestra diretta da Puccio Reolens  
Regia di Eros Macchi  
Terza puntata

## 19.10 ESTRAZIONI DEL LOTTO

📺 Pubblicità

## 19.15 SABATO SPORT

Settimanale sportivo  
a cura di Maurizio Barendson  
conduttore Gianfranco De Laurentis

📺 Pubblicità

## 19.45

## TG 2 - Studio aperto

📺 Pubblicità

## 20.40 STORIE DI CONTEA

## Il bar della signora Davenport

di H. E. Bates  
Adattamento di Hugh Leonard  
Sceneggiatura di Jonathan Powell

Personaggi ed interpreti:  
Henry Michael Kitchen  
Sigra Davenport

Zena Walker  
Sophie Jane Francis  
Christie Kate Nelligan  
Tina Veronica Quiggin  
Serg Barnes Clifford Cox  
Ellacott Marc Ellis

Musica di Derek Hilton  
Fotografia di Ray Goode  
Regia di Donald McWhinnie  
Produzione: Granada Television International

📺 Pubblicità

## 21.40 RICORDO DI GABIN UN UOMO UN ATTORE (V)

## Alba tragica

Film - Regia di Marcel Carné

Interpreti: Jean Gabin, Arletty, Jacqueline Laurent, Jules Berry, Mady Berry, René Génin, Bernard Blier  
Prod.: Sigma

📺 Pubblicità

## TG 2 - Stanotte

## 23.15 MILANO: SEI GIORNI CICLISTICA SU PISTA

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

## SENDER BOZEN

— SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

## 17 — Frohe Klänge mit den «Burggräfer», Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

17.15-18 Dan Oakland, Polizeifilmserie in der Titelfolge: Burt Reynolds - 6. Folge - Karriere mit kleinen Fehlern - Regie: Lewis Allen, Verleih: Viacom

## 20 — Tagesschau

20.15-20.40 Guy de Maupassant erzählt - Die Reue des Monsieur Saval - Drehbuch u. Regie: Carlo Rim, Verleih: Inter Cinevision

## svizzera

16.20 Per i ragazzi  
TELEZZONTE - Orizzonte quindicinale di attualità, informazione, musica (Replica)

17.10 Per i giovani - ORA G 60° PARALLELO

3. Da Payne Bale a Fort Chimo  
Regia di Fausto Sassi (Replica)

18 — SCATOLA MUSICALE X  
Musica per i giovani

18.30 LA BIMBA SCOMPARSITA X  
Telefilm della serie «Dove corri Joe»

16.55 SETTE GIORNI X  
TV-SPOT X

19.30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X  
TV-SPOT X

18.45 ESTRAZIONI DEL LOTTO

19.50 IL VANGELO DI DOMANI X  
Conversazione religiosa

20 — MOMENTO MUSICALE X  
G. Donizetti, Sonata in do maggiore per flauto e pianoforte

TV-SPOT X

20.10 SCACCIAPENSIERI X  
Disegni animati

TV-SPOT X

20.45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X  
21 — DUE STELLE NELLA POLVERE X

Lungometraggio interpretato da George Peppard, Dean Martin, Jean Simmons, John McIntire, Slim Pickens, Don Fallows  
Regia di Arnold Laven

22.35 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X  
22.45-23.50 SABATO SPORT X

## capodistria

15 — TELESPORT - PUGILATO  
Riunione internazionale di Bulgrado  
Incontri finali

19.30 L'ANGOLINO DEI RACCHI X

Il curioso mondo degli insetti

Come si comportano le farfalle

20.15 TELEGIORNALE X

20.35 TELEFILM DELLA SERIE - AGENTE SPECIALE - X

21.25 MARISA LA CIVETTA

Film con Marisa Allasio, Renato Salvatori, Francisco Rabal

Regia di Mauro Bolognini

La procace Marisa, gelata alla stazione di una piccola città di provincia, si destreggia tra i molti corteggiatori. Alla stazione c'è infatti un continuo movimento e le avventure non mancano. E' una vita che le piace. Finalmente, però, un giovane marinaio la fa innamorare sul serio. Marisa abbandona gelati e corteggiatori e se ne va con lui.

22.35 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

22.45-23.50 SABATO SPORT X

## francia

12 — TELEINFORMAZIONI

12.30 LA GUIDA DEL CONSUMATORE

13 — TELEGIORNALE

14.25 I GIOCHI D'ESTADIO  
Giochi d'ispirazione sportiva presentati da Jean Lanzi

17.10 ANIMALI E UOMINI  
Settimanale diretto da Louis-Roland Nelli

18 — LA CORSA INTORNO AL MONDO

18.55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19.20 ATTUALITA' REGIONALI

19.44 LA TIRELIRE  
Gioco aperto a tutti i telespettatori - Questa puntata viene trasmessa in diretta da Montecarlo

Presentano Bernard Etienne e Vanny

20 — TELEGIORNALE

20.30 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

Trasmissione della finale in diretta da Montecarlo

21.45 DOMANDE SENZA VOLTO

23.30 DROLE DE BARAQUE

23.10 TELEGIORNALE

## montecarlo

18.35 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUcoup DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19.35 CARTONI ANIMATI

19.50 MEDICAL CENTER  
con Chad Everett, James Daly

20.45 MONTECARLO SERA

20.50 NOTIZIARIO

21.20 L'APPUNTAMENTO

Film  
Regia di Jean Delannoy  
con Annie Girardot, Odile Versois

Uno scrittore, Pierre Larivière, divorziato da cinque anni da Madeleine Robert, dalla quale ha avuto un figlio, si è risposato con Edith, figlia di John Kellerman, magnate del petrolio. L'altra figlia di Kellerman, ha intrecciato una relazione con un fotografo, Daniel Marchand, che, dal canto suo, è amante di Madeleine. Successivamente Daniel viene trovato assassinato. Kellerman esige da Pierre che egli crei un alibi a sua figlia Daphne.

22.55 OROSCOPO DI DOMANI

XII H Medicina

«Check-up», problemi e sviluppo della medicina

## Per vivere meglio

ore 12,30 rete 1

In primis purgare, postea salsare!», così Molière fa rispondere al protagonista del suo *Malato immaginario* ai vari quesiti che il «docto corpore» dei medici per burla gli pongono per assicurargli l'ingresso nella loro autorevolissima congregazione. Molière, beninteso, mette in atto una pungente satira alla proliferante, a quel tempo, genia di astuti stregoni che prosperavano a danno dei creduloni e degli ingenui e pur prospettando un caso limite, non faceva che sottolineare uno stato di ignoranza per certo ordine di problemi che pare non sia stato ancora colmato col passar degli anni.

XII H Medicina



Luciano Lombardi è il conduttore con Giorgio Conte

Infatti, ancora oggi, quando si parla di salute non sempre le idee sono precise: il cittadino qualunque, l'uomo della strada, è quasi sempre convinto che si tratti di un dono elargitogli in sovrappiù da divinità benevole alle quali bisogna rendere grazie fin quando ce la conservano, e che ben poco si possa fare per contribuire a tal fine. In parole povere, nella moderna società italiana, per carenze di strutture, ma ancor più per mancanza di informazione, una vera e propria coscienza sanitaria è ancora latitante.

Una delle ambizioni di *Check-up*, la trasmissione che tratta di medicina ogni sabato alle 12,30 sulla Rete 1, è appunto quella di raggiungere larghi strati del pubblico informandolo attraverso un dialogo aperto su una serie di problemi di

medicina senza le astruserie della conferenza scientifica ad uso degli esperti che possono avere interessi personali alla trattazione di determinati argomenti, ma interessando ciascuno di noi con un approfondito esame, che inquadrerà anche lo stato attuale sia della profilassi, sia della terapia, sulle affezioni più diffuse.

Dialogo è la parola esatta (e questo sembra essere uno dei punti di forza del programma), poiché non si tratta di una fredda esposizione di dati scientifici con diagrammi e percentuali, ma di un esame delle varie realtà connesse alle più frequenti malattie che affliggono il genere umano, che prende corpo e vigore di volta in volta attraverso una serie di interventi del pubblico presente nello studio. Ne scaturirà fuori anche il caso personale, quello dell'ammalato, quello del medico ospedaliero, dello studente di medicina: tutte esperienze e problemi che verranno sottoposti agli «esperti»

che ogni settimana saranno invitati in relazione al tema della trasmissione.

Il programma è stato ideato e realizzato dalla sede regionale di Napoli, che è diretta da Biagio Agnes, ed è significativo che proprio da una regione più di ogni altra segnata da patenti insulincenzie nella organizzazione sanitaria che rendono ancora più drammatiche le condizioni dei ceti più deboli, venga proposto un discorso di tale livello che investa con una proiezione nazionale il problema della salute oggi, con l'approfondimento degli aspetti emergenti dalla medicina scolastica e da quella sociale.

È uno sforzo produttivo, come ha precisato il delegato alla produzione dottor Notari, che pur proponendosi di stimolare l'interesse di una platea molto vasta, non trascura però un calibrato rigore scientifico che è garantito da un comitato di esperti di fama internazionale. I temi che sono trattati spazieranno dalla cardiopatia alle malattie epatiche, dall'infarto alla ipertensione.

Ogni puntata investe un singolo argomento che gli esperti di turno illustrano con interviste e servizi filmati e che viene costruito ed arricchito

anche in virtù degli interventi del pubblico presente nello studio. Al termine, una rubrica sulla omeopatia, con inserti filmati, curata da Elio Sparano, mentre Ernesto Fiore presenta una storia della medicina a puntate.

La serie è affidata alla regia di Gina Vitelli. Uno dei due conduttori è Giorgio Conte, esperto in questo settore, che finalmente, come ha dichiarato, può realizzare a Napoli una trasmissione vagheggiata da circa 10 anni. L'altro è Luciano Lombardi, dal marzo del '76 capo redattore del GR 1 ma per l'occasione letteralmente «prestato» da Sergio Zavoli per favorire lo sforzo produttivo della sede televisiva di Napoli.

A lui il compito di coinvolgere il pubblico attraverso il dialogo: «Ma il pubblico non deve aspettarsi da questa trasmissione», ha dichiarato, «la denuncia sulle carenze delle strutture in genere, che non saranno ignorate, ma un contributo alla formazione di una coscienza sanitaria». Da Napoli, dunque, un programma sulla salute che tenterà di aiutarci a vivere meglio, sulla scia di una tradizione che risale alla gloriosa scuola salernitana.

s. b.

II/5

«Alba tragica» di Marcel Carné nel ciclo di Gabin

## Il suicidio dell'operaio

ore 21,40 rete 2

**D**opo quelli con Duvivier e Renoir, nel quinto capitolo dell'omaggio postumo che la TV sta rendendo a Jean Gabin si assiste all'incontro tra l'attore e il terzo «grande» del cinema francese d'anteguerra, Marcel Carné. *Alba tragica*, ovvero *Le jour se lève*, anno 1939.

Siamo in piena leggenda. Carné non ha che trent'anni, ma la sua «storia» può già fregliarsi di titoli quali *Jenny*, *Drôle de drame*. Il porto delle nebbie, Alberg Nord. Un fenomeno autentico. La sua ispirazione si alimenta alla realtà, invero difficile, della Francia contemporanea, ma anche alle deformazioni cupamente romantiche di Pierre Max Orlan e di Prévert: il primo gli fornisce spunti libreschi, l'altro elabora per lui e con lui sceneggiature e dialoghi estenuati e poetici.

Questo giovanotto fa gridare al miracolo: ogni film supera il precedente, la sua inventiva è inarrestabile, e così il coraggio nell'affermare verità che, nella situazione in cui versa la Francia, hanno quasi il suono della sfida, e sfiorano a volte la premonizione. Il Fronte Popolare, il bel sogno umanitario, è ridotto a una larva. Dalla par-

te dei confini col terzo Reich premono minacce spaventose.

*Alba tragica* non andrà preso, in filigrana, come un'anticipazione del disastro che sta per venire? Qualcuno lo pensa: per esempio Goebbels, che lo definisce, come il porto delle nebbie, «decadente e plutocratico», per esempio i collaborazionisti di Vichy (che onori per Carné).

L'operaio François trascorre l'ultima notte di vita nella propria stanza, assediato dalla polizia dopo aver ucciso l'ambiguo e corrotto Valentin, venuto a vomitargli in faccia il fallimento del suo amore per François. Solo, rassegnato, François ritorna all'amore «pulito» per la sua ragazza, agli incontri avuti con altre donne, al litigio con Valentin, all'omicidio (è il flash-back, il racconto all'indietro: «per quanto ne sapevo io», ha detto Renoir, «una novità assoluta». Ancora un'invenzione).

All'alba, mentre gli agenti si apprestano all'assalto decisivo, François si uccide.

Ancora una volta Gabin (la Francia? l'Europa? il mondo?) è votato allo scacco, schiacciato da circostanze, nemici, fatalità. «Individualista assoluto che non trova contatto veritiero con gli altri esseri umani ve-

non nel tentativo dell'amore», ha scritto Glauco Viazzi, Gabin si vede negata anche questa unica via di scampo.

«Il suo incontro con François è stato guastato dall'incoscienza», prosegue Viazzi, «dall'ambiguità innocente e spietata della ragazza, prima ancora che dall'ingrigo di Valentin... Freddo e calmo compie gesti naturali e semplici, trascorre tutta la notte con l'impassibilità caratteristica dei timidi, dei refoules, che gli è tornata dopo la crisi isterica. Si suiciderà non tanto per evitare la cattura, che ormai gli è indifferente, quanto perché ormai ha piena coscienza che tutto era sbagliato, impossibile, inutile».

Gabin è magnifico nel disegnare questo personaggio, vedremo stasera se ancora emozionante o appesantito di retorica «poesia». Trauer ha immaginato scene nude e opprimenti, Curt Courant ha fotografato da maestro.

Intorno a Gabin stanno alcuni altri «mostri sacri» dell'epoca, primo fra tutti Jules Berry, diabolico Valentin, e poi Arletty, René Génin, Jacqueline Laurent, Jacques Baumer, René Bergeron. Colonna musicale, strugge come d'oblio, di Maurice Jaubert.

g. s.

## XII Q SECONDA DIVISIONE

ore 17 rete 2

La rubrica settimanale pomeridiana di repliche anche quest'oggi riporta sul piccolo schermo programmi televisivi trasmessi di recente per poterli far vedere ai telespettatori che non li hanno potuti seguire a suo tempo. Insieme con la replica della puntata di domenica scorsa di Soldato di tutte le guerre. Seconda divisione, il servizio Chi ha paura del sindacato di polizia? andato in onda in Cronaca.

Del sindacato di polizia si parla da oltre due anni. E' una questione complessa che comunque dovrebbe essere risolta assai presto. Nel corso della trasmissione, tra l'altro, oltre ad essere

## XIII G Varie ESTRAZIONI DEL LOTTO

ore 19,10 rete 2

Dal 22 gennaio scorso anche la Rete 2 trasmette il sabato pomeriggio i risultati dell'Enalotto e la tabella delle estrazioni del Lotto. Finora solo la Rete 1 dedicava un piccolo spazio a questo argomento nella rubrica delle 18,35, in un'ora in cui l'ascolto si aggira sui 3-4 milioni di telespettatori. Da qualche settimana a coloro che in quel momento non possono trovarsi in casa è stata data la possibilità di conoscere gli stessi risultati poco più tardi, alle 19,10 sull'altra rete. La collocazione della rubrica è stata fissata subito prima dell'inizio di Sabato sport, la trasmissione sportiva di Maurizio Barendson.

## LE L'AMICO DELLA NOTTE

ore 20,40 rete 1

Il locale di Enrico Simonetti ospita questa sera le musiche e i balli degli anni Quaranta, quelli in cui, dopo la caduta dell'impero "mussoliniano", gli angloamericani occupavano la penisola con i loro eserciti e le loro musiche. Molti italiani vivevano ancora sotto l'incubo dei bombardamenti e avevano fatto dei rifugi antiaerei una seconda casa — come viene mostrato nello stesso spettacolo — ma, man mano che insieme con le bombe gli alleati avanzavano, riscoprivano voglia di vivere e nuovi ritmi. Rievocando questo periodo, il locale si apre con un frenetico «Boogie wogie» il ballo nato sugli arrangiamenti di Glen Miller, musicista a cui oggi, per novità, viene paragonato solo Bacharach. Morto durante una missione di guerra, Miller aveva creato uno swing particolarissimo, conosciuto successivamente da noi attraverso le musiche del film Serenata a Vallecchiara, che, in una sua fantasia, Gigliola Cinquetti ci farà riscoprire. La stessa cantante inter-

mostrata la prima manifestazione per la riforma della P.S. svoltasi a Roma due anni fa, vengono proposte alcune interviste raccolte in una borgata, nel corso delle quali, per bocca di cittadini, agenti e funzionari, si mettono in evidenza alcune insufficienze dei servizi di pronto intervento rispetto al numero complessivo degli organici del corpo. Allo scopo di documentare un cambiamento in atto, nei metodi e nello spirito, rispetto al passato, vengono pure presentati filmati (risalenti agli anni '50) concernenti l'istituzione e la nascita della «Celere» e cariche di polizia avvenute nei servizi di ordine pubblico negli anni «caldi» della contestazione giovanile.

Gli affezionati di questo programma avranno quindi una notizia in più. La lettura dei risultati è ridotta, come si può immaginare, a soli due minuti. Si tratta in definitiva di un elenco di numeri, anche perché il pomeriggio del sabato è denso di avvenimenti, soprattutto sportivi, ed il tempo a disposizione non potrebbe essere di più. Si parla però di varie ipotesi per rendere la trasmissione meno arida e per attirare anche il giocatore più accanito su qualcosa che non sia il puro e semplice risultato. Ma tutto è ancora a livello di progetto. Anche oggi, quindi, saranno gli speaker di turno a fornire i risultati del Lotto e dell'Enalotto sulla Rete 1 e sulla Rete 2.

preta poi un altro celeberrimo pezzo, questa volta legato al clima di Saint-Germain-des-Près, Hymne à l'amour. Erano anche gli anni di Napoli e del suo popolo; e Gianni Nazzaro riprende una macchietta Il cornuto Carlo Mazza di gran moda a quel tempo. Poi, dopo la canzone In cerca di te, Nazzaro ci fa ascoltare, insieme a Gigliola Cinquetti, Chi ha dato ha dato. Le parentesi comiche sono affidate come di consueto ad Ave Ninchi, Riccardo Garrone e Ric e Gian; eseguono poi il loro numero di ballo nello spettacolo del locale Norma Jordan e Evelyn Hanack, sulle note di un blues. I telespettatori di buona memoria ricorderanno senza dubbio le due interpreti: Norma Jordan, dopo una lunga esperienza di cabaret e alcune partecipazioni a spettacoli musicali televisivi, ha partecipato anche ad un «giallo». Evelyn Hanack è più nota come partner del mago Silvan. La puntata si chiude e Simonetti si congeda dagli anni Quaranta. L'appuntamento è alla prossima settimana con gli anni Cinquanta anche per il boom nella canzonetta.

## VIP Storie di contea: IL BAR DELLA SIGNORA DAVENPORT

ore 20,40 rete 2

Henry Batkey è un giovane giornalista, insoddisfatto del suo lavoro, che vive in una cittadina di provincia: l'unica oasi nel deserto grigiore della sua vita è il bar della signora Davenport, una donna di mezza età madre di tre belle ragazze. Tina di quattordici anni, Sophie di diciassette e Christie, di diciotto. Durante le sue visite nel bar della signora Davenport, il giovane giornalista corteggia e viene corteggiato dalle tre ragazze che se lo contendono. Nel frattempo, la signora Davenport, famosa nel circondario per

i suoi dolci allo zafferano fatti in casa, riceve da un finanziere la proposta di produrli su scala commerciale. Il flirt del giornalista con le tre ragazze prosegue intanto con fasti alterne fino a quando, un giorno, il giovane scopre improvvisamente che il bar è chiuso e la famiglia Davenport è scomparsa. Cinque anni dopo, entrando in un bar in un'altra città dove ora lavora, il giornalista incontra la signora Davenport, che ora è una ricca ed affermata produttrice di dolci su scala industriale. Delle tre ragazze invece, Christie si è sposata, Tina vive all'estero e Sophie è amata tragicamente.

QUESTA SERA  
IN TV RETE 2  
ore 19.40



SONO LA "SVOLTA"  
E UN AIUTO  
TI DO!  
TI ASPETTO  
OGNI GIORNO  
NEI MARKET A&O!

**A&O**

una svolta a vantaggio  
del consumatore

nei 2500 Supermercati  
e **A&O** Market



# radio sabato 12 febbraio

IL SANTO: S. Eulalia.

Altri Santi: S. Damiano, S. Modesto, S. Giuliano, S. Gaudenzio.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,35 e tramonta alle ore 17,51; a Milano sorge alle ore 7,29 e tramonta alle ore 17,44; a Trieste sorge alle ore 7,12 e tramonta alle ore 17,26; a Roma sorge alle ore 7,10 e tramonta alle ore 17,38; a Palermo sorge alle ore 7,7 e tramonta alle ore 17,40; a Bari sorge alle ore 6,51 e tramonta alle ore 17,22.

RICORRENZE. In questo giorno, nel 1809, nasce ad Hardin County Abramo Lincoln.

PENSIERO DEL GIORNO: L'alto velenoso della miseria distrugge molta felicità, specialmente quella della vita familiare. (Anonimo).

11/11 Stagione Sinfonica Rai di Roma  
Direttore Gaetano Delogu

## I concerti di Roma

ore 21 radiodue

Gaetano Delogu, il direttore d'orchestra catanese vincitore del Mitropoulos e che ha riscosso un grande successo qualche settimana fa sul podio dell'Orchestra di Santa Cecilia (musiche di Hindemith, Paganini e Mendelssohn), è ora alla guida della Sinfonica di Roma della RAI, impegnato in un programma che si apre con *Nel fuggir del tempo*, per tre voci soliste e orchestra a firma del palermitano *Girolamo Arrigo*, nato il 2 aprile 1930. Dopo gli studi nella città natale (corno e composizione), l'Arrigo è vissuto per parecchi anni a Parigi (dal 1953 al 1964), frequentando soprattutto le lezioni di Max Deutsch, il maestro anche di Sylvano Bussotti. Terminato il soggiorno francese, Girolamo Arrigo, desideroso di conoscere e di condurre particolari esperienze artistiche al di fuori del nostro Paese, si recava in America grazie ad una borsa di studio della Ford Foundation, e precisamente a New York nel

biennio '64-65. Nel '66 correva a Roma passando quindi nel '67 a Berlino sempre con una borsa di studio della Ford Foundation. È opportuno segnalare qui alcuni suoi premi, quali il Pour que l'Esprit vive (1957), il SIMC (1963) e quello ambizioso della Biennale di Parigi del 1965. Al lavoro di Girolamo Arrigo segue la *Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore, op. 100* (1944) di Prokofiev. Afferma giustamente Giacomo Manzoni nel suo volume *Guida all'ascolto della musica sinfonica* (ed. Feltrinelli) che, «al pari dell'opera teatrale *Guerre e pace*, questa *Sinfonia* nacque sotto l'impressione destata in Prokofiev dal secondo grande conflitto mondiale. Ma sembra che il musicista già presenti la fine vittoriosa della guerra, tant'è la luminosità gioiosa di questa fortunata composizione. Anche qui l'impostazione formale è classica, ma senza l'intenzione di un rifacimento di stili e anzi tutta impegnata delle inflessioni melodiche e armoniche tipiche dell'ultimo Prokofiev».

«Operetta, ieri e oggi»

## Sì

ore 16,37 radiodue

Prosegue, nel ciclo realizzato da Guido Pipolo e Tullio Durigon nella sede radiofonica di Trieste, la vivace esplorazione del mondo e del fenomeno della «piccola lirica». L'itinerario fra cronaca e storia, proposto dal critico Gianni Gori nei suoi colloqui con il musicologo Vito Levi, intende verificare non soltanto gli aspetti di costume e di gusto dell'operetta con i suoi valori musicali più significativi, ma anche l'attuale vitalità del genere in tutto il mondo, le sue presenze nel repertorio di molti importanti teatri, nella discografia, nonché le fasi più interessanti del suo «revival».

Particolare attenzione è dedicata all'operetta «danubiana» senza trascurare però i vari rapporti fra operetta francese e

viennese, e le peculiarità della produzione tedesca, inglese, spagnola, americana, eccetera. Il ciclo si caratterizza anche per le scelte musicali che a rarità fotografiche aggiungono una ricca antologia di grandi interpretazioni di artisti come Böhm e Kleiber, Wunderlich e Schreier, Schwarzkopf e Sutherland. La trasmissione odierna tocca anche l'operetta italiana e, in particolare, le esperienze in questo campo di Pietro Mascagni. Per l'occasione il soprano Rita Lantieri (da poco rientrata da Santa Cruz de Tenerife dove è stata protagonista della *Traviata*) ha registrato, fra l'altro, la «sortita» e il delizioso «valzer triste» dell'operetta mascalagnana. Il pianista è Ennio Silvestri. All'appuntamento interviene un autorevole studioso di Mascagni, il critico Mario Morini.

## radiouno

- |   |   |
|---|---|
| <p>6 — Segnale orario<br/><b>STANOTTE, STAMANE</b><br/>Un programma condotto da <b>Maria Pia Fusco</b><br/>— <i>Il mondo che non dorme</i><br/>— <i>Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri</i><br/>— <i>Il mago smagato: Van Wood</i><br/>— <i>Ascoltate Radiouno</i><br/>Realizzazione di <b>Carlo Principini</b><br/>(I parte)</p> <p>7 — GR 1<br/>Prima edizione</p> <p>7,20 Qui parla il Sud</p> <p>7,30 <b>STANOTTE, STAMANE</b><br/>(II parte)</p> <p>8 — GR 1<br/>Seconda edizione<br/>— Edicola del GR 1</p> <p>8,40 Ieri al Parlamento</p> <p>8,50 <b>CLESSIDRA</b><br/>Annotazioni musicali giorno dopo giorno<br/>Un programma di <b>Lucio Lironi</b></p>  | <p>9 — Voi ed io:<br/><b>punto e a capo</b><br/>Musiche e parole provocate dai fatti con <b>Peter Nichols</b><br/>Regia di <b>Luigi Grillo</b><br/>(I parte)</p> <p>10 — GR 1 flash<br/>Terza edizione<br/><b>Controvoce</b><br/>Gli Speciali del GR 1</p> <p>10,35 VOI ED IO:<br/><b>PUNTO E A CAPO</b><br/>(II parte)</p> <p>11 — Venticinque<br/>e li dimostra<br/>Impressioni e commenti sulla TV di <b>Maurizio Costanzo</b> con pubblico ed esperti<br/>Regia di <b>Adriana Parrella</b></p> <p>12 — GR 1<br/>Quarta edizione</p> <p>12,10 <b>Anna Melato e Antonio De Robertis</b> presentano:<br/><b>L'ALTRO SUONO</b></p>  |
| <p>13 — GR 1<br/>Quinta edizione</p> <p>13,30 — IDENTIKIT.<br/>Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da <b>Tonino Ruscitto</b></p> <p>14 — GR 1 flash<br/>Sesta edizione</p> <p>14,05 Giro del mondo con la narrativa<br/><b>Giocatori di scacchi</b><br/>Racconto di <b>Prem Chand</b> (India)<br/>Traduzione di <b>Laksman Prasad Mishra</b><br/>con: <b>Nella Bonora, Ezio Busso, Adolfo Geri, Franco Luzzi, Dario Mazzoli, Renato Moretti, Franco Morgan, Cesare Polacco, Carlo Ratti, Anna Maria Sanetti, Adriana Vianello</b><br/>Regia di <b>Dante Raiteri</b><br/>(Registrazione)</p> <p>14,30 <b>E PENSARE CHE CI PIACE IL JAZZ</b><br/>con <b>Fred Bongusto e Gianluigi Mariannini</b></p>               | <p>15 — GR 1 flash<br/>Settima edizione</p> <p>15,05 <b>IL MOSCERINO</b><br/>Settimanale satirico d'attualità diretto da <b>Luigi Lunari</b><br/>Regia di <b>Alberto Buscaglia</b></p> <p>15,45 <b>CARTA BIANCA</b><br/>per un'ora di musica scelta e presentata da <b>Sergio Cossa</b><br/>Nell'intervallo (ore 16):<br/><b>GR 1 flash</b><br/>Ottava edizione</p> <p>17 — GR 1 SERA<br/>Nona edizione<br/>Estrazioni del Lotto</p> <p>17,35 <b>L'ETA' DELL'ORO</b><br/>Incontri con il mondo della mezza età<br/>Un programma di <b>Giuseppe Luccio e Lino Matti</b><br/>Regia di <b>Marcello Sartarelli</b></p> <p>18,20 LA RADIO: IERI E DOMANI<br/>radioarabesco di <b>Marina Comi</b> con ricordi e proposte di ascoltatori illustri e no<br/>Regia di <b>Enzo Lamoni</b></p> |
| <p>19 — GR 1<br/>Decima edizione</p> <p>19,10 <b>Ascolta, si fa sera</b></p> <p>19,15 <b>Appuntamento con Radiouno per domani</b></p> <p>19,25 <b>MICROSOLCO IN ANTEPRIMA</b><br/>Sinfonica, lirica, da camera in una rassegna di <b>Enzo Restagno</b></p> <p>20 — <b>I due carnefici</b><br/>Un atto di <b>Fernando Arrabal</b><br/>Traduzione di <b>Arnaldo Bobbio</b><br/>La madre <b>Bianca Toccacelli</b><br/>I figli: <b>Benedetto Maurizio</b> <b>Carlo Porta Umberto Ceriani</b><br/>Regia di <b>Bernardo Malagrida</b><br/>(Registrazione)</p> <p>20,30 <b>Faccim' o jazz</b><br/>Un fatto di clima, di fantasia, di rabbia<br/>Un programma di <b>Renato Marengo</b></p> <p>21 — GR 1 flash<br/>Undicesima edizione</p> | <p>21,05 <b>Stagione Lirica di Radiouno Don Pasquale</b><br/>Opera buffa in tre atti di <b>Michele Accorsì</b> (<b>Giacomio Ruffini</b>)<br/>Musica di <b>GAETANO DONIZETTI</b><br/>Don Pasquale <b>Alfredo Mariotti</b><br/>Dottor Malatesta <b>Mario Basilio</b><br/>Ernesto, nipote di Don Pasquale <b>Ugo Benelli</b><br/>Norina, giovane vedova <b>Anna Macchietti</b><br/>Un notaro <b>Augusto Frati</b><br/>Direttore <b>Ettore Gracis</b><br/>Orchestra e Coro del «Maggio Musicale Fiorentino»<br/>Maestro del Coro <b>Adolfo Fanfani</b><br/>Presentazione di <b>Lucio Lironi</b></p> <p>23 — GR 1 flash<br/>Ultima edizione<br/><b>BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI</b><br/>Al termine: Chiusura</p>   |

## radiodue

### 6 — Un altro giorno

Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Antonio Amurri, Lino Banfi, Anna Mazzamauro, Felice Andreasi ed una poesia detta da Emilio Cigoli  
Regia di Aurelio Castelfranchi (I parte)  
Nell'int. Bollettino del mare (ore 6.30) GR 2 - Notizie di Radiomattino

### 7.30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio  
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

### 7.55 Un altro giorno

(II parte)

### 8.30 GR 2 - RADIOMATTINO

con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »  
Consigli di Giuseppe Maffioli

### 8.45 QUALE FAMIGLIA?

Opinioni sul vivere insieme  
Conduce in studio Dino Basili

### 9.30 GR 2 - Neve

9.32 EDIZIONE STRAORDINARIA  
Un programma quiz della Sede Regionale del Lazio ideato da Rizza e Vighi condotto da Gigi Marziali con la partecipazione di Tony Ciccone, Wilma Goich, Edoardo Vianello  
Realizzazione di Paolo Leone (I parte)

### 10 — Speciale GR 2

Edizione del mattino

### 10.12 CORI DA TUTTO IL MONDO

a cura di Enzo Bonagura

### 10.30 CANZONI ITALIANE

### 11.30 GR 2 - Notizie

### 11.32 TOH! CHI SI RISENTE...

Ricordi e buona musica  
Un programma di Carlo Lofredo con Gisella Sofio

### 12.10 Trasmissioni regionali

### 12.30 GR 2 - RADIOGIORNO

### Radiotriofo

Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marenco

Nell'intervallo  
(ore 18.30)

GR 2 - Notizie di Radiosera



Fred Bongusto  
(ore 14.30, radiouno)

orchestra • Sergei Prokofiev:  
Sinfonia n. 5 in si bemolle  
maggiore op. 100: Andante,  
poco più mosso - Allegro marcato - Adagio - Allegro giocoso

Orchestra Sinfonica di Roma  
della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo (ore 21.30 circa):  
Parliamo di musica

### 22.35 GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

### 22.50 MUSICA NIGHT

### 23.29 Chiusura

## radiotre

### 6 —

### QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9  
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili

gli appuntamenti:

### 6.45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

### 7.45 GIORNALE RADIOTRE

Notizie flash dall'interno

PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da Gianni Corbi

Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di « prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68.66.66, prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

### 8.45 SUCCEDERE IN ITALIA - Collegamenti con le sedi regionali

### 9 — La stravaganza

Musiche inconsuete di ogni tempo e paese  
Coordinamento di Grazia Falucchi e Augusto Veroni

### 9.30 Tutte le carte in tavola

Dati e riflessioni sulla nostra economia

### 6. Energia e petrolio

Una trasmissione a cura di Mario Baldassarri, Romano Prodi e Angelo Tantazzi

Coordinamento di Flavia Franzoni e Pierluigi Tabasso

Regia di Claudio Novelli

### GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

### 10.55 Invito all'opera

(I parte)

Programma in due giornate a cura di Paolo Donati con Ariella Lanfranchi: « Il Barbiere di Siviglia », di Gioacchino Rossini

### 11.55 Concertino

Julian Carillo: Preludio per violino solo • Enrique Granados: Due danze spagnole op. 37, n. 1 e n. 2 • Ruperto Chapí: « Fue mi mare la plana » della zarzuela « La Chavala » • Franz von Suppé: Boccaccio • Mia bel fiorentino • Giacomo Puccini: « Ma non ti va » • Riccardo Plick Mangiagalli: Valzer viennese, dal balletto « Notturno romantico »

### 12.30 IL MARCHIO COSTRUTTIVO

a cura di Antonio Bandera  
6 I ponti dal legno all'acciaio

### 13 — CONCERTO DA CAMERA

Mezzosoprano Marilyn Horne  
Robert Schumann: Die Lotoblume op. 25, n. 7 (su testo di Heine)  
Mein Herz ist schwer op. 25, n. 15 (tradotto da Byron) • da « Mythen »: Die Kärtelgerin n. 2 da « Drei Gesänge » (da « Die Beranger ») • Abendlied n. 6 da « Sechs Gesänge » (testo di Kinkel) • Claude Debussy: Chanson de Bilitis • Manuel De Falla: Sette • Canciones populares españolas • (Pianista Martin Katz)

### 13.45 GIORNALE RADIOTRE

### 14.15 Disco club - da Torino

Opera e concerto in microscopio  
Intervengono: Massimo Bruni, Paolo Gallarati e Giorgio Pestelli

### 15.15 Speciale tre

### 15.30 OGGI E DOMANI

Incontro bisettimanale con i giovani, a cura di Daniela Recine: « L'amore è un affare meraviglioso. Il fotogramma »  
Realizzazione di Nini Perno (I parte)

### 16.15 ARCANGELO CORELLI: I

### CONCERTI GROSSI OP. VI

1<sup>a</sup> trasmissione

Concerto grosso n. 1 in re maggiore; Concerto grosso n. 2 in fa

### 17 — JAZZ GIORNALE

con Gino Castaldo

### 17.45 Musica a Bologna nel '600 e '700

Giuseppe Aldrovandini: Sinfonia per due tr. e archi e org. (da manoscritto dell'Archivio di S. Petronio in Bologna) • Giovanni Battista Vitali (1632-1692): Capriccio per archi (da « Balletti, Correnti e Capricci » da camera a due violi e violone, op. 8) • Floriano Canale (XVII sec.): La Balzana, canzone a otto per due org. (da manoscritto della Biblioteca del Conservatorio G.B. Martini di Bologna) • Giuseppe Torelli (1658-1700): Sonata in re magg. con tr. • Giovanni Bononcini (1670-1747): Duetto da camera (« Versione piano e fiorita ») • Francesco Manfredini: Concerto grosso in do magg. op. 3, n. 12 (« Per la Notte di Natale ») • Domenico Gabrieli (1659-1690): Sonata a sei per tr. e archi (da manoscritto dell'Archivio di S. Petronio in Bologna) • Giovanni Battista Martini (1706-1784): Sinfonia concertante per vi. e cemb. obbligati

### 18.45 GIORNALE RADIOTRE

### 19.15 Concerto della sera

Bedrich Smetana: Trio in sol minore op. 15 per violino, violoncello e pianoforte: Moderato assai; Allegro non agitato; Finale (Trio « Yuval »: Uri Pianka, violino; Simca Heled, violoncello; Jonathan Zak, pianoforte)

### 19.45 Rotocalco parlamentare

a cura di Adriano Declich  
(Programma dei Servizi Parlamentari)

### 20 — Tommaso Chiaretti vi invita a:

### Pranzo alle otto

Musiche e canzoni soprattutto di ieri

### 20.45 GIORNALE RADIOTRE

### 21 — La locandiera

di Carlo Goldoni

Il Cavaliere di Ripaffatta

Eros Pagni

Il Marchese di Forlipopoli

Omero Antonutti

Il Conte d'Albafiorita

Camillo Milli

Mirandolina (Locandiera)

Delia Scala

Ortensia (Comica) Lu Bianchi

Dejanira (Comica)

Elisabetta Carta

Fabrizio Gamberini

(locanda) Sebastiano Tringali

Servitore (del Cavaliere)

Maggiolino Porta

Servitore (del Conte)

Gianni Fenzi

Regia di Luigi Squarzani  
(Registrazione)

### 23.05 GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

## notturmo italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 660 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero: a Ginevra, 0,11 Ascolto la musica e penso: Aia, lino all'amore. Un altro addio. Limelight. Cow town, 0,36 Liscio parade: Il mio ritratto. Poema, Mazurka dell'1, 2, 3, Regnella campagna. Senso unico. La banda di paese. La gazzia allegro. 1,06 Orchestre a confronto: Opus on. Tell me what you want, I cover the waterfront. The hustle. The most beautiful girl. Feel the need in me. Tuxedo junction. 1,36 Fiore all'occhiello: Agua de beber. Che cosa c'è. La pava. Voglio amarti così. Where or when. Bella. Frammenti. 2,06 Classico in pop: M. Mussorgsky. Una notte sul Monte Calvo. G. P. Haendel. Halleluja. G. Bizet. Fandole. W. A. Mozart. Sinfonia n. 40. L. van Beethoven. Romance. 2,36 Palcoscenico ginevrino: Solitude. Bye bye Mr. Jones. The entertainer. Lettera a Pinochio. Sing. Fiorellin del prato. Cool summer evening. 3,06 Viaggio sentimentale: Wunderland. Laggiu nella campagna verde. Mourir d'aimer. Amore mio, l'ill never fail in love again. Tenderly. 3,36 Canzoni di successo: Sei forte papà. Mamma Lulu. Sambario. Vai. Tornerai. Dolce amore mio. 4,06 Sotto le stelle: rassegna di cori italiani: Dove te vett o Marietta. Din don dan su la vetta. La bella fo. Monte Caurio. La violetta. La strada ferata. O Angiolina dell'Angiolina. La maja. 4,36 Napoli di una volta: O Marensarelli. La tarantella. Regnella. Mandulinata a Surriento. Era de Maggio. Torna a Surriento. 5,06 Canzoni da tutto il mondo: Rhythmo tropical. Chafanas. Ciucci be lo. Manuela. Derrière l'amour. Hafanama. No no Nanette. 5,36 Musiche per un buongiorno: I'm easy. Big pot. Bella senz'anima. I could have danced all night. If. Anything goes.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée. Cronaca dal vivo - Altre notizie. Aujourd de nous. Lo sport - Tacuino. Che tempo fa. 14,15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Dal mondo del lavoro. 14,40 « Il rotodendro ». Programma di varietà a cura di Sergio Modesto. 15,10 « La realtà e la Chiesa in Regione ». Rubrica religiosa di don Alfredo Canal e don Armando Costa. 15,25-15,30 Notizie flash. 15,35 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport. 22,23-23 « Hockey-Diretta ». Dai campi di ghiaccio della serie A.

Trasmissioni de ruineda ladina - 13,40-14 Nutizie per i Ladini della Dolomites. 19,05-19,15 « Dal crepus di Selva ». Sündes de la val de Fassa.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 « Controcanto ». Settimanale di vita musicale della Regione. 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

## regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14,14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte e prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte, seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano, prima edizione. 14,15 « Noi in Lombardia » con Gazzettino Padano, seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto, prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto, seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria, prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria, seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna, prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna, seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana. 14,15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche, seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14,15 La Radio è vostra. Notiziari e programmi. Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino

14,45-14,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 18,20 Sabato sera - Guida a... 18,40-19 Incontro dello spirito. Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. 19,10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera. Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero. Cronache locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 « Discodisco ». Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 12,10-12,30 Gazzettino sardo. 14,30 La settimana economica e sicurezza sociale. 15 L'opinione su. 15,30-16 Varetà musicali. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia. 11 ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia. 2 ed. 14 Pippo Baudo e Sandra Milo in « On che pescato quanto mi dispiace ». Testi di Michele Guardì. 14,30 Gazzettino Sicilia. 3 ed. « Lo sport domani » a cura di Luigi Tricuspiano e Mirco Gennari. 15 Sicilia a tavola: a cura di Giovanni De Simone con Carlo Magno. 15,20 Al tempo de sole e della luna: a cura di Salvatore D'Onofrio. 15,45 L'elenco ma non troppo presentato da Maria Concetta Bolone. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia. 4 ed.

di Roma e del Lazio: prima edizione. 14,14-30 Gazzettino di Roma e del Lazio, seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo, edizione di pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise, seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Chiamata marittima. 8,10-9,10 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14,14-30 Corriere della Puglia, seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata, seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

## sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgenruss. Dazwischen. 6,45-7 Englischkurs. Englisch kein Problem. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen. 10,10,05 Nachrichten. 11,11,35 Alpenländische Miniaturen. 12,10-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung. Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 Musik für Bläser. 16,30 Musikpardon. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Juke-Box. 18 Fabeln von Ludwig Heinrich von Nicolay. 18,05 Liederstunde. Carl Lowe Balladen und Gesänge. Auf. Wolfgang Anheisser, Barton, Gunther Weissenborn, Klavier. 18,45 Lott. 18,48 Für Eltern und Erzieher. Helmut Falkenstein. « Was tun und lassen spielfreundliche Eltern? ». 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sport. 19,55 Musik und Werbebeschau. 20 Nachrichten. 20,15 A Stubn voll Musik. 21 Oskar Loerke. « Maat ». Es liest Oswald Kobel. 21,19-21,57 Tanzmusik. Dazwischen. 21,30-21,33 Zwischenwunder etwas Besinnliches. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

## v slovenshina

Casnikarski programi: Porobil ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19; Kratka porobil ob 9 - 11,30 - 17 - 18; Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19.

7,20-12,45 Prvi pas - Dom in izročilo. Dobro jutro po naše. Tjadvan, glasba in kramljanje za poslušanje. Poldnevno glasbo. Koverci štiri jutro. Družina v sobotni družbi, vodi Lojze Zupančič. Lahka glasba na veliko. Prilika za prihodnji teden. Glasba po željah.

13,15-30 Drugi pas. Za mlade: Sestanek ob 13; Z glasbo po svetu. Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem val.

15,45-19 Tretji pas - Kultura in delo: Poslušamo spot, izbor iz tedenskih sporodov; Izbiranje v diskoteki; Recital Rada Nakrasta; vmes lahka glasba.

## radio estere

capodistria m 278  
kHz 1079

montecarlo m 428  
kHz 701

svizzera m 538,6  
kHz 557

vaticano m 538,6  
kHz 557

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Notiziario. 8,35 Intermezzo. 8,45 Clak si suona. 9,15 Quattro passi. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E con noi... 10,15 Ritorno musicale. 10,30 Notiziario. 10,35 Calendarietto. 10,45 Varna. 11,15 Comed Garosello-Curcio. 11,45 Ediz Gallati. 11,45 Moda center. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Su e x o per le contrade. 14,10 Intermezzo. 14,15 Invito al canto. 14,30 Notiziario. 14,35 Il LP della settimana. 15 Le canzoni più. 15,45 Sax club. 16 Notiziario. 16,10 Dove-mi-faccio. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Week-end musicale. 20,30 Notiziario. 20,35 Week-end musicale. 21,30 Notiziario. 22 Musica da ballo. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Musica da ballo.

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 17 - 19 Informazioni. 6,35 Dedicati con simpatia. 6,45 Bolettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,36 Rompicapo. 9 Notiziario sport. 9,10 C'era una volta. 9,30 Dedicato... maschile, con Ettore Andenna.

Da uomo a uomo con Ettore Andenna. 11,15 Risponde Roberto Biasoli. Enogastronomia. 11,30 Rompicapo. 12,05 Appetitivo in musica. 12,30 La parantina. 13 Un milione per riconoscerlo. 13,30 Appuntamento con Giulietta.

14,15 La canzone dello sport amore. 15 Storia del West. 15,30 Rassegna settimanale della Hit Parade di Radio Montecarlo. 15,54 Rompicapo. 16,24 Studio sport H.B. con Liliana e Antonio.

17,30 Il gran torneo dei cantanti, con Awana-Gan. 18,03 Quale dei tre? 19,03 Fate voi stessi il vostro programma. 19,30-19,45 Sabato risveglio.

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,45 Agenda. 8,05 Oggi in edicola. 8,45 Radioscuola. 9 Sabato 7. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 Programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Boulevard et Pecuchet. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15 Parole e musica. 16 Il piacevante. 16,30 Notiziario.

18 Voci del Grigione italiano. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti. 20 Il documentario. 20,30 Sport e musica. 22,30 Notiziario. 22,45 Uomini, idee e musica. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturno musicale.

Ona Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattro voci - 12,15 Fio diretto con Roma 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Credere oggi, di Mons. F. Tagliaferris - Ave Maria, pagine scelte di fede mariana. 20,30 Orden stellen sich vor. Die Schwestern vom Guten Hirten. 20,45 S. Rosario. 21,15 Le Dieu de l'Alliance. 21,30 News Round-up. 21,45 Da un sabato all'altro, rassegna della stampa a cura di P. Giuntella - La Liturgia di domani, di Don F. Charrier. 22,30 Radio Vaticano cumple 46 años. 23 Selezione. Rubriche scelte dal Programmario italiano. 23,30 Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « Studio A » - Programma stereo. 13,15 Musica leggera. 18,19 Concerto sera e 19,20 Intervallo musicale. 20,22 Un po' di tutto.

## lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.



# Kambusa l'amaricante.

## Per digerire gradevolmente.

Già dal primo sorso senti che Kambusa  
na preso dalla natura il segreto delle erbe amaricanti.  
Quelle erbe che fanno di Kambusa non solo  
un grande digestivo, ma l'ideale amaricante  
da gustare liscio o con ghiaccio, in tutte le ore liete.

Bevi Kambusa,  
regala sempre un momento amaricante.

**Digestivo a tavola.  
Amaricante nelle ore liete.**



lombert roma / 78

segue da pag. 13

zucco, autore dell'originale TV sullo scandalo della Banca Romana.

— Per prima cosa, Mazzucco, perché la scelta di questa vicenda?

— Fu senz'altro uno dei più gravi e importanti avvenimenti dopo l'unità d'Italia, che coinvolse tutta la classe politica del tempo, governo e opposizione. Possiamo rendercene conto pensando che furono interessati circa duecento deputati, diversi governi, decine di ministri. Si trattò di un episodio che minacciò seriamente il sistema democratico di allora.

— In quale contesto economico-finanziario va inquadrata la vicenda?

— Nella seconda metà degli anni '80 maturò una crisi economica determinata tra l'altro dalla fortissima espansione dell'industria edilizia (Roma dal 1870 al 1890 passò da 200.000 a 400.000 abitanti). Le banche concessero crediti smisurati e quando il boom edilizio si sgomfiò si trovarono alle prese con un pauroso aumento della circolazione cartacea e con il dimezzamento delle riserve auree.

### Con coraggio

— Storicamente quali aspetti positivi e negativi si possono trarre da questo avvenimento?

— L'aspetto positivo è che in quella circostanza venne alla luce con coraggio una classe politica incorrotta, e l'opinione pubblica del tempo, grazie anche ai giornali, partecipò attivamente alla vicenda. Lo scandalo risultò palese senza ombra di dubbio anche se i responsabili non furono condannati. Il lato negativo è il permanere fino ai giorni nostri della sicurezza dell'impunità, della possibilità di farla franca da parte dei responsabili ogni volta che sono accaduti fatti simili.

— E' vero che oggi da molti storici la monarchia è considerata la maggiore responsabile dello scandalo?

— E' vero. E noi abbiamo voluto dimo-

strare che la corruzione della vita e della classe politica italiana è nata proprio all'interno della Casa regnante. Casa Savoia, una volta insediata in Roma capitale, si addentrò senza scrupoli e al disopra delle leggi negli affari. Una monarchia dedita alla attività speculativa e bancaria, diversa da tutte le altre monarchie europee.

### Le fonti

— A quali fonti ha attinto per la sua sceneggiatura?

— Agli atti parlamentari. Una documentazione enorme, un anno di consultazione. Per la ricostruzione degli interrogatori mi sono stati di molto aiuto i verbali delle commissioni. Ho anche attinto ai giornali del tempo, che rispecchiavano gli umori e le polemiche dell'opinione pubblica. Tra questi *L'Illustrazione Italiana*.

— C'è qualche parte dello sceneggiato ricostruito più liberamente?

— In pochi casi, quando si trattava di punti di raccordo tra due fatti importanti, ci siamo permessi di inventare un dialogo, un colloquio. Si sa ad esempio che il giorno dell'arresto di Tanlong, Giolitti ebbe un colloquio con il procuratore generale della Corte di Appello ma da nessuna parte risulta il testo del dialogo. Noi ci siamo permessi di inventarlo questo dialogo, ma per ragioni spettacolari. Il colloquio non altera nulla poiché risultano saldamente acquisiti alla verità storica i vari fatti e la posizione di Giolitti e della magistratura. Insomma abbiamo messo in bocca a Giolitti certe cose che corrispondono storicamente al suo pensiero e alla sua psicologia. Ritengo che in un programma storico certe libertà, così intese, evitino il pericolo di noia e pesantezza del racconto. Non bisogna dimenticare il lato spettacolare, anche in un programma storico.

**Maurizio Adriani**

Lo scandalo della Banca Romana va in onda giovedì 10 febbraio alle 20,40 sulla Rete 2 TV.



## il medico

## BISOGNO CALORICO

Ci viene da più parti richiesto quale sia il reale bisogno calorico di un individuo normale. Con Travia diciamo che il bisogno calorico dell'individuo normale risulta dalla somma di tutti i dispendi energetici giornalieri. Il costo energetico di ogni singola e specifica attività, svolta da ciascun individuo sano e normale durante le ore di lavoro, di riposo e di sonno, può essere facilitato dalla determinazione del consumo di ossigeno, ma non può essere rigidamente applicato per il calcolo medio dei costi energetici. Il dispendio energetico di due individui della medesima struttura fisica che svolgono la medesima attività non può risultare identico; fattori educativi, temperamentali, costituzionali, endocrini possono influire sui consumi ed il medesimo lavoro o la medesima attività fisica possono accompagnarsi con un dispendio energetico completamente diverso.

Malgrado tutte queste ovvie difficoltà, si è reso necessario fissare delle norme generali indispensabili per stabilire il bisogno calorico medio nelle singole classi di individui, in funzione dell'età, del sesso, della struttura fisica e dell'attività lavorativa.

L'uomo tipo o di riferimento è costituito da un soggetto di 25 anni, in condizioni fisiche adatte per un lavoro attivo e clinicamente normale, del peso di 65 kg., che vive in una zona temperata e consuma una razione alimentare adeguata e perfettamente equilibrata nei suoi componenti; un simile individuo è in perfetto equilibrio di peso, cioè non diminuisce e non aumenta di peso. La sua attività fisica è calcolata attraverso la media delle attività giornaliere svolte durante una settimana; per ogni giornata lavorativa egli compie otto ore di effettivo lavoro in un'industria leggera, compie sforzi soltanto una volta ogni tanto e guida un'automobile; per quattro ore svolge un'attività sedentaria; passeggia per un'ora e mezzo e trascorre due ore all'aperto. Nei giorni festivi inoltre questo soggetto compie un'attività sportiva di media intensità.

Ad un simile soggetto vengono di regola assegnate poco più di 3000 calorie per ogni giorno dell'anno. Il corrispettivo donna è un soggetto di 25 anni che pesa 55 kg.; essa vive nel medesimo ambiente dell'uomo e svolge una attività domestica, compresa la cura di un bambino o il lavoro in un'industria leggera. Le attività non lavorative includono 5-10 chilometri di passeggiata e due ore di permanenza all'aperto. A questo soggetto tipo femminile sono state assegnate poco più di 2000 calorie quotidiane.

Se la donna è in gravidanza, durante i primi tre mesi non si ha un particolare aumento del dispendio energetico. Nel secondo e nel terzo trimestre si è consigliato un aumento di 200 chilocalorie al giorno. Durante l'allattamento, calcolando una produzione media di latte di circa 850 cc al giorno per sei mesi, il supplemento calorico per la donna in questo particolare periodo è di circa 1000 chilocalorie al giorno.

Le variazioni della temperatura ambientale richiedono un adeguamento dell'apporto calorico corrispondente a  $\pm 5\%$  per ogni dieci gradi in più o in meno. La razione media alimentare giornaliera consigliabile oscilla rilevanteemente, in entrambi i sessi, in rapporto all'attività media svolta.

Per adattare i bisogni calorici totali agli individui di riferimento italiani è stato accertato innanzitutto che la statura media degli italiani di 30 anni nati nel 1947 corrisponde a circa cm. 170. A questo valore teorico corrisponde un peso teorico di kg. 63,300. Per la donna, ammessa una statura media di 160 cm., corrisponde un peso teorico di kg. 53,300.

Mario Giacomazzo

donne tranquille e asciutto,  
Lines Notte assorbe tutto!

per forza... **Lines notte**

fuori  
resta asciutto  
dentro assorbe  
concentrato

TESTA pn 6/7516

**PANCINO E SEDERINO RESTANO ASCIUTTI!**

Tutto il pannolino è avvolto in uno speciale rivestimento "sempreasciutto" che lascia filtrare subito la pipì senza trattenerla. All'interno 3 strati di morbido fluff (di cui quello intermedio ad assorbimento concentrato) l'assorbono tutta e non la lasciano più uscire.



**ECCO PERCHÉ UN SOLO LINES NOTTE BASTA PER TUTTA UNA NOTTE!**

PRODOTTI DALLA S.p.A. FARMACEUTICI ATERNI

Per 52 settimane riceverete direttamente a casa il vostro settimanale indispensabile per programmare

## Abbonamenti

in tempo le serate televisive e avere in tutti i dettagli i programmi radiofonici e di filodiffusione. **Per abbonarsi versare l'importo di L. 15.000 sul c/c postale 2/13500 intestato al Radiocorriere TV Via Arsenale 41 10121 Torino.**

Il Radiocorriere TV regala lo speciale volume «Le montagne della luce» di 160 pagine, illustrate riccamente con 220 fotografie a colori e in bianco e nero, tratto dall'omonimo documentario televisivo africano recentemente trasmesso con grande successo. **Il volume, realizzato da Giorgio Moser con la partecipazione di Cesare Maestri, è riservato esclusivamente a chi si abbona per la prima volta o rinnova l'abbonamento in forma annuale.**



Caro Abbonato,  
è stato un viaggio  
emozionante, avventuroso,  
forse il più bello della mia  
vita. Abbiamo scritto questo volume  
esclusivamente per Te. -

Giorgio Moser

Il volume ha riscosso un imprevisto successo e il numero di copie ancora disponibile è quindi limitato. I lettori del Radiocorriere TV che desiderano abbonarsi ed avere subito in omaggio il volume, si affrettano.

## padre Cremona

### Il caso Gilmore

*«Mi ha lasciato perplesso il caso di Gary Gilmore. Quale può essere, in concreto, la valutazione morale della sua rivendicazione della pena capitale?»*  
(Brenno Saltini - Verona).

Il caso di Gary Gilmore ha suscitato perplessità anche in me. Egli era stato processato diversi anni fa per l'uccisione di uno studente a causa di rapina. Non solo egli non aveva contestato il fatto, ma si era anche autoaccusato di aver ucciso un inserviente di una stazione di servizio, delitto che non era stato preso in considerazione dalla Giustizia. Per tutti questi anni, enti e privati hanno esercitato pressioni sugli organi competenti e sulla pubblica opinione perché la condanna a morte venisse commutata con l'ergastolo. La pena di morte, si pensa, è sempre un atto di resa di una società che così si dichiara di non saper recuperare moralmente un individuo. Forse, sulla coscienza pubblica pesa anche il complesso giustificato che un criminale può essere divenuto tale anche per non aver trovato, nell'ambiente sociale, l'elemento per una formazione morale che lo tenesse lontano dal delitto. Questi interventi hanno fatto sì che l'esecuzione di Gary Gilmore fosse via via rimandata, fino al 17 gennaio scorso.

Di opposto parere il condannato. Non saprei se (ravolto ciecamente dal vortice della sua colpa, oppure attratto da una certa voluttà di espiazione, si è ribellato alla pubblica pietà ed ha rivendicato il diritto a tutta la severità della condanna. «Occhio per occhio, dente per dente», egli ha detto. «È una sentenza ovvia per la sua logica. C'è nel mondo gente così perduta e malvagia per la natura stessa del suo essere, manifestata in atti oscuri contro altri uomini, che esige l'eliminazione mediante la pena capitale. So quanto irragionevole e sbagliato sia quel che ho fatto, quanto malvagio io sia stato, quali tremendi effetti io abbia prodotto sulla vita di due famiglie. Sono disposto a pagare, lasciate che io paghi».

E' stata dunque una coscienza ed imperiosa volontà di espiazione quella che lo ha indotto ad esigere la fucilazione? Veramente egli ha anche dichiarato che non se la sentiva di rimanere tutta la vita in carcere, che è pure una notevole forma di espiazione. Quindi la sua scelta non è stata dettata da puro eroismo. In verità, ci sono stati nella storia condannati alla pena di morte che, sdegnosi dell'ingiustizia del verdetto e quasi per metterne in evidenza la malvagità, si sono rifiutati al condono per nobili motivi, oppure per intransigente stoicismo. Ci sono anche esempi cristiani: Tommaso More, il santo cancelliere d'Inghilterra, preferì morire piuttosto che ottenere la grazia con il più piccolo compromesso sulla propria fede; il martire Ignazio di Antiochia, condotto a Roma per essere dato in pasto alle fiere del circo, sapendo che persone influenti si apprestavano ad ottenere che gli si risparmiassero la vita, con una lettera li supplicò a non farlo, tanto era il desiderio di testimoniare con il sangue la propria idea.

Qui la cosa è diversa. Per un criminale, la coscienza della propria colpa e la sete di espiazione dovrebbero portare ad un profondo rispetto per la vita come testimonianza di conversione e di riparazione, accettando la pietà della gente che abborre la morte per violenza. Pure, non posso dimenticare che, nell'ultimo momento, al sacerdote che era accanto, Gary Gilmore ha detto: «Il Signore sia con te!». Dobbiamo sperare che, nella sua misericordia, il Signore sia stato anche con lui.

### «Miracoli più grandi...»

*«Gesù, nel Vangelo, affermò ai suoi discepoli che in futuro avrebbero compiuto miracoli più grandi dei suoi. In che cosa consistono questi miracoli tanto grandi da superare quelli del Salvatore?»* (Domenica Polidori - Priverno).

Non si possono operare miracoli senza Dio e un cristiano non fa nulla di buono se non è unito a Cristo. Gesù intendeva dire dello sviluppo e della manifestazione della sua Chiesa lungo i secoli, che avrebbe raggiunto proporzioni sempre più vaste di quelle a cui personalmente l'aveva portata Lui, non solo per la dilatazione del messaggio cristiano, ma anche per la ricchezza delle opere. In effetti, i cristiani futuri hanno veduto e costruito una chiesa imponente e ciò è un miracolo fatto di tanti miracoli di fede e di eroismo. Ma nella Chiesa vive sempre Gesù.

Padre Cremona

Le « Commedie » a cura di Paratore

## IL TEATRO DI PLAUTO

Dire che le origini del teatro si confondono con i primi tentativi di rendere in forma d'arte — ossia in espressione che tutti possono capire — i sentimenti universali non è affermare cosa nuova: sappiamo che tutte le letterature s'iniziano con rappresentazioni sacre o profane. Anche i poemi omerici ebbero da principio forma recitativa, furono cioè rituali spettacoli, alle cui ultime manifestazioni ancora pochi decenni or sono si poteva assistere in molte regioni d'Italia, ove i cantastorie celebravano sulle piazze o nelle fiere le gesta di eroi popolari, briganti o paladini di Francia che fossero. E' certo, comunque, perché lo attesta una tradizione concorde, che la lingua latina acquistò dignità letteraria ed efficacia di stile sulla scena; i suoi inventori furono i commediografi più che gli scrittori aulici, e i suoi caratteri d'immediatezza e di adattabilità a tutte le circostanze gli derivano dal popolo, non dai grammatici. Questa verità appare chiarissima nel suo maggiore commediografo, Plauto, del quale Ettore Paratore ci presenta *Tutte le commedie* in una traduzione di cui non si sa se apprezzare più la fedeltà o l'originalità, e illustrate da una dotta ed

esauriente prefazione (ed. New Compton, 5 volumi, lire 16.000). Il miracolo della lingua plautina, come si potrà constatare guardando il testo latino a fronte della traduzione, sta proprio nel soddisfare ancor oggi tutte le esigenze, val quanto dire nella sua perenne attualità: forma e contenuto vi si uniscono senza lasciare scorie, tranne nelle forme esterne dipendenti dalle vesti, dai nomi e dalla tecnica teatrale, ovviamente mutate. Sicché una commedia di Plauto, come un'opera di Shakespeare, può essere intesa e resta « classica » nel passato come nel presente: ci dà anzi la chiave di quel che possiamo dire « classico », un criterio di arte e, in senso più esteso, di civiltà, che informa la cultura di tutto l'Occidente e che deriva dalla tradizione greco-romana della vita.

Ci attiene al Plauto superiore e spiega il suo successo. Ma vi sono altri aspetti dell'opera di questo commediografo messi in luce da Paratore che si prestano a considerazioni non meno interessanti, se pur di altro genere. Nessun autore dell'antichità ci offre come lui tante notizie sulla vita del mondo italico-romano e ne presta di più indicative e rivelatrici. Ne risulta una società veramente conformata e per certi aspetti di costu-



**A**vvocato, uomo politico, figura tra le più note della Resistenza, Valdo Fusi ha lasciato a Torino, amatissima città d'adozione, un rimpianto vivo e vero, di quelli che è difficile esprimere a parole. E crediamo che quel rimpianto si sia fatto più acuto in questi anni hanno aperto, nei mesi recenti, Torino un po', il libro (edito da Mursia) che egli ha lasciato come ultimo e singolarissimo tributo, come eredità d'affetti e di pensiero, alla città e alla sua gente.

Esteriormente Torino un po' si presenta come una guida: ma che strana, personalissima guida. Scrive Italo Calvino nella presentazione che « questo non è soltanto un ritratto di Torino, ma anche un autoritratto dell'autore, pur se lui non vi compare in prima persona, anzi proprio per questo, perché tutto ci giunge attraverso la sua voce, i suoi estri, la sua schiettezza, il suo calore vitale, la sua comunicativa

## Un messaggio di civiltà

estroversione ». In realtà il libro è un lungo, affascinante colloquio con la città, colta nei suoi aspetti più segreti, rivissuta attraverso la storia e insieme nella sua realtà d'oggi, tra slanci e sdegni, con un amore che si nutre d'intelligenza e di cultura. Lo legga chi ha di Torino l'immagine ormai stereotipata della metropoli industriale, stravalta, e dissediata: ne recupererà lo spirito più autentico che ancora esiste, a saperlo cercare. E nella battaglia per conservarlo e rinnovarlo, contro gli scempi che si perpetrano a danno della natura e dell'arte, la voce di Fusi suona alta e chiara, messaggio di civiltà e monito oltre che privata testimonianza di affetto.

P. Giorgio Martellini

Nella foto: il « Caval d'bronzo », uno degli emblemi di Torino. L'illustrazione è tratta dal libro di Valdo Fusi.

mi ancora crudeli e rozzi, ma ove i rapporti umani si esplicano sulla base di umanità e di solidarietà, più che su quella delle differenze di categorie e di censo, diffonde, nella sua realtà, dall'immagine che ce ne danno certi studi sofisticati. In quella società le passioni e le virtù erano ancora molto vive, e le une e le altre formavano un sentire comune

che permise l'affermazione della « res publica » romana e ne consacrò il trionfo sulla sua grande rivale al tempo di Plauto, Cartagine. La storia di Roma non si spiegherebbe altrimenti.

Plauto seppe riassumere in se l'eredità italica della favola scherzosa e dell'invettiva talvolta oscena — l'Atellana e i Fescennini — e quel che potevano

offrirgli d'indicazione la esperienza greca del teatro e, in un senso più lato, la cultura dell'Ellade. Ma, al di là di questi legami, ebbe il dono di leggere negli animi, che sono la realtà vera e perenne della storia.

Quando le scrisse, le sue commedie potevano essere gustate egualmente dal senatore e dallo schiavo; a ben guardare, le cose non sono mutate oggi. Molto teatro dell'Ottocento francese, molte farse italiane, i successi più strepitosi della scena ancor oggi potrebbero essere indicati e classificati semplicemente adattamenti delle opere plautine. Mancano soltanto del genio di Plauto.

Questo è un altro aspetto interessante a considerare. Plauto è ritenuto l'autore che più ha influito nel fissare sulla scena il cosiddetto « carattere », così come poi venne trasmesso al teatro moderno: se ciò fosse, il suo merito, lungi dall'aumentare, ne soffrirebbe. In realtà, più che « tipi » e « maschere », egli dette vita a creature umane, a ognuna delle quali impresso una fisionomia particolare, anche se rientravano in una iconografia morale derivata dalla tradizione. Perciò non è morto, secondo il detto di Goethe che: « Vivo è chi vita crea ».

Italo De Feo

## in vetrina

### L'anima d'un artista

Glauco Pellegrini: « Manzù e la pace ». Dovrebbe essere un film su Giacomo Manzù. E ne è venuto un libro: un volume che si legge in una suggestiva parata di sequenze; che si ascolta nelle vibrazioni dell'anima; che si finisce per amare. L'autore è il regista Glauco Pellegrini, lo stesso che aveva un giorno firmato *Sinfonia d'amore* (la vita di Schubert) e molte altre pellicole, nonché, per la TV, una serie di opere di estremo impegno culturale: Bel canto, Canzone mia, Colonna sonora, Beethoven, Caruso. Pellegrini aveva già dedicato allo scultore di Bergamo affettuosità e straordinari documentari, quali *Lo scultore Manzù* e *La porta di San Pietro*. Ora le sue pagine sono validissime in quanto scritte — come sottolinea Davide Lajolo nella

prefazione — « in questo tempo cinico, crudele e refrattario alla cultura senza aggettivi ». L'attore protagonista è qui lo scultore con i suoi marmi e i disegni e i legni e le pietre e il bronzo. E riviviamo inoltre l'amicizia tra Pellegrini e Manzù.

Qui le immagini sono sì ferme, ma, grazie a chi le ha scelte, le vediamo pur muoversi, « dentro », nello spirito, nei dialoghi con la gente, con i personaggi che hanno condizionato la vita dell'artista: dell'infanzia come garzone di bottega artigiana nella natia Bergamo sino alle più alte vette espressive, su verso le cifre d'un Leonardo e d'un Caravaggio. L'autore del libro, appassionato di musica, pare intrecciare nei diversi capitoli un cordialissimo contrappunto con i gesti familiari, religiosi, politici, artistici, sociali del maestro. Ripercorriamo i giorni di crisi e i trionfi di Manzù, lo rivediamo con Pio XII e con Papa Giovanni, con i problemi per le Porte di San Pietro in Vatica-

no e del Duomo di Salisburgo.

Pellegrini, con la preziosa collaborazione della moglie Vittoria Richter, è andato a scegliere gran parte del materiale nella fototeca di Ardea (la residenza di Manzù). Ha preso in esame circa 10 mila fotografie per sfruttarne alla fine trecento, tali comunque da offrire al lettore un lavoro secondo le regole del montaggio cinematografico.

Quelle che contano sono qui le emozioni. Ciascun passo ci è restituito nel campo della verità, della cronaca, della storia dell'arte contemporanea. Di pagina in pagina, si elevano i temi dell'amore, dei figli, del partigiano ucciso, del Cristo sulla croce, degli anni giovanili a Milano, della pace, della fratellanza e del dolore. Il titolo del volume non è stato deciso a caso. Si tratta di un autentico invito alla pace, oggi quando la si assalta nello spargimento del sangue e nel terrore delle guerre. (Ed. La Grada).

Luigi Fatti

## l'osservatorio di Arbore

### La musica al cinema

Con il « boom » avuto dai cineclub e dai « cinema d'essai » negli ultimi anni, dovuto anche al continuo aumento dei prezzi dei biglietti dei cinematografi « normali » (dove la maggior parte dei ragazzi ormai non può più permettersi di andare), il pubblico giovane ha avuto la possibilità di riscoprire tutto un filone cinematografico che, a parte alcuni più o meno riusciti tentativi di revival (tipo *C'era una volta Hollywood*), fino a poco tempo fa era quasi completamente sconosciuto ai giovani. Si tratta dei film musicali, non tanto quelli sul pop o sul rock come *Woodstock*, *Monterey pop*, *Pink Floyd a Pompei*, *Gimme shelter*, *Tommy* o le tante pellicole dei Beatles, dei Rolling Stones e degli altri gruppi più famosi, quanto piuttosto tutta la produzione hollywoodiana o semplicemente statunitense degli anni Trenta, Quaranta e Cinquanta: i musical con Fred Astaire, Gene Kelly o Bing Crosby, le commedie con Frank Sinatra o Judy Garland, Marilyn Monroe o il primo Elvis Presley, le pellicole sul jazz e sullo swing con le grandi orchestre come quelle di Glenn Miller o Count Basie o i gruppi come quello di Louis Armstrong.

Insomma una vera e propria miniera di musica, che a occhio e croce si può dividere in due ca-

tegorie: alla prima appartengono tutti quei film musicali che le generazioni anziane o di mezza età hanno visto « ai bei tempi » e che adesso vengono riscoperti, sia criticamente sia per ciò che di interessante contengono, dai giovani; alla seconda appartengono tante altre pellicole che non hanno mai avuto la popolarità di *Cantando sotto la pioggia* o degli altri celebri musical in technicolor, ma che offrono l'opportunità di ascoltare e vedere musicisti di alto livello e di grosso nome in veri e propri documenti rappresentativi di stili e di epoche che non si possono liquidare con un semplicistico « è acqua passata ».

La prima categoria di film viene riproposta abbastanza spesso dai cineclub, che dedicano al musical rassegne più o meno lunghe e più o meno organiche. A Roma soprattutto. L'Occhio, l'Orecchio, la Bocca, un club di Trastevere, batte da tre anni sull'argomento ed è riuscito a fare sul film musicale un discorso critico costruttivo, che va al di là del semplice revival e che ha permesso a migliaia di ragazzi di accorgersi che dopotutto gente come Fred Astaire o Bing Crosby non sono delle vecchie mummie ma artisti che ai loro tempi hanno detto cose nuove e molto spesso di eccellente livello. Certo questa operazione di recupero e riscoperta è per ora circoscritta alle grandi e medie città, ma anche la televisione sta cominciando a mandare in onda con una certa frequen-

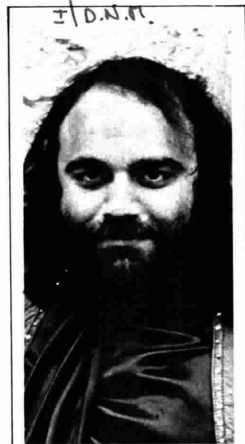
za il materiale in questione.

La seconda categoria di pellicole è quella forse più interessante per gli appassionati, specie i jazzofili. Esistono centinaia di film a soggetto e soprattutto documentari di varia durata (dai cinque o dieci minuti a un'ora e mezzo o due) che in Italia sono stati visti raramente o addirittura mai, ed è a questi film che da qualche tempo il più noto locale di jazz di Roma, il Music Inn, ha deciso di dedicare una serie di serate. Ogni martedì, con tre proiezioni (una pomeridiana a 500 lire, per i ragazzi, e due serali a 1000), vengono presentati sullo schermo i maggiori nomi del jazz in filmati di vario genere. Per lo più la colonna sonora lascia un po' a desiderare, ma lo stesso discorso vale praticamente per la maggior parte dei dischi delle stesse epoche: è impossibile pretendere una buona fedeltà da un film girato nel 1929, come il *Saint Louis Blues* del regista americano Dudley Murphy (protagonista la grande Bessie Smith, una specie di sceneggiata in bianco e nero, durata 16 minuti, del celebre brano composto da W. C. Handy) che è stato scelto per inaugurare i « martedì » cinejazzistici.

Fra le pellicole presentate nella rassegna figurano filmati di Kid Ory & his Creole Jazz Band (un documentario sul grande trombonista di New Orleans girato a Parigi nel 1956), di Duke Ellington (del 1934, dedicato alla suite ellingtoniana *Symphony in black*), di Fats Waller (un brillantissimo brano di tre minuti, *Ain't misbehavin'*), di Eddie Condon (mezz'ora a colori, con il trombettista Wild Bill Davison e il clarinetista Peanut Hucko); un breve film del 1943 intitolato *Jammin' the blues* (con Lester Young, Illinois Jaquet, Jo Jones e altri grossi nomi), un documentario di oltre un'ora su Louis Armstrong intitolato *Satchmo the great* (con gli All Stars e l'orchestra Filarmonica di New York, ripreso in varie città degli Stati Uniti, dell'Europa e dell'Africa); il film *Big broadcast of '32*, con Bing Crosby, i Mills Brothers, Cab Calloway e altri.

In programma per le prossime settimane parecchi titoli: *Sound of jazz* (una pellicola del 1957 con gente come Gerry Mulligan, Thelonious Monk, Coleman Hawkins, Billie Holiday, Roy Eldridge, la big-band di Count Basie e numerosi altri solisti), *Sun Valley serenade* (la famosa *Serenata a Vallecchiara*, girata nel 1942, protagonisti Glenn Miller e la sua orchestra, John Payne, Sonia Heyne, i Nicholas Brothers e così via), *Glenn Miller story* (la versione cinematografica, con James Stewart nella parte del trombonista e band-leader, della vita di Glenn Miller, girata nel 1960, con la partecipazione di Armstrong, Ben Pollack e altri musicisti).

Renzo Arbore



### Canta King Kong

Demis Roussos è stato lesto ad accaparrarsi la canzone « Maybe someday », tema principale della colonna sonora del film « King Kong », prodotto da De Laurentis. Mentre la pellicola sta battendo anche in Italia tutti i primati d'incasso, è già uscito il 45 giri con l'interessante versione del cantante greco, ex leader degli Aphrodite's Child, che vive a Parigi dove ha ottenuto tutti i suoi maggiori successi

### pop, rock, folk

#### TORNANO TEMPTATIONS

Dopo aver avuto il merito di rilanciare — alcuni anni fa — la musica soul e dopo aver quasi inventato il genere « disco », i Temptations sono stati un po' dimenticati da parte del pubblico, forse per il mancato successo di qualche singolo di rilievo. Tornano oggi a conquistarsi un proprio posto con un nuovo album intitolato « The Temptations Do the Temptation ». La voce guida non è più (e già da tempo) quella di Eddie Kendricks e il nuovo « suono » del gruppo è quasi condizionato dal nuovo cantante solista, quello che molto spesso si avvale del falsetto. Leggermente diverso anche il genere della musica dei cantanti-ballerini di Detroit che cercano di essere più vari cambiando spesso il ritmo delle loro esecuzioni. Così abbondano i 4/4 e i 6/8, tutti tempi da sempre utilizzati dalla tradizionale musica nera. Ed è proprio quest'ultima che contraddistingue la musica dei Temptations rispetto a quella di



### I nuovi primi della classe

Scompare dalle classifiche le *Silver Convention*, il loro posto è stato preso dalla formazione vocale dei Boney M, tre ragazze della Giamaica e un giovanotto delle Antille trapiantati a Monaco di Baviera. Il loro ultimo singolo, « Duddy cool », è entrato in classifica in tutta Europa con il LP « Take the heat off me ». Ora il quartetto si sta affermando anche in Italia. Nella foto, i componenti del complesso: Malzie Williams, Marcia Barrett, Liz Mitchell e Bobby Farrell

## vetrina di Hit Parade

### singoli 45 giri

#### In Italia

- 1) **Sei forte papà** - Gianni Morandi (RCA)
- 2) **Honk train blues** - Keith Emerson (Ricordi)
- 3) **Johnny Bassotto** - Lino Toffolo (RCA)
- 4) **Daddy cool** - Boney M. (Durium)
- 5) **Disco duck** - Rick Dees and His Company (RSO)
- 6) **If you leave me now** - Chicago (CBS)
- 7) **Spring affaire** - Donna Summer (Durium)
- 8) **O-ba-ba-lu-ba** - Daniela Goggi (CBS)

(Date rilevate da «Musica e dischi»)

#### Stati Uniti

- 1) **You don't have to be a star** - Marilyn McCoo and Billy Davis Jr. (ABC)
- 2) **You make me feel like dancing** - Leo Sayer (Warner Bros.)
- 3) **I wish** - Stevie Wonder (Tamlam)
- 4) **Car wash** - Rose Royce (MCA)
- 5) **Tonight's the night** - Rod Stewart (Warner Bros.)
- 6) **Sorry seems to be the hardest word** - Elton John (MCA/Rocket)
- 7) **Dazz** - Brick (Bang)
- 8) **The rubberband man** - Spinners (Warner Bros.)
- 9) **After the leaving** - Engelbert Humperdinck (Epic)
- 10) **Stand tall** - Burton Cummings (CBS)

#### Inghilterra

- 1) **Don't give up on us** - David Soul (Private Stock)
- 2) **Don't cry for me Argentina** - Judy Covington (MCA)
- 3) **Side show** - Barry Biggs (Dynasty)
- 4) **Things we do for love** - 10 CC (Phonogram)

#### Francia

- 1) **Money money money** - Abba (Epic)
- 2) **I wish** - Stevie Wonder (EMI)
- 3) **Wild side of life** - Status Quo (Phonogram)
- 4) **Perfume** - Mike Oldfield (Virgin)
- 5) **Doctor love** - Tina Charles (CBS)
- 6) **Under the moon of love** - Showaddywaddy (Bell)
- 7) **Mourir en France** - Serge Lama (Philips)
- 8) **Money money money** - Abba (Mela)
- 9) **Le père de Sylvia** - S. Distel (Carrère)
- 10) **If you leave now** - Chicago (CBS)
- 11) **Waddy days** - Pratt e Mc Lane
- 12) **Daddy cool** - M. Boney (Carrère)
- 13) **Je n'ai pas le cœur à soigner** - Daniel Guichard (Barclay)
- 14) **Chanson d'amour** - Manhattan Transfer (Atlantic)
- 15) **Chantons la même chanson** - Tino e Laurent Rossi
- 16) **S'asseoir par terre** - Alain Souchon

tanti altri esecutori, spesso solo abili confezionatori di miscele di grande effetto. «Motown» numero 98168, della «EMI».

#### PRESENTATO AL RAINBOW

Secondo long-playing del *Genesis*, il più rinomato gruppo inglese dell'ultimo momento, dopo la dipartita di Peter Gabriel. L'album è stato presentato per la riapertura (dopo due anni) del tempio della musica inglese, il Rainbow di Londra, e arriverà in Italia sulla scia di un successo già ottenuto in quella occasione.

Phil Collins, Steve Hackett, Mike Rutherford e Tony Banks si sono impegnati a fondo nella realizzazione del disco, intitolato «Genesis Wind & Wuthering», sia nei testi sia nelle esecuzioni. La musica, ricca di ispirazioni classiche, antiche, è certo ricercata ma non per questo non ispirata o priva di momenti esaltanti. Utilissima, poi, la riproduzione dei testi anche in italiano sull'involucro del disco:

### album 33 giri

#### In Italia

- 1) **Four season of love** - Donna Summer (Durium)
- 2) **Songs in the key of life** - Stevie Wonder (EMI)
- 3) **Festival** - Santana (CBS)
- 4) **Via Paolo Fabrizi 43** - Francesco Guccini (EMI)
- 5) **Singolare e plurale** - Mina (PDU)
- 6) **Più** - Ornella Vanoni (Vanilla)
- 7) **Sole** - Claudio Baglioni (RCA)
- 8) **XXIII raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
- 9) **Arabian night** - The Ritchie Family (CBS)
- 10) **Blue moves** - Elton John (EMI)

#### Stati Uniti

- 1) **Hotel California** - Eagles (A&M)
- 2) **Wings over America** - Wings (Capitol)
- 3) **Songs in the key of life** - Stevie Wonder (Tamlam)
- 4) **Franklin comes alive** - Peter Frampton (A&M)
- 5) **Beston** (Epic)
- 6) **Greatest hits** - Linda Ronstadt (A&M)
- 7) **Best of the Doobies** - Doobie Brothers (Warner Bros.)
- 8) **A night on the town** - Rod Stewart (Warner Bros.)
- 9) **A star is born** - Streisand, Kristofferson (Columbia)
- 10) **Fly like an eagle** - Steve Miller Band (Capitol)

#### Inghilterra

- 1) **Arrival** - Abba (Epic)
- 2) **A day at the races** - Queen (EMI)
- 3) **Songs in the key of life** - Stevie Wonder (Tamlam)
- 4) **Abba's greatest hits** (Epic)
- 5) **Red river valley** - Slim Whitman (United Artists)

#### Radio Montecarlo

- 1) **Songs in the key of life** - Stevie Wonder (Tamlam)
- 2) **Alla fiera dell'Est** - Branduardi (Polydor)
- 3) **Wind and wuthering** - Genesis (Charisma)
- 4) **33 1/3** - George Harrison (Dark Horse)
- 5) **Festival** - Santana (CBS)
- 6) **Rock and roll heart** - Lou Reed (Artistia)
- 7) **Trapezio** - Renato Zero (RCA)
- 8) **Via Paolo Fabrizi 43** - Francesco Guccini (EMI)
- 9) **The song remains the same** - Led Zeppelin (Swan Song)
- 10) **Pooh lover** - Pooh (CBS)

un modo per far seguire e apprezzare le composizioni, tutte — naturalmente — degli stessi Genesis.

«Charisma» — numero 9124003.

#### L'ULTIMO ZAPPA

Ancora un colpo da maestro, ancora un album che sbalordisce e diverte, ancora un segno di grande vitalità. Si parla di *Frank Zappa*, l'ex leader delle Mothers of Invention, il primo gruppo certamente «strano» degli anni Sessanta. Zappa (che recentemente ha prodotto anche dischi di rock di puro divertimento) è tornato in sala di registrazione per «Zoot Allures», il suo ultimo album. Difficile, come sempre, definire quello che Zappa propone: blues stracciati e affascinanti, jazz «cantato» di grossa qualità, rock elettrico e sfottente, divertimenti solistici e coretti di voci bianche. Comunque (finalmente) sempre un'idea, sempre invenzioni al servizio della musica, sempre suo divertimento e nostro godimento. Buonissimi, come sempre, gli occasionali (o no?) compagni di registrazione di Zappa come il batterista Terry Bozzio, il tastierista e percussionista Ruth Under-

wood, il bassista e vocalist Roy Estrada. «Warner Bros.» numero 56298, della «Wea» italiana.

#### IN GIRO PER L'EUROPA

«The Billy Cobham & George Duke Band» «Live» — on tour in Europa, questo il lungo titolo della nuova ditta Cobham & Duke recentemente esibiti in un lungo giro europeo che ha toccato anche l'Italia (e non felicemente per colpa dei soliti scalmanati). Si tratta di due superstar impegnati come i loro abitudini da qualche tempo più a sbalordire il pubblico con musica d'effetto (seppure ricca di grande tecnica) piuttosto che con le idee. Alti da altri due musicisti di grande valore come il bassista Alfonso Johnson e il chitarrista John Scofield, i due si divertono a scorrazzare sui loro strumenti con lunghe tirate solistiche e qualche riff ben azzeccato: si ascolta con piacere la loro musica per un po', poi ci si stanca. Segno, naturalmente, che qualche cosa non va e certo non è la perfezione o la formula; piuttosto l'ispirazione, frenata da una certa comoda routine. «Atlantic» — numero 50316.

R. A.

## dischi leggeri

### E' TORNATO

Era da anni in Francia, da anni di lui ci arrivavano in Italia soltanto un'eco smorzata dei suoi successi e qualche disco. Ora è tornato, prendendo la strada del palcoscenico e il suo ultimo disco è un po' il succo dello «show» che ha presentato a Firenze, Milano, Bologna e Roma. In «Palcoscenico» (33 giri, 30 cm. - RCA -) ci sono canzoni nuove e canzoni vecchie, ma c'è soprattutto il nuovo Pagani, sicuro di sé e convinto delle sue possibilità. Un dono che gli hanno fatto i parigini, insieme con uno scritto di Aragon che dice di lui: «La sua comparsa è analoga all'apparizione dei più grandi. Le sue canzoni sono a parer mio qualcosa di straordinario, e lo dico con sicurezza proprio perché Pagani è un uomo che non condivide tutte le mie idee». Un «non allineato»? Certamente: prima di partire per la Francia e ancora adesso Pagani mette in ogni sua attività il cuore e si esprime con una genuinità che ormai è erba rara: queste due caratteristiche sono strettamente legate a sicure qualità di showman e di cantante. Chissà se il simpatico menestrello del Marco Visconti televisivo potrà averne in patria quelle soddisfazioni che merita.

### PREGO, DICA 23

Siamo giunti alla XXIII raccolta dei motivi interpretati da Fausto Papetti e ancor prima che queste note apparissero il suo nuovo 33 giri (30 cm.) pubblicato dalla «Durium» è già entrato nella Hit Parade. Le ragioni di questo costante interesse del pubblico per il sassofonista sono abbastanza chiare. Fausto Papetti ha la mano felice non soltanto nell'arrangiare e nell'eseguire i brani con stile personale, ma anche nella scelta delle canzoni. Questa volta ha optato per il video: troviamo infatti la sigla dello sceneggiato TV «Dimenticare Lisa» il tema di Nadia dal telemondo Michele Strogoff e What a wonderful world dal ciclo TV dedicato a Paul Newman. A queste canzoni ha aggiunto Angela di Feliciano e un delizioso vecchio «standard» degli anni Trenta: *Natural light* in Vermont. Il tutto, naturalmente, registrato con la consueta grande cura.

## documenti

### MAO IN MUSICA

Talvolta le buone intenzioni non bastano. Gigliola Negri, una giovane cantante impegnata, e Roberto Negri, un musicista che ha già dato più di una prova del proprio valore, si sono lasciati coinvolgere in un'impresa certamente superiore alle loro forze: dare una versione cantata delle poesie di Mao Tse-tung. Il filtro della doppia traduzione dell'inglese all'inglese e poi dall'inglese all'italiano, le esigenze musicali e quelle vocali devono aver dato un duro colpo al vigore iniziale della poetica di Mao, che finisce per apparire in certi punti come l'eco attutita di sorpassate romanze romantiche. Magiori risultati che in questo 33 giri (30 cm. - Zodiaco -), intitolato «La lunga marcia di Mao Tse-tung», hanno ottenuto gli stessi Gigliola e Roberto Negri nel 33 giri (30 cm. - Zodiaco -) dedicato alle canzoni composte da Garcia Lorca sulla base di temi popolari e da lui stesso trascritte e armonizzate. Si tratta di un documento unico che è reso con grande impegno e con risultati interessantissimi.

B. G. Lingua





## Prepariamo insieme la pizza

1x/c "Cucina"



### Pizza gialla

**Ingredienti:** g. 400 farina gialla - g. 200 latte - g. 150 gruviera - g. 100 parmigiano grattugiato - g. 100 olio - sale - pepe.  
In una terrina amalgamo con latte bollente farina gialla setacciata, 60 g. di olio, sale e pepe, ottenendo una pasta soda, di cui stendo la metà in un salterio unto con 20 g. di olio. Cospargo in superficie gruviera a julienne, parmigiano grattugiato, sale, pepe e copro con la rimanente pasta. Bagno con il restante olio, rosolo per 15 minuti, rivolto la pizza e completo la cottura dall'altra parte.

### Pizza imbottita

**Ingredienti:** g. 300 farina bianca - g. 100 burro - g. 75 strutto - g. 300 mozzarella - g. 50 funghi secchi - g. 100 prosciutto - g. 50 olio - g. 100 latte.  
Con farina, 75 g. di burro, strutto fuso, sale e latte quanto basta, lavoro sulla spianatoia una pasta «brisé» consistente e morbida che lascio riposare mezz'ora. Faccio rinvenire in acqua tiepida i funghi che soffrigo nel restante burro con qualche cucchiaio di acqua e pepe. Stendo la pasta in due sfoglie sottili di cui una più grande. Con questa fodero una teglia unta con 25 g. di olio, dispongo al centro strati di mozzarella a fettine, prosciutto a listarelle, funghi, pepe e sale e così via. Per quanto riguarda la cottura, metto in forno caldo per 25 minuti servendo ben calda nella stessa teglia in cui è cotta.

E' fra i piatti della cucina povera italiana che hanno riscosso maggior successo all'estero. Ideale per una cena diversa ed economica tra amici. Si può fare la pasta in casa o usare quella già pronta completandola in diversi modi.

### Come si fa la pasta

**Ingredienti:** g. 500 farina bianca setacciata - g. 100 olio - g. 30 strutto - g. 30 lievito di birra - g. 150 latte - sale. Dispongo la farina a fontana sulla spianatoia e vi incorporo, lavorando con le mani, lievito disciolto nel latte e 50 g. di acqua tiepida, 30 g. di olio, strutto fuso, sale, fino ad ottenere un impasto omogeneo, morbido ed elastico. Modello la pa-

sta a semisfera, la infarino e lascio riposare per due ore in luogo tiepido, ricoperta con un canovaccio. Infarino ancora, lavoro per qualche minuto, ne ricavo dei dischi dello spessore di mezzo centimetro e del diametro della teglia che ungo con 30 g. di olio. Aumento con le dita lo spessore del bordo tutt'intorno, dispongo gli ingredienti necessari per le varie esecuzioni e passo in forno già caldo a 200° C per 10 minuti circa.

### Le più conosciute

#### Napoletana classica

Filetti pomodoro asciutti - aglio a fettine - origano - pepe.

#### Marinara

G. 100 mitili - g. 100 vongole - aglio a fettine - prezzemolo - sale (saltellato tutto in padella con olio).

#### Provenzale

G. 200 pomodori crudi a fettine - g. 200 cipolle affettate e rosolate nel burro - 6 acciughe sminuzzate - g. 50 capperi - aglio - pepe - dragoncello.

#### Quattro stagioni

G. 150 prosciutto cotto a listarelle - g. 150 carciofi a spicchi - g. 150 funghi sott'aceto sminuzzati - g. 150 filetti pomodoro e mozzarella a dadini - sale - pepe - origano.

#### Genovese

G. 400 ricotta - abbondante basilico e prezzemolo - 4 spicchi di aglio (tutto tritato finemente e amalgamato con la ricotta e olio).

#### Excelsior

Aggiungere alla pasta della pizza 1 cucchiaio di cognac e una presina di zucchero - 2 cipolle tagliate a fettine - g. 200 pomodori sbollentati, pelati e sminuzzati - g. 200 olive snocciolate e tagliate a metà - g. 100 salame al pepe tagliato a fette - g. 100 prosciutto crudo - origano - g. 50 parmigiano grattugiato.

# 50.000 anni prima che inventassero la polvere da sparo, sulla Terra c'era già qualcuno che si divertiva a sparare ai bisonti.



Nel Museo Archeologico di Mosca è conservato un cranio di bionte preistorico che risale ad almeno 50.000 anni fa, eppure è inequivocabilmente trapassato da una pallottola.

**Chi gli ha sparato?** Un uomo appartenente ad una civiltà già allora evoluta e poi estinta, oppure un essere extraterrestre?

Ipotesi da fantascienza? Forse. Pensate però che nella sola Via Lattea esistono miliardi e miliardi di pianeti: perché mai la vita avrebbe dovuto svilupparsi solo sul nostro?

E lo sapevate che molti scienziati sostengono che la cometa di Betlemme era probabilmente un'astronave, e **Gesù Cristo un predicatore spaziale** venuto dagli abissi del cosmo a portare una parola di pace sul nostro pianeta perennemente sconvolto dalle guerre?

Ma quello della vita su altri pianeti è soltanto uno dei cento enigmi e interrogativi per cui troverete una risposta leggendo i tre volumi inediti **"I SEGRETI DELL'ASTRONOMIA"**. Eccone degli altri.

Come sono nati la Terra e l'Uomo? Quando si spegnerà il Sole? **È vero che la Luna finirà per caderci addosso?** Cosa sono una nebulosa, una stella doppia, un "buco nero"? Dove vanno a finire le comete? Qual è il significato dei misteriosi segnali cosmici captati dai moderni, potentissimi radiotelescopi? Come si spiega la sconcertante esattezza delle conoscenze astronomiche di popoli quali i Babilonesi e gli Incas, lontanissimi tra loro e privi dei più elementari strumenti ottici? E vero, come sostengono gli astrologi, che i corpi celesti esercitano un influsso - ora benefico, ora malefico - sulla vita dell'uomo e sugli avvenimenti del mondo? Cosa hanno fatto Galileo, Keplero, Copernico, Newton per essere considerati i "padri" della moderna astronomia?

Come si è arrivati, dalla primitiva raffigurazione della Terra appoggiata sulle spalle del mitico Atlante, alla sconvolgente concezione di un universo sterminato ma "finito", limitato?

E cosa troverebbe chi riuscisse ad andare "al di là"?

**Scopritelo in questi volumi.** Ma tenete presente che l'unico modo per averli è spedire subito il tagliando, perché non saranno mai venduti in edicola e neppure in libreria, e questa offerta, dato il prezzo eccezionale, è valida solo fino al 10 marzo 1977

## Dall'enigma degli extraterrestri alle moderne teorie sull'universo, le più importanti scoperte dell'astronomia

TRE LUSUOSI VOLUMI  
CON RILEGGATURA DA  
BIBLIOTECA

DORSO IN  
**VERO CUOIO**  
E FREGI DORATI

AMPIA E SUGGERITIVA  
DOCUMENTAZIONE  
FOTOGRAFICA

Prezzo speciale di lancio.

**A sole lire  
4.980  
tutti e tre!**

Gli Amici della Storia-Edizioni Lombarde-Imperia

### PRIMA LEGGETE GRATIS, POI DECIDETE SE ACQUISTARE "I SEGRETI DELL'ASTRONOMIA"

ASI/RC

Ritagliare, incollare su cartolina postale e spedire a:

EDIZIONI LOMBARDE - Gli Amici della Storia - Casella Postale 101 - 18100 Imperia

Inviatemi in lettura, gratis e assolutamente senza impegno da parte mia, i tre sensazionali volumi "I SEGRETI DELL'ASTRONOMIA". Se di mio gradimento e non restituiti entro dieci giorni, me li addebiterete a sole L. 4.980 (più spese di invio) per tutti e tre.

Nome e Cognome

Indirizzo

CAP  Città

Prov.  Firma

VALIDO SOLO SE FIRMATO (per i minorenni, occorre la firma di un genitore)



novità

ora  
pomodoro Cirio  
anche passati

risparmio tempo



Passata di Pomodoro



oro Pelati

Se parliamo di qualità : Pelati e Passata di pomodoro Cirio

## l'avvocato di tutti

### Casa indivisibile

«Ho una casetta in campagna che vorrei lasciare in eredità a due famiglie di miei cugini (non ho parenti diretti). La casa non è divisibile. Chiedo a lei, egregio avvocato, se posso fare un testamento lasciando tutto ad un solo erede, però con l'obbligo di questi di versare dopo la mia morte all'altro erede una cifra che sia la metà del valore locativo che verrà stabilito il giorno che entrerà in possesso della casa. Non so se mi sono spiegata. Mi scusi, non sono istruita» (R. - Torino).

La sua idea è giuridicamente inapplicabile. Il diritto non è fatto per le così dette persone istruite ma per le persone di buon senso come lei.

### La corrispondenza

«Ricordo benissimo una sua dotta disquisizione di qualche anno fa, nella quale fu dimostrato al colto ed all'incile che il postino deve consegnare la corrispondenza ordinaria degli abitanti di un edificio al portiere, mentre deve recarsi di persona dai singoli condomini o inquilini per rimettere loro gli espressi, le raccomandate e le assicurazioni: un'insensata delibera della maggioranza condominiale con la quale sono condannato a convivere ha abolito il portiere, sostituendolo, si fa per dire, col citofono. A prescindere dagli altri inconvenienti che questo sistema assurdo ha determinato vi è la difficoltà del postino: il quale, non trovando un portiere in carne ed ossa a prendersi per noi tutti la corrispondenza ordinaria, tranquillamente abbandona il malloppo nell'atrio dell'edificio (proprio così, scaraventandolo a terra). Anzi, se nessuno risponde alle sue chiamate al citofono per aprirgli il portone con lo scatto elettrico, il postino se ne ritorna del bello alla base con la corrispondenza tutta, e chi si è visto si è visto» (Eugenio B. - Napoli).

Lei scrive evidentemente «ab irato», caro signore, ma debbo dirle che la capisco. Anche nel mio «palazzo» (come si dice a Napoli) una maggioranza cinica e boria ha spazzato via il portiere, sostituendolo con ageggi elettronici di dubbio funzionamento. Ma veniamo al portafoglio. Per espressi, raccomandate, assicurazioni e telegrammi mantengo fermo quello che ho scritto in precedenza: se il postino mi trova in casa, deve portarmi questo materiale sull'uscio; se non mi trova (o finge di non trovarmi) in casa, è giusto che se lo riporti all'ufficio, dove io andrò a prendermi alcuni giorni dopo, cioè quando mi sarà pervenuto l'avviso di giacenza.

Per quanto riguarda la corrispondenza ordinaria, direi che il portafoglio, non trovando più un portiere di carne e di ossa nell'atrio, non abbia il diritto di sgrovare del malloppo, come lei lo chiama, a pianoterra, ma abbia il dovere di recapitare pazientemente le missive ai singoli appartamenti. Naturalmente, siccome è umano che il buon portafoglio non sia precisamente l'assistente di questo indifferente aumento di lavoro, gli si può

anche andare incontro sistemando nell'atrio tante cassette per lettere con i nominativi dei singoli abitanti. Nel mio palazzo noi ci siamo regolati per l'appunto in questo modo. Il postino distribuisce la posta nelle varie cassette e nel pomeriggio noi condomini ci scambiamo cordialmente l'uno con l'altro le lettere imbucate distraitamente in cassette diverse da quelle giuste.

Con questo sistema anche gli assenti riescono a ricevere la corrispondenza ordinaria, spesso in modo più rapido dei telegrammi urgentissimi: tutto dipende dal fatto che almeno uno dei condomini risponde all'appello del citofono ed apra, premendo l'apposito bottone, il portone al postino.

Antonio Guarino

## il consulente sociale

### Contributi per la mensa

«Gli adempimenti contributivi sulla mensa, di cui beneficiano i lavoratori dietro pagamento di una somma a titolo di concorso spese, sono stati regolati, per quanto mi risulta, in modo diverso. Per favore come?» (Flavio Mettita - Savona).

Nell'ipotesi in cui per usufruire della mensa aziendale i lavoratori debbano comunque pagare una somma di denaro, l'assoggettamento a contribuzione dei valori convenzionali della mensa, stabiliti dai decreti ministeriali relativi alle province in cui hanno sede le aziende, ha determinato l'opposizione dei datori di lavoro secondo i quali non può riconoscersi natura di compenso ad una prestazione per ottenere la quale il lavoratore debba pagare un prezzo, o quanto meno non può riconoscersi detta natura fino a concorrenza del prezzo che deve essere corrisposto per ottenere la prestazione.

Tenuto conto che la suddetta tesi, in occasione di decisioni su casi singoli, ha trovato accoglimento sia da parte della magistratura ordinaria sia da parte del comitato preposto al Fondo pensioni dei lavoratori dipendenti, l'INPS ha disposto:

a) ove il concorso a carico del lavoratore sia pari o superiore al valore attribuito alla mensa dall'apposito decreto ministeriale, venga preteso a titolo di contribuzione;

b) ove il concorso a carico del lavoratore sia inferiore al valore attribuito alla mensa dall'apposito decreto ministeriale, gli adempimenti contributivi vengano effettuati sulla differenza fra il valore convenzionale fissato per decreto alla somministrazione in natura ed il prezzo pagato dai prestatori di lavoro per ottenerla.

Diversamente avviene nei casi in cui i datori di lavoro operanti nel settore dei pubblici esercizi consentano ai loro dipendenti di consumare il vitto in azienda, pagando ad un prezzo convenuto i cibi la cui preparazione e vendita costituiscono oggetto dell'attività aziendale.

Infatti il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, con lettera del 13 settembre 1973, n. 5/PS/35289, preso atto di nuovi elementi di valutazione forniti dalla Federazione Italiana Pubblici Esercizi ed in particolare della pronuncia della commissione paritetica nazionale per le vertenze di lavoro nel set-

tore dei pubblici esercizi, secondo la quale le «parti hanno inteso definire con l'art. 79 del contratto nazionale una mera convenzione su scala nazionale per il consumo del vitto in azienda da parte dei lavoratori, lasciando questi liberi di usufruirne con il pagamento del prezzo convenuto», ha espresso il parere che il valore del vitto consumato dal personale dipendente dai pubblici esercizi non debba essere soggetto alla contribuzione dovuta agli istituti previdenziali, fermo restando, ovviamente, l'obbligo del pagamento dei contributi assicurativi sull'equivalente in denaro del vitto, qualora i datori di lavoro provvedano alla somministrazione gratuita del vitto medesimo.

Con successiva nota del 30 maggio 1974, n. 6/PS/50012, il suddetto dicastero ha precisato che il parere espresso circa la non assoggettabilità a contribuzione del valore del vitto consumato dal personale dipendente dai pubblici esercizi non può formare oggetto di applicazione in settori diversi da quello dei ristoranti e dei pubblici esercizi, attese le particolari caratteristiche di quest'ultimo settore.

Sulla base della suddetta pronuncia ministeriale, il Consiglio di amministrazione dell'istituto nella seduta del 9 settembre 1976, ha deliberato che il controvalore del vitto corrisposto ai dipendenti dai pubblici esercizi, ai sensi dell'art. 79 del C.C.N.L. 13 marzo 1970 (e, quindi, finché tale norma contrattuale è stata in vigore), non venga assoggettato a contribuzione.

Giacomo de Jorio

## l'esperto tributario

### IVA

«Vorrei un'informazione che riassuma in tre parole: è lecito tassare del 13% per ritenuta da fonte l'IVA?» (Giuseppe Taddei - Ala, Trento).

La ritenuta del 13% è, con ogni probabilità, imputabile ad IRPEF a norma dell'art. 25 del D.P.R. n. 600/1973: in nessun caso l'IVA può essere assimilata a reddito.

Sebastiano Drago

## SCHEDA DEL CONCORSO N. 23

I pronostici di BARBARA NAY

Bologna - Roma	x	1	2
Florentina - Napoli	x	1	2
Foggia - Verona	x	2	
Genoa - Torino	x	2	
Juventus - Sampdoria	1		
Lazio - Catanzaro	1		
Milan - Cesena	1		
Perugia - Inter	1	x	2
Ascoli - Cagliari	x	2	
Catania - Brescia	1	x	
L. R. Vicenza - Como	1		
Rimini - Atalanta	x		
Varese - Taranto	1		

# cercasi

signore e signorine intelligenti e dinamiche

alle quali offrire: un lavoro moderno e squisitamente femminile da svolgere a tempo pieno o nelle ore libere con la possibilità di organizzarlo e svolgerlo in piena libertà e autonomia

un'attività serissima che offre un'ottima remunerazione ed è protetta dalla guida e dalla garanzia di una azienda solida e in piena espansione

**SEVERAL**  
COSMETICS

Casella postale n. 1592  
20100 Milano

compilate il tagliando e spedite in una busta a: SEVERAL Cosmetics  
Casella Postale n. 1592  
20100 Milano

saremo lieti di inviarVi informazioni dettagliate senza alcun impegno da parte Vostra

Nome \_\_\_\_\_  
Cognome \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_  
Prov. \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_

# Da oggi gli omogeneizzati cambiano e crescono con il tuo bambino.



**Una nuova conquista Plasmon nella dietetica infantile:**

3 tipi diversi di omogeneizzati di carne, con caratteristiche e dosi adatte ai 3 diversi periodi dello svezzamento.



**Plasmon**

scienza della alimentazione

**1° più digeribile  
per l'inizio dello svezzamento.**

l'unico senza sale aggiunto più digeribile perché carne integrata con crema di riso e finemente omogeneizzata cremosa e di sapore delicato, ideale per il passaggio dalla alimentazione latte alle prime pappe, può essere aggiunto anche al biberon

arricchito con vitamine del gruppo B, per una migliore assimilazione  
nuovo formato da gr. 50 in 3 varietà.



**dal 3° mese**  
(secondo le indicazioni del Pediatra)





## 2<sup>o</sup> più nutriente per continuare lo svezzamento.

l'unico in giusta dose per rispondere all'aumentato fabbisogno proteico del bambino tante varietà di carni per garantirgli i principi nutritivi derivanti da carni diverse gusti gradevoli e variati adatti all'età del bambino nuovo formato da gr. 80 in 10 varietà di carni singole e miste.



dal 7<sup>o</sup> mese

## 3<sup>o</sup> più appetitoso per lo svezzamento avanzato.

con il più elevato contenuto proteico la giusta dose di carne opportunamente sminuzzata per il fabbisogno del bambino in questa età tante varietà di carni miste con i sapori più gustosi per stimolare il suo appetito nuovo formato da gr. 120 in 4 varietà di carni miste.



dal 10<sup>o</sup> mese

# hi-fi NOTIZIE

## NUOVO NASTRO MAGNETICO MASTER PER LA REGISTRAZIONE A PIU' PISTE

Professional PEM 468 — un nastro magnetico ad elevata dinamica e con un basso « effetto di ricalco ».

Per potere soddisfare le esigenze sempre crescenti della moderna tecnica di registrazione a più canali, tecnica sempre più diffusa nei vari laboratori e nelle varie sale di registrazione, è necessario migliorare costantemente le caratteristiche elettriche e acustiche dei nastri e i metodi di trattamento elettronico delle registrazioni. Già oggi nastri si incidono fino a 24 piste su un nastro di solo 2" di larghezza. Se a ciò si aggiunge la necessità di avere un fruscio di fondo molto contenuto per poter ricorrere alla tecnica di playback si può avere un'idea dei requisiti che ci si attende di trovare in un moderno nastro professionale. In pratica, si ricorre a soluzioni di compromesso e si usano nastri magnetici Low-Noise eventualmente in combinazione con speciali sistemi elettronici per attenuare il rumore di fondo. Il multiplex-back, ovviamente, richiede che si usi una sola testina, sempre la stessa sia in fase di registrazione sia in fase di « lettura », di riproduzione. Per questa ragione il traffico della testina deve essere particolarmente stretto, fatto che influisce notevolmente sulle caratteristiche del nastro magnetico.

In questo difficile contesto si inserisce il nuovo nastro magnetico Agfa-Gevaert. E' un nastro di nuovo tipo destinato a soddisfare le esigenze della moderna tecnica di registrazione: alta tensione di uscita, del tutto priva di distorsioni (High-Output), e bassissimo fruscio (Low-Noise) senza però perdita di fedeltà alle alte frequenze.

Fino ad oggi tutti i nastri Low-Noise incisi hanno sempre mostrato una particolare tendenza all'effetto copia, cioè al trasferimento da una spira all'altra del magnetismo residuo, un difetto che provoca fenomeni di eco molto fastidiosi. E quindi l'Agfa-Gevaert ha posto nella realizzazione del nuovo nastro condizioni prioritarie: innanzitutto una riduzione drastica del fruscio di fondo e quindi l'eliminazione totale di questa spiacevole tendenza ad automagnetizzarsi.

Il risultato, cioè il nastro magnetico Professionale PEM 468, che sarà posto in vendita in questi giorni, rispetta dunque tutte le esigenze della tecnica di registrazione a più canali.



## qui il tecnico

### Casse

« Vorrei il suo giudizio sul seguente impianto stereo della Philips: giradischi GA 212, pick-up GP 401; amplificatore RH 550; due casse RH 456 da 40 W. Il piatto mi sembra buono, anche se ho intenzione di sostituire la testina originale con una più versatile Shure M 75 (ascolto ogni genere musicale) e più avanti nel tempo acquistare un braccio della gamma SME. Il mio ambiente d'ascolto è piuttosto limitato (m 3 X 4), per cui amplificatore e casse risultano un po' sprecati: vorrei pertanto cambiare almeno i diffusori con altri meno potenti, ma di maggiore resa qualitativa. Potrebbe inoltre consigliarmi un registratore a cassette adatto all'impianto, e una cuffia? » (Piero Facchini - Pavia).

Non consigliamo il cambio delle casse che sono perfettamente adeguate alla potenza dell'amplificatore. L'uso di casse che non sopportano la potenza dell'amplificatore può essere pericoloso, dato che c'è il rischio di danneggiarle se per caso l'amplificatore viene spinto verso la massima erogazione. Entrambe le ditte da lei citate producono vari modelli di cuffia con costi proporzionali alle prestazioni: tutto sommato riteniamo che sia adatta al suo caso la Sennheiser HD 424 che oltre ad eccellenti prestazioni ha una leggerezza eccezionale (170 grammi) che la rende molto confortevole. Come registratore a cassette suggeriamo un Telefunken MC 220 o ancora un Philips N 2520, entrambi dotati di buone prestazioni e di alcuni automatismi che ne rendono l'impiego facile e sicuro.

### Va bene così

« Vorrei sapere se il seguente impianto si può considerare HiFi: giradischi PT 4400 con testina Shure M 75 GS; amplificatore HF 100; casse LB 400, il tutto della Imperial. Inoltre, volendo sostituire le casse, quali mi consiglia fra le seguenti: RCF-BR40 e BR35 oppure ESB 40L? In futuro è meglio che cambi qualche componente o che completi l'impianto con un sintonizzatore e un registratore a cassette? » (Maurizio G. - Pavia).

I diffusori ESB 40L e RCF 35 sono molto vicini come prestazioni e non differiscono di molto dalle Imperial LB 400. Pertanto, tutto considerato, non suggeriamo alcun cambiamento al suo impianto che potrà completare con un sintonizzatore Sanyo FMT 200 e un registratore a cassette Sony TC 117.

### Costo elevato

« Premettendo che ascolto quasi esclusivamente musica sinfonica, vorrei collegare al filodiffusore Philips un buon giradischi con registratore incorporato dalla potenza di 15 Watt per canale e dal prezzo moderato » (Dario Durante - Napoli).

In commercio non esiste, a quanto ci risulta, un tipo di compatto composto esclusivamente da un giradischi, un registratore e un amplificatore, ma tutti contengono anche un sintonizzatore. Per la verità la combinazione giradischi-sintonizzatore è la più frequente, mentre sono pochi i modelli che in più hanno il registratore a cassette. Ricordiamo fra questi il Sony HMK 20 che costa poco più di 500 mila lire, il Philips RH 953 che costa anch'esso circa 500 mila lire e il più economico Augusta IAS 805 (350 mila lire), il cui giradischi non ha la testina magnetica che caratterizza i complessi Hi-Fi. In que-

sti prezzi non sono incluse le casse acustiche.

Il costo relativamente elevato di questi complessi dipende dalla presenza del sintonizzatore e pertanto volendo rinunciare ad esso occorre passare alla soluzione di acquistare separatamente un giradischi-amplificatore e un registratore a cassette. Così ad esempio potrà acquistare un giradischi amplificatore Imperial CF 4050 (con cambiadischi) o un Pioneer C-4500 per 200 mila lire o poco più e un registratore a cassette discreto, quale è il Remco Stereo 921, o Philips N 2507, e il Superscope CD 301 per 120-140 mila lire.

### Un giudizio

« Sento con preferenza quasi assoluta musica sinfonica o musica da film (comunque sempre solo orchestra) attraverso un complesso composto da: amplificatore Grundig SV 85; due diffusori Grundig HiFi Box 406; ed inoltre un filodiffusore Siemens ELA 43-18 ed una piastra Technics Dolby System Deck RS 263 US. Gradirei il suo giudizio sul complesso ed un consiglio circa un programma di progressivo potenziamento fino a sostituire completamente l'impianto. O vale la pena di tenere tutto? Il mio ultimo problema è la filodiffusione che continuo a ricevere con disturbi notevoli: fruscii, fischi di fondo, ecc. Mi hanno detto che sono gli inevitabili rumori sempre esistenti perché io mando il filodiffusore a un amplificatore e sono inevitabilmente e irrimediabilmente ingigantiti » (Giovanni Ricci - Pesaro).

Consigliamo di tenere l'amplificatore e di cambiare invece le casse acustiche con le Ditton 15 o le Leak 2030 o, infine, con le A-30 della Scandyna: tutti sono diffusori tipo bass-reflex che possono bene accordarsi con le sue preferenze musicali. Il giradischi adatto al suo complesso sarà un Telefunken TD 160 al quale daremo una testina Stanton 600 EE. Il suo sintonizzatore FD sarà probabilmente perfetto: pensiamo che l'inconveniente di cui soffre sia lo scarso livello del segnale alla presa, e questo fatto dipende probabilmente dalla configurazione della rete telefonica urbana: solo la SIP può dire se potrà avere un segnale adeguato ai requisiti di un impianto ad alta fedeltà.

### Il momento di cambiare

« Ecco il problema che le voglio esporre: da dieci anni seguo e ascolto la musica, in special modo la musica classica, e per seguirla in questo arco di dieci anni ho acquistato solamente dei compatti, parola neofita per i patiti dell'alta fedeltà. Ora è giunto il momento di cambiare un po' in meglio, per iniziare un nuovo ciclo per l'ascolto della musica. Allegate alla presente le invio alcune soluzioni e gradirei il suo parere. Devo premettere che l'ambiente di ascolto misura metri 3,80 X 3,50 X 2,90 e che la cifra che intendo spendere va dalle 600 alle 750 mila lire » (Dino Venier - Gradisca di Sedegliano, Udine).

Invece delle 4 linee sottoposte al nostro esame, suggeriamo la seguente che deriva sostanzialmente dalla prima con il cambiamento dei diffusori: il giradischi sarà il Lenco L 75 sul quale si monterebbe una testina Shure M 75 ED tipo II o una Stanton 600 EE; l'amplificatore potrà essere il Pioneer SA 7300 e le casse acustiche potranno essere scelte fra i modelli A 25 XL della Dynaco, le Goodman Minister SL o infine le Jensen mod. 3.

Enzo Castelli

**I proprietari di Tele-Montecarlo**

Europa 1 - Images et Son ha rilevato il 22 per cento delle azioni della Société Spéciale d'Entreprise, la società che gestisce Tele-Montecarlo. Le azioni finora appartenevano a Jours de France. Grazie a questo passaggio di proprietà Europa 1 ha ora la maggioranza (il 54 %) delle azioni della SSE; gli altri proprietari sono Publicis S.A. (27,5 %) e il Principato di Monaco (18,5 %). Nel dare la notizia *Le Monde* ricorda che la SSE ha avuto nel 1953 da Radio-Montecarlo, controllata dalla Sofirad, la licenza di gestire i servizi televisivi nel Principato. Il direttore generale di Tele-Montecarlo è dal giugno del '76 Jacques Sallebert.

**Più lunghi i telegiornali**

Nelle prossime settimane le tre grandi reti televisive americane, la ABC, la NBC e la CBS, modificheranno sensibilmente la durata dei loro telegiornali della sera che passeranno da mezz'ora a un'ora. Gli ultimi sondaggi hanno dimostrato, infatti, che i telespettatori chiedono un volume di informazioni sempre maggiore. Su tutti i canali sono in rodaggio nuove rubriche: medicina pratica, scienze naturali, consigli legali, documentari dal vivo e così via. Questa passione per l'informazione dal vivo sta rivoluzionando il campo del materiale da registrazione audio e video: nuove telecamere miniaturizzate, apparecchi portatili ultraleggeri stanno mutando profondamente le tecniche del giornalismo radiotelevisivo. La sola ABC ha aumentato del 25 per cento il suo bilancio destinato ai reportages e alle informazioni.

**Un museo radiotelevisivo**

E' stato aperto da qualche giorno a New York il primo museo televisivo degli Stati Uniti. Ideato e finanziato da William Paley, presidente della rete americana CBS, comprende per ora solo 718 programmi radiotelevisivi che dovrebbero diventare diciottomila nei prossimi cinque anni. Inoltre il museo contiene libri, testi di programmi e cataloghi delle opere conservate. Le registrazioni possono essere ascoltate e viste dai visitatori attraverso monitor e registratori. Il museo ha posto per ventimila programmi con un reperto speciale climatizzato per le copie originali.

IX/C  
**piante e fiori****Semina del basilico e del prezzemolo**

*« Vorrei sapere in quale epoca si può seminare il basilico e il prezzemolo e quando si potranno raccogliere le foglie »*  
(Antonietta Rossi - Milano).

Il basilico si semina fra la fine di febbraio e marzo in vasi contenenti terra fertile. Nelle zone dell'Italia del Nord è bene porre i vasi in ambienti luminosi e dove la temperatura si aggiri tra i 7-10 gradi. Quando le piantine si saranno sviluppate si potrà procedere al diradamento, e quelle tolte potranno essere messe a dimora in altro vaso o in cassetta.

Tenga presente che a seconda delle varietà le piantine dovranno essere distanti fra di loro da 10 a 30 centimetri. Chi poi vorrà seminare direttamente in una aiuola all'aperto potrà farlo, sempre a seconda delle zone, fra aprile e maggio.

Anche il prezzemolo potrà essere seminato fra marzo e aprile per avere le foglie in autunno. Mentre il basilico è pianta annuale il prezzemolo è pianta biennale. Anche nel caso del prezzemolo se le piante saranno molto fitte si potrà effettuare il diradamento.

La semina si compie a spaglio o a righe.

**Giorgio Vertunni**

**da sempre****da sempre  
l'aperitivo poco alcolico****S.p.A. F.lli BARBIERI**

# la piccola porta di Lisa Biondi

La lettera della Biondelli di Firenze chiede la ricetta dello sfornato di carne e spinaci, eccola accentata.

**SFORNATO DI CARNE E SPINACI** — Mescolate della carne cotta tritata finemente (pollo, tacchino, o vitello a piacere), del pane bagnato nel latte, strizzato e passato al setaccio, degli spinaci coti passati in NUOVA MARGARINA GRADINA e tagliati, qualche cucchiaino di latte intero o crema di latte, 2 o 3 tuorli d'uovo, formaggio grattugiato Versate il composto ben amalgamato in uno stampo o pirofila unto e fate cuocere a bagnomaria in forno finché si sarà rassodato.

Cosa fare da mangiare domani? Proviamo a variare così...

**FETTINE SQUISITE** (per 4 persone) — Infarinare 400 gr. di polpa di vitello tagliata in 8 fettine ben battute, fatele rosolare d'olio dei paroli 30 gr. di NUOVA MARGARINA GRADINA, sale, pepe e papavero. Disponetele 4 sul fondo di una pirofila unita, copritele (con foglie di spinaci ben lavate e sgocciate) e su queste appoggiate 4 Fioridette Milana. Continuate con uno strato di carne, uno di spinaci, e per ultimo uno di F. Squisite. Spennellate con NUOVA MARGARINA sciolta, spolverizzate di pepe e infornate in forno caldo per 20-25 minuti.

La signora Falcone di Avellino mi chiede una ricetta preparata con carciofi, eccola accentata.

**CARCIOFI CON UOVA** (per 4 persone) — Dopo aver privato 4 bei carciofi o più piccoli, dei gambi e delle foglie dure, fatele lessare intere in acqua bollente salata per 20-25 minuti, poi sgocciolatele e premelte per togliere tutta l'acqua. Tagliatele a metà, disponeteli sul piatto da portata con la parte tagliata rivolta all'insù. Versatevi qualche cucchiaino di NUOVA MARGARINA GRADINA sciolta con sale e pepe. Appoggiatevi delle uova fritte in NUOVA GRADINA (uno o due per persona), copritele di parmigiano grattugiato e servitele subito.

Il signor Caspoli di Genova-Rivarolo mi chiede la ricetta della torta di mandorle, eccola accentata...

**TORTA DI MANDORLE** — Immergete in acqua bollente 240 gr. di mandorle per qualche minuto, togliete la pellicina e tritatele finemente. In una terrina amalgamate, con 200 gr. di farina, 200 gr. di zucchero, 200 gr. di NUOVA MARGARINA GRADINA, appena sciolta. Ungete una tortiera larga 24 cm. circa con NUOVA GRADINA. Versatevi l'impasto schiacciandolo bene contro il fondo. Fate cuocere in forno moderato per circa 30 minuti, tagliatela a fette e servitela spolverizzata di zucchero a velo.

"Lisa Biondi"

per consigli e ricette  
scrivete a "Lisa Biondi - Milano"

## Cucciolo

«Da circa un mese ho un cucciolo di Basset-thound che ora ha 3 mesi e mezzo. Vorrei conoscere qualcosa sui cani di questa razza. Sono intelligenti? (mi hanno detto che lo sono poco). Sono preoccupata perché non riesco ad insegnargli a non sporcare continuamente. Ha gli occhi orlati di rosso internamente. E' vivace, giocherellone, affettuoso. Potrebbe indicarmi la dieta più adatta?» (Lanfranchi Spiana - Como).

Anzitutto sottolineo quanto continuano a suggerire i miei consulenti Ferraro Caro e Trompeo: i cani devono essere vaccinati all'età di due mesi. Descrizioni dettagliate delle razze non possiamo farne per ragioni di spazio, ma esistono ottimi libri che ne parlano diffusamente. Sull'intelligenza degli animali ripetiamo che essa non è specifica della razza, ma della specie e degli individui. Vale a dire il lombrico «sembra» meno intelligente dello scoiattolo, ma è indubbio che nella medesima razza di cani, come del resto di uomini, vi sono individui più dotati di altri.

Qualunque venditore o proprietario di cani può dire come si deve agire per evitare che il cucciolo sporchi in casa: anzitutto non bisogna mai picchiarlo e tanto meno mettergli il muso nel pipì. Il cucciolo sa benissimo che quello è il suo pipì e chiede soltanto che il padrone gli spieghi ove esso può sporcare. Quindi il padrone sarà tanto accorto da raccogliere le deiezioni e metterle nel luogo ove il cane deve sporcare. A questo punto, con dolcezza e ripetutamente, porterà il cane in detto luogo, gli farà odorare delicatamente le deiezioni, gli parlerà e lo accarezzerà a lungo.

Questa operazione deve essere ripetuta fin dall'arrivo del cane e proseguita fintantoché non apprenderà a sporcare dove vuole il padrone. In ogni caso non bisogna mai ricorrere ad azioni brusche o violente che possano creare un senso di paura. Quando subentra il senso della paura, la spaccatura psicologica tra cane e padrone, come avviene spesso nel cane da caccia, è totale ed irreparabile. Il padrone non avrà più un amico allegro, spontaneo, affezionato, ma uno schiavo assente psichicamente ed affettivamente.

La dieta più indicata è costituita da carne cruda abbondante, frutta, verdure, pansecco, suddivisa in quattro pasti giornalieri, che si ridurranno a due nell'età adulta.

## Lucertole e falchi

«Io vorrei fare alcune domande sulle lucertole e sui falchi: di cosa si nutrono le lucertole? Che differenza c'è tra il maschio e la femmina?»

Ancora oggi in molte regioni asiatiche si svolge la caccia col falcone. Ed io vorrei sapere se in commercio si trova qualche testo che tratti la falconeria, e come addestrare i falchi» (Egidio Ciancia - Morena, Roma).

Le lucertole si nutrono di insetti e, se tenute in cattività, cosa che noi sconsigliamo decisamente, con pezzetti di carne. Vogliamo a questo proposito ricordare che gli unici animali che possono, senza eccessiva sofferenza ed a volte con vantaggio, vivere continuamente accanto all'uomo sono il cane ed il gatto e forse il cavallo, l'asino e pochi altri. Tutti gli altri, con speciale riferimento agli uccelli, ai pesci, agli animali esotici, ai rettili, è bene siano lasciati liberi nel loro ambiente naturale. Particolari sulla lucertola ci sono sui libri di zoologia.

La caccia col falcone rappresenta una forma di ulteriore esibizionismo nei confronti delle solite forme di caccia ed anch'essa non viene giustificata da alcuna necessità dell'uomo se non dal desiderio di distruzione del mondo della natura, con l'ipocrisia dell'alibi «naturalistico».

Angelo Boglione

## un suo responso sulle mie

Giulio 1947 — La timidezza, la sconsigliata, la pigrizia nelle decisioni, non dipendono, come in fondo lei vorrebbe, da forme di oppressione familiare ma dalla sua intima paura di affrontare la vita. Non le serve rifiutarsi nei sogni drammatici come sta facendo: hanno il solo scopo di crearle attorno una atmosfera negativa che semmai peggiora la situazione in generale. Per uscire da questo vicolo cieco le consiglierò innanzitutto di concludere finalmente gli studi, di avere una maggiore cura del suo aspetto, cosa che le consentirà di valorizzarsi meglio, vinca la pigrizia e la diffidenza. Esistono in lei delle ambizioni e si deve aspettare a raggiungerle, cosa che non è poi tanto difficile se impegnerà a fondo le sue capacità che sono superiori alla sua valutazione.

## assidua Pettrice del

Rita B. - Roma — Trovo soltanto dannoso che lei si recluda in una «orgogliosa solitudine» che finirebbe per renderla nevrotica e intrattabile. I libri e i dischi di musica classica non sono la compagnia ideale per una ragazza della sua età, intelligente, ambiziosa ed educata come lei. Per sentirsi appagata lei ha bisogno di emergere. Una maggiore umiltà all'inizio le sarebbe stata molto utile, ma è ancora in tempo. Nel difendersi dagli attacchi della vita, sia meno arrogante. Lei possiede un carattere forte ma da una sensazione di averlo ancora più forte per la maniera drastica con cui esprime i suoi giudizi. Difficilmente lei lascia trapiantare la sua personalità cerebrale e la sua diffidenza non le consente di avere un dialogo chiarificatore al quale abbandonarsi. Pretende di essere capta ed amata per ciò che dimostra di essere senza lasciar capire la sua estrema sensibilità.

Per ora le suggerisco

F. G. — La grande confusione che lei sente dentro di sé deriva dall'incertezza del suo carattere nelle scelte. Non si è ancora liberata dall'influsso dell'educazione ricevuta che ha tenuto compressa la sua volontà e le ha impedito di prendere l'abitudine alle iniziative. E' molto sensibile, dolce, immatura, suggestiva e distratta, ansiosa di vivere, grande desiderio di vivere, ma senza la forza di combattere per ottenere ciò che desidera. Possiede una intelligenza intuitiva con una base di praticità che rivolge più agli altri che a se stessa. La troppa buonalide potrebbe portarla a qualche delusione.

Per ora le suggerisco

S. E. — In linea di massima lei è diligente, aperta nei giudizi e nelle idee, riservata ed affettuosa. Le riesce difficile nascondere ciò che pensa per un intimo bisogno di chiarezza. Le sue astuzie sono piuttosto scoperte. Quando si sente compresa, diventa vivace ed anche loquace, anche se dà l'impressione di lasciarsi guidare, sa in realtà destreggiarsi benissimo da sola senza urtare la suscettibilità di chi le sta vicino. Fa ciò che deve ma senza affacciarsi eccessivamente. E' facile alla commozione ma non si lascia troppo traumatizzare. Esistono in lei molti istinti ai quali si accosta più per curiosità che per reale impegno.

ma rubare vorrei me

P. P. — Lei è tenace e testarda, gelosa di tutto ciò che possiede ed anche possessiva e di conseguenza ombrosa e attenta osservatrice di tutto ciò che la circonda. E' intelligente ed introvata e rispetta le opinioni altrui purché vengano rispettate le proprie. Cerca in ogni occasione di far valere le proprie idee. Le piace emergere con i suoi mezzi e sa essere generosa se è necessario, ma si tratta sempre di un atteggiamento dettato dalle circostanze e non da un moto spontaneo del cuore. Non è facilmente suggestionabile e la sua diffidenza è frutto del suo istinto di difesa piuttosto che un frutto del suo temperamento. Non possiede un carattere facile ma quando si abbandona ad un sentimento lo fa per intero.

mi sono decise

L. F. — La fantasia lo rende distratto e fondamentalmente è un generoso. Quando riesce a scrollarsi di dosso la timidezza sa essere brillante ed arguto. Esistono in lei delle incertezze nelle scelte dovute ad ideali ancora giovani, ma che il tempo e la sua ambizione provvederanno a modificare a tempo debito. Ha la parola facile ed una intelligenza aperta anche se un po' rallentata dalla sua pigrizia. Non è certo un caso che lei dimostri la sua vivacità di idee. Da un punto di vista affettivo è un abitudinario. Possiede una simpatia spontanea che le fa perdonare certe impunture, certi capricci e le fa accettare il frutto della sua curiosità di studiare le reazioni delle persone che avvicina. Ma non ecceda in questo senso.

Maria Gardini

# Roger & Gallet: senza scomodare cavalli, savane e love story.

Acqua di colonia  
Roger & Gallet Extra Vieille:  
distillata da 87 piante  
e fiori rari,  
è classica dal 1806  
per uomo e per donna.



Saponi profumati Roger & Gallet:  
classici, dal 1885, per uomo e per donna.  
Undici profumazioni:  
garofano, rosatea, gelsomino, violetta, sandalo,  
felce, mughetto, rosa rossa,  
orchidea, lavanda, acqua di colonia.

ROGER & GALLET



# Giochi pluricolorati

**B**est-seller del guardaroba da montagna il maglione, che si presta ai giochi pluricolorati dei creatori di moda-maglia, ha sottolineato i due temi fondamentali dell'anno, il folklore e lo sport. Interpretato con dovizia di idee e con molta fantasia nell'accostamento dei colori, reinventato attraverso i nuovi effetti delle lavorazioni prevalentemente a jacquard, il maglione è divenuto un grande protagonista dell'eleganza da montagna.

L'irresistibile parata della moda sportiva, vista sui campi da sci nelle ore del sole e replicata con costumi diversi negli alberghi e nelle baite di lusso dopo le cinque della sera, ha visto primeggiare maglioni e ma-



glioncini in tante impensate versioni, in una ridda di colori caldi, allegri, sovente aggressivi, contrastanti fra loro nelle composizioni grafiche ispirate agli elaborati disegni nordici, ad antichi simboli dell'arte precolombiana e alle ultramoderne, arroganti ma sempre valide rigature di matrice olimpionica. Le giovani hanno trovato nel maglione il simbolo del loro abbigliamento volutamente informale, tanto da preferire il maglione gigante lungo e largo oltre misura, quasi deformato, da portare con il solo collant di lana a grosse coste a cui sovrappongono le coloratissime e fantasiose calze che si arrestano a mezza coscia, snobbando una volta tanto gli adorati, sempreterni jeans.

Elsa Rossetti



Il « totem », tema insolito, estremamente decorativo trattato a jacquard campeggia sui caldi maglioni in pura lana ecru (mod. Ates)



Sinfonia in blu nelle tante tonalità dell'azzurro per il classico maglione doposci realizzato da Cotemil (mod. Ken Scott). Nell'altra foto che appare a sinistra: sul fondo seminato da minuti, irregolari pois, fanno spicco i motivi stellati raggruppati sulle strisce che caratterizzano questo tipico maglione da montagna (mod. Cotemil)

# l'oroscopo



21 marzo  
20 aprile

## ARIETE

Cautela massima nell'esternare i vostri sentimenti o i vostri progetti. La dolcezza e il sorriso sono i mezzi validi per ottenere ciò che avete in mente. Dominerete la situazione e vi farete strada con la lotta e la prudenza. Giorni favorevoli: 6, 7, 12.



21 aprile  
21 maggio

## TORO

Avrete delle prove di affetto da parte della persona che da tempo vi segue. Qualcuno saprà indicarvi la maniera per risolvere alcuni problemi difficili. Settimana positiva e densa di soluzioni, purché la volontà sia sempre presente e operante. Giorni buoni: 8, 9.



22 maggio  
21 giugno

## GEMELLI

Vivrete un'atmosfera felice armonica in compagnia di chi amate e vi ama. Nel settore degli affari tutto verrà chiarito, e vi saranno accomodamenti e conclusioni positive. Alcuni fatti inediti ed inaspettati verranno a galla. Giorni favorevoli: 8, 9, 10.



22 giugno  
23 luglio

## CANCRO

Gli scritti faranno buona impressione, più ancora che i contatti personali. Nel settore del lavoro vi saranno alcuni impegni da sbrigare, e dovrete darvi da fare con dinamismo e decisioni radicali. La collaborazione sarà discreta. Giorni ottimi: 6, 8, 9.



24 luglio  
23 agosto

## LEONE

Una forza misteriosa e benefica vi spingerà verso il progresso e la realizzazione concreta nel settore finanziario. Camminate sempre sulla via della realtà. Svolta decisiva, e in seguito potrete raccogliere il frutto dei vostri sforzi. Giorni buoni: 6, 9, 12.



24 agosto  
23 settembre

## VERGINE

Dovrete dominare il vostro carattere scattante, dato che amici e collaboratori saranno di parere contrario al vostro. Delle battute spiritose risolveranno i momenti incandescenti delle discussioni. Un documento dovrà essere rispolverato. Giorni fausti: 7, 8, 10.



24 settembre  
20 ottobre

## BILANCIA

Siate accondiscendenti ma senza esagerare per non mettervi in stato di inferiorità. In linea generale riuscirte in tutto ma i rischi saranno parecchi, e in ogni settore. Fidatevi poco di chi vi sta vicino. Sfruttate meglio le mattinate. Giorni fortunati: 7, 11, 12.



24 ottobre  
22 novembre

## SCORPIONE

La fortuna si profilerà ben presto ma ostacolata da persone giovani e scaltre disposte a tutto. Sorprese a catena. Nell'insieme questa sarà una settimana che richiederà in tutti i suoi momenti saggezza e sangue freddo. Giorni favorevoli: 8, 10, 12.



23 novembre  
21 dicembre

## SAGITTARIO

Realizzerete alcuni sogni da tempo accarezzati. Malgrado la buona volontà non potrete evitare contrasti e mormorii causati da discussioni di carattere sociale. Seguite le vostre ispirazioni. Alleggeritevi dei pesi che vi ossessionano. Giorni buoni: 6, 7, 9.



22 dicembre  
20 gennaio

## CAPRICORNO

La mano benefica della provvidenza vi guiderà ottimamente, e sarete difesi contro i cattivi pensieri degli avversari. Favorite i lavori rapidi e le decisioni energiche. Consolazione affettiva. Magnetismo personale potenziato. Giorni fausti: 8, 10, 12.



21 gennaio  
18 febbraio

## ACQUARIO

Risveglio di vecchie questioni ma che saranno discusse con calma e appianate una volta per tutte. Qualcuno vuol tradire ma verrà scoperto in tempo e fermato. La verità sarà nascosta con arte sottile. Osservate bene e tacete. Giorni ottimi: 6, 9, 10.



19 febbraio  
20 marzo

## PESCI

Cercheranno di minarvi il cammino ma voi riuscirete a superare tutto e portarvi su un terreno sicuro. Non perderete i vantaggi ascoltando i consigli della persona saggia che vi sta vicino. Giorni buoni: 7, 8, 11.

Tommasso Palamidessi

# perché pagare di più lo stesso splendore?



**Elle**  
cerafacile

il miglior splendore  
al minor prezzo

solo  
**600**  
LIRE AL KG

# meno di così rinunci alla cera

Fili SERANI v.le Cascine - Pisa

# 4 soluzioni per una cucina veloce



## MINISTRONE PRIMAVERA

### Ingredienti:

1 confezione di Ortofresco  
120 gr. di pancetta  
200 gr. di pasta (ditalini)  
1 lt. di acqua  
1 spicchio d'aglio  
prezzemolo - basilico  
parmigiano grattugiato  
sale - pepe

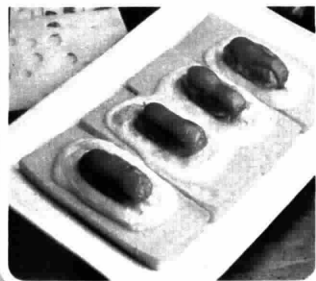
Versate un litro d'acqua in una casseruola, aggiungete una presa di sale grosso e fate bollire: versate il contenuto di una confezione di Ortofresco e mescolate. Lasciate cuocere a calore moderato per una ventina di minuti; quindi aggiungete la pasta portandola a quasi completa cottura. Tritate la pancetta insieme ad uno spicchio d'aglio e ad un ciuffetto di foglie di basilico e di prezzemolo, quindi fate rosolare dolcemente il battuto in un tegamino, poi amalgamate questo condimento al minestrone e completate il tutto con un po' di pepe e con il parmigiano grattugiato.

## MINISTRONE GUSTOSO

### Ingredienti:

1 confezione di Ortofresco  
80 gr. di riso  
50 gr. di lardo  
20 gr. di burro  
1 lt. di brodo  
salsa di pomodoro casalinga  
parmigiano grattugiato  
salvia

Tritate il lardo insieme a qualche foglia di salvia e fatelo soffriggere a fuoco vivace. Unite due cucchiaini di salsa di pomodoro e dopo due minuti il brodo freddo e il contenuto della confezione di verdure di Ortofresco; mescolate, tenete coperto e fate bollire per 10 minuti, aggiungete il riso e cuocetelo al dente mescolando di tanto in tanto affinché non attacchi sul fondo. Dopo aver tolto il recipiente dal fuoco incorporate al minestrone il burro e due cucchiaini di parmigiano; mescolate, assaggiate e se necessario aggiungete un po' di sale, poi servite subito.

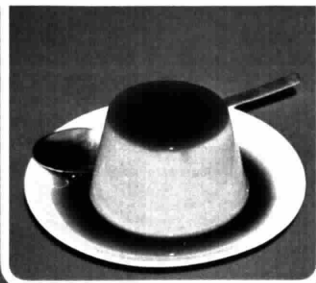


## CROSTONI DI BAVIERA

### Ingredienti per 4 persone:

4 fette di polenta, 2 confezioni di Lindenberg a fette Kraft, 2 salsicce piccole, 4 cucchiaini di salsa Barbecue Kraft, 60 gr. di margarina Vallè

Dopo aver preparato la polenta (andrà al caso anche quella già pronta, reperibile al supermercato) colatela in una terrina e lasciatela raffreddare, e tagliatela a fette. Ponete le fette in una pirofila o placca, spalmatele con la margarina e sopra ad ognuna ponete due fette di Lindenberg e sopra a queste mezza salsiccia. Mettete in forno già caldo a fuoco medio e fate cuocere per circa 15 minuti. Prima di servire versate sopra ad ogni porzione un cucchiaino di salsa.



## CREMA DESSERT CAMMEO

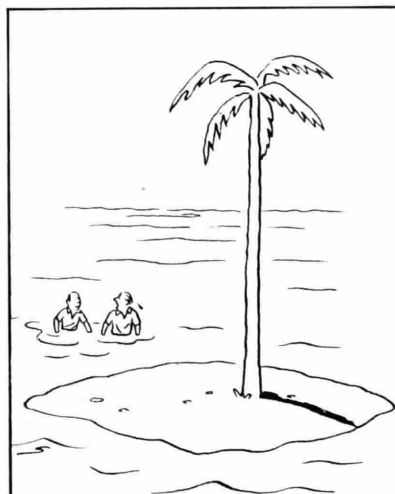
### Preparazione:

Distribuire il caramellato in 4 stampini (o in uno stampo grande) risciacquati con acqua fredda. Far bollire  $\frac{1}{2}$  litro di latte. Togliere dal fuoco e aggiungere, mescolando, la polvere della busta. Rimettere sul fuoco e far bollire per tre minuti, a fiamma bassa, continuando a mescolare. Versare la crema liquida negli stampi preparati col caramellato e lasciare raffreddare. Dopo tre ore il dessert raggiunge la giusta consistenza. Capovolgere e servire.

in poltrona



— No, non lo so se un neutrino ha la massa inferiore al protone... e smettiti di fare domande idiote!

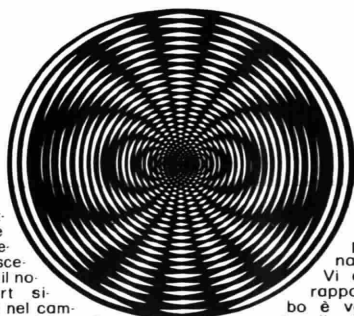


— Non tutto il male vien per nuocere: forse non rivedremo mai più il mondo civile!



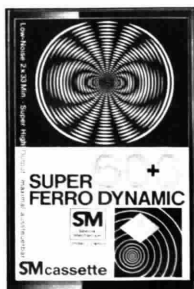
— Giurami che non ti stancherai mai di me...

# ASCOLTATECI



Di cassette ce ne sono tante, di tanti colori, di tanti prezzi. Come scegliere allora? Non vi chiediamo soltanto di scegliere un nome (e il nome Agfa-Gevaert significa molte cose nel campo tecnico scientifico del sentire e del vedere). Vi chiediamo di prendere una cassetta Agfa-Gevaert, di inserirla nel vostro registratore, e di sentire, semplicemente sentire. Sentire ad esempio la Super Ferro Dyna-

mic Agfa, la cassetta per chi non è disposto a perdere niente, nel passaggio tra originale e riproduzione. Vi accorgete che il rapporto segnale-disturbo è veramente naturale grazie alla impercettibilità del rumore di fondo. La Super Ferro Dynamic comunque è solo un esempio: un esempio di quello che l'Agfa intende per cassetta da registrazione. Ricordatelo quando state per scegliere.



**SUPER FERRO DYNAMIC**  
con meccanica speciale (SM)  
da 60' + 6', 90' + 6', 120'  
Un prodotto di alte qualità  
elettronica-acustiche a un prezzo  
del tutto ragionevole.  
Le C 60 e C 90 durano  
6 minuti in più.



**STEREOCHROM HI FI**  
con meccanica speciale (SM)  
da 60', 90', 120'  
Particolarmente indicata  
per registratori stereo  
all'ossido di cromo.

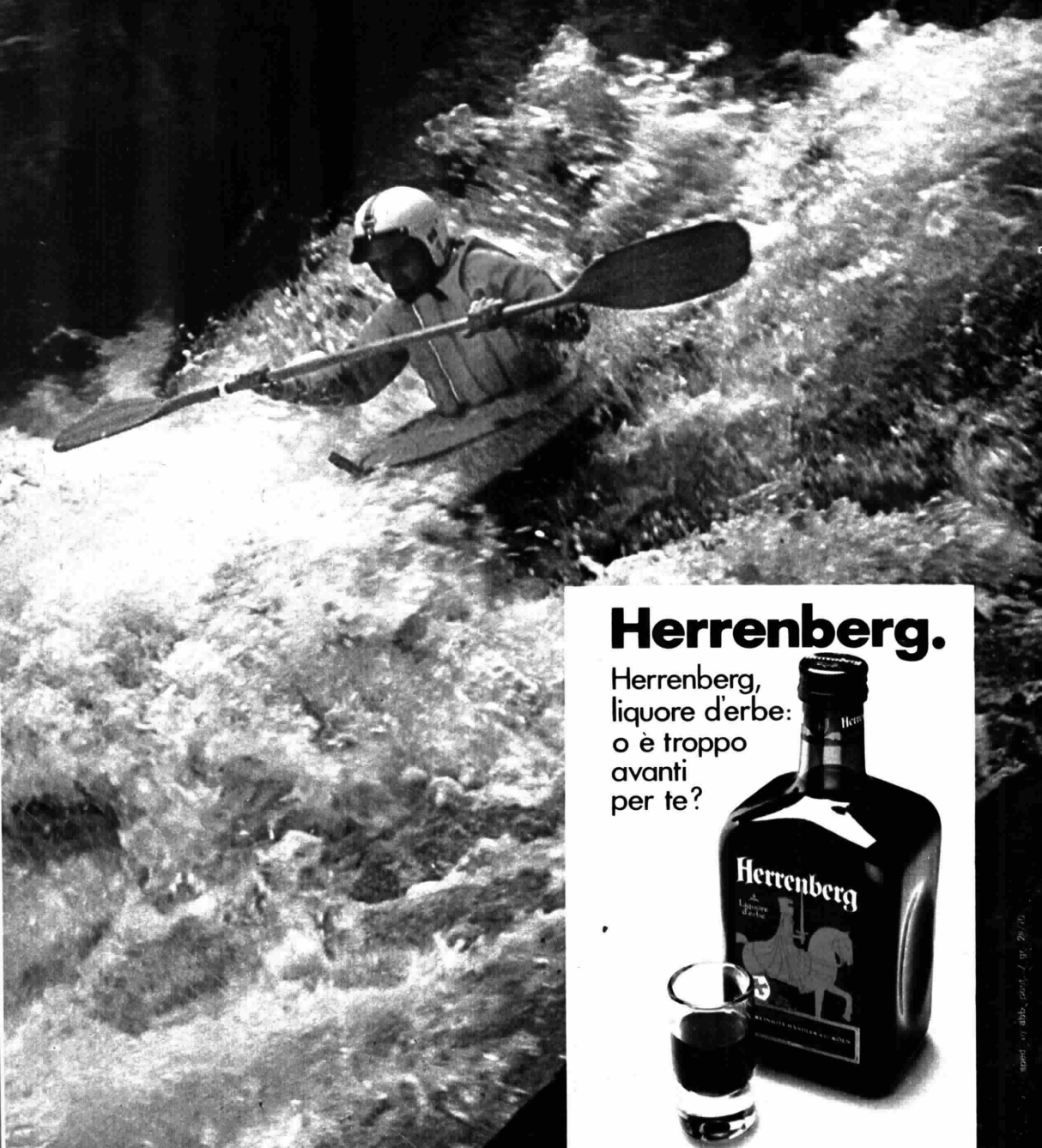


**AGFA CARAT**  
da 48', 60', 90'  
Esalta le caratteristiche  
di qualunque registratore.  
A 2 strati: ossido di cromo  
per le alte frequenze; ossido  
di ferro per le basse e medie.



Cassette Agfa  
per gente  
che ha orecchie  
sensibili  
molto sensibili  
sensibilissime

**...e quando vuole un amaro  
non si ferma al primo che incontra**



**Herrenberg.**

Herrenberg,  
liquore d'erbe:  
o è troppo  
avanti  
per te?

